



GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

MAICO
Apparecchi
acustici
Numero Verde
800 322 229
servizio gratuito

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 2024

€ 1,50

ANNO 79 - N° 169

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINELa nostra carta proviene
da materiali riciclati o da foreste
gestite in maniera sostenibile

Corruzione, arresti a Venezia Indagato il sindaco Brugnaro

FURLAN / PAG. 12



Sinergia con Insiel e Arlef Ora Google traduce il friulano

SEU / PAG. 15



INODI DELLA POLITICA

PRESIDENZA DEL PARLAMENTO UE Maggioranza record per il bis di Metsola

La settimana del potenziale capolavoro politico di Ursula von der Leyen è, per il momento, la settimana di Roberta Metsola. La presidente del Parlamento europeo, come previsto, è stata riconfermata alla testa dell'unica istituzione eletta dai cittadini tra gli organi dell'Ue. Meno prevista era la maggioranza che l'ha incoronata: 562 voti, un record. **ESPOSITO** / PAG. 6



I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE NELL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Case di riposo, bonus rette

Aumenta di due euro al giorno il contributo per lo sgravio dei costi. Risorse per economia e sicurezza

Aumenta il bonus per lo sgravi delle rette in casa di riposo. Ma ci sono altri soldi per il sociale, l'economia, la sicurezza, lo sport. Un totale di 67 milioni distribuiti in una quarantina di emendamenti sono il ritocco all'assestamento di bilancio - all'esame del consiglio regionale da martedì 23 luglio - deciso ieri dalla giunta Fedriga. Non sono risorse aggiuntive a una manovra che è già comunque da record (vale 1 miliardo 348 milioni di euro), ma un'ulteriore allocazione di fondi non ancora assegnati. **BALLICO** / PAG. 2

COME CAMBIA IL DECRETO

Salva-casa Le novità convincono i costruttori

Le novità introdotte, ieri, nel decreto salva-casa convincono i costruttori. "Risparmiami" sottotetti e monolocali. **PELLIZZARI** / PAG. 4

**CONFINDUSTRIA INAUGURA
L'AMPLIAMENTO A SAN VITO
DELLA FABBRICA MODELLO
DEL GIUDICE** / PAG. 18

COMMESSA DA SSAB

Acciaieria green in Svezia realizzata dalla Danieli

Il committente è un colosso da oltre 11 miliardi di fatturato l'anno, ma soprattutto il top della siderurgia mondiale. **DE TOMA** / PAG. 19

IL COMMENTO

MARCO ZATTERIN

LA VERA LEADER CHE L'EUROPA NON HA VOLUTO

Mentre la notte calava su Strasburgo, in molti si sono chiesti perché Roberta Metsola non sia stata chiamata a guidare la Commissione europea. Il suo nome avrebbe risolto le incognite. / PAG. 7

DOPO L'ATTENTATO

Trump accolto da eroe alla convention repubblicana

Con l'orecchio destro ferito bendato e il sorriso di un miracolato, Donald Trump ricompare per la prima volta in pubblico dopo l'attentato facendo esplodere l'arena della convention repubblicana. / PAG. 10

PRESENTATA A LIGNANO LA CAMPAGNA ABBONAMENTI DELL'UDINESE



"Orgogliosamente bianconeri" con la nuova maglia

Kristensen e Perez a Lignano con la casacca bianconera. La società non ha ritoccato i prezzi. **NARDUZZI** / PAGINE 42 E 43

IN CRONACA

OGGI GLI INTERROGATORI

Gli indagati per l'omicidio di Tominaga diventano tre

Non è più, ma sono tre gli indagati per l'omicidio preterintenzionale dell'imprenditore Tominaga. **ROSSO** / PAG. 24

L'INCIDENTE IN BULGARIA

La famiglia dei coniugi morti in moto vuole la verità

La famiglia della coppia di Orsaria di Premariacco morta in vacanza vuole la verità. / PAG. 33

APPRODANO A TEATRO GRAZIE A UN PROGETTO DELLA REGIONE

Gli scarpèts dalla Carnia a Trieste



Gli speciali scarpèts realizzati per il teatro

La scarpa caratteristica delle nostre montagne è diventata un fenomeno planetario, contraffatta però e lontanissima dal suo archetipo: gli scarpètti, o meglio "scarpèts de Cjarnie", sono una tradizione che sta venendo ravvivata dalla virtuosa collaborazione fra il museo etnografico "Gortani" di Tolmezzo e la Regione Fvg, e diventeranno ora la calzatura ufficiale delle maschere del Teatro Stabile regionale, il Rossetti di Trieste. **TOMASIN** / PAG. 16

FAMIGLIA Formà... FORMA IL TUO ASCOLTO

LA NOVITÀ NEI CENTRI ACUSTICI MAICO

UDINE 0432 25463 | CIVIDALE 0432 730123 | CODROIPO 0432 900839 | LATISANA 0431 513146
TOLMEZZO 0433 41956 | GEMONA 0432 876701 | CERVIGNANO 0431 886811 | FELETTO 0432 419909**SCONTO 30%**
SULL'ACQUISTO DELLA
NUOVA TECNOLOGIA
OFFERTA VALIDA
FINO AL 26 LUGLIO

Le risorse della Regione

IL FARO ROSSO

Sarà sistemato



Per molti anni riferimento dei navigatori, oggi uno dei simboli di Lignano, il Faro Rosso è oggetto di un emendamento della giunta Fedriga. In assestamento verranno stanziati 2,5 milioni per la ristrutturazione del manufatto. Gli ultimi danni erano stati provocati dalle mareggiate dello scorso novembre. In breve tempo il Comune ha aperto un dialogo con la Regione per recuperare la funzione di attrattività turistica e simbolica dell'opera datata 1928.

IL BOTTECCHIA

La copertura



Un anno fa l'assessore alle Infrastrutture Cristina Amiran- te aveva annunciato l'impegno della giunta per la copertura del velodromo Bottecchia di Pordenone. Del resto, il 2023 era l'anniversario della conquista della prima maglia gialla italiana al Tour de France del 1923, grazie a Ottavio Bottecchia. Con l'assestamento di bilancio estivo 2024 ecco 3 milioni per la realizzazione dell'opera.

SICUREZZA

Gli steward



A spiegare l'emendamento è il drammatico omicidio a Udine dell'imprenditore giapponese Shimpei Tominaga, ucciso con un pugno in centro storico. La giunta ha varato un pacchetto di 5 milioni trasferito alle Camere di Commercio Pn-Ud (3 milioni) e della Venezia Giulia (2 milioni) per contribuire all'impiego di addetti alla vigilanza fuori dai locali e per consentire l'acquisto di impianti di allarme e videosorveglianza nelle attività produttive.

ASSESTAMENTO DI BILANCIO ESTIVO REGIONE FVG

LE POSTE PRINCIPALI

Attività produttive e Turismo	189 milioni
Risorse agroalimentari, forestali e ittiche	88 milioni
Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile	70 milioni
Infrastrutture e Territorio	189 milioni
Protezione civile	44 milioni
Cultura e Sport	55 milioni
Lavoro, Formazione, Istruzione, Ricerca, Università e Famiglia	7 milioni
Salute e Protezione sociale	175 milioni
Autonomie locali, Funzione pubblica, Sicurezza e Immigrazione	44 milioni
Patrimonio, Demanio, Servizi generali e informativi	26 milioni
Finanze	244 milioni
Direzione generale, Gabinetto, Ufficio stampa e comunicazione	7 milioni

Fonte: giunta regionale

I PRINCIPALI EMENDAMENTI DELLA GIUNTA STRAORDINARIA DI IERI

■ Abbattimento rette case di riposo 2,4 milioni sul 2024	■ Velodromo di San Giovanni al Natissone 300 mila euro
■ Potenziamento infrastrutture ferroviarie dell'area ex Wärtsilä 5 milioni (totale di 15)	■ Palasport di Latisana 663.500 euro
■ Consorzi Ezit e Carnia Industrial Park 5,5 milioni	■ Sicurezza (steward e impianti di allarme) 5 milioni
■ Velodromo Bottecchia 3 milioni	■ Rifacimento Faro Rosso di Lignano 2,5 milioni

GLI INVESTIMENTI DEL DDL INIZIALE (PRESENTATO IN AULA IL 4 LUGLIO)

Tutela della salute	107,5 milioni
Anticipazioni finanziarie per garantire la liquidità in diversi ambiti di spesa	104,5 milioni
Aumento di capitale di Società Autostrade Alto Adriatico	95 milioni
Sviluppo economico e competitività	88,8 milioni
Trasporti e diritto alla mobilità	77,3 milioni
Sviluppo a tutela del territorio e dell'ambiente	75 milioni
Agricoltura, le politiche agroalimentari e la pesca	54,5 milioni
Progetti a valenza sovracomunale a favore di enti locali	50,5 milioni
Diversificazione delle fonti energetiche	29 milioni
Istruzione e diritto allo studio	25,4 milioni
Politiche giovanili, sport e tempo libero	14,4 milioni
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	13,9 milioni
Servizi istituzionali, generali e di gestione	11,4 milioni
Politiche sociali e la famiglia	10,3 milioni
Ordine pubblico e la sicurezza	10 milioni
Assetto del territorio e edilizia abitativa	9,6 milioni
Soccorso civile	7,6 milioni

Case di riposo Aumenta il bonus rette

L'aiuto economico alle famiglie salirà di due euro al giorno
La giunta stanZIA soldi in più anche per turismo e sport

Marco Ballico

Ci sono altri soldi per il sociale, per l'economia, per la sicurezza, per lo sport. Un totale di 67 milioni distribuiti in una quarantina di emendamenti sono il ritocco all'assestamento di bilancio - all'esame del consiglio regionale a partire da martedì 23 luglio - deciso ieri in seduta straordinaria dalla giunta Fedriga. Non si tratta di risorse aggiuntive a una manovra che è già comunque da record (vale 1 miliardo 348 milioni di euro), ma di un'ulteriore allocazione delle risorse ancora non assegnate.

RETTE DELLE CASE DI RIPOSO

L'intervento più significativo, sottolinea l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli, interessa gli ospiti delle case di riposo. Con un intervento di 2,4 milioni sul 2024 e una previsione di spesa di 7,2 milioni all'anno, a partire verosimilmente da fine

estate, il sostegno pubblico per l'abbattimento delle rette varrà 2 euro in più per ciascun assistito. Si passerà infatti dall'attuale quota di 21,5 a 23,5 euro al giorno.

POSTI LETTO

Nello stesso settore la giunta ha pure dato il via libera all'ampliamento di 100 unità dei posti letto convenzionati, che si aggiungono agli ottomila esistenti, su un totale di 9.500 per non autosufficienti accreditabili in Friuli Venezia Giulia. «Abbiamo ritenuto di dover rispondere all'oggettiva condizione di sostenibilità delle famiglie - sottolinea l'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi -. È evidente che i gestori, di fronte all'aumento dei costi, sono costretti all'aumento delle rette e dunque interveniamo a garanzia dei livelli essenziali di assistenza. Quanto all'incremento di posti letto convenzionati, si tratta di un

anello della catena della riprogrammazione del sistema mirato a ridurre il fenomeno dei ricoveri inappropriati nelle strutture ospedaliere».

ASSISTENZA SOCIALE E SANITARIA

Al fine di assicurare sul territorio i servizi socio sanitari e le cure primarie, vengono previsti investimenti anche per accrescere la risposta al bisogno di salute dei cittadini sul territorio, in particolare ai Comuni di Arterga (500 mila euro), Sacile (250 mila euro) e Valvasone Arzene (1,1 milioni), che si aggiungono a quelli già previsti per analoghe finalità a beneficio di Fontanafredda (un milione), Maniago (1,2 milioni) e Remanzacco (1,3 milioni).

CONSORZI

Zilli, nell'elencare gli emendamenti approvati ieri, evidenzia pure quelli che interessano impresa e turismo. A partire dai nuovi fondi per i Consorzi

Coinvolti sono il Coselag, con altri 5 milioni che si sommano ai 10 già previsti per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie dell'area ex Wärtsilä, Coseveg e Ezit (4,8 milioni), Carnia Industrial Park (500 mila).

TURISMO E DIFESA DEL TERRITORIO

Nel pacchetto di emendamenti ci sono anche fondi per il turismo. A Lignano, in particolare, vengono indirizzati 2,5 milioni per il rifacimento del Faro Rosso, così da risolvere definitivamente il problema mareggiate. Questione che riguarda anche Trieste, che potrà contare su 2 milioni per la difesa della sua costa.

IMPIANTI SPORTIVI

Per l'assessore Mario Anzil, oltre al milione e mezzo per l'Erapac di Gorizia e al milione per la gestione dei beni culturali nei siti Unesco, c'è un'importante assegnazione sul fronte dell'impiantistica sportiva. Ecco infatti i 5 milioni per la sede del circolo nautico di Lignano, nell'area di Porto Casoni, i 3 milioni per il velodromo Bottecchia di Pordenone e i 300 mila euro per quello di San Giovanni al Natissone, i 663.500 per finanziare i lavori di adeguamento del palasport di Latisana, che ospiterà nella prossima stagione le partite della Cda Talmassons, in serie A1 femminile di pallavolo.

SICUREZZA

Poste attese dopo quanto successo soprattutto a Udine sono quelle per la sicurezza nei centri città. La giunta ha così predisposto un emendamento da complessivi 5 milioni che verranno gestiti dalla Camere di Commercio del territorio. Per gli addetti alla sicurezza nelle aree esterne ai locali ci sono 2

RIUNIONE STRAORDINARIA
L'ESECUTIVO HA DISTRIBUITO 67 MILIONI

La manovra estiva
raggiunge quota
un miliardo
e 348 milioni

Ampliati anche
i posti letto (100 in più)
convenzionati
per non autosufficienti

Martedì partirà
la discussione
in consiglio regionale
per l'approvazione

Le risorse della Regione

■ Difesa costa triestina dalle mareggiate
2 milioni

■ Riqualificazione sede circolo nautico Lignano
5 milioni

IMPORTO COMPLESSIVO
1 miliardo 348 milioni

WITHUB

milioni per la Cciaa Pn-Ud e un milione per la Cciaa della Venezia Giulia. I due enti si divideranno a metà altri 2 milioni per consentire l'acquisto di impianti di allarme e videosorveglianza nelle attività produttive.

ASILI NIDO PRIVATI

Altri 3 milioni (2,4 milioni per il 2024, 600 mila per il 2025) serviranno poi ad ampliare la platea di beneficiari del contributo per attrezzature scolastiche anche agli istituti privati, con particolare riferimento agli asili nido.

ENTRATE DA PRIMATO

«La manovra estiva – rimarca Zilli –, oltre a essere imponente nei numeri, fornisce soprattutto risposte concrete e di prospettiva alle esigenze del nostro territorio». Un'opportunità consentita come già un anno fa da una dotazione finanziaria da primato, con un avanzo di amministrazione stavolta di 698 milioni e 650 milioni di incremento di entrate tributarie.

GLI ASSESSORATI

Stando alle cifre, che muteranno peraltro in aula con l'allocatione delle risorse ancora non assegnate, la quota maggiore di finanziamenti (al netto dei 244 milioni per le Finanze) è per Attività produttive e Infrastrutture: 189 milioni per ciascuno dei due assessorati. Quindi 175 milioni per la sanità (di cui 107 per investimenti), 88 per le Risorse agroalimentari, 70 per l'Ambiente. Soltanto 7 milioni vanno all'assessorato di Alessia Rosolen, ma Lavoro, Formazione, Famiglia, vista la necessità di spesa corrente, precisa Zilli, chiudono sostanzialmente i conti con la finanziaria di fine anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Patto, Pd, Avs e Open bocciano la riforma Roberti e chiedono una clausola valutativa L'assessore: in assestamento abbiamo stanziato 20 milioni aggiuntivi per i Comuni

L'opposizione: zero fondi alle amministrazioni guidate dal centrosinistra

LA VERIFICA

GIACOMINA PELLIZZARI

Numeri alla mano, la Regione non finanzia i Comuni del centrosinistra. Lo denuncia il Patto per l'autonomia ricordando che 25 comuni amministrati dal centrodestra hanno ottenuto buona parte degli importi richiesti. E poi c'è Trieste: il capoluogo regionale ha ricevuto il 118 per cento della somma preventivata. Di fronte a questi squilibri il gruppo consiliare del Patto, lo stesso che ha effettuato le rilevazioni, presenterà un disegno di legge per introdurre la clausola valutativa alla riforma Roberti, risalente a cinque anni fa. Nel frattempo, ieri, a Udine, il Patto, con il supporto di Pd, Open sinistra e Avs, ha decretato «il fallimento della riforma Roberti», la stessa che «non ha portato alcun miglioramento nel funzionamento degli enti locali, che in moltissimi casi faticano a garantire i servizi».

Lo stesso vale per le quattro Comunità volontarie costituite finora. Anche queste realtà, secondo il Patto, senza i fondi non ce la fanno ad accorpare gli uffici tecnici – questo è solo un esempio – e amministrativi. «Proporre di incentivare i processi di aggregazione degli enti locali dentro e fuori le Comunità – ha assicurato il capogruppo del Patto, Massimo Moretuzzo –, Questa è l'unica strada percorribile» anche per sbloccare i 760 milioni di euro non ancora spesi dagli stessi comuni.

Questo è il quadro illustrato, ieri, da Moretuzzo, proiettando la top 15 dei Comuni, con più di mille abitanti, che dalla Regione non hanno ricevuto neppure un euro dai finanziamenti della concertazione. «A eccezione di Forni Sopra che ha ricevuto diversi milioni di euro, fuori dalla concertazione, per demolire e rifare il municipio, sono tutti comuni non ascrivibili al centrodestra» ha ripetuto Moretuzzo non senza soffermarsi sul caso Basiliano, dove, l'altro giorno, «l'assessore alle Autonomie locali Roberti, accompagnato dal capogruppo della lista Fedriga, si è recato in visita e ha promesso supporto e sostegno alla nuova amministrazione che, guarda caso, ha cambiato colore due mesi fa». Auspicando che quest'anno non si

COMUNI CON PIÙ DI MILLE ABITANTI	IMPORTI RICHIESTI 2021/2024	FONDI OTTENUTI
Basiliano	11.957.213	0
Chions	3.360.000	0
Claut	5.000.000	0
Enemonzo	5.250.000	0
Faedis	6.911.871	0
Fiumicello-Villa Vicentina	1.213.141	0
Forni di Sopra	15.840.000	0
Meduno	13.470.000	0
Mereto di Tomba	2.090.000	0
Moruzzo	927.461	0
Romans d'Isonzo	2.970.000	0
Ruda	3.469.813	0
Sesto al Reghena	1.748.000	0
Villesse	3.504.850	0
Zoppola	9.000.000	0
COMUNI FINANZIATI AL MINIMO		
Prato Carnico	1.700.000	0
Treppo Grande	2.877.000	87.000
Palmanova	16.178.997	580.000
Paluzza	1.690.000	125.454
Turriaco	2.071.500	179.200
Povoletto	2.170.000	200.000
COMUNI SOPRA I 3.000 ABITANTI		
Fogliano Redipuglia	8.565.500	5.933.404
Palazzolo dello Stella	12.027.940	4.549.594
Tarvisio	6.878.574	5.216.172
Lestizza	6.459.800	4.209.800
Polcenigo	11.356.566	2.849.264
Corno di Rosazzo	5.610.000	2.870.000
Rivignano Teor	18.000.000	5.550.000
Premariacco	9.795.000	3.620.000
Pasiano di Pordenone	10.241.085	6.630.000
Pravisdomini	3.623.850	2.853.850
Reana del Rojale	14.985.000	3.815.000
Pavia di Udine	6.786.253	4.310.467
Brugnera	12.940.764	6.570.000
Mortegliano	18.420.000	3.390.000
Aquileia	6.680.000	2.300.000
San Quirino	10.633.730	2.850.000
Gemona del Friuli	26.260.000	7.275.000
Ragogna	9.526.735	1.953.603
Osoppo	2.830.000	1.935.290
Sacile	41.790.000	12.483.000
Valvasone Arzene	5.180.000	2.485.257
Pagnacco	7.936.061	3.150.000
Lignano Sabbiadoro	16.882.226	4.000.000
Talmassons	5.770.000	2.380.000
Spilimbergo	13.450.990	6.627.400
Trieste	22.885.573	26.932.261

WITHUB

«Trieste ha ricevuto il 118 per cento dell'importo richiesto Alle amministrazioni di centrodestra quote pro capite alte»

continui ad applicare le stesse regole, il capogruppo del Patto si è soffermato sui Comuni che hanno ricevuto «le briciole» rispetto al contributo richiesto. A questi si aggiungono i comuni sopra i 3 mila abitanti, la top 25, a cui va la quota pro capite più alta. «Vi sfido a trovare un comune non allineato con il centrodestra e vi invito a leggere i nomi dei primi tre comuni: Fogliano Redipuglia, Palazzolo dello Stella e Tarvisio, guarda caso i comuni am-

ministrati in passato dalle prime tre cariche della Lega in consiglio regionale» ha aggiunto Moretuzzo soffermandosi ulteriormente su Trieste, «il comune fortunatissimo, l'unico della regione che ha ricevuto il 118% dell'importo chiesto in concertazione». Il Patto denuncia «l'attuazione di una politica discriminatoria che deve cessare» e chiede «per il prossimo assestamento pari trattamento per i Comuni di centrodestra e centrosinistra». Chiede inoltre il finanziamento delle Comunità già costituite tra i comuni nel momento in cui, in commissione, anche i sindaci di centrodestra hanno chiesto maggiori fondi per evitare quel corto circuito che non consente agli enti già uniti di completare il percorso.

Ma l'assessore agli Enti locali, Pierpaolo Roberti, re-

spinge le accuse: «Queste polemiche escono ogni anno, noi valutiamo i progetti non il colore politico». E per quanto riguarda la sua visita a Bertiole, l'assessore sostiene di «aver visitato un comune per dovere istituzionale, come faccio con centinaia di altri, in provincia di Gorizia mi ha accompagnato il capogruppo del Pd Moretti». E per quanto riguarda i fondi per le aggregazioni, Roberti assicura di aver stanziato, in assestamento, 20 milioni di euro che si sommano ad altrettanti sul Fondo unico comunale (Fuc). Allo stesso modo, l'assessore chiarisce che le funzioni comunali, a esempio l'aggregazione dei tecnici, devono essere pagate con fondi comunali: io giro i fondi ai Comuni, i quali, a loro volta, li girano alle comunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANUELA CELOTTI (PD)

Enti ingestibili



«I comuni sono in una situazione di ingestibilità per mancanza di personale. Molti sindaci assumono da anni le posizioni organizzative, oggi sono in difficoltà non solo i piccoli». È l'analisi della consigliera, Manuela Celotti (Pd), già sindaca di Treppo Grande, secondo la quale l'unica soluzione è favorire forme aggregative. Dello stesso avviso il collega Massimiliano Pozzo, presente, ieri, con Furio Honell (Open) e Serena Pellegrino (Avs).

MASSIMO MORETUZZO

Il monitoraggio



«Di fronte a questa situazione – afferma il capogruppo del Patto, Massimo Moretuzzo –, depositeremo una interrogazione per sapere quante risorse sono ferme nei cassetti dei Comuni e se la Regione intende avviare un monitoraggio delle risorse erogate e del loro effettivo utilizzo per individuare i Comuni con maggiori difficoltà a spendere i fondi a disposizione e a sanare i problemi alla base del loro uso ritardato».

L'ASSESSORE ROBERTI

Le Comunità



«Le comunità che si vengono a formare hanno una parte di risorse per le funzioni di comunità, ma non per quelle comunali che vengono assegnate ai comuni». L'assessore regionale, Pierpaolo Roberti, replica al Patto per l'autonomia, sminuendo anche il valore della clausola valutativa della riforma che intende proporre l'opposizione. «Mi aspettavo una proposta più forte» conclude Roberti.

Il dibattito in Aula**SOGLIA DI TOLLERANZA****Fino al 6% non c'è violazione edilizia**

Le tolleranze costruttive, cioè le differenze consentite tra quanto autorizzato e quanto effettivamente realizzato, vengono portate fino al 6% per i mini appartamenti con superficie inferiore ai 60 metri quadrati. Per gli interventi realizzati entro il 24 maggio 2024, il mancato rispetto di altezza, distacchi, cubatura, superficie coperta e ogni altro parametro non costituisce violazione edilizia se entro i limiti del 6%.

**L'OFFERTA ABITATIVA****Via libera al recupero dei solai**

Nel decreto, con l'obiettivo di incentivare l'ampliamento dell'offerta abitativa limitando il consumo di nuovo suolo, il recupero dei sottotetti è comunque consentito, nei limiti e secondo le procedure previste dalla legge regionale, anche quando l'intervento di recupero non consenta il rispetto delle distanze minime tra gli edifici e dai confini.

**LE SANZIONI APPLICATE****Sfiorano i 40 mila euro nei casi gravi**

Nel caso di difformità più gravi il rinnovato decreto prevede che il rilascio del permesso e la segnalazione certificata di inizio attività in sanatoria siano subordinati al pagamento di una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi e in misura compresa tra 1.032 e 30 mila 987 euro.

Casa

salvi sottotetti e monolocali

Via libera anche all'installazione di tende e vetrate
I costruttori: peccato per il rinvio delle ristrutturazioni

Giacomina Pellizzari/UDINE

Micro appartamenti di 20 metri quadrati, cambi di destinazione d'uso regolati dalle norme regionali, interventi in edilizia libera per l'installazione di tende bioclimatiche e porticati, proroga dei tempi di demolizione per sanare gli abusi e, infine, la norma per l'abitabilità delle case ricostruite nella zona colpita dalla tragedia del Vajont. Le novità introdotte, ieri, al decreto salva-casa convincono i costruttori. Il presidente della Federazione europea dei costruttori (Fiec) e vice presidente nazionale di Ance, Piero Petrucco, esprime parere positivo nonostante il rinvio della norma salva Milano. Ora il testo è all'esame della Camera, dalla prossima settimana sarà in Senato.

LE NOVITÀ

Il testo approvato dalla commissione Ambiente della Camera contiene diverse novità. Il ministro leghista Matteo Salvini, esulta, nonostante puntasse ad alleggerire la definizione di "ristrutturazione edilizia" in un accordo tra governo e Comuni da stipulare entro sei mesi dal via libera al decreto casa. E se a mettersi di traverso sono stati i parlamentari di Fratelli d'Italia, le opposizioni parlano di «condono tombale». A meno di altri emendamenti dell'ultimo minuto, sarà possibile rilasciare il certificato di agibilità per monolocali di 20 metri quadrati, questo è il nuovo valore della superficie minima per persona. Per il cambio del-



MATTEO SALVINI
MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE

La Lega esulta nonostante puntasse all'accordo tra Governo e Comuni entro 6 mesi dall'approvazione



PIERO PETRUCCO
VICE PRESIDENTE
NAZIONALE ANCE

«Il nostro parere è positivo. Siamo dispiaciuti per il rinvio della norma salva Milano»

la destinazione d'uso senza la realizzazione di opere interne, invece, basterà chiedere la Scia, mentre per le unità al primo piano o seminterrate il cambio è regolato dalla legislazione regionale che permette ai Comuni di individuare zone consentite. Il decreto Salva casa include anche nuove categorie di interventi in edilizia libera, come la possibilità di realizzare vetrate panoramiche amovibili e trasparenti nei porticati e l'installazione di tende bioclimatiche e di protezione dal sole e dalle intemperie. Ma non è ancora tutto perché in presenza di opere abusive i tempi per la demolizione slittano da 90 a 240 giorni. Prevista pure la sanatoria per vincoli imposti prima dell'entrata in vigore del Codice per i beni culturali e il superamento della doppia conformità per difformità sostanziali.

NORMA VAJONT

Per rispondere alle esigenze che da tempo affliggono i cittadini delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont è stato agevolato l'ottenimento del certificato di abitabilità o di agibilità per tutti gli immobili ricostruiti che sono stati colpiti dall'evento catastrofico. Così il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori varrà a tutti gli effetti come certificato di abitabilità o di agibilità.

L'ANALISI

«Il nostro parere è positivo – ripete Petrucco – anche se speravamo si facesse un po' di più per il cambio di destina-

zione d'uso rimasta a discrezione dei Comuni». Il vice presidente nazionale di Ance approva anche «la riduzione delle altezze per l'abitabilità che, soprattutto nei centri storici, compresi in quelli regionali, consente di utilizzare case piccole, sotto altezza». Sempre Petrucco si dice dispiaciuto per il rinvio della norma salva Milano in particolare per quanto riguarda «la definizione di ristrutturazione edilizia che secondo una certa giurisprudenza deve mantenere alcune caratteristiche rispetto all'architettura originale. Speriamo che questo tema venga rapidamente affrontato». Sempre secondo Petrucco l'Italia mantiene troppa timidezza nella riqualificazione di edifici che non hanno alcun valore architettonico. «Gli edifici scolastici ristrutturati e pur sempre obsoleti – aggiunge – sono solo un esempio: all'estero si demolisce e si ricostruisce con molta più energia e tranquillità». Dello stesso avviso il presidente regionale di Ance, Marco Bertuzzo: «Ben vengano le piccole sanatorie purché agevolino le famiglie a risolvere le mini difformità» spiega nell'auspicare la definizione di interventi mirati per sostenere la transizione green. Per quanto riguarda invece l'abitabilità di sottotetti e monolocali, Bertuzzo invita a fare attenzione che simili interventi non finiscano per agevolare gli affitti brevi anziché contribuire a ripopolare le città con la presenza di nuove famiglie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ORGOGGIOSAMENTE BIANCONERI



DOMANI INIZIA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI UDINESE CALCIO 2024/2025
SCOPRI LE FASI, I VANTAGGI E LE PROMOZIONI PER GLI ABBONATI SU WWW.UDINESE.IT

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

MAIN SPONSOR



CO-SPONSOR



TECHNICAL SPONSOR

BLUENERGY

BACK JERSEY SPONSOR

infront

MARKETING ADVISOR



PARTNER CAMPAGNA ABBONAMENTI



Gli scenari europei

Metsola rieletta

Record di voti per il bis

Ursula vede i meloniani, gelo con Ecr. Attesa per la telefonata con la premier. Roma chiede una vicepresidenza

Michele Esposito / STRASBURGO

La settimana del potenziale capolavoro politico di Ursula von der Leyen è, per il momento, la settimana di Roberta Metsola. La presidente del Parlamento europeo, come previsto, è stata riconfermata alla testa dell'unica istituzione eletta dai cittadini tra gli organi dell'Ue. Meno prevista era la maggioranza che l'ha incoronata: 562 eurodeputati hanno detto sì alla maltese, un record, nel nome di larghissime intese che hanno visto a bordo elementi di praticamente tutti i gruppi politici.

LA COMMISSIONE

Von der Leyen non avrà gli stessi numeri. La presidente della Commissione uscente si è trasferita da lunedì a Strasburgo. Ha visto, per ultimi, i Conservatori. E non li ha convinti. Ma la partita per il suo bis, sul fronte di Ecr, si gioca altrove. E avrà nel colloquio telefonico con Giorgia Meloni il suo momento chiave. Con il gruppo dei Conservatori von der Leyen ha trascorso - parole sue - «un'ora intensa». Ha toccato temi cari a meloniani, come la migrazione, la necessità di un commissario alla sburocratizzazione per le imprese, la messa a punto di un Green Deal che sia pragmatico. Sulla migrazione, spiegano fonti parlamentari, a Fdi è piaciuta la volontà di von der Leyen di continuare con le partnership con i Paesi terzi che, per la premier italiana, sono ormai un assioma. Sul Green Deal, invece, la fumata è stata grigio-nera. «Serve un radicale cambio di passo e il superamento di un approccio ideologico sulla transizione», ha sottolineato Carlo Fidanza, primo a parlare nel gruppo. I polacchi del Pis hanno usato toni ancora più netti, Marion Marechal non è stata da meno. Al momento, la gran parte di Ecr



CARLO FIDANZA
EUROPARELAMENTARE
DI FRATELLI D'ITALIA

«Serve un radicale cambio di passo e il superamento di un approccio ideologico sulla transizione»

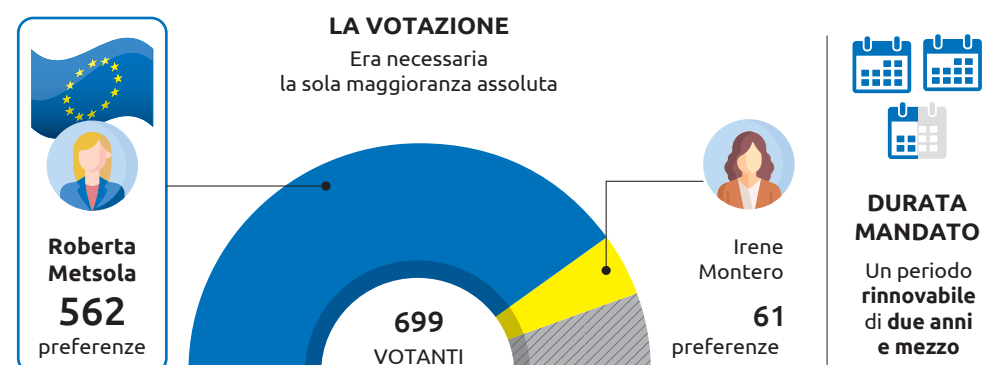
è orientata per il no, al massimo per l'astensione (che comunque vale come voto contrario). La riunione è terminata con pochi sorrisi e tanti punti interrogativi. Von der Leyen è tornata a tessere la sua tela tra i corridoi dell'Eurocamera, consapevole tuttavia che, anche con Ecr, la partita resta aperta. La telefonata con Meloni, con il passare dei giorni, rischia di diventare un Godot dai contorni poco definibili. Da qui a mercoledì sera ogni momento può essere quello buono. Ma con la premier von der Leyen non potrà solo soffermarsi sul programma. Dovrà parlare del peso che avrà l'Italia nella Commissione del futuro. E per incassare il sì dei 24 meloniani dovrà assicurare alla loro leader una vicepresidenza dell'esecutivo Ue, andando oltre l'assegnazione di una delega di peso. Sul profilo, il prin-



La presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola dopo l'elezione ANSA/AFP

cipale indiziato resta quello di Raffaele Fitto. Il ministro per gli Affari Ue, il Sud, la Coesione e il Pnrr potrebbe avere un portafoglio che include il bilancio comunitario e il Next Generation Ue. E mentre von der Leyen vedeva Ecr Fitto era a Bruxelles, per un faccia a faccia - guarda caso - proprio con il commissario al Budget, Johannes Hahn. «Un proficuo scambio di vedute», ha twittato Fitto. Secondo i rumors strasburghesi il ministro potrebbe arrivare al Pe oggi ma nessuno ha dato una conferma ufficiale. Von der Leyen, rispetto a Ecr, ha un problema. Un endorsement dei meloniani potrebbe allargare la pattuglia dei franchi tiratori, soprattutto tra i Liberali e i Socialisti. E potrebbe far evaporare l'aiuto dei Verdi, al momento piuttosto sicuro e anche corposo: si tratta, in teoria, di 53 voti. —

I numeri di Metsola



LE FUNZIONI DEL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO



Coordina le attività del parlamento, **presiede** le sedute plenarie e dichiara definitivamente approvato il bilancio dell'Ue



Rappresenta il Parlamento nei **rapporti** con il resto del **mondo** e nelle sue **relazioni** con le **altre istituzioni europee**

ANSA

LE REAZIONI

Gli europarlamentari del Fvg al loro debutto a Bruxelles

Fra selfie e slogan incoraggianti gli eletti della circoscrizione nord orientale all'esordio in aula Cisint polemica pro "Patrioti": «No al "cordone sanitario"»

Giovanni Tomasin

Ieri era il "primo giorno di scuola" per gli europarlamentari eletti nella circoscrizione dell'Italia Nord-orientale, così come per i due onorevoli

provenienti dal Friuli Venezia Giulia: se l'esponente di Fratelli d'Italia Luca Ciriani si presenta di fronte all'euro-parlamento con la valigia in mano, la mancata nomina di un vicepresidente del parlamento proveniente dal gruppo dei "Patrioti" sta già facendo perdere le staffe all'ex sindaco leghista di Monfalcone Anna Maria Cisint.

L'europarlamentare meloniano affida a un post mattu-

tino sui social il suo esordio a Bruxelles: «Da oggi si inizia a fare sul serio» - scrive pubblicando un selfie di sé medesimo di fronte all'augusto consesso. Al servizio dell'Italia, per trasformare l'Europa della burocrazia nell'Europa delle Patrie e delle opportunità. E se il generale Roberto Vannacci s'è fatto notare per un concitato arrivo con tanto di trolley, la deputata dem



Alessandro Ciriani ieri di fronte all'europarlamento

«“Con disciplina e onore”, senza smettere mai, mai, di provare a fare la mia parte. Oggi, ufficialmente, si parte».

La europarlamentare leghista Cisint, invece, lancia da subito un allarme: «Trovo una vergogna l'idea di "cordone sanitario" attorno al nostro gruppo che stanno esocogitando - afferma -. Siamo il terzo gruppo dell'europarlamento, siamo eletti dal popolo, e trovo inaccettabile che i nostri elettori siano trattati come ammalati». La maggioranza, infatti, non ha voluto un vicepresidente "patriota": «Hanno preferito una vice di Melenchon. Ma ci rendiamo conto di quanto è grave? Di quanto è fascista?». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli scenari europei



Il primo ministro dimissionario Gabriel Attal mentre lascia l'Eliseo ANSA

Sì alle dimissioni di Attal La sinistra francese in crisi

Il capo dell'Eliseo Macron accetta il passo indietro fatto dal suo primo ministro
Nel Fronte popolare è sempre più muro contro muro tra Mélenchon e Socialisti

Tullio Giannotti / PARIGI

Tutto come previsto: primo Consiglio dei ministri della nuova legislatura, ultimo per il governo Attal ancora in carica. Il presidente francese Emmanuel Macron ha accettato le dimissioni del premier - sempre freddi i rapporti fra i due anche se Gabriel Attal gli ha ieri espresso «gratitudine» - ed ha lasciato in carica il governo solo «per gli affari correnti», facendo intendere che la situazione dovrebbe ragionevolmente protrarsi alcune settimane, fino alla fine delle Olimpiadi di Parigi 2024 almeno. Lasciando così alle forze politiche - oggi più lontane che mai da una soluzione per individuare un primo ministro condiviso - il tempo di trovare un'intesa. Nella gauche però la si-

tuazione è diventata esplosiva. Nove giorni dopo la vittoria elettorale alle legislative - che ha regalato la maggioranza relativa al Nuovo Fronte Popolare - i due poli dell'alleanza, a sinistra Lfi, La France Insoumise, al centro il Partito socialista, sono ormai muro contro muro.

VETI INCROCIATI

Non trattano più, non ci sono attività negoziali in corso, le ultime proposte sono state trattate come carta scartata dai socialisti; Laurence Tubiana, economista e climatologa, proposta dal Partito socialista, è stata definita «non seria» da Lfi in quanto «Macron compatibi-

le». Le reazioni sono state di rottura: «Olivier Faure (il segretario socialista, ndr) si oppone in modo totale a qualunque proposta non venga dal suo partito», hanno tuonato i mélenchoniani; «con tre formazioni su 4 favorevoli, non vedo come Lfi possa pretendere di imporsi, noi costituiamo la maggioranza», ha replicato Faure dopo la bocciatura dell'ipotesi Tubiana. Mentre Fabien Roussel, leader dei comunisti, ha maliziosamente suggerito che «Lfi preferisce stare all'opposizione».

Quanto al periodo di gestione degli affari correnti da parte del governo, il capo dell'Eliseo Macron ha puntualizzato che «affinché questo lasso di tempo si abbrevi il più possibile, spetta alle forze repubblicane la-



OLIVIER FAURE
SEGRETARIO DEL
PARTITO SOCIALISTA

«Con tre formazioni su 4 favorevoli, non vedo come Lfi possa pretendere di imporsi, noi siamo la maggioranza»

vorare insieme per costruire un'unione». Macron ha congedato il ministri, li ha ringraziati, Attal ha risposto esprimendo «riconoscenza» per i membri del governo e per il capo dello Stato, oltre alla sua «passione per la Francia» e al suo senso del «dovere».

ISALUTI

Ultimo appuntamento senza grandi sorprese, senza saluti commossi ma con toni moderati. Quelli che serviranno per una prima prova d'intesa domani, quando i deputati che si riuniranno dovranno, come prima cosa assoluta, eleggere il loro presidente, una carica strategica. Una strada, questa, che sembra molto meno in salita rispetto a quella che dovrebbe portare all'intesa su un primo ministro. La sinistra ha fatto sapere, per una volta, di essere vicina ad un accordo, dal momento che Lfi non impone per forza un suo nome. Fra macroniani e repubblicani si cerca un'intesa sugli incarichi più importanti da assegnare, oltre quello di presidente. Qualcuno vorrebbe riproporre una sorta di Fronte Repubblicano anche nelle nomine parlamentari, per escludere il partito della Le Pen. —

«UE E USA ISOLATI»

Orban espone i piani di pace Per Michel «sono bugie»

BRUXELLES

Il piano Orban per la pace in Ucraina c'è. E contiene degli elementi alquanto dirompenti. Il rapporto è di due pagine, dieci punti. In sintesi. L'Europa farebbe bene ad uscire dal paradigma della guerra ad ogni costo perché gli Usa, con Donald Trump, cambieranno rotta e l'Ue si troverà in uno scenario nuovo. Megliopuntare sui negoziati, anche attraverso «un'offensiva diplomatica» verso il Sud Globale, ormai ostile all'Occidente: Usa e Ue, per Orban, sono infatti «isolati» sullo scacchiere globale. Il punto di vista del premier ungherese è divergente con Bruxelles. Il presidente del Consiglio europeo Charles Michel ha risposto al magiaro: «Non posso accettare le tue affermazioni secondo cui l'Ue «ha condotto una politica favorevole» alla guerra: è l'opposto». Ma il premier ungherese tira dritto. «Trump, subito dopo la sua vittoria elettorale, sarà pronto ad agire immediatamente come mediatore: ha piani dettagliati e ben fondati», assicura Orban. Che poi avverte: «La proporzione degli oneri finanziari tra Stati Uniti e Unione Europea cambierà significativamente a svantaggio dell'Ue per quanto riguarda il sostegno all'Ucraina». Domanda retorica. I 27 sono pronti a farsene carico? «La nostra strategia europea, in nome dell'unità transatlantica, ha copiato la politica di guerra degli Usa», ha scritto Orban nel rapporto, visto dall'ANSA. «Propongo di discutere se la continuazione di questa politica sia razionale in futuro». Si vedrà. L'esordio non è dei migliori. I ministri delle Finanze dei 27, riuniti nell'Ecofin, hanno esortato l'Ungheria a non insabbiare il tema del sostegno a Kiev ma di mantenerlo alto in agenda. —

Mentre la notte calava su Strasburgo, in molti si sono chiesti perché Roberta Métsola non sia stata chiamata a guidare la Commissione europea. I numeri rivelano che il nome della maltese rieletta presidente dell'Europarlamento avrebbe risolto le incognite che ancora ammantano d'incertezza il percorso di Ursula von der Leyen verso il vertice dell'esecutivo Ue, anche se - a ben vedere - la differenza fra le due è minima: cristiana democratiche, combattenti determinate, appassionate del processo d'integrazione comunitaria, sensibili ai divari sociali, attente a diritti e dimensione umana del dramma migratorio, ferme nell'opporsi all'aggressore Putin e, non ultimo, madri felici di appartenere

re a famiglie numerose. Dietro c'è altro, ovviamente.

Ci sono i debordanti egoismi nazionali e nazionalisti, il male dell'Europa che da qualche parte deve pur sbocciare, le logiche che si nutrono di ragioni interne più che globali, le visioni patriottiche che minano l'interesse collettivo. Le famiglie dei partiti che hanno riguadagnato la maggioranza dell'assemblea a 12 stelle il 9 giugno ne hanno fatto una questione di principio, si sono incardinate alla molle regola del candidato di punta e, al summit di fine giugno, hanno gridato «Ur-

sula o niente». Questione d'onore che ha complicato tutto.

Sul fronte dell'opposizione, dove si ripete di aver vinto le elezioni e non è vero, chi vive dell'essere «contro» è andato a cercare il nemico di cui ha bisogno, pretesto per fare la voce grossa, qualcuno a cui dare la colpa delle inefficienze, soprattutto delle proprie. I sovranisti (la Lega con loro) hanno pertanto scelto di far guerra alla tedesca, persuasi che difficilmente l'elettorato chiederà loro come mai Ursula non va bene

(«non la voteremo mai») e Roberta invece sì («è attenta e sensibile»). È la politicaccia moderna, ragazzi. E il mondo va di conseguenza.

L'entusiasmo che incorona l'isolana Métsola segna un record di consenso difficile da battere. Può darsi che ci si sia messo anche un effetto Trump, ma i 562 «sì» incarnano l'evidente esigenza di stabilità. «La polarizzazione nella società ha portato a una politica di scontro e anche a violenza politica», concede Roberta

Tedesco Triccas in Métsola (il cognome di Ukko, il marito finlandese), avvocatessa 45enne di St. Julian's. È la leader europea più in forma, la più consapevole. Sa ascoltare e decidere. È una conservatrice illuminata, elastica nelle dispute (si veda la flessibilità sull'aborto che a Malta è tabù), partecipativa nel difendere ogni diritto. Può essere tosta, come quando attacca Putin; o empatica, come quando affronta il dramma delle donne violate e ricorda Giulia Cecchettin. Il capolavoro è l'attimo in cui cita De Gasperi, in italiano, e avverte che

«la tendenza all'essere uniti è una delle costanti della Storia». E ancora quando, da cattolica, usa le parole del rabbino britannico Jonathan Sacks per assicurare che «una politica della speranza è a portata di mano» e predicare «un'economia del bene comune».

Questa è l'Europa che ci vuole. Inclusiva e aperta. Forte e attenta. Qualcuno dirà che è furbizia, ma le parole sono importanti e la lezione di Métsola vale per tutti. Per von der Leyen, se sarà eletta come pare, per chi l'ha proposta e per chi la osteggia, gente che spesso dimentica il vero valore da difendere: il massimo beneficio per i cittadini. È questa la missione da perseguire a ogni costo, anche quello di non essere rieletti. La buona politica non insegue, bensì indica la strada. —

L'ANALISI

LA VERA LEADER CHE L'EUROPA NON HA VOLUTO

MARCO ZATTERIN

Gli scenari europei

Con il sì di Meloni al bis di Ursula incasserà un credito in Italia, con un eventuale no dirà di averla portata sulla sua linea

La partita win win di Salvini in Europa Per il Capitano c'è solo da guadagnare

L'ANALISI

CARLO BERTINI

Se il "posizionamento" in politica ha qualche analogia con la collocazione dei vari pianeti, quello attuale di Matteo Salvini beneficia certo di una configurazione astrale momentaneamente perfetta. L'orbita più contorta la sta attraversando infatti Giorgia Meloni, la sua alleata/rivale e da quel che farà là premier di qui a due giorni dipenderanno molte cose. Per il Capitano c'è solo da guadagnare dalla concatenazione degli eventi.

Se Giorgia, come ormai pare assodato, voterà la conferma di Ursula Von Der Leyen come presidente della commissione Ue, il leader della Lega, contrario a questa nomina, incasserà un credito sul fronte del governo nazionale. Specie se come se poi si

dovesse procedere a un rimpasto dopo la partenza di Raffaele Fitto verso Bruxelles nelle vesti di neo commissario.

La sua delega al Pnrr fa gola a molti, difficilmente Meloni la cederà alla Lega e quindi subentreranno altre pretese. E sul piano della narrazione pubblica, Salvini potrà anche dire da Patriota di essere soddisfatto che l'Italia abbia comunque ottenuto, grazie al suo peso nello scacchiere europeo, un commissario di primolivello.

Insomma, a lui andrebbe bene, pur votando contro Von Der Leyen insieme alla destra estrema europea.

Se invece Meloni dovesse convincersi a votare contro Von Der Leyen, per un motivo qualsiasi, Salvini potrebbe sbandierare una vittoria, avrebbe cioè buon gioco a dire di aver portato Meloni e Fratelli d'Italia sulle sue posizioni anti Ue.

Quindi una partita win



Salvini osserva Giorgia Meloni: potrà trarre vantaggio qualsiasi sia il voto della premier in Europa

win per uno dei tre leader della maggioranza.

E come a volte accade, un momento negativo può subire una torsione positiva grazie appunto ad una configurazione astrale che consegna a un leader in difficoltà un nuovo posizionamento da poter sfruttare.

Quindi, è vero che il Capitano è sotto attacco dei suoi Patrioti europei per le posizioni omofobe del generale Van-nacci, poco gradito come futuro vicepresidente del neonato gruppo sovranista; così come è vero che i suoi alleati lepenisti si mostrano più moderni della Lega nella difesa

Anche l'attentato a Trump gioca a favore del leader leghista sotto assedio

dei diritti Lgbtq, ferendone l'immagine; e senza dimenticare che alle europee la Lega non ha fatto granché, dovendo perfino fronteggiare un concorrente insidioso come la rediviva Forza Italia di Tajani.

Non si può negare, però, che l'attentato a Trump, che ne favorirà la vittoria e le prossime nomine Ue a Bruxelles, giochino in questa fase in favore del Capitano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLLEZIONE
MOMENTI DI PURO
BENESSERE E RELAX

INQUADRA IL QR CODE E PRENOTA ORA
LA TUA ESPERIENZA DA VIVERE
NELLE ALPI E DOLOMITI FRIULANE

**ALPI
DOLOMITI
FRIULANE**

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



NUOVA ALFA ROMEO JUNIOR HYBRID EMOZIONE SPORTIVA

DA 200€/MESE CON INCENTIVI STATALI E ROTTAMAZIONE

Iniziativa valida fino al 31 Luglio 2024 con il contributo Alfa Romeo. Es. di leasing finanziario su Alfa Romeo Junior Ibrida 1.2 136CV Hybrid eDCT6 Speciale: Prezzo di Listino (IPT e contributo PFU esclusi) 31.900 €. Prezzo promo 28.900 € con 3.000€ di incentivi statali solo in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 4 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi (Contributo statale DPCM del 20 Maggio 2024 – GU n.121 del 25-05-2024 e successive integrazioni e aggiornamenti subordinato alla effettiva disponibilità dei relativi fondi stanziati per l'anno 2024). Valore fornitura: 28.900 €. **Primo canone anticipato 5.124 €**, durata 36 mesi; **35 canoni mensili da 200 €** (incluse spese di gestione di 15 €/canone ed il servizio Identicar 12 mesi per un importo mensile del servizio di 7,53 €). **Valore di riscatto 20.610 €**. **Importo Totale del Credito 23.766 €**. Spese Istruttoria 0€. Bollo 16 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 €/anno. **Interessi totali 2.707 €**. **Importo Totale Dovuto 31.607 €** (escluso anticipo e comprensivo dell'eventuale Valore di Riscatto). Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,06 €/km** ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. **TAN (fisso) 4,99%**, **TAEG 6,43%**. Tutti gli importi sono comprensivi di IVA, ove prevista.

Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione, valida su clientela privata e solo per contratti stipulati fino al 31/07/24, non cumulabile con altre iniziative in corso. Documentazione precontrattuale/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato.

STELLANTIS
FINANCIAL SERVICES



Consumo di carburante Alfa Romeo Junior Ibrida (l/100km): 5,2; emissione di CO₂ (g/km): 117. Valori ottenuti in base a test ufficiali previsti dal procedimento di omologazione e misurati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo misto WLTP. Valori preliminari soggetti a conferma durante il processo di omologazione. Valori indicati a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e le emissioni di CO₂ possono essere diversi e variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura, stile di guida, velocità, peso del veicolo, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, impianto di riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), pneumatici, condizioni stradali, meteo, ecc. Immagini a puro scopo illustrativo.

Corsa alla Casa Bianca



Donald Trump con JD Vance a Milwaukee nel Wisconsin ANSA

Il vice scelto da Trump

James David Vance
all'anagrafe James Donald Bowman

◆ Età: 39 anni

◆ Stato civile:
sposato con
Usha Chilukuri
La coppia ha
tre figli

Curriculum

- ◆ ex marine
- ◆ laurea in Legge a Yale
- ◆ senatore degli Stati Uniti d'America per lo stato dell'Ohio dal 3 gennaio 2023

I suoi sostenitori

Vance gode dell'appoggio di:

- ◆ Wall Street Journal e The New York Post (ossia di Rupert Murdoch) autore nel 2016 del bestseller "Hillbilly Elegy"
- ◆ Donald jr, figlio maggiore di Trump
- ◆ Tucker Carlson, ex anchor di Fox

ANSA

Trump accolto da eroe
Ovazione alla conventionArriva a Milwaukee con l'orecchio bendato e rilancia le accuse sul voto truccato
La Cnn: l'Iran vuole ucciderlo. Fuori, la polizia uccide un uomo armato di coltello

MILWAUKEE

Con l'orecchio destro ferito bendato e il sorriso di un miracolato, Donald Trump ricompare per la prima volta in pubblico dopo l'attentato facendo esplodere l'arena della convention repubblicana di Milwaukee. E provocando le prime scosse di terremoto in politica estera con la scelta del suo vice J.D. Vance, che rilancia la prospettiva di una pace in Ucraina negoziata dal tycoon e fa calare il gelo con Londra per un video in cui profetizza che la Gran Bretagna laburista di Keir Starmer sarà il primo Paese «islamista» con la bomba atomica.

Standing ovation, cori «Fight, fight, fight» (le sue parole dopo la pallottola che lo ha colpito di striscio), urla la folla al Fiserv Forum. Trump sembra commosso, ha gli oc-

chi lucidi e si gode la marea umana che vorrebbe abbracciare il suo idolo sopravvissuto ad una raffica di Ar-15, «grazie alla fortuna o al Signore». Parlerà domani per accettare la nomination sotto una pioggia di palloncini tricolori, quando arriveranno anche Melania e Ivanka, per ora assenti nel box di famiglia del Fiserv.

IL VIDEOMESSAGGIO

Nel frattempo, dopo il flop di Butler, il Secret Service ha intensificato le misure di sicurezza attorno al tycoon dopo aver ricevuto informazioni, come riferisce Cnn, su un presunto complotto iraniano per assassinarlo: sabato è previsto il primo comizio in Michigan dopo l'attentato in Pennsylvania.

Poco prima di materializzarsi in carne e ossa, sul maxi schermo dell'arena era stato proiettato un videomessaggio

di Trump che segna la fine della breve tregua con Joe Biden e il suo partito. Nella clip The Donald invita i repubblicani ad usare «ogni mezzo appropriato a disposizione per battere i dem, anche votando per posta», una pratica che ha sempre fustigato associandola alle frodi elettorali. E rilancia le sue false accuse sul voto truccato del 2020, insieme al timore che si ripeta a novembre.

«Non vogliamo che quanto accaduto nel 2020 succeda di nuovo. Tenete gli occhi aperti perché queste persone vogliono imbrogliare e lo fanno, francamente è l'unica cosa che fanno bene».

Menzogne precedute dalle falsità di vari relatori della prima serata che hanno attaccato l'amministrazione Biden, tra cui la deputata cospirazionista Marjorie Taylor Greene. Che tuttavia ha ricevuto meno ap-

DONALD TRUMP
EX PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

«Non vogliamo che quanto accaduto nel 2020 succeda di nuovo, tenete gli occhi aperti, queste persone vogliono imbrogliare»

plausi delle vere star della serata, come il senatore afroamericano Tim Scott e il governatore della Virginia Youngkin.

SCELTA IDEOLOGICA

Super ovazione invece per J.D. Vance, il 39enne senatore junior dell'Ohio che è comparso per la prima volta sul maxi schermo della convention insieme a Trump dopo l'investitura come suo vice. Un contrasto di età stridente, come se fossero nonno e nipote o una scena da «take-your-kid-to-work day» (porta tuo figlio al lavoro), come ha notato l'ex stratega di Obama David Axelrod. Ma si tratta di una precisa scelta ideologica per garantire che in futuro il partito repubblicano resti il partito Maga.

Preoccupa ancora di più la posizione di Vance contro gli aiuti a Kiev e la sua conferma a Fox News che «se eletto, Donald Trump, come ha promesso di fare, andrà là, negozierà un accordo con Mosca e Kiev per porre fine rapidamente alla guerra ucraina».

UCCISO UN UOMO

La polizia ha sparato e ucciso una persona armata con coltelli non lontano dal perimetro del centro dove si tiene la convention repubblicana a Milwaukee. La notizia è stata riportata in tarda serata dai media americani. —

I DEMOCRATICI

Biden pronto
al duello tv
Poi attacca
J.D. Vance

WASHINGTON

Joe Biden rompe la tregua da lui stesso invocata dopo l'attentato contro Donald Trump e, anche se si scusa per i toni eccessivamente aggressivi di alcune dichiarazioni, torna all'assalto del suo avversario repubblicano incolpandolo dell'escalation della retorica e attaccando il neo nominato vice, J.D. Vance. «È un clone di Trump», ha sentenziato il presidente.

«Non sono io il tizio che ha detto di voler essere un dittatore il primo giorno del suo insediamento o che ha rifiutato di accettare l'esito delle elezioni», ha detto Biden in un'intervista alla Nbc rispondendo alle critiche, arrivate soprattutto da parte repubblicana, di aver creato un clima di violenza con le ripetute accuse al tycoon di essere «una minaccia per la democrazia».

Poi l'inquilino della Casa Bianca si è detto pronto a sfidare il tycoon nel secondo dibattito a settembre e assicurando che questa volta la performance non sarà disastrosa come la prima. —

LA MOGLIE DEL VICE

Usha, figlia
di immigrati,
la possibile
second lady

WASHINGTON

Laureata in legge a Yale, master a Cambridge, ex assistente del presidente della Corte Suprema americana, avvocato di punta di uno degli studi più prestigiosi e liberal di San Francisco. La biografia e il curriculum di Usha Chilukuri Vance non solo fa impallidire quello del marito, il senatore dell'Ohio appena scelto come vice da Trump, ma è anche l'incarnazione di quell'America e di quei valori che il tycoon vuole schiacciare.

Nata da immigrati indiani, cresciuta alla periferia di San Diego, descritta dagli amici di infanzia come «ambiziosa, pragmatica e divoratrice di libri», la 38enne Usha ha conosciuto J.D. alla facoltà di legge di uno dei college più elitari d'America, proprio quelli che il senatore ha attaccato in un famoso discorso del 2021. È stata lei a spingere il marito a raccontare la storia del declino dell'America rurale bianca, nella quale era cresciuto, diventata poi il bestseller «Hillbilly Elegy». —

L'ENDORSEMENT

Elon Musk in campo per The Donald
Donerà 45 milioni di dollari al mese
alla campagna dell'ex presidente

NEWYORK

Elon Musk si schiera con Donald Trump. Dall'attentato all'ex presidente, il miliardario ha espresso in oltre 100 messaggi su X il suo sostegno al tycoon augurandogli una «pronta guarigione» prima e lodando la sua «eccellente decisione» di nominare J.D. Vance come vice poi. E a confermare ulteriormente la pas-

sione del patron di Tesla verso Trump è anche il suo piano di versare 45 milioni di dollari al mese ad un nuovo super Pac a sostegno dell'ex presidente.

Ad America Pac stanno già effettuando donazioni anche altri nomi eccellenti, dal co-fondatore di Palantir Technologies Joe Lonsdale ai gemelli Winklevoss, gli storici nemici di Mark Zuckerberg. Il Pac ha incassato fondi per

8,75 milioni nei tre mesi che si sono chiusi il 30 giugno e, fra i suoi obiettivi, c'è quello di spingere gli elettori a registrarsi per votare e farlo in anticipo soprattutto negli Stati chiave per la conquista della Casa Bianca.

Musk, riporta il Wall Street Journal, intende iniziare a versare il suo contributo a partire da luglio: la sua è una cifra astronomica considerato che

finora la maggiore donazione effettuata alle elezioni del 2024 è quella da 50 milioni di dollari a un Pac che appoggia Trump da parte del pronipote dello storico banchiere Thomas Mellon.

Sul suo X il patron di Tesla ironizza sulle indiscrezioni del Wall Street Journal e pubblica quella che appare una smentita poco convincente, ovvero un meme con scritto Fake Gnu. Quindi risponde con un secco «Yeah» a un post in cui si fa notare come Musk sia «passato dall'essere un elettore di Obama all'impegnare 180 milioni per eleggere Trump». Sulla sua piattaforma social il miliardario che ha lasciato la liberal California per trasferirsi in repubblica-no Texas difende a spada trat-

ta Trump, incurante degli effetti che questo potrebbe avere. Appoggiando un candidato Musk ha infatti infranto la tradizione di neutralità degli altri social, sollevando anche dubbi su come gli oppositori di Trump saranno trattati su X.

Così facendo Musk espone inoltre a rischi anche le sue società e soprattutto Tesla, visto lo scetticismo di Trump per il cambiamento climatico e considerato che i dem sono più propensi dei repubblicani ad acquistare auto elettriche. «Miliardari arroganti che pensano solo a se stessi non sono quello che l'America vuole o di cui ha bisogno - ha commentato secca la campagna di Biden -. Elon sa che Trump è un'idiot e sventerà l'America». —

L'importanza di scegliere per dare valore al tuo patrimonio

Gli italiani tengono oltre 1.500 miliardi sui conti correnti, ma l'inflazione erode silenziosamente il loro valore. È fondamentale evitare errori dettati dall'emotività, sfruttando al meglio le opportunità del mercato con l'aiuto dei Family Banker di Banca Mediolanum

Il risparmio è da sempre un grande valore per gli italiani, che tendono però spesso a cadere nella trappola dell'illusione monetaria. Ci si concentra sulla quantità di denaro che possediamo, senza considerare che con quelle risorse andremo a rispondere ai nostri bisogni di vita. Ancora oggi le famiglie italiane mantengono sui conti correnti oltre 1.500 miliardi di euro, un valore che supera la metà del nostro PIL (fonte: Rapporto FABI 2024 su "I risparmi delle famiglie con il costo del denaro al 4,5%"). Tuttavia, decidere di lasciare i soldi sul conto corrente significa far erodere silenziosamente il loro potere d'acquisto da un'inflazione ancora elevata. Negli ultimi 20 anni, 18 dei quali di bassa inflazione, ogni 100 euro lasciati sul conto corrente si traducono oggi in soli 68 euro. È quindi essenziale far crescere e valorizzare nel tempo i risparmi, perché saranno la risorsa con cui affronteremo le fragilità e i bisogni che la vita ci presenterà nel corso del tempo. Non avere le risorse necessarie per far loro fronte significa abbassare il proprio tenore di vita. Occorre un cambio di paradigma, dobbiamo trasformarci da risparmiatori a investitori, nel senso etimologico del termine. Dal latino "investire" significa



INVESTIRE

Il verbo "investire" deriva dal latino e significa "coprire con una veste, rivestire, circondare". Da qui il significato di **dare ai risparmi una veste "investendoli"** appunto in titoli o altri strumenti finanziari.



CONTO CORRENTE

Il conto corrente è uno strumento utile per la gestione quotidiana del denaro. **Se hai dei risparmi puoi farli fruttare di più investendoli** con attenzione e consapevolezza in strumenti finanziari.



AZIONI

Sono uno strumento di **partecipazione alla proprietà di una società**. In particolare, un'azione rappresenta la quota minima in cui è diviso il capitale di una particolare tipologia di società, dette società per azioni.



OBBLIGAZIONI

Titoli che conferiscono a chi li compra il diritto a ricevere, alla scadenza predefinita, il rimborso della somma versata e una remunerazione a titolo d'interesse (cedola). **L'obbligazione rappresenta una parte di debito del soggetto emittente.**

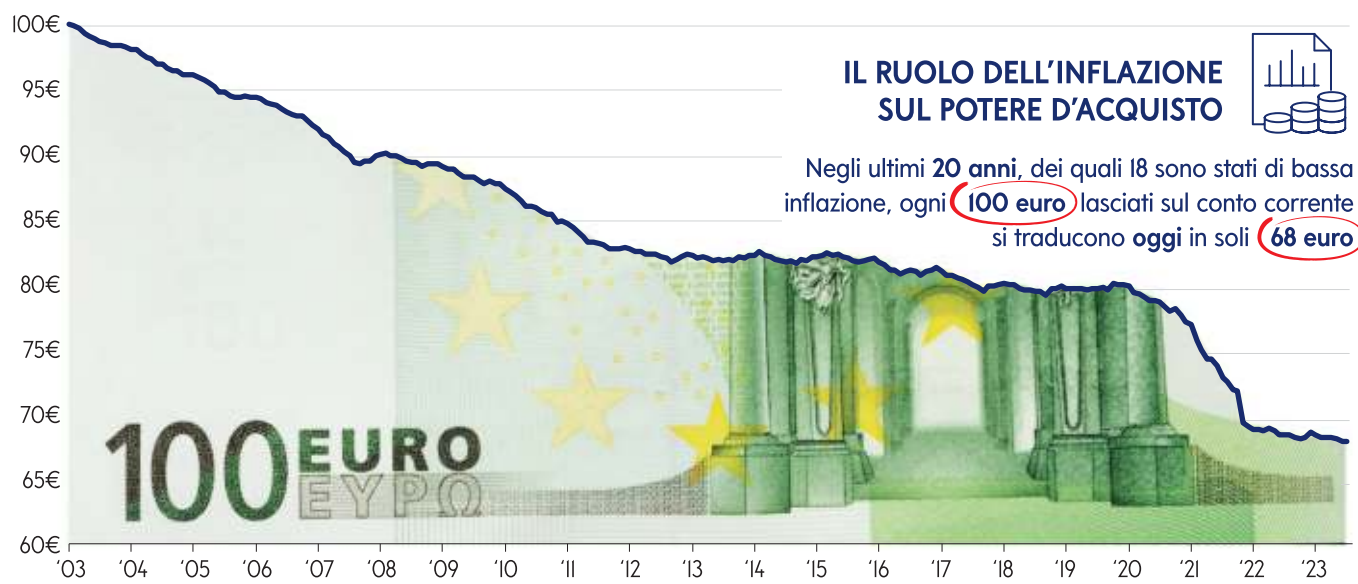


TITOLI DI STATO

Sono obbligazioni emesse dai Governi per il finanziamento del proprio Paese e delle sue attività istituzionali. In altre parole, **rappresentano un prestito allo Stato da parte dei sottoscrittori.**



Definizioni tratte da "L'economia per tutti", il portale di educazione finanziaria della Banca d'Italia.



Rielaborazione Banca Mediolanum su dati ISTAT. Si è preso a riferimento l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi. Dal 31/12/2003 al 30/06/2024.

IL SEGRETO? RIMANERE INVESTITI, QUANTO SI PERDE USCENDO NEI MIGLIORI GIORNI DELL'MSCI AC WORLD

L'indice di mercato azionario costituito da migliaia di titoli di livello globale



Fonte: elaborazione Banca Mediolanum su dati di performance total return in USD annualizzata. Periodo di riferimento: 30/12/2003 al 29/12/2023.

"coprire con una veste, rivestire, circondare". Dare ai risparmi una veste significa "investirli" in titoli o altri strumenti finanziari. Appurato che il conto corrente è uno strumento per la gestione quotidiana del denaro, la liquidità in eccesso va dirottata verso soluzioni finanziarie, per non rischiare di spenderla anziché accumularla per finalità più aderenti ai nostri bisogni. Le principali soluzioni su cui investire, le cui operazioni sono tipicamente soggette a commissioni, sono: il mercato obbligazionario e quello azionario, i cui rischi, legati ad esempio all'andamento dei mercati stessi e alla concentrazione degli investimenti, possono essere mitigati da una strategia basata sulla diversificazione. Il mercato obbligazionario è sempre stato considerato un porto sicuro per i risparmiatori, tuttavia, occorre

una maggiore attenzione alla diversificazione, alla gestione del rischio e alla selezione dei titoli. Esiste una molteplicità di prodotti, ognuno con caratteristiche e peculiarità proprie. Investire su un solo tipo di titolo di un unico emittente concentra il rischio, mentre la diversificazione permette di comporre un portafoglio con tutte le opzioni a nostra disposizione, aumentando quindi le possibilità di ottenere un rendimento più alto, un rischio più basso e una maggiore protezione del valore reale dei nostri risparmi. E poi c'è il mercato azionario che rappresenta l'andamento dell'economia mondiale, protagonista, nel prossimo futuro, di un profondo rinnovo dal punto di vista energetico e tecnologico, ammodernamento finanziato dall'economia, di cui i mercati azionari sono una fotografia. Si sa che i mercati si muovono con un'alternanza di crescita e di flessione, che spesso spaventa i risparmiatori. Lasciarsi però trasportare dall'emotività vanifica la possibilità di conseguire i propri obiettivi di lungo termine. La storia, invece, insegna che durante le flessioni di mercato si aprono importanti prospettive di crescita di lungo periodo. Sì, ma solo con la massima diversificazione possibile e con la pazienza. Ma come vincere l'emotività del momento e investire dove c'è valore? Occorre affidarsi a una guida che faccia da contraltare emotivo al cliente, una guida come i Family Banker di Banca Mediolanum, professionisti esperti e cointeressati al benessere finanziario delle persone di cui si occupano.

Terremoto giudiziario in laguna

Tangenti a Venezia

Indagati con l'accusa di corruzione il sindaco Brugnaro, il capo di gabinetto Ceron e il suo vice Donadini. In carcere l'assessore Boraso e l'imprenditore Ormenese, ai domiciliari la funzionaria di Insula Bolognin

Francesco Furlan / VENEZIA

Il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro e i suoi più stretti collaboratori – il capo di gabinetto Morris Ceron e il vice Derek Donadini – indagati per corruzione nella vicenda del terreno dei Pili, di proprietà dello stesso sindaco. L'assessore alla Mobilità e già assessore al Patrimonio, Renato Boraso, arrestato e trasferito in carcere a Padova con le accuse di corruzione, fatture false e auto-riciclaggio. È lui a essere stato individuato come il perno di un vero e proprio sistema di corruzione: tangenti e regali in cambio di appalti aggiustati e varianti urbanistiche ad hoc. Dieci anni dopo lo scandalo del Mose, un nuovo terremoto politico-giudiziario scuote Ca' Farsetti coinvolgendo anche funzionari pubblici e imprenditori: gli indagati sono oltre venti e quindici sono le misure cautelari, di varia natura, disposte dal gip Alberto Scaramuzza su richiesta dei pm Roberto Terzo e Federica Baccaglioni ed eseguite ieri mattina, insieme a decine di perquisizioni, da oltre duecento finanziari coordinati dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Venezia. In carcere, oltre all'assessore Boraso, è finito anche l'imprenditore edile Fabrizio Ormenese. Ai domiciliari c'è la funzionaria Alessandra Bolognin (già a capo di Ive, ora a Insula). Tra gli indagati: il direttore generale di Avm-Actv, Giovanni Seno.

BRUGNARO E IL CASO PILI

Brugnaro, Ceron e Donadini – che non sono destinatari di misure cautelari – sono indagati per concorso in corruzione per le trattative di vendita che intrecciano il terreno dei Pili, la vasta area all'ingresso del Ponte della Libertà e quindi di Venezia, e la vendita di Palazzo Papadopoli, di proprietà del Comune, al magnate di Singapore Chiat Kwong Ching. La circostanza emerge dal decreto di perquisizione con il quale ieri i finanziari si sono presentati a casa di Donadini, a Casale sul Sile, e nei suoi luoghi di lavoro, compresi le sedi comunali di Ca' Farsetti e viale Ancona. Brugnaro e i due dirigenti sono indagati



Il sindaco Luigi Brugnaro insieme all'assessore alla Mobilità Renato Boraso. A destra, il Procuratore capo di Venezia Bruno Cherchi INTERPRESS

Dieci anni dopo il Mose un altro scandalo scuote l'asse politica e imprenditoria. Quindici le misure cautelari del gip

Tra gli indagati anche Giovanni Seno direttore generale Avm. Nel mirino la questione della vendita dei Pili e decine di appalti

perché – secondo le indagini – avrebbero, a partire dal luglio del 2016, chiesto a Kwong e al suo rappresentante in Italia, Luis Lotti, il versamento di un prezzo di 150 milioni di euro in cambio della promessa di far approvare, grazie al loro ruolo, il raddoppio dell'indice di edificabilità dei terreni e le varianti necessarie per concretizzare l'operazione immobiliare, dalla quale poi Kwong decise di fare un passo indietro. Per facilitare l'operazione Brugnaro e i due dirigenti, si sarebbero attivati anche per far scendere il prezzo di vendita di Palazzo Papadopoli, che Kwong riuscì ad aggiudicarsi nell'aprile del 2018 per 10 milioni e 800 mila euro a fronte di un valore stimato nel settembre del 2016 in 14 milioni di euro. Ricostruzioni di fron-

te alle quali Brugnaro dice di essere «esterrefatto». L'ipotesi che io abbia potuto agire sui Pili per portare vantaggi in termini di edificabilità o varianti urbanistiche è totalmente infondata». Il procuratore capo di Venezia, Bruno Cherchi, illustrando ieri l'operazione, ha spiegato che l'avviso di garanzia nei confronti del sindaco è stato emesso «per correttezza nei suoi confronti», visto che la procura sta valutando l'operato del blind trust in cui, dal 2017, Brugnaro ha convogliato tutte le sue società.

IL SISTEMA BORASO

Quando, alle 6.15 di ieri mattina, i finanziari si sono presentati nella sua casa di via Gobbi, a Favaro, Boraso non è apparso sorpreso. Del resto ave-

va ricevuto una soffiata relativa a una possibile indagine nei suoi confronti e, come ha confermato anche il procuratore capo Cherchi, nelle ultime settimane si era prodigato a eliminare plichi di documenti contabili. Fatture false e assegni delle consulenze fittizie, documenti che nascondono le tangenti che gli venivano pagate in cambio di appalti aggiustati e modifiche urbanistiche. Una rete ricostruita grazie alle intercettazioni telefoniche e ambientali, anche in uffici comunali, e ai successivi riscontri documentali. Sono undici gli episodi corruttivi contestati. Tra queste c'è anche quella della vendita al ribasso di Palazzo Papadopoli. Boraso era assessore al Patrimonio, e si sarebbe fatto consegnare 73.200 euro dagli

GLI INDAGATI

ARRESTI IN CARCERE



RENATO BORASO

- Assessore Comune di Venezia
- 55 anni
- Nato a Venezia e residente a Favaro Veneto

FABRIZIO ORMENESE

- Imprenditore
- 58 anni
- Nato a Dolo e residente a Jesolo



LUIGI BRUGNARO

- Sindaco di Venezia

NIEVO BENETAZZO

- Imprenditore

LUIS LOTTI

- Referente di Kwong a Venezia



emissari dell'acquirente asiatico sotto forma di due consulenze, nel 2017 e nel 2018, alla società "Stella consulting" di cui Boraso è azionista insieme alla moglie.

«VOGLIO IL 4% DELL'APPALTO»

Tra gli altri episodi, l'autorizzazione per la costruzione di un parcheggio nei pressi dell'aeroporto Marco alla società Park 4.0 srl o l'assegnazione alla Tecnofon srl dell'appalto per efficientamento energetico degli edifici comunali (tra aprile e luglio 2023), dietro il versamento non solo di una somma di 10 mila euro l'anno, ma anche del 4% dell'appalto. Per la vendita di un terreno comunale all'imprenditore Ormenese attraverso la società Ive si era fatto promettere un attico. Nel com-

Terremoto giudiziario in laguna

WITHUB

ARRESTI DOMICILIARI



ALESSANDRA BOLOGNIN

- Direttore generale di Ive
- 56 anni
- Nata a Padova e residente a Montegrotto



DANIELE BRICHESE

- Imprenditore
- 62 anni
- Nato a San Stino di Livenza e residente a Favaro Veneto



FILIPPO SALIS

- Imprenditore
- 48 anni
- Nato a Sassari e domiciliato a Pavia



MATTEO VOLPATO

- Imprenditore
- 58 anni
- Nato a Venezia



CARLOTTA GISLON

- Imprenditrice
- 42 anni
- Nata a Venezia

FRANCESCO GISLON

- Imprenditore
- 71 anni
- Nato a Venezia e residente a Montebelluna

MARCO ROSSINI

- Imprenditore
- 59 anni
- Nato a Venezia e domiciliato a Mogliano Veneto

INDAGATI SENZA MISURE CAUTELARI



MORRIS CERON

- Capo di gabinetto Comune di Venezia



DEREK DONADINI

- Vice capo di gabinetto Comune di Venezia



FABIO CACCO

- Responsabile appalti Avm Actv



GIOVANNI SENO

- Amministratore delegato Avm Actv

INTERDITTIVA TOTALE PER 12 MESI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI



STEFANO COMELATO

- Imprenditore
- 59 anni
- Nato a Milano e residente a Martellago



HELIO COSTANTINI

- Imprenditore
- 50 anni
- Nato a Venezia



FRANCESCO PICCOLO

- Imprenditore
- 66 anni
- Nato a Dolo e residente a Venezia

SERGIO PIZZOLATO

- Imprenditore
- 73 anni
- Nato a Villorba e residente a Miane-Combai

GAETANO CASTELLANO

- Imprenditore
- 65 anni
- Nato a Gela e residente a Venezia, Sestiere San Marco

STEFANO PIZZOLATO

- Imprenditore
- 44 anni
- Nato a Montebelluna e residente a Carbonera



plesso avrebbe incassato, negli ultimi anni, oltre 1 milione di euro, ieri oggetto di sequestro. Boraso «ha sistematicamente mercificato la propria pubblica funzione svendendo agli interessi privati di cui di volta in volta si è dimostrato portatore», scrive il gip nell'ordinanza di custodia cautelare. Un'attività durata «ininterrottamente» negli ultimi 4 anni. Boraso, per il gip, è stato in grado di creare «un vero e proprio sistema criminoso in grado di controllare l'assegnazione dei lavori attraverso illecite pressioni sugli uffici pubblici comunali». Anche nei primi mesi del 2024 Boraso continuava a pretendere «insistentemente» il pagamento di somme residue per i servizi già resi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In 170 pagine di intercettazioni i rapporti tra gli imprenditori del territorio e l'amministrazione Snodo fondamentale la figura del titolare della Mobilità che spostava l'asse verso Favaro

Dai costruttori ai vigilantes «tutta gente che ha peso»

LARETE

I costruttori, le guardie giurate, le pulizie, i sistemisti, gli elettricisti, gli idraulici, i proprietari. E poi i dirigenti comunali, i tecnici delle partecipate, i direttori delle società pubbliche. Li si può trovare abbracciati in qualche foto, molto spesso anche sullo stesso quadrante della cartina, distanti tra loro forse un paio di strade. Non serve ricorrere all'inflazionata teoria dei «sei gradi di separazione» per ricostruire la catena di conoscenze e di rapporti che legano i 18 elencati a pagina due dell'ordinanza del giudice per le indagini preliminari: nella maggior parte dei casi basta un solo anello. Al centro della rete, snodo fondamentale di tutte le ramificazioni, l'assessore Renato Boraso, figura capace di collegare una fetta del veneziano con le stanze dei bottoni dell'amministrazione. Ma il ponte che era il titolare della Mobilità si allungava partendo da una base solida, compatta, una fondamenta non

solo di voti ma di realtà produttive e imprenditoriali, «che pensano nel territorio», per usare proprio le parole con cui Boraso raccomandava alla dirigenza Avm uno specifico raggruppamento temporaneo d'impresa. Nieve Benettazzo è un nome noto alle cronache: qui resta «solo» tra gli indagati, ma era finito anche nel turbinone dell'inchiesta sulle presunte mazzette per la terza corsia della tangenziale di Mestre; protagonista della battaglia per i parcheggi di Tessera, la sede della sua impresa è proprio a Ca' Noghera. Anche il nome di Alessandra Bolognin è conosciuto nel Veneziano, anche se in ambiti diversi: dirigente pubblica da oltre un decennio, ora è ristretta ai domiciliari perché, nel suo ruolo di vertice nell'Istituto vendite immobiliari, sospettata di aver favorito i rapporti tra Boraso e l'imprenditore Fabrizio Ormenese. Quest'ultimo si è meritato quasi un terzo delle pagine stese dal giudice Alberto Scaramuzza, e infatti assieme all'assessore comunale è l'unico altro fini-



Una perquisizione dei militari della Guardia di Finanza

to in carcere. In realtà in cella sarebbe dovuto esserci anche Francesco Gislone, a cui però la misura è stata convertita nei domiciliari vista l'età avanzata; con lui anche la figlia Carlotta, che ha preso il controllo della società di famiglia, la Ma.Fra. gestioni Srl, impresa specializzata in impianti elettrici e termoidraulici, germinata dalla Bortoli Srl che nel 2011 era stata accusata di evasione fiscale. Anche Daniele Briche-

se è agli arresti in casa propria: titolare di una ditta di idraulica, la Tecnofon, era stato addirittura rassicurato dall'assessore alla Mobilità che, nel caso un'altra azienda fosse aggiudicata un appalto a cui concorreva con la sua, la ritorsione sarebbe stata immediata nella forma di una serie di ispezioni dello Spisal. Gaetano Castellano e Helio Costantini, titolari di imprese di vigilanza privata, so-

no proprio quella frangia del territorio «che pesa», e per essere stati spinti da Boraso si sono visti interdire l'esercizio d'impresa. Come loro anche Sergio e Stefano Pizzolato, dell'omonima società immobiliare, e così Stefano Comelato (della Open Software, in corsa per il servizio digitale di riscossione multe) e Francesco Piccolo, già consigliere regionale. Sono invece scattati i domiciliari anche per Marco Rossini, della Open Service, impresa di pulizie a caccia degli appalti per Avm, Musei civici e Casinò, e per Filippo Salis; quest'ultimo, in particolare, avrebbe avuto tutto l'interesse a fare pressione addirittura sulle consigliere comunali Maika Canton e Deborah Onisto (di maggioranza, come l'assessore arrestato) e sull'ingegnere comunale Francesca Marton (minacciata di ritorsioni da parte del sindaco) per la costruzione di nuovi edifici a Dese. Una partita che avrebbe visto in prima fila il gigante dell'agrofornitura di via Ca' Solaro Granobile - Serena & Manente, Matteo Volpato, anche lui agli arresti. Per tutti, infine, valeva sempre la stessa formula di risoluzione dei conflitti: «Un caffè in piazza a Favaro», invito che nelle intercettazioni quasi si legge sempre con un tono diverso, a seconda del destinatario. Ad aprire le virgolette però era sempre lui, l'assessore, che così voleva riportare tutti nella sua sfera d'influenza, geografica, prima di tutto. —

GI.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO DELLA 78ENNE ACCOLTELLATA A RIMINI

In cella per la morte di Pierina l'amante della nuora Manuela

Per gli inquirenti Louis Dassilva è sbugiardato dalla ripresa di una telecamera che lo mostrerebbe in strada nel momento in cui sosteneva di essere in casa

Anna De Martino / RIMINI

L'assassino di Pierina Paganelli doveva agire in quel preciso momento perché «il giorno successivo sarebbe stato troppo tardi. Tutto sarebbe venuto alla luce». La sua relazione con la nuora di Pierina sarebbe inevitabilmente emersa in una sorta di «confidenza» della donna ai testimoni di Geova. E Louis Dassilva, lo sapeva. Il Gip del Tribunale di Rimini, Vinicio Cantarini, in 116 pagine di ordinanza cautelare nei confronti del 34enne senegalese, unico indagato nella vicenda, mette in fila tutti gli indizi portati alla luce in 10 mesi di indagini.

INDAGINI MINUZIOSEE

Un lavoro certosino della Squadra Mobile riminese, coordinata dal sostituto procuratore Daniele Paci. Proprio la Squadra Mobile, diretta dal commissario capo Marco Masia, ha notificato all'uomo l'ordinanza di custodia cautelare



Pierina Paganelli e Louis Dassilva



in carcere per l'omicidio pluriaggravato della 78enne, uccisa la notte del 3 ottobre nel garage di casa con 29 coltellate. La mattina seguente, il 4 ottobre, il suo cadavere era stato scoperto dalla nuora, Manuela Bianchi, che con il giovane senegalese aveva una relazione extraconiugale. E ieri a mezzogiorno, proprio mentre Dassilva era in procinto di essere trasferito dalla Questura al carcere di Rimini - Manuela Bianchi era in attesa di essere interrogata dal sostituto procuratore Paci come persona in-

camminava in direzione del portone del civico 31». La procuratrice ha precisato che «pur nella scarsa qualità dell'immagine, la persona raffigurata risultava di carnagione scura. Dagli accertamenti emergeva che l'unico abitante di colore nel condominio 31, come in quelli limitrofi, era l'indagato». Tale circostanza è stata di particolare interesse, poiché Dassilva, sia nelle dichiarazioni rese al pubblico ministero Daniele Paci, quale persona informata sui fatti prima e quale indagato poi, così

Incrociati i risultati dell'autopsia con statura e corporatura del presunto omicida

formata sui fatti. Le sue dichiarazioni rivestono estrema importanza per il futuro di Dassilva.

INDIZI CONCORDANTI

Perché gli inquirenti ne sono stati convinti fin dal primo momento: il movente per l'omicidio di Pierina Paganelli è da ricercare nella relazione tra la nuora della vittima e il vicino di casa di 20 anni più giovane. Tra gli indizi ritenuti dal Gip «gravi e concordanti» - ha spiegato la procuratrice capo di Rimini, Elisabetta Melotti - «per la rilevanza e la svolta che ha impresso alle indagini, c'è la ripresa di una telecamera di via Ciclamino che, tra le 22.17.02 e 22.17.08, ritraeva un soggetto, ripreso di spalle, mentre

L'alibi dell'accusato per la sera del delitto è stato dimostrato essere inconsistente

come nelle interviste rilasciate a varie trasmissioni televisive, ha sempre asserito di essere rimasto a casa dalle 20 del 3 ottobre sino alle 8 del mattino dopo. Nell'ordinanza il Gip Cantarini affronta da un punto di vista scientifico i dettagli della deambulazione di Dassilva e le risultanze autoptiche, che rivelano la statura del killer e le modalità di esecuzione dell'omicidio, commesso con colpi vibrati da un'angolazione compatibile con la corporatura del 34enne. Il Gip aggiunge che Dassilva non ha un alibi, perché alle 22.10 la moglie che era in casa con lui dormiva profondamente, alle 22.06 il suo cellulare rimane fermo dopo un rapido scambio di ben 14 messaggi con Manuela. —

UNA «GALLERIA DEGLI ORRORI»

Disabili picchiati e derisi Operatori ai domiciliari

ROMA

Insultati, derisi, presi a schiaffi e pugni, stratonati e svegliati all'improvviso di notte. E l'incubo vissuto da due pazienti del Centro di educazione motoria (Cem) di Roma, gestito dalla Croce rossa.

Accusati delle torture dieci operatori sociosanitari, tra cui anche donne, arrestati ieri mattina dai carabinieri e tutti posti ai domiciliari. Le indagini sono partite dalla denuncia dei vertici della Croce rossa capitolina nell'aprile dell'anno scorso, insospettiti

da una vistosa ecchimosi sul volto di un paziente. Sono stati avviati accertamenti dai carabinieri di via In Selci, specializzati nella repressione dei reati sulle persone vulnerabili. L'attività è durata fino a novembre con l'utilizzo di telecamere nascoste nella struttura, che hanno documentato le ripetute violenze. Una «galleria degli orrori» viene definita nell'ordinanza del gip. Gli operatori sociosanitari si sarebbero accaniti ripetutamente su due pazienti, un uomo e una donna di circa 35 anni, con ritardi psichici

dalla nascita. Insulti, schiaffi sulle mani, pugni fino a svegliarli in malo modo nel cuore della notte. Maltrattamenti che sarebbero andati avanti per mesi. I carabinieri del nucleo investigativo di Roma hanno eseguito ieri mattina l'ordinanza di applicazione degli arresti domiciliari, emessa dal gip. Cinque operatori sono accusati di tortura e gli altri di maltrattamenti. Per uno di loro è stato inoltre ipotizzato il reato di violenza sessuale in quanto in una circostanza avrebbe molestato il paziente. Per il gip «gli indagati hanno non soltanto esercitato una violenza costante e inaudita su persone del tutto incapaci di reagire, ma hanno accompagnato le loro azioni inqualificabili con parole di scherno, con la derisione dei deficit mentali da cui le persone offese sono affette». —

IL PARTNER ARRESTATO PER MALTRATTAMENTI

Lei cade in un dirupo a Ischia Il convivente la lascia morire

Marta Maria Ohryzko, 32enne ucraina con alle spalle una storia di alcolismo, è stata trovata senza vita vicino alla roulotte dove la coppia viveva

NAPOLI

«Sono caduta... perdonami... aiutami ad alzarli... con questo mi salvi». È stata preceduta da una lunga agonia e da ripetute richieste d'aiuto, delle suppliche rimaste inascoltate, la morte di Marta Maria Ohryzko, ucraina di 32 anni trovata senza vita domenica mattina a Ischia dai carabinieri di Barano, nella zona del Vatoliere. La scarpata si trova vicino alla roulotte in cui abitava con il convivente, che poi ha avvisato le forze dell'ordine. L'uomo, un 40enne nato in Russia, è stato sottoposto a fermo dai carabinieri e dalla Procura di Napoli con l'accusa di maltrattamenti contestati nella forma più afflittiva, quella che prevede la morte e una condanna tra 12 e 24 anni di carcere.

Non è ancora chiaro come la povera Marta Maria sia finita in quel dirupo, nel primo pomeriggio di sabato. Una cosa però è certa: malgrado fosse ferita, per ore e ore ha chiesto aiuto e perdono via cellulare al compagno russo, fino a sera, senza riuscire a risvegliarne la pietà.



Una foto di Marta Maria Ohryzko tratta da Facebook

Secondo quanto emerso dall'analisi delle conversazioni sui cellulari, tradotte dal cirillico, sembra ormai acclarato che lui sapesse dove si trovava. Ma non ha mosso un dito per aiutarla. Anzi. Quando l'ha trovata ha sì, chiamato i carabinieri, ma avrebbe anche cancellato le chat su WhatsApp, che poi l'avrebbero inchiodato. La storia della fragile Marta Maria è di quelle che mettono i brividi. E non solo per l'epilogo: abuso di alcol, aggressioni, minacce, pugni, schiaffi e bruciature. Violenze, solo in parte denunciate, che andavano avanti da un paio di anni. E quando ha preso il coraggio a due mani per presentare denuncia, alla fine si è fermata, proteggendo il compagno russo che verosimilmente odiava la nazione del-

la compagna («ucraini di m... che devono morire»). Il primo messaggio d'aiuto, «sono caduta», è delle 15,45 di sabato. L'ultimo alle 19,33. «Perdonami per tutto... aiutami per favore ad alzarli... con questo mi salvi». Poi ci sono due telefonate, in serata: alle 21,17, di ben 5 minuti, a cui c'è stata una risposta, e l'ultima alle 21,24, questa senza risposta. A questi messaggi d'aiuto inascoltati seguirà il ritrovamento del cadavere, ma solo la mattina di domenica 14 luglio. Ai carabinieri dell'isola, Emiliano (così il cittadino russo è conosciuto) ha riferito che sabato avevano litigato, ancora una volta. Ci sono ancora aspetti da chiarire, ma ciò che resta è che sarebbe bastato poco per salvare la sua giovane vita. —

L'AGGRESSIONE

Orso attacca un runner in Trentino Non è grave

Un turista francese di 43 anni è stato aggredito da un orso ieri mattina, mentre correva in nel Comune di Dro, in Trentino. L'uomo è stato portato all'ospedale di Trento con ferite agli arti. Non è in pericolo di vita. La dinamica dell'aggressione ricorda quella che nel 2023 portò alla morte di Andrea Papi a Caldes.



L'innovazione con l'intelligenza artificiale

Google traduce il friulano

Con il colosso Usa hanno collaborato Insiel e Arlef

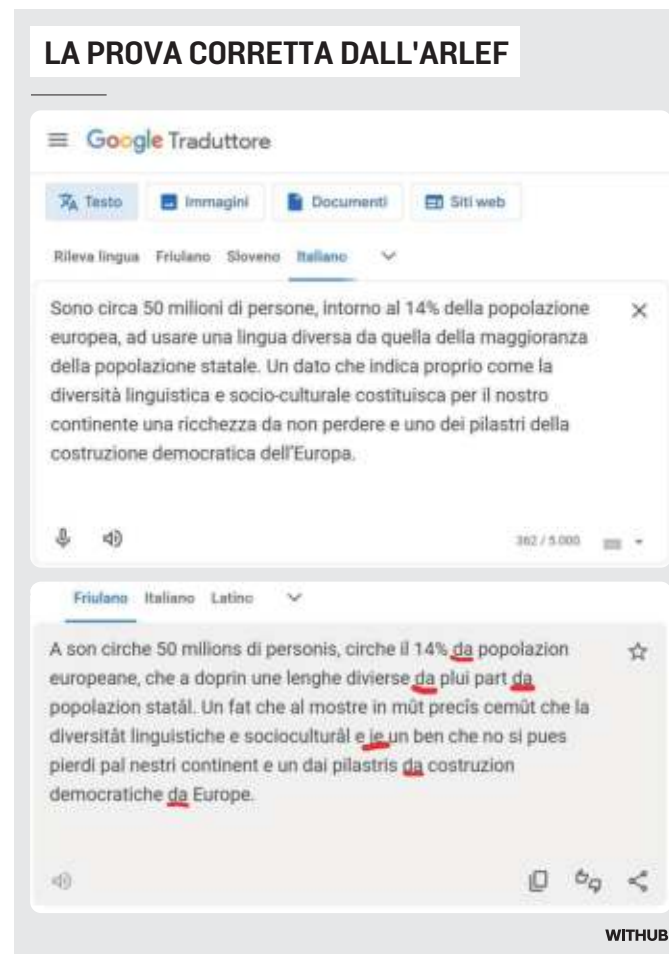
Christian Seu / UDINE

Certo, la resa non è ancora perfetta al cento per cento. C'è qualche disallineamento ortografico e la struttura delle frasi non è sempre fedelissima. Ma l'approdo della lingua friulana su Google Translate – lo strumento di traduzione automatica lanciato nel 2006 da Mountain View – costituisce un grande passo in avanti per chiunque abbia a che fare con la marilenghe e, potenzialmente, una via di promozione dell'idioma, parlato da oltre 440 mila persone. L'annuncio è arrivato proprio da Big G, che ha spiegato come il friulano (annoverato

però erroneamente tra i dialetti italiani implementati) sia tra le 110 nuove lingue supportate dal Traduttore, in quella che è definita «la più grande espansione di sempre» realizzata grazie all'intelligenza artificiale e «al nostro modello linguistico di grandi dimensioni PaLM 2», con funzionalità multilingue, di ragionamento e di codifica migliorate basate sulle ricerche di Google nel campo dell'apprendimento automatico e dell'intelligenza artificiale responsabile.

Le basi per lo sbarco del friulano su Google sono state gettate tre anni fa, quando la Regione ha deciso di adottare

uno specifico piano di politica linguistica. E tra gli obiettivi affidati a Insiel (la società di Itc in house della stessa Regione) proprio quello di mettere a punto un traduttore automatico in friulano, che è in fase avanzata di sviluppo e dovrebbe vedere la luce nel 2025, anche in questo caso con il supporto di Google. Ad affiancare la spa regionale è stata, fin da subito, l'Agenzie regionâl pe lenghe furlane (Arlef) che ha fornito il contributo linguistico anche nell'ambito della partnership con Google, «una collaborazione – spiega il presidente di Insiel, Diego Antoni-



nea e che non ha avuto bisogno di contratti, né di riconoscimenti economici. Il dato di partenza è che Google ha riconosciuto la valenza della lingua friulana, sfruttando per il traduttore il motore dell'Ia, mentre la nostra società ha messo in campo la capacità dei propri informatici

per fornire agli sviluppatori un po' di informazioni utili alla causa». Come conferma Antonini, «la traduzione ha bisogno di essere ancora un po' affinata, e anche per questo continueremo a collaborare con Google». Un concetto questo confermato anche dal direttore dell'Arlef, William

Cisilino, che analizza proprio sotto il punto di vista linguistico l'applicativo rilasciato in questi giorni: «La base di partenza è buona, l'aspetto prioritario per la lingua friulana è l'utilizzo della grafia e dal punto di vista ortografico il sistema è perfetto, utilizza una grafia in linea con quella ufficiale». «E se guardiamo alla resa delle traduzioni in altre lingue e dialetti, questo non è affatto scontato», aggiunge Cisilino. Anche perché la «macchina» è alimentata di continuo e le prospettive per un salto di qualità sono a breve termine, sempre tenendo conto che il prossimo anno il traduttore di Insiel, per ora un prototipo, dovrebbe essere reso disponibile agli utenti internet: «La performance della traduzione sarà ulteriormente migliorata. Stiamo già testando – spiega Cisilino – un nuovo upgrade del traduttore, con l'inserimento di 100 mila allineamenti, cioè frasi in italiano e friulano, che vanta performance molto superiori a quelle del sistema rilasciato in questa fase». Prendendo come metro di valutazione un testo basilare, «gli errori sono di forma standard («da» al posto di «de») e di grammatica («e je» al posto di «e sedi»)). In generale la traduzione, pur non fedele al 100 per cento, è abbastanza buona», conclude Cisilino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPELLO ALLA REGIONE

La Cisl e il nodo liste d'attesa «Aprire un tavolo di confronto»

UDINE

La Cisl Fvg scende in campo sul problema delle liste d'attesa per le prestazioni sanitarie. «Chiediamo – specificano per la Cisl Fvg, la segretaria Renata Della Ricca e per la Federazione dei Pensionati, il segretario Renato Pizzolitto – l'istituzione di un tavolo di confronto specifico ed esclusivo sul tema, ma anche un monitoraggio puntuale sull'utilizzo delle ingenti risorse stanziati a contrasto dei tempi d'attesa». Perplexità, invece, riguardano

l'articolo 2 del decreto del ministero per ridurre le liste d'attesa, articolo già criticato da Massimiliano Fedriga come presidente della Conferenza delle Regioni, che prevedeva il controllo diretto sui ritardi. Ieri il testo è stato modificato in commissione Affari sociali del Senato e ora prevede che l'organismo di controllo entri in azione soltanto in caso di inerzia delle Regioni cui quindi continuerà a spettare il compito di controllo. Il decreto passerà oggi al vaglio del Senato, poi dovrà ottenere l'ok anche

alla Camera per l'approvazione definitiva e la conversione in legge entro il 6 agosto. Il controllo infatti verrà svolto direttamente dalle Regioni.

In regione, dunque, la Cisl riafferma l'urgenza di costituire un tavolo unitario e rilancia con forza la necessità di un monitoraggio ravvicinato anche sugli investimenti economici riversati alle liste di attesa: investimenti che vanno valutati anche in base ai risultati ottenuti e raccordati alle scelte di tipo organizzativo che andranno fatte dentro e fuori le Azien-



RENATA DELLA RICCA
SEGRETARIA DELLA CISL FVG

«È anche necessario un monitoraggio sull'utilizzo delle ingenti risorse stanziati a contrasto di code e ritardi»

de sanitarie, che dovranno riguardare anche le modalità di presa in carico dei pazienti e il privato accreditato come parte del sistema pubblico. Per la Cisl Fvg occorre affrontare congiuntamente anche le cause che alimentano le liste d'attesa, a partire dalla mancanza di personale, ma anche dai medici di medicina generale. «Sul primo fronte – spiegano Della

Ricca e Pizzolitto – va promossa, valorizzata e implementata ulteriormente la formazione degli infermieri, come leva affinché i concorsi non vadano deserti o quasi. Sul fronte dei medici di base, occorre, invece, ripensare una gestione complessiva della loro attività perché, se da un lato, rileva la loro carenza sul territorio (vedi anche le guardie mediche),

dall'altra il numero delle visite ed esami prescritti rimane molto alto, con un tendenziale aumento annuale (+44% tra il 2019 e il 2023), che va a impattare sulle liste di attesa. Bene, dunque, l'accordo integrativo sottoscritto, ma ora bisogna guardare anche alla tenuta del sistema e alla parte che i medici di famiglia devono svolgere». L'appello della Cisl, infine, è alla Regione affinché si faccia più chiarezza anche sulle dinamiche dei tavoli esistenti, tra quelli regionali e delle Aziende sanitarie. «Oggi – concludono Della Ricca e Pizzolitto – si assiste spesso a un rimpallo di responsabilità, a disappunto delle decisioni, mentre occorrerebbe meglio definire attraverso un protocollo o delle linee guida specifiche, quali sono gli interlocutori di ciascun tavolo e quali materie vanno lì discusse e concertate». —



La valorizzazione delle tradizioni



Gli speciali scarpèts realizzati dal corso di formazione dell'Enaip e del Gortani per il Teatro Stabile Rossetti di Trieste Fotoservizio di Andrea Lasorte

Gli scarpèts dalla Carnia al teatro Rossetti di Trieste

Le calzature rilanciate dal museo Gortani di Tolmezzo con un corso di formazione Saranno indossate dalle maschere dello Stabile regionale: «Ne siamo orgogliosi»

Giovanni Tomasin

Mal ve ne incolga se le chiamate “friulane”. Con questo nome infatti la scarpa caratteristica delle nostre montagne è diventata un fenomeno planetario - la si trova ormai pure nelle botteghe più infime delle megalopoli dell'estremo oriente - contraffatta però, e lontanissima dal suo archetipo: gli scarpètti, o meglio “scarpèts de Cjarnie”, sono una tradizione che sta venendo ravvivata dalla virtuosa collaborazione fra il museo etnografico “Gortani” di Tolmezzo e la Regione Fvg, e diventeranno ora la calzatura ufficiale delle maschere del Teatro Stabile regionale, il Rossetti di Trieste.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina nel palazzo della Regione di piazza Unità, nel capoluogo regionale. Al

banco dei relatori, la presidente della Fondazione Museo Carnico “Michele Gortani” Aurelia Bubisutti, l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen, l'assessore comunale ai teatri Serena Tonel e il presidente del Teatro Stabile Francesco Granbassi.

Si tratta dell'ultimo risultato di un lavoro che va avanti da tempo. Parliamo del progetto di tutela “Scarpètti. I Scarpèts de Cjarnie”, che il Museo Carnico delle Arti Popolari “Michele Gortani” conduce in collaborazione con la Regione, Erpac, Carnia Industrial Park, Enaip Fvg, la comunità montana della Carnia. Nell'ambito di questo progetto, il museo “Gortani” ed Enaip hanno curato un corso di formazione “tecniche di confezionamento artigianale di calzature”, dall'ottobre al

marzo scorso, che ha diplomato 22 persone (selezionate tra le oltre 150 manifestazioni di interesse pervenute). Venti donne e due uomini che hanno avuto modo di imparare la tecnica artigianale direttamente da donne carniche che l'hanno avuta in eredità dalle generazioni prima di loro.

Dopo una prima collaborazione con Its Academy - Museum of Art in Fashion, la “scuola” di scarpèts del museo torna ora a Trieste. A fare da anello, stavolta, è stata Tiziana Sandrinelli (membro del cda del Rossetti) che ha messo in comunicazione il “Gortani” e lo Stabile: dopo un primo confronto, il teatro ha deciso di fare da vetrina a questo patrimonio di cultura materiale.

La presidente del “Gortani”, la già deputata leghista Bubisutti, cita il poeta Domenico Zannier, dicendo che



FRANCESCO GRANBASSI
PRESIDENTE
TEATRO ROSSETTI

«Nostra missione è valorizzare al meglio i giacimenti culturali della regione, spesso ci occupiamo di prosa ma questa è poesia»

«sullo scarpèt ha camminato per secoli e secoli l'anima della Carnia»: «Sentite parlare di “friulane” che stanno avendo un successo enorme, però nulla hanno a che fare con gli scarpètti della Carnia». I diplomati del corso hanno realizzato le scarpe che andranno in dotazione al Rossetti: «Sono commossa all'idea che le maschere del Teatro Stabile portino gli scarpètti». Le calzature sono state personalizzate con le stoffe, i colori e il logo del teatro. Ogni paio è stato realizzato e cucito interamente a mano, con tessuti in fibre naturali.

Il presidente Granbassi ha dichiarato: «Sentiamo forte la responsabilità e l'orgoglio di essere il Teatro Stabile del Fvg. Il nostro lavoro è volto anche alla valorizzazione di giacimenti culturali del territorio, ci occupiamo più spesso di prosa ma in questo caso stiamo valorizzando della poesia, perché questi scarpètti sono poesia pura».

«Gli scarpèts sono calzature iconiche di questi anni e ci sembrava triste che la Regione che li ha inventati non fosse presente sul mercato. Non a caso i due prossimi bandi sulla formazione, da uno e quattro milioni, sono dedicati di nuovo alla riscoperta di antichi mestieri». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE

«Opportunità»



L'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen commenta: «Il progetto degli scarpèts è un virtuoso esempio di come le competenze di ieri possano diventare le eccellenze di oggi. Il recupero degli antichi mestieri è oggi per noi un valore aggiunto, riuscendo a coniugare passato e presente. La Regione Friuli Venezia Giulia è onorata di aver contribuito a riportare la tradizione nella modernità, sostenendo quella che è una grande opportunità di crescita del territorio».

LA PRESIDENTE

«Patrimonio»



Afferma la presidente della fondazione “Gortani”, Aurelia Bubisutti: «Con Scarpètti passato e futuro si compenetrano e convergono in un'unica dimensione, quella del patrimonio materiale e immateriale - lo Scarpèt e le centenarie tecniche di produzione tramandate di donna in donna - che va al di là di tempo e spazi. Una dimensione universale che unisce uomini e donne che guardano verso un universo interiore, legato alle proprie radici. Radici che non limitano, ma permettono al pensiero di esprimere la propria anima».

CON IL QR CODE CHE TI ACCOMPAGNA ALLA META

LA PRIMA E UNICA GUIDA AI RISTORANTI DI VENEZIA

I 100 da non perdere

Dal 31 maggio in edicola con **Corriere Alpi** **Messaggero Veneto** **la Nuova** **il mattino** **la tribuna** **IL PICCOLO**

In collaborazione con **Ronzani Editore**

Sport e valori sociali



Il camp di Castrogiovanni Campioni della vita si diventa

Quasi 500 ragazzi a Piancavallo con il Gigante buono
«Insegniamo il rugby e formiamo gli uomini del futuro»

BRUNO OLIVETTI

Due settimane di full immersion, nello sport, nella natura, nell'aria pulita. E soprattutto nei valori importanti della vita: la convivenza, la forza di volontà, l'inclusione.

È quello che hanno vissuto 480 ragazzi dai 7 ai 17 anni, 280 a "turno", a Piancavallo con la Castro Academy, guidati da un'icona del rugby nazionale e internazionale come Martin Castrogiovanni.

LA FILOSOFIA

È conosciuto in tutto il mondo, anche se chi non segue molto la palla ovale magari

lo associa alla tv: l'istrionico ex rugbista azzurro si è fatto apprezzare in programmi popolari come "Ballando con le stelle" e "Tu si que vales", al fianco di Belén Rodríguez. Ma la notorietà non ne ha minimamente intaccato lo spessore umano. Chiusa la carriera professionistica sportiva, ha deciso di dedicarsi ai ragazzi, ci cerca di insegnare i valori del rugby e della vita, oltre alla tecnica di gioco. L'importanza dello stare insieme in armonia, più che la cattiveria agonistica. E non per nulla il suo camp a Piancavallo ha festeggiato il decimo anno di attività (il nono effettivo, considerando la forzata pausa Covid), come sempre

sold-out. I giovanissimi partecipanti arrivano da tutta Italia, da Roma, dalla Puglia, dalla Sardegna, addirittura dall'Inghilterra.

FORZA FISICA E MENTALE

«Quello che cerchiamo di fare è creare campioni di vita – afferma –, ai bambini che vengono qui il rugby piace, ma poi non è detto che continueranno a praticarlo. Non importa, il nostro obiettivo è mettere insieme bambini che possano diventare belle persone. Sono gli uomini del futuro e se noi insegniamo loro a stare in gruppo, a lavorare per superare ostacoli, comprendere l'inclusione, domani avremo un mondo miglio-

re. Facciamo sedute di mindfulness, una forma di meditazione che aiuta a focalizzarsi sulla consapevolezza delle proprie capacità. La mente è un muscolo e, come tale, può e deve essere allenato. Aiutiamo ragazzi a superare i sempre insidiosi ostacoli del primo distacco da casa e dalla famiglia, del convivere con persone sconosciute, le difficoltà di affrontare la fatica, di doversi allenare due volte al giorno, come i professionisti: qui facciamo in una settimana quello che in un club fanno in due mesi e mezzo. Ma mettiamo al centro la persona, non l'atleta».

VIA LE BARRIERE MENTALI

Nel camp estivo di Castrogiovanni, e dei 35 coach che lo affiancano, giocano insieme a rugby in carrozzina normodotati e disabili, per abbattere le "barriere mentali". «E spesso vincono proprio i diversamente abili – sottolinea Martin –, non immaginate quanto forti siano. In questo modo vogliamo far capire ai ragazzi che i coetanei in carrozzina sono atleti esattamente come loro, che disabilità non significa inabilità, che le diversità non devono spaventare». E le disabilità accolte alla Castro Academy sono parecchie, di diversi generi. Riguardano anche adulti, che qui trovano la loro giusta dimensione e passano momenti indimenticabili. Per dire: la Romanes wheelchair rugby, squadra capitolina che punta a diventare il più importante club di rugby in carrozzina in Italia, viene qui a fare il ritiro.

LA GIORNATA TIPO

I ragazzi del camp sono divisi

ICONA DELLA PALLA OVALE
HA LAVORATO ASSIEME A 35 COACH
NEL RITIRO PORDENONESE

Nelle due settimane dell'Academy in quota l'ex campione azzurro punta su valori come inclusione e forza mentale

Normodotati e disabili qui giocano assieme «Barriere da abbattere perché la diversità non deve spaventare Location perfetta»

IL PERSONAGGIO

Pilone di talento e spessore in azzurro dal 2002 al 2016

Martin Castrogiovanni, 43 anni, è nato in Argentina da una famiglia originaria di Enna. È stato pilone di Calvisano, Leicester, Tolone e Racing 92 e della Nazionale azzurra dal 2002 al 2016. Con il Calvisano ha vinto uno scudetto e una Coppa Italia. In Inghilterra alla prima stagione si è aggiudicato il titolo nazionale ed è stato nominato miglior giocatore dell'anno, prima di vincere altri tre campionati. È stato introdotto nella Premiership rugby Hall of fame, unico italiano ad avere ottenuto tale riconoscimento.

in dieci gruppi per età e seguiti da ben 35 coach, anche internazionali. Uno di loro, per esempio, allena a Buenos Aires. Il coordinamento fa capo a Castrogiovanni.

Ci si sveglia alle 8, dopo la colazione si fanno due ore di allenamento, poi un'ora e mezza di mindfulness. Quindi il pranzo, un'ora e mezza di relax e giochi, dalle 16 altre due ore di allenamento e quindi si cena.

Ma non mancano altre attività di vario genere: camminate lungo i sentieri montani, educazione alla sostenibilità con la raccolta di rifiuti abbandonati. I ragazzi dormono all'hotel Stella Montis, il quartier generale è il 1301 Inn, adiacente al Palaghiaccio e ai campi sportivi esterni. Una vera oasi, soprattutto d'estate, di pace e divertimento.

LOCATION PERFETTA

Il deus ex machina di questo bel progetto di sport e vita è entusiasta della location, a dispetto della distanza da Roma, città in cui vive.

«Perché abbiamo scelto Piancavallo? Senza dubbio per l'accoglienza che ogni anno ci riserva – spiega Martin – e poi perché qui le strutture sono di prim'ordine, perfette per ciò che facciamo. Qui si possono gestire senza problemi di spazio e senza preoccuparsi del traffico 240 bambini, non si soffre il caldo, si sta bene. È un posto che si sposa perfettamente con la nostra filosofia. Se continueremo a lungo a venire qui? Se non ci cacciano, non ho dubbi al riguardo».

E noi siamo fieri della nostra eccellenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA



banca360fvg.it

f i y in

Totalmente FVG.

Innovazione



Uno dei nuovi laboratori della Lef a San Vito al Tagliamento e accanto il momento del taglio del nastro inaugurale dell'ampliamento

La Lef cresce ancora «Ecosistema unico per l'impresa del futuro»

Inaugurato l'ampliamento della fabbrica modello di Confindustria e McKinsey Agrusti: «Il nostro manifatturiero evolverà nel 5.0 oppure non sopravviverà»

Paola Dalle Molle / PORDENONE

Lef ancora in crescita. La fabbrica modello e centro di formazione esperienziale di San Vito al Tagliamento conferma e consolida il ruolo di riferimento nazionale e internazionale di hub nella creazione di competenze, mentalità e comportamenti strategici per forgiare nuovi manager e tecnici per l'industria 5.0. Accade con l'inaugurazione, avvenuta ieri, di Plant

1, spazio di pura innovazione di circa mille metri quadrati, già sede storica dell'azienda digitale modello, che ha potuto trasformare la sua fisionomia e utilizzo rispetto al passato, grazie a un investimento di circa 1,5 milioni di euro sostenuto anche da fondi regionali tramite il Consorzio Zipr.

Le risorse sono state destinate, oltretutto alle opere edili, a due filoni di investimento che riguardano la messa in opera

di una nuova linea produttiva per rispondere alle esigenze specifiche di clienti con processi continui, in questo caso nel settore alimentare, e all'impiego di soluzioni tecnologiche d'avanguardia. Tra le novità anche la possibilità, per le aziende che non possono andare in Lef, di essere raggiunte dall'azienda digitale modello con soluzioni portabili in training esperienziale, uniche nel loro genere. «È stato inaugura-

to un ambiente unico al mondo - è stata la sottolineatura di Marco Olivetto, dg di Lef - ricco di contenuti tecnologici, digitali, di sostenibilità, un orgoglio per noi ma anche per il territorio in cui operiamo, il Fvg. Esiamo ugualmente orgogliosi - ha aggiunto - di aver creato in questo asset, un ecosistema altrettanto unico per il capitale umano di domani».

Da Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Al-

to Adriatico e Lef, i ringraziamenti alla Regione, e in particolare all'assessore Sergio Emidio Bini «per aver camminato con noi nella realizzazione di un sistema formativo e di sostegno alle imprese dallo straordinario potenziale che potrà generare quell'idea di nuova impresa che proprio con Bini stiamo immaginando». Un percorso «iniziato insieme qualche anno fa - ha aggiunto Bini -, un processo continuo, importante, che ha reso Lef un luogo iconico non solo per il Friuli Venezia Giulia ma per il Paese intero». In tema di formazione, il presidente Agrusti ha quindi ricordato che a Pordenone, sarà inaugurata la nuova sede al Valle center a novembre, e ha aggiunto che «i ragazzi per allora, saranno già dentro». Ragazzi definiti anche «il nostro piccolo sogno». «Dal 2011 tra istituti tecnici, facoltà Stem, Its Academy - ha concluso Agrusti - abbiamo formato circa 11 mila persone che hanno sviluppato competenze nelle tecnologie elevate; loro saranno i protagonisti del cambiamento di tutte le nostre imprese, questo è il capitale umano che va inserito nel tessuto produttivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Orsini
«Sull'AI serve
un fondo
sovrano»



Emanuele Orsini

PORDENONE

Un appello a costituire un fondo sovrano sull'intelligenza artificiale, e questo per evitare che l'Italia sia fanalino di coda di Usa e Cina. È arrivato da Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, intervenendo da remoto all'inaugurazione dell'ampliamento della Lef. «Gli Usa nell'AI hanno investito, mettendo insieme 88 nuove società, 80 miliardi; l'Europa ne ha investiti solo 2, con Germania e Francia che investiranno dai 2 ai 3 miliardi» ha aggiunto. Orsini ha anche affrontato il tema del caro-energia, «che paghiamo 2 volte il costo medio europeo, ma 5 volte quello sostenuto dalle imprese spagnole», e ha concluso indicando nel modello Academy in Ghana di Confindustria Alto Adriatico «la via per il futuro per affrontare il gap tra domanda e offerta di lavoro che oggi costa alle nostre imprese 38 miliardi».

P.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

Dal 2011 una palestra a servizio delle aziende

PORDENONE

Azienda modello, acceleratore di trasformazioni lean e digital, la Lef è nata nel 2011 attraverso una joint venture tra McKinsey & Company e Confindustria Alto Adriatico con altri soci del territorio. La Lef è un esempio unico nel suo genere, ospita il più integrato Digital Innovation Hub al mondo, dove i partecipanti ai corsi possono sperimentare la trasformazione digitale di tutti gli aspetti organizzativi dell'azienda e applicare soluzioni tecnologicamente avanzate lungo l'intera catena del valore: dall'ufficio acquisti e progettazione, fino alla logistica e a supporto post-vendita. Qui le aziende possono esplorare, testare e mettere in pratica le più evolute tecnologie digitali e i modelli di lavoro centrati sulle persone. —

P.D.M.

CONFAPI
FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

MICHELE
ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046
michele.zanolla@pfafineco.it
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

SIDERURGIA

Danieli in Svezia realizzerà per Ssab un'acciaieria green

Il nuovo impianto sostituirà l'altoforno oggi presente a Lulea
«Si tratta di un progetto strategico per il nostro gruppo»

Riccardo De Toma / UDINE

Il committente è un colosso da oltre 11 miliardi di fatturato l'anno, ma soprattutto un nome che esprime, dal punto di vista della qualità, il top della siderurgia europea e mondiale. Si chiama Ssab, ha sede in Svezia ed è il principale produttore d'acciaio della Scandinavia, all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, tanto da aver prodotto già tre anni fa, nel 2021, il primo acciaio realizzato senza ricorrere a combustibili fossili, fornito in via sperimentale a Volvo. La sfida della decarbonizzazione, del resto, Ssab l'ha lanciata fin dal 2016, con l'obiettivo finale di convertire a forno elettrico la produzione di tutti i suoi impianti, attualmente a ciclo integrato (alimentati cioè a carbone). Il traguardo comporta

L'investimento complessivo previsto dal produttore scandinavo è di oltre 4,4 miliardi di euro

investimenti complessivi per 4,4 miliardi di euro nel complesso di Lulea e il colosso svedese intende raggiungerlo anche con il supporto di Danieli. E di ieri, infatti, l'annuncio congiunto che sarà il gruppo friulano a realizzare un nuovo impianto completamente elettrico a Lulea e a fornire la tecnologia per la decarbonizzazione del sito.

L'accordo va dalla fase di progettazione alla fornitura dell'intero impianto, che includerà l'acciaieria, composta da due forni elettrici ad ar-

co di ultima generazione alimentati dal Q-One, brevetto della Danieli che garantisce ottime performance e riduzioni dei consumi elettrici, la metallurgia secondaria, colata e laminatoio per nastri con un'ampia gamma di spessori, formati e gradi d'acciaio. «Una commessa di grande rilevanza tecnologica che testimonia la fiducia di Ssab nelle migliori tecnologie della Danieli per realizzare la conversione green del gruppo svedese», dichiara Alberto Perin, responsabile di Danieli Plant Engineering, la divisione che gestisce la vendita di impianti completi, costituiti cioè da acciaieria e laminatoio.

Alimentato da rottame e da una miscela di spugna di ferro priva di combustibili fossili, una volta a regime (nel 2029, mentre l'avvio è previsto nel 2028) l'implan-

to garantirà da solo una riduzione del 7% delle emissioni di CO2 totali della Svezia, attraverso la totale conversione dell'attuale produzione a ciclo integrato nel sito di Lulea.

«Quella della decarbonizzazione – dichiara ancora Perin – rappresenta una sfida epocale per Ssab e siamo orgogliosi di collaborare a questo progetto, che lo stesso presidente Benedetti considerava a fortissima valenza strategica per il nostro gruppo. L'impianto, che riprende e sviluppa soluzioni che Danieli ha già progettato e realizzato in altre parti del mondo, come Nucor in West Virginia e Yucun, in Cina, rappresenta la summa della nostra offerta dal punto di vista progettuale e tecnologico. Si tratterà di un'acciaieria completamente elettrica: sarà alimentata a rottame e idrogeno, senza l'utilizzo di metano, e sarà dotata di sistemi di preriscaldamento del rottame e di recupero del calore dei fumi, garantendo sensibili riduzioni sia delle emissioni che dei costi operativi. Previsto anche il collegamento a una rete di teleriscaldamento alimentata dall'impianto, che sarà dotato inoltre di soluzioni all'avanguardia in termini di riduzione dell'inquinamento acustico, di trattamento dei fumi e delle acque, di sicurezza per gli operatori, di versatilità e qualità per quanto riguarda l'output del laminatoio in termini di formati e di versatilità operativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO L'ACCORDO DI PROGRAMMA

Summit al ministero con Metinvest Adria per il polo di Piombino

ROMA

Doppio confronto ieri al ministero delle imprese e del Made in Italy per il rilancio del polo siderurgico di Piombino. Si sono riuniti a Palazzo Piacentini due tavoli tecnici per la presentazione alle istituzioni e alle organizzazioni sindacali dei piani di riconversione dei gruppi industriali Metinvest-Danieli e Jsw Steel Italy, che coesisteranno nell'area industriale di Piombino e che realizzeranno un sito di produzione dell'acciaio tecnologicamente all'avanguardia (il progetto Metinvest-Danieli) e un piano di revamping del treno di laminazione. Presenti alle riunioni anche i rappresentanti del Comune di Piombino, della Regione Toscana e dell'Autorità portuale. Il Mimit «ha ribadito il proprio impegno nel seguire ogni sviluppo per arrivare a una finalizzazione positiva per il rilancio del sito e per i lavoratori coinvolti», spiega in una nota, e nelle prossime settimane, prima della pausa estiva, si terranno sempre presso il ministero incontri di approfondimento con i due gruppi indu-

striali sulla questione occupazionale. Nelle ambizioni, l'accordo di programma legato all'investimento della newco costituita tra l'azienda ucraina e quella friulana, Metinvest Adria, dovrebbe venire firmato entro fine luglio. La nuova acciaieria immaginata per Piombino - sito individuato dopo che il progetto di insediare una nuova acciaieria in Friuli Venezia Giulia era stato bocciato - dovrebbe vedere l'avvio dei lavori entro il 2024 per far sì che l'impianto sia operativo all'inizio del 2027. L'investimento è stimato in oltre 2 miliardi di euro per un impianto con una capacità produttiva di 3 milioni di tonnellate d'acciaio l'anno, e genererà circa 1.500 nuovi posti di lavoro.

Nel corso del summit di ieri a Roma, è stata anche indicata la data per il prossimo incontro di aggiornamento con le organizzazioni sindacali riguardo ai piani industriali e all'evoluzione del processo di realizzazione dei nuovi investimenti: la convocazione delle parti è prevista per il prossimo mese di settembre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lineaflex
made in Italy

MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX // BIANCHERIA DA LETTO
DIVANI // LETTI DEGENZA
SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767

DOPPI SALDI
DA MARTEDÌ 16 A DOMENICA 21 LUGLIO

SCONTI
FINO AL

50% + 40%



-30%
BIANCHERIA
DA LETTO

DOMENICA 21 APERTO

**0% FINANZIAMENTI
TASSO 0%**

CONSEGNA E MONTAGGIO
GRATUITI

**SOLO PRODOTTI
ITALIANI**

**SPACCI
AZIENDALI**

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via I° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi
tel. 040 826414

ACQUISTA SUBITO SU **www.lineaflexmaterassi.com**

I DATI SUL PIL

L'Fmi conferma le stime per il 2024 La crescita italiana si attesta al + 0,7%

Ritocco al rialzo per l'anno 2025: +0,9% invece dello +0,7%
La disinflazione nel mondo rallenta, verso tassi alti a lungo

Serena Di Ronza / NEWYORK

La crescita mondiale è stabile. Il Fondo monetario internazionale conferma un pil in aumento al 3,2% quest'anno e rivede leggermente al rialzo quello per il 2025 al 3,3% nonostante il rallentamento della disinflazione che apre la porta a tassi alti per un periodo prolungato. Per l'Italia gli esperti di Washington lasciano invariata rispetto alle stime di aprile la crescita di quest'anno al +0,7%, ma ritoccano al rialzo quella del prossimo a 0,9%, ovvero 0,2 punti percentuali in più rispetto alle precedenti previsioni. Per Fratelli d'Italia il dato «certifica la costante crescita» del nostro Paese: «Uno dei mo-

tori è l'insieme di misure del governo Meloni», afferma Guerino Testa, esponente del partito della premier in commissione Finanze della Camera.

ROMA FANALINO DI CODA

Nonostante la revisione nel 2025, però, l'Italia è fanalino di coda del G7 in termini di crescita. Per il 2024 le stime del Fondo sul Belpaese sono più prudenti rispetto all'obiettivo di crescita dell'1% fissato nell'ultimo Def, ma anche dello 0,9% previsto dalla Commissione Europea. Il ritocco per l'Italia è in linea con le limature di 0,1 o 0,2 punti decise per gli altri Paesi europei ad eccezione della Spagna, per la quale la crescita quest'anno è stata alza-

ta di 0,5 punti percentuali al 2,4%, mentre per il prossimo è stata confermata +2,1%. Le previsioni per la locomotiva tedesca sono state infatti lasciate inviate a +0,2% e +1,3%, mentre per la Francia è stato rivisto al rialzo il 2024 a +0,9% (+0,2 punti) e tagliato il 2025 a 1,3%.

GLI ALTRI PAESI

«Nell'area euro l'attività sembra essersi ripresa dopo aver toccato il fondo», afferma l'Fmi parlando di una ripresa «modesta» trainata da un maggiore slancio del settore dei servizi e da esportazioni nette superiori alle attese. Il Fmi ha rivisto al ribasso al 2,6% la crescita degli Stati Uniti nel 2024,



Il logo del Fondo Monetario Internazionale a Washington Dc ANSA

«riflettendo un inizio di anno più lento delle attese». Il pil dovrebbe poi rallentare ulteriormente nel 2025 attestandosi all'1,9% con la frenata del mercato del lavoro e dei consumi. La crescita del Regno Unito è stata alzata a +0,7% quest'anno, in quella che è una buona notizia per il nuovo governo del primo ministro Keir Starmer. Ritocchi al rialzo significativi per la Cina, la cui crescita è attesa al 5,0% nel 2024 e al 4,5% nel 2025 (in ambedue i casi +0,4 punti percentuali), mentre per la Russia il Fondo conferma un pil in aumento al 3,2% quest'anno ma taglia il 2025 a +1,5% (-0,3 punti). A pesare sull'economia mondiale è un aumento dei rischi di in-

flazione che rafforzano a prospettiva di tassi più alti per un periodo prolungato.

«Anche se complessivamente i rischi all'outlook sono bilanciati, ci sono rischi di breve termine che sono divenuti più pronunciati. Fra questi c'è la mancanza di progressi sulla disinflazione nei servizi e le pressioni sui prezzi derivanti da rinnovate tensioni commerciali e geopolitiche», osserva il Fmi, la cui analisi precede di qualche giorno la riunione di domani della Bce, che dovrebbe lasciare i tassi invariati. Anche la Fed dovrebbe mantenere invariato il costo del denaro alla fine del mese, rimandando un possibile taglio a settembre o a novembre. —

IN BREVE

Inflazione

Prezzi fermi al +0,8%
Stangata sulle vacanze

L'inflazione resta ancora inchiodata allo 0,8% a giugno, per il terzo mese consecutivo, ma le notizie per gli italiani sono comunque contrastanti. Se infatti da un lato il cosiddetto «carrello della spesa» si raffredda, sulle vacanze che si avvicinano è attesa una decisa stangata, con costi per alberghi e trasporti che arrivano a superare di 5 volte il livello del carovita.

Previdenza

Sale del 7,4% la spesa
dell'Inps per le pensioni

Conti in equilibrio nel 2023 per l'Inps che chiude l'anno con un risultato economico di esercizio positivo per 2,063 miliardi. Il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'istituto ha presentato il rendiconto economico segnalando un aumento consistente della spesa per pensioni per l'anno (+7,4%), ma quasi interamente legato alla rivalutazione rispetto all'inflazione del 2022. Nell'anno è diminuita soprattutto la spesa per il Reddito di cittadinanza, con la stretta sugli occupabili.

NUOVO M21

Tuo a € 34.900^{+iva}

IN PRONTA CONSEGNA

VIENI A SCOPRILO PRESSO LE NOSTRE SEDI

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-7-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
3						
3M	94,81	-	95,29	95,29	0,13	-
A						
AZA	1,8585	-0,43	1,8395	1,863	0,44	5.859,97
Abbvie	154,8	0,40	154,48	154,48	12,88	-
Abitare in	4,29	2,63	4,19	4,31	-15,31	112,10
Acea	15,49	-0,06	15,2	15,61	12,87	3.321,51
Acinqe	1,98	0,25	1,955	1,98	-5,00	388,33
Adidas	228,2	-1,25	226,2	230	26,04	-
Adobe	521,1	-	517,1	522	-4,59	-
Advanced Micro Devic	161,28	-3,70	161	165,84	24,17	-
Aedes	0,212	0,95	0,206	0,212	-3,85	6,67
Aeife	0,772	0,26	0,754	0,786	-17,31	81,80
Aeroporto di Bologna	7,94	-0,25	7,9	7,94	-4,13	286,22
Air France-Klm	7,976	-0,67	7,85	8,02	-40,85	-
Alphabet Classe C	172,68	-0,35	172,36	173,88	34,09	-
Altria Group	44,11	0,80	43,765	44,135	20,49	-
Amadeus It Group	62,9	-	63	64,08	-0,96	-
Amazon	177,92	-0,07	176,9	180,5	28,97	-
American Airlines Group	10,27	4,46	9,801	9,838	-21,54	-
American Express	227,35	1,09	226,45	226,45	32,14	-
Amplifon	30,42	-1,20	30,12	30,53	-1,44	6.994,10
Anheuser-Busch	54,92	-	54,86	55,04	-6,36	-
Anima Holding	4,924	0,49	4,864	4,948	21,78	1.564,45
Antares Vision	3,39	0,74	3,325	3,39	82,73	236,66
Apple	214,85	-0,44	214,15	217,8	23,04	-
Applied Materials	225,25	-0,88	224,65	226,5	49,97	-
Aquafil	2,89	0,17	2,94	2,99	-14,23	127,48
Ariston Holding	3,988	-	3,932	4,052	-36,04	503,80
Ascopiave	2,375	0,21	2,355	2,375	5,36	557,11
Asml	990,8	-0,11	976	991,7	46,53	-
At&T	17,264	1,55	17,138	17,138	14,18	-
Autostrade M.	2,685	0,56	2,665	2,69	-69,68	1,64
Avio	12,7	0,16	12,64	12,88	51,07	335,68
Axa	32,01	-1,20	31,75	0	9,44	-
Azimut H.	23,47	-	23,2	23,61	-0,64	3.371,56
B						
B&C Speakers	16,1	0,63	15,9	16,1	-13,92	176,53
B. Cucinelli	89,25	-0,94	87,5	90,15	3,11	6.223,73
B. Desio	4,68	-	4,6	4,68	28,29	625,12
B. Generali	38,96	1,14	38,88	39,3	14,06	4.490,12
B. Iris	20,94	0,39	20,8	21,2	32,49	1.123,36
B. Profile	0,218	-	0,216	0,218	7,37	147,68
B.Co Santander	4,4605	-2,19	4,418	4,452	18,07	27.161,85
B.F.	4,19	-0,24	4,1	4,19	5,34	1.093,15
B.P. Sondrio	7,145	2,36	6,905	7,145	16,78	3.157,82
Banca Mediolanum	10,87	0,56	10,69	10,88	26,28	8.036,37
Banca Sistema	1,588	4,61	1,49	1,638	24,55	121,36
Banca BPM	6,284	0,77	6,178	6,292	29,85	9.403,17
Banco De Sabadell	1,8985	-0,78	1,889	1,889	73,15	-
Bank Of America	40,18	-4,40	39,48	40,275	24,69	-
Basf	43,015	-1,98	43,505	43,945	-9,55	-
BasicNet	3,57	3,48	3,46	3,57	-26,20	183,55
Bastogi	0,415	-0,24	0,415	0,415	-21,07	48,88
Bayer	25,87	-3,29	25,85	26,29	-21,28	-
Btva	9,692	-1,24	9,628	9,718	19,39	31.348,66
Beewize	-	-	-	-	-	-
Beghelli	0,244	2,09	0,243	0,244	-12,15	48,34
Beliersdorf	136,1	-	136	136	3,24	-
Berkshire Hathaway	401,15	1,63	399	403,2	21,20	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,001	0,001	-95,33	104
BFF Bank	10,15	0,96	10,27	10,5	-0,02	1.947,78
Bialetti	0,225	-1,32	0,225	0,228	-11,4	35,74
Biesse	10,47	-0,66	10,35	10,67	-16,63	291,16
Bioera	0,0668	7,74	0,0628	0,0672	14,69	1,29
Bitcoin Group	5,77	0,70	55,7	58,5	130,65	-
Blackrock	765,8	1,08	765,8	765,8	4,47	-
Block	66,38	-	66,18	66,5	-8,76	-
Bmw	90	-2,32	88,5	90	-10,53	-
Bnp Paribas	62,45	-0,53	62,02	62,44	-0,39	-
Boeing	169,28	2,25	165	169,28	-28,89	-
Booking Holdings	3801	-	3715	3715	13,10	-
Boston Scientific	72	-	72	72	44,04	-
Bper Banca	5,196	1,37	5,08	5,23	68,71	7.239,12
Brembo	10,682	0,53	10,55	10,894	-4,34	3.553,02
Brioschi	0,054	-0,37	0,053	0,0552	-13,71	41,73
Bristol-Myers Squibb	37,385	-	37,465	37,495	-19,80	-
Broadcom	154,4	-2,46	153	158,6	56,46	-
Buzzi	37,84	0,64	36,98	37,94	36,66	7.269,00
C						
Cairo Comm.	2,155	0,47	2,115	2,155	17,33	288,07
Caixabank	5,29	-	5,25	5,258	39,39	-
Caleffi	0,878	2,09	0,878	0,878	-14,32	13,58
Cattagione	5,58	1,09	5,54	5,58	28,75	661,66
Cattagione Ed.	1,25	-0,79	1,24	1,26	28,68	157,50
Campari	8,536	0,07	8,43	8,556	-16,24	10.545,72
Carel Industries	17,32	1,41	16,88	17,42	-30,05	1.948,60
Carl Zeiss Meditec	62,1	-	62,05	62,3	-34,76	-
Cellularline	2,63	0,38	2,59	2,63	11,43	56,97
Cembre	39,8	-0,39	39,05	39,9	5,03	662,00
Cementir Hldg.	10,22	-0,20	10	10,38	7,34	1.629,88
Centrale Latte Italia	2,86	-1,38	2,86	2,86	-6,14	40,60
Chevron	145,02	-	144,84	145,02	5,60	-
Cir	0,61	-0,16	0,602	0,611	42,11	644,16
Cisco Systems	43,79	1,01	43,27	43,395	-4,47	-
Civilianavi Systems	6,04	-0,66	6,04	6,08	54,84	186,44

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	933,47	-0,43
Cac 40	7680,03	-0,69
Dax (Xetra)	18158,03	-0,39
FTSE 100	8164,90	-0,22
Ibex 35	11090,50	-0,47
Indice Gen	57815,72	-0,36
Nikkei 500	3513,34	-0,11
Swiss Market In.	12260,93	-0,15

EURIBOR 15-7-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 366
1 Settimana	3,589	3,639
1 Mese	3,583	3,633
3 Mesi	3,674	3,725
6 Mesi	3,634	3,684
1 Anno	3,506	3,555

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 16/7/2024	\$ x Oz	Gr Oz
Oro fino (per gr.)	68,9	71,85
Argento (per kg.)	853,07	910,32
Platino p.m.	992,00	0,0000
Palladio p.m.	956,00	0,0000

CAMBI VALUTE

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0802	-0,05	-1,34
Giappone	172,65	0,18	10,44
G. Bretagna	0,84058	0,02	-3,28
Svizzera	0,9761	0,06	5,41
Australia	1,6169	0,50	-0,58
Brasile	5,9227	-0,18	10,46
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4911	0,22	1,84
Danimarca	7,4611	-0,00	0,11
Filippine	63,684	-0,04	3,92
Hong Kong	8,5082	-0,06	-1,43
India	91,1115	-0,06	-0,86
Indonesia	17633,22	-0,12	3,24
Islanda	149,3	0,00	-0,80
Israele	3,9524	0,29	-1,17
Malaysia	5,0978	0,05	0,40
Messico	19,3324	-0,37	3,25
N. Zelanda	1,7196	0,31	2,61
Norvegia	11,7815	0,30	4,81
Polonia	4,2683	0,44	-1,64
Rep. Ceca	25,352	-0,28	2,54
Rep.Pop.Cina	7,9223	0,02	0,91
Romania	4,9662	-0,06	-0,19
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4647	0,05	0,38
Sud Corea	1507,53	-0,05	5,15
Sudafrica	19,7067	-0,63	-3,15
Svezia	11,5545	0,15	4,13
Thailandia	39,329	-0,36	3,57
Turchia	36,0785	0,06	10,49
Ungheria	391,93	0,12	2,39

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
31.07.24	5454	99,87	0,00
14.08.24	3306	99,73	0,00
13.09.24	8691	99,48	2,90
30.09.24	3721	99,35	2,75
14.10.24	10555	99,17	3,00
14.11.24	7391	98,86	3,05
29.11.24	4865	98,70	3,13
13.12.24	20804	98,61	3,04
14.01.25	6805	98,33	3,01
14.02.25	7297	98,03	3,03
14.03.25	4537	97,78	3,02
14.04.25	5529	97,53	2,97
14.05.25	4546	97,29	2,93
13.06.25	12513	97,02	2,93
14.07.25	55380	96,82	2,86

MONETE AUREE

QUOTE AL 16/7/2024	Domanda	Offerta
Merengo	410,61	435,75
Sterlina	517,78	549,48
4 Ducati	973,87	1.033,5
20 \$ Liberty	2.150,33	2.280,66
Kruggerand	2.200,05	2.334,75
50 Pesos	2.652,54	2.814,94

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Min€)
Honeywell International	200,15	-	198,5	198,5	13,10	-
Hp	34,57	-	34,45	34,415	18,96	-
Hugo Boss	37,1	-8,21	36,27	37,51	-31,35	-
I						
Igd - Siig	1,896	-0,52	1,882	1,906	-18,11	209,39
Ilimity bank	4,684	0,13	4,654	4,72	-14,29	394,22
Immsi	0,4675	2,41	0,455	0,4705	-20,17	155,47
Indel B	21,4	-0,93	21,4	21,4	-9,76	124,85
Industrie De Nora	11,2	-0,36	11,05	11,27	-27,89	580,96
Infineon Technologie	35,275	-1,34	35,24	35,67	-3,13	-
Ing Groep	16,712	0,22	16,636	16,69	24,28	-
Intel	31,4	-1,69	31,26	31,81	-30,10	-
Interco	15,86	-0,13	15,7	16	12,18	1.544,90
International Consolidated Air	2,055	-1,30	2,06	2,06	13,87	-
Interpump	42,28	-0,47	41,44	42,5	-9,16	4.636,01
Intesa Sanpaolo	3,623	0,42	3,5785	3,6525	36,45	66.021,56
Investor Ab Class B	25,575	-	25,735	25,735	31,86	-
Inwit	10,18	-0,10	10,12	10,25	-10,89	9.809,05
Jrce	2,16	0,47	2,11	2,16	9,88	60,95
Jren	1,956	-0,36	1,948	1,977	0,29	2.572,14
Jrobot	10,27	11,00	10,14	10,215	-74,79	-
Jt Way	1,37	-	1,348	1,386	-20,50	14,49
Jtalgas	4,79	0,38	4,746	4,808	-7,88	3.875,67
Italian Exhibition Gr.	6,68	4,70	6,32	6,79	110,54	201,65
Italmobiliare	28,85	-2,53	28,65	29,6	13,46	1.252,88
Iveco Group	11,495	-0,17	11,175	11,545	40,21	3.112,83
JVS Gr. A	7,16	0,28	7,14	7,16	30,82	646,43
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	194,04	1,14	191,7	191,7	25,36	-
Johnson & Johnson	137,9	0,85	137,4	137,4	-3,62	-
Juventus FC	2,4575	0,61	2,44	2,473	11,14	620,84
K						
K+S	11,435	-	11,3	11,48	-19,01	-
Kering	308,5	-3,88	308,5	320,6	-19,55	-
KME Group	0,9277	-1,28	0,927	0,939	3,02	250,83
KME Group r nc	1,405	-1,75	1,38	1,425	21,46	19,85
L						
Landi Renzo	0,2745	-0,80	0,27	0,276	-37,80	62,25
Lazio	0,74	0,82	0,73	0,74	-6,33	49,83
Leg Immobilien	81,5	-	81,58	81,58	6,06	-
Leonardo	23,35	0,47	22,85	23,35	55,66	13.486,41
Lockheed Martin	429,65	-	428,05	428,05	0,82	-
Lottomatica Group	11,66	-0,60	11,64	11,83	20,18	2.963,28
LU-VE	26,3	-1,13	26,15	26,55	15,49	587,92
Lymh	699,5	-3,65	691,9	0	-3,83	-
M						
Maire	7785	3,11	0	78	51,81	2.471,91
Marrathon Oil	26,585	-	26,48	26,58	9,88	-
Marshall	12,2	1,16	11,92	12,2	5,96	806,45
Marvell Technology	68,05	-	67,74	67,74	20,78	-
Mastercard	405,65	0,38	405,65	408,85	6,43	-
McDonald's	233,75	0,30	230,5	233,05	-12,27	-
Mediobanca	14,415	0,87	14,18	14,415	27,49	11.901,25
Metronic	71,05	0,45	71,07	71,07	-3,85	-
Met.Extra Group	-	-	-	-	-	-
Mfe A	3,47	0,52	3,4	3,48	45,45	1.142,17
Mfe B	4,628	0,83	4,568	4,658	40,41	1.088,10
Micron Technology	118,3	-2,67	117,28	118,62	58,46	-
Microsoft Corp	412,4	-1,28	411,1	418,5	22,66	-
Mittel	-	-	-	-	-	-
Moderna	113,6	2,53	111,22	115,14	21,34	-
Multiply Group	37,12	-1,33	37,15	37,19	19,11	1.515,04
Moncler	56,56	-0,60	55,76	56,66	2,28	15.691,42
Mondadori	2,585	0,78	2,565	2,6	19,83	670,40
Mondo TV	0,1836	-0,10	0,1888	0,1942	-35,26	12,89
Monrif	0,0418	1,95	0,0418	0,0426	-18,49	8,72
Monte Paschi Si	4,968	0,16	4,904	4,995	60,25	6.164,73
N						
Naturgy Energy Group	21,5	-	21,5	21,5	-18,36	-
Nedcorceth	3,26	-2,10	3,11	3,3	0,53	471,5
Netfixe	600,7	-1,25	600,4	609,5	35,99	-
Network	-	-	-	-	-	-
Newlat Food	12,52	0,16	12,42	12,7	58,44	547,31
Nexi	5,872	0,03	5,804	5,88	-20,94	7.706,25
Next Re Siig	-	-	-	-	-	-
Nike	66,34	-0,42	65,6	66,99	-32,05	-
Nikola Corp	8,977	-1,08	8,706	9,295	2.655,12	-
Nokia Corporation	3,523	-2,97	3,528	3,6	18,73	-
Northern Data	21,9	-	21,5	21,5	-24,58	-
Nvidia Corp	116,2	-2,89	114,58	116,78	166,85	-
O						
Olidata	0,579	-0,34	0,569	0,582	6,40	66,26
Oracle	131,4	-0,61	130,6	131,6	38,61	-
Orange	9,928	-0,44	9,914	9,95	-3,59	-
Orsero	12,46	-0,32	12,32	12,56	-25,96	222,64
OVS	2,636	-0,38	2,582	2,646	17,95	638,31
P						
Panatrin Technologies	25,955	-2,31	25,3	26,945	66,23	-
Paypal	56,63	1,93	55,57	56,81	-0,75	-
Pfizer	27	1,98	26,665	27,095	2,44	-
Pharmnutra	48,55	-	48,05	49,4	-13,10	474,86
Philips	23,84	-0,79	23,7	23,82	16,92	-
Philogen	21	0,48	20,8	21	13,97	606,09
Piaggio	2,68	0,15	2,666	2,696	-4,95	954,16
Pininfarina	0,76	0,53	0,746	0,776	-3,59	59,56
Piovan	12,45	0,81	12,15	12,45	17,99	669,46
Piquadro	2,1	-1,87	2,09	2,17	-2,21	107,44
Pirelli & C.	5,762	1,80	5,636	5,762	15,21	5.688,69
Plug Power	2,944	8,94	2,804	3	-36,41	-
Porsche Automobil Hold Pref	42,99	-14,44	42,9	43,33	-6,14	-
Porsche Pref	71,18	-7,58	71,52	73,34	-18,59	-
Poste Italiane	12,16	-	12,085	12,185	-18,46	15.908,75
Procter & Gamble	152,04	-	152,94	152,94	16,57	-
Prismian	62,76	2,12	61,08	62,86	49,51	17.547,47

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.31
e tramonta alle 20.56
La Luna Sorge alle 17.44
e tramonta alle 1.56
Santo Sant' Alessio
Il Proverbio
Cun nuie no si fâs nuie.
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali pe lenghe furlane)

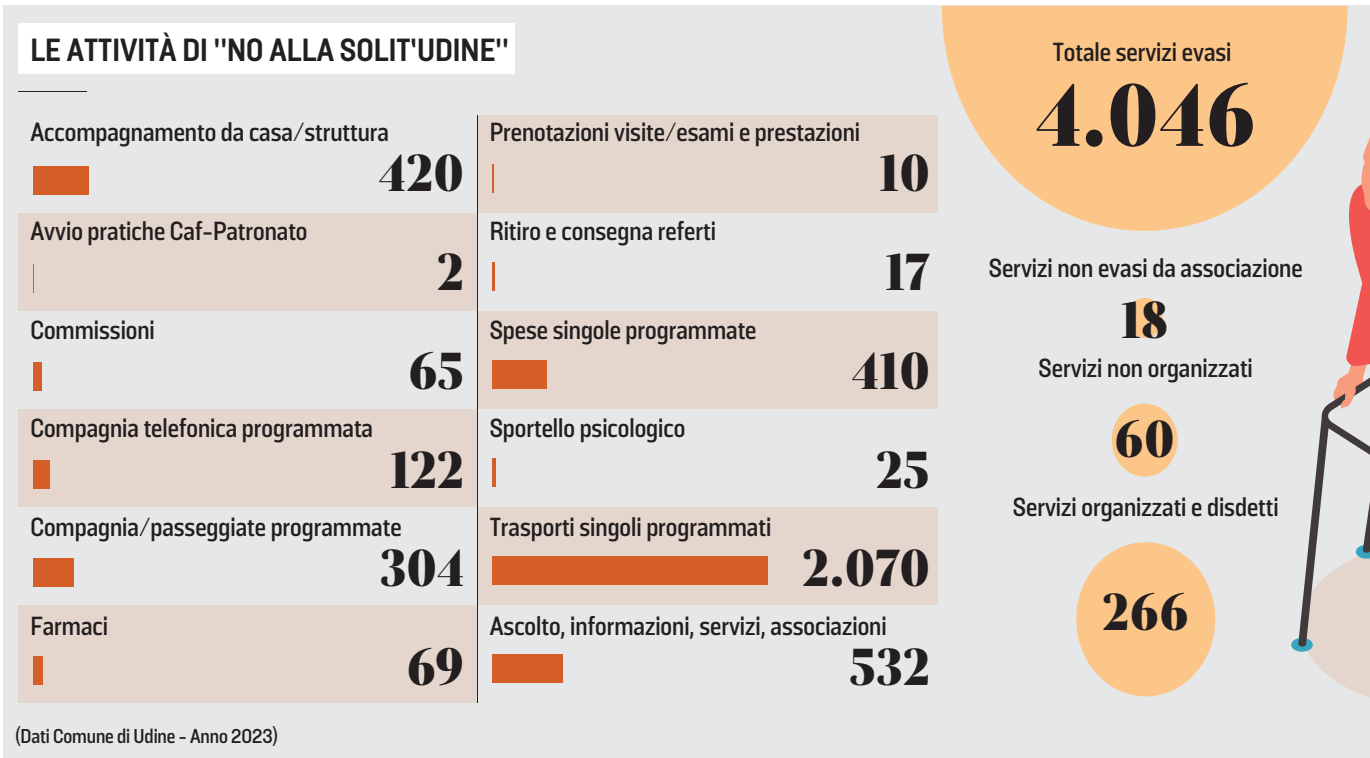
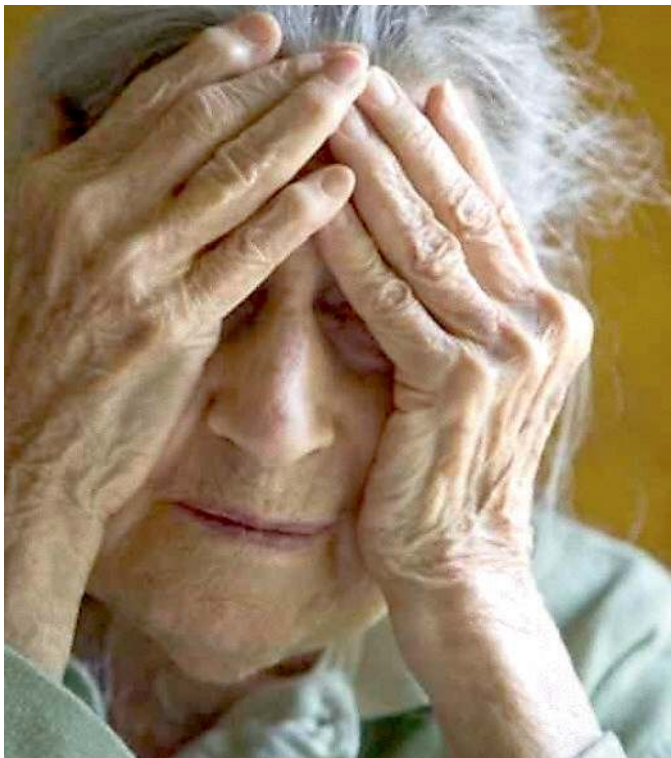
DETRAZIONE AL 50% SCADE IL 31 DICEMBRE

PRENOTA IN TEMPO I TUOI NUOVI SERRAMENTI

BLINDO HOUSE.it dal 1992

Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383

Politiche di welfare



Sempre più anziani soli Il Comune potenzierà i servizi di assistenza

Il dibattito sul sostegno ai deboli dopo i casi di via Bariglaria e via della Roggia
In città gli over 65 che vivono senza nessun altro in casa sono oltre 10 mila

Christian Seu

Morti nella solitudine, nel posto che per definizione dovrebbe essere il più sicuro. Morti senza che nessuno se ne accorgesse, per giorni. I destini di Ivan Cozianin, della compagna Tatjana Bencan e di William Comodin - trovati senza vita nelle loro abitazioni di via Bariglaria e via della Roggia a

giorni di distanza dal decesso - riportano al centro del dibattito cittadino il problema della solitudine di tanti anziani. In base a dati forniti dal Comune lo scorso anno, in città vivono soli circa 10 mila over 65. La rete di protezione c'è, e funziona. Ma, considerato il contesto storico - con la disgregazione dei rapporti interpersonali e il rapido invecchiamento della popo-

lazione - si rende necessario un potenziamento dei servizi. «Siamo pronti ad incrementare ancora le risorse a disposizione di questi progetti per garantire la giusta dignità a tutte e tutti», assicura l'assessore comunale alla Salute, Stefano Gasparin.

«WELFARE GENERATIVO»
«Il problema degli anziani vitti-

to con l'obiettivo di aumentare la forza lavoro a disposizione e di migliorare il servizio offerto. Il tema della solitudine è centrale e deve essere affrontato nel giusto modo. Le istituzioni come il Comune devono supportare gli enti del terzo settore e le associazioni con l'obiettivo di arrivare a un welfare generativo "di vicinato", in cui gli stessi cittadini, con il contributo pubblico, si prendono cura dei più fragili», evidenzia l'esponente della giunta comunale.

NO ALLA SOLIT'UDINE

Nel 2004 il Comune ha avviato il progetto "No alla Solit'Udine", che coinvolge una dozzina di associazioni cittadine che, con il coordinamento dell'ente municipale, fornisce assistenza agli ultrasessantacinquenni in difficoltà e soli, con la possibilità di compagnia a domicilio e piccole commissioni. Nel 2023 sono state ben 4.046 le attività evase, di cui hanno beneficiato 424 utenti. «Le associazioni del territorio che con i loro volontari si occupano dei servizi per gli anziani fanno quotidianamente un la-



L'assessore Stefano Gasparin



La presidente Tiziana Da Dalt

L'ULTIMO SALUTO ALLA COPPIA TROVATA SENZA VITA IN VIA BARIGLARIA

L'addio a Ivan e Tatjana «Si erano trovati nell'amore»

Laura Pigani

Insieme fino alla fine, Ivan e Tatjana. Ieri mattina, alla casa funeraria Mansutti, in tanti hanno voluto dare l'ultimo saluto alla coppia trovata senza vita esattamente una settimana prima, nell'appartamento di via Bariglaria dove da anni i due anziani abitavano. Parenti, vicini di casa e amici si sono stretti attorno ai familiari di Ivan Cozianin, 77 anni, e della com-

pagna 83enne Tatjana Bencan. Due bare, una accanto all'altra, così come nella vita lo erano stati i due anziani. A celebrare l'intima cerimonia funebre è stato il diacono Fiorino Miani, direttore dell'Ufficio diocesano pastorale della salute, che ha paragonato la coppia ai fidanzati ritratti nei dipinti di Peynet. «Nei suoi quadri - ha spiegato - c'è uno sfondo con valli, fiumi o tramonti e spesso un albe-

ro con accanto una panchina dove si siedono due innamorati». Da lì il diacono Miani è partito per ricordare «due persone che si sono trovate dopo aver vissuto una vita non facile, con sofferenze che noi non possiamo permetterci di commentare». Miani ha rammentato i trascorsi del padre di origini bielorusse di Ivan, Michail, partigiano della Osoppo, scomparso in circostanze misteriose a Roma

Caballero 700
listino € 9.990
PREZZO PROMO € 9.000

Caballero 500
TUA A PARTIRE DA
€ 6.000

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
Via Nazionale, 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432-671898
 | info@suzukiudine.com

PALAZZO D'ARONCO

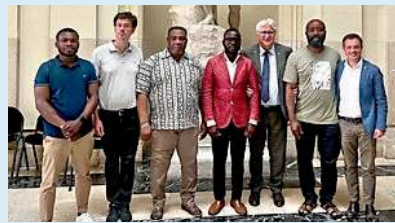
Legame forte con i ghanesi

Il sindaco Alberto Felice De Toni e il suo vice Alessandro Venanzi hanno accolto, a palazzo D'Aronco, una delegazione della comunità ghanese della città. L'incontro è stato l'occasione per conoscere il nuovo direttivo dell'Associazione nazionale ghanese di Udine, con Tweneboah Bernard Ko-

fi nelle vesti di nuovo presidente.

Al tavolo, a cui erano presenti anche il segretario dell'associazione Boateng George Adu, Luca Cattarossi in qualità di consulente, William Djanie e Jeff Noris, è stata espressa la volontà, da parte dell'amministrazione, di lavorare in maniera proficua nei

prossimi anni, promuovendo iniziative a favore dell'integrazione della comunità ghanese, che rappresenta un tassello importante nel tessuto sociale della città. «È un passo importante nel percorso di integrazione e collaborazione che intendiamo portare avanti», ha dichiarato De Toni. —



Politiche di welfare

TOTALE SERVIZI RICHIESTI

4.390

TOTALE ATTIVITÀ DI SPORTELLO

6.877

TOTALE UTENTI FRUITORI

424

WITHUB

voro fondamentale per aiutare le persone in difficoltà e i numeri delle attività svolte parlano da soli», rivendica Gasparin.

GLI ASSISTENTI SOCIALI

Un ruolo cruciale è svolto dagli assistenti sociali, in prima linea nella gestione delle situazioni di fragilità. In provincia ne operano 336. «Esistono molti progetti virtuosi in regione, che forse andrebbero coordinati meglio – rileva Tiziana Da Dalt, presidente dell'ordine regionale degli assistenti sociali –. È necessario lavorare a una efficace rete di supporto e di sostegno, affinché arrivino in tempo utile le segnalazioni agli assistenti sociali. In generale, c'è bisogno di generare fiducia nelle persone più fragili e nei loro familiari, in un momento in cui si parla di truffe a cadenza quotidiana», evidenzia Da Dalt, ricordando come anche la tecnologia venga in soccorso, «basti pensare al teleaiuto e al telesoccorso, ai braccialetti con sensori che consentono di mettere in evidenza eventuali cadute». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa della Pro Senectute, che ha gestito per anni il telesoccorso. Lo staff del sodalizio affiancato da una decina di studenti dello Stellini

I volontari chiamano chi non ha parenti Più di cento adesioni alla “telefonia sociale”

L'ESPERIENZA

Se la rete - pur con qualche falla - tiene, è perché accanto alle istituzioni si muovono le associazioni di volontariato. Che diventano, spesso, punto d'appoggio imprescindibile per tanti anziani soli, costretti a farsi aiutare da chi mette a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze. C'è chi lo fa da anni, in molti modi. Ad esempio la Pro Senectute di Udine, che dopo aver gestito per 37 anni il servizio di telesoccorso, ha avviato l'anno scorso il progetto di telefonia sociale e telecompagnia, al quale hanno già aderito cento anziani. In cosa consiste l'iniziativa? «Chi aderisce, solitamente soggetti che si trovano in una situazione di solitudine estrema, viene raggiunto da telefonate programmate dei nostri operatori», spiega il presidente del sodalizio udinese, Sandro Frittaion. Un modo per far sentire meno soli gli anziani, per coinvolgerli in chiacchierate che si protraggono per qualche minuto e per consentire indirettamente di verificare le loro condizioni. «Il bello è che si creano anche rapporti di



Sandro Frittaion

Il presidente: alcuni nominativi segnalati dai servizi sociali, ma la burocrazia è davvero troppo lenta

confidenza tra gli utenti e i componenti della nostra associazione che effettuano le telefonate», racconta Frittaion, aggiungendo un aneddoto significativo: «Durante le ultime festività natalizie abbiamo acquistato delle piccole stelle di Natale che abbiamo consegnato alle persone normalmente raggiunte dalle chiamate: è

stato un gesto apprezzatissimo e la reazione di chi ha ricevuto questo piccolo dono ci ha davvero emozionato».

Possano aderire al servizio, completamente gratuito, le persone che hanno più di 65 anni e che si trovano in una condizione di solitudine: «I servizi sociali del Comune ci hanno segnalato alcuni nominativi, ma la lentezza degli apparati burocratici è talvolta esasperante», allarga le braccia il presidente della Pro Senectute. Che di recente ha coinvolto nel progetto una decina di studenti del liceo classico Jacopo Stellini, che hanno affiancato i volontari: «Grazie all'interessamento del dirigente scolastico Luca Gervasutti, che ci ha messo immediatamente a disposizione un tutor interno all'istituto, siamo riusciti a coinvolgere questi straordinari ragazzi, che sono entrati subito nel meccanismo, creando un circolo virtuoso tra utenti, volontari e allievi, che ha appagato tutti i protagonisti».

Le telefonate partono dal “centralino” di via Micesio (dove ha sede la Pro Senectute) a cadenza regolare, nelle fasce orarie previste per il servizio, ovvero dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18: i volontari at-



Il servizio è rivolto a persone sole con più di 65 anni

tingono dall'elenco degli aderenti e minuziosamente annotano le chiamate effettuate, in maniera tale da raggiungere tutti gli utenti iscritti all'iniziativa.

Il progetto è nato sul solco di quello del telesoccorso, gestito per quasi quattro decenni dall'associazione, prima che la Regione decidesse di avocarlo a sé, affi-

dandolo a una società privata. «Lo strumento della telefonia sociale ha calamitato l'interesse di molte località della provincia – conclude Frattaion –. Di recente ci siamo confrontati con i Comuni di San Daniele, Colloredo di Monte Albano e Tricesimo». —

CHR.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nel 1947 proprio un paio di mesi prima che nascesse Ivan. E di come l'assenza della figura paterna abbia inciso sulla formazione e sulla crescita del 77enne. Ha ricordato anche della “porta che si era aperta” quando la nonna Katin ha preso con sé i nipoti Ivan e Lorenzo, il fratello maggiore, e di come le origini friulane e bielorusse convivessero in loro. «Tatjana – ha detto il diacono Miani – ha preso Ivan dalla parte del cuore, una donna speciale per un uomo che aveva bisogno di essere capito. Ci voleva il suo amore per far crescere quelle piantine di speranza e amore che non avevano potuto crescere in gioventù». E il bisogno di Ivan di dare agli altri quell'amore che nell'infanzia, vissuta in collegio, forse gli era manca-



Il diacono Fiorino Miani alla cerimonia funebre per salutare Ivan Cozianin e Tatjana Bencan e alcuni familiari e amici della coppia (FOTO PETRUSSI)

ta, si rifletteva «nella sua voglia di fare sorprese ai vicini di casa: una borsa, un piccolo pensiero che potesse farli felici». «Ivan veniva definito un uomo con un trascorso da ribelle – ha continuato ancora il dia-

cono nelle cerimonia alla casa funeraria –, ma a me piace pensarlo come a un uomo tutto d'un pezzo che ha desiderato vivere in pienezza la sua vita. La sua infanzia difficile non gli ha mai impedito di avere un



cuore grande».

La scoperta dei due corpi, già in stato di decomposizione, risale a martedì 10 luglio. Il decesso, in base a quanto stabilito dal medico legale, risalirebbe dai cinque ai sette giorni

precedenti il ritrovamento. Erano stati i vicini di casa, quella mattina, a dare l'allarme, non vedendo più la coppia e in particolare Ivan, dal momento che le condizioni di salute di Tatjana erano nell'ultimo pe-

riodo peggiorate e non usciva più. Non vedevano Ivan portare in giro il suo amato pastore tedesco Black, che però sentivano abbaiare di tanto in tanto (e che ora è in canile, in attesa di essere adottato). E avevano notato il Doblò dell'uomo sempre parcheggiato in garage, una cosa insolita, vista l'abitudine a tirarlo fuori durante il giorno.

I primi ad arrivare nell'appartamento di via Bariglaria 57, al secondo piano della scala C del condominio Udine Est, erano stati i vigili del fuoco, attraverso una finestra raggiunta con l'autoscala. Ivan Cozianin era stato trovato accasciato a terra davanti all'ingresso della camera, mentre Tatjana Bencan era a letto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'aggressione in via Pelliccerie

LE INDAGINI SULL'UCCISIONE DI SHIMPEI TOMINAGA

Imprenditore morto per un pugno

Gli indagati per omicidio sono tre

Si contesta l'ipotesi preterintenzionale, oltre che al 19enne veneto che lo colpì, ai suoi due amici

Anna Rosso

Non è più uno soltanto, ma sono tre gli indagati per l'ipotesi di omicidio preterintenzionale in relazione alla morte dell'imprenditore giapponese Shimpei Tominaga, 56 anni. L'uomo era stato aggredito (con un pugno al volto) poco dopo le 3 del 22 giugno a Udine, mentre si trovava in un locale di via Pelliccerie con due amici. Cadendo, aveva battuto la testa ed era deceduto, tre giorni dopo, in ospedale.

Inizialmente, la Procura di Udine aveva iscritto, prima per lesioni gravissime e poi per omicidio preterintenzionale, il giovane che aveva sferzato il pugno: Samuele Battistella, 19 anni, residente a Marano di Piave. Mentre nei confronti degli altri due ragazzi che erano con lui – Daniele Wedam, 19 anni e Abd Allah Djouamaa, 21, entrambi di Conegliano – era stata formulata l'accusa di rissa aggravata. Adesso invece gli inquirenti hanno modificato quest'ultima l'ipotesi d'accusa e anche i due amici saranno chiamati a rispondere in concorso (morale) con Battistella dell'omicidio preterintenzionale, come spiega il procuratore capo di Udine Massimo Lia: «Sulla base di una valutazione complessiva di tutto l'accaduto, si è ritenuto di formulare anche nei confronti degli altri due ragazzi il concorso morale nell'omicidio preterintenzionale addebitato già a Battistella. Tale accusa è stata formalmente contestata con una richiesta al gip, che ha condiviso questa nostra valutazione».

Sono in programma per questa mattina, in tribunale a Udine, gli interrogatori di garanzia di tutti e tre i ragazzi. «Battistella, all'inizio – chiarisce ancora il capo della Procura – era stato destinatario di una



Shimpei Tominaga e, sulla destra, i fiori apparsi in via Pelliccerie in memoria dell'imprenditore giapponese e i controlli della polizia di Stato



Stamane in tribunale i tre giovani saranno nuovamente interrogati dal gip

misura per lesioni gravissime. A seguito del decesso è stata riformulata l'accusa: da lesioni volontarie gravissime a omicidio preterintenzionale. Alla persona è stata contestata questa diversa ipotesi di reato, appunto dopo che il povero Tominaga è deceduto. E quindi credo che sarà di nuovo sentito, anche se per lui si tratta di un passaggio sostanzialmente formale. In realtà, la contesta-

zione nuova e sostanziale è nei confronti degli altri due che, già in precedenza, erano stati ascoltati in quanto destinatari di misura cautelare per rissa e per lesioni in concorso ai danni di altre persone. Adesso è stata emessa una nuova misura cautelare anche per il concorso dell'omicidio preterintenzionale di Tominaga. Inoltre, è stata revocata dal gip la misura cautelare per il reato di rissa».

Attualmente Samuele Battistella si trova in carcere (lui stesso ha rinunciato a chiedere i domiciliari), mentre nei confronti degli altri due sono stati disposti gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico.

Sia Wedam, sia Djouamaa sono però ancora in cella, in attesa della disponibilità dei braccialetti.

In merito al cambio del capo d'imputazione, l'avvocato Tino Maccarrone, che difende Wedam e anche Battistella, commenta: «È un atto che ci aspettavamo che la Procura facesse, non credo però che questo reato possa essere contestato a Wedam, non sono convinto né dell'imputazione, né delle motivazioni. Per quanto riguarda Battistella, il discorso è diverso. In carcere cerca di sopravvivere alla situazione. Ogni giorno che passa c'è sempre più consapevolezza. Però anche la visione delle im-

magini ha tolto alcuni dubbi e confermato il fatto che tutto ci si aspettava, tranne che il tragico esito».

«Vedremo se starà in piedi questo "concorso" un po' particolare in un omicidio preterintenzionale – sottolinea anche l'avvocato Guido Galletti che segue Djouamaa –, la nuova misura cautelare, comunque, conferma i domiciliari. Posso già anticipare che il mio cliente si avvarrà della facoltà di non rispondere. Poi valuteremo la sostenibilità dell'ipotesi di concorso morale in un omicidio preterintenzionale: ne discuteremo di fronte al tribunale del Riesame». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A LAUZACCO

Nulla osta della Procura Domani l'addio a Stefano Sbisà



Stefano Sbisà

È arrivato ieri il nulla osta dalla procura per i funerali di Stefano Sbisà, il 44enne di Pavia di Udine morto lo scorso 9 luglio in un incidente stradale sull'ex strada provinciale 44, in via Lumignacco. L'ultimo saluto all'edicolante di Cussignacco è previsto nella chiesa di Lauzacco domani alle 17. «Mamma e papà sono distrutti, attendevano solo il via libera per poter celebrare il funerale», racconta Marco, fratello di Stefano. L'autopsia effettuata sul corpo del 44enne ha confermato come la morte sia stata causata da un evento traumatico. La procura di Udine sta indagando per omicidio stradale, con l'iscrizione nel registro degli indagati del 41enne conducente dell'autocarro finito contro la Volkswagen Golf guidata da Sbisà. «Da quanto riferito l'avvocato – aggiunge Marco Sbisà – dovremo attendere almeno fino a settembre per avere novità. In questo momento ci premeva avere il nulla osta per i funerali». Sono stati giorni drammatici per la famiglia Sbisà, solo in minima parte mitigati dall'affetto di amici e conoscenti: «C'è stata una vera e propria processione nella casa dei miei genitori – ammette Marco Sbisà –. Abbiamo sentito la vicinanza della comunità».

A.C.

L'EVENTO A RICORDO

Poliziotti uccisi nel 1998 dallo scoppio di una bomba

In ottanta al motoraduno

Ottavo motoraduno regionale interforze Zanier - Cragnolino - Ruttar nei giorni scorsi a Udine. Si è trattato di un evento dedicato ai tre poliziotti uccisi dallo scoppio di un ordigno l'antivigilia di Natale del 1998: Giuseppe Guido Zanier, Paolo Cragnolino, e Adriano Ruttar, medaglie d'oro al valore civile. Gli agenti, all'alba di quel 23 dicembre, erano accorsi all'angolo tra

viale Ungheria e piazzale D'Annunzio, dove era stato segnalato un possibile principio d'incendio all'ingresso di un negozio di telefonia. Invece, alla serranda del punto vendita, era appesa una bomba che è scoppiata mentre i tre si stavano avvicinando, non lasciandogli scampo.

In piazzale D'Annunzio si sono radunate un'ottantina di moto. Dopo la deposizione



L'omaggio davanti alla lapide in memoria dei tre agenti uccisi nel 1998

di fiori, sulle note del Silenzio, sotto la lapide che ricorda la tragedia, il corteo ha fatto un giro panoramico fino a Spessa prima di raggiungere il parco di Cassacco intitolato al vice sovrintendente Guido Zanier, dove è stato deposita-

to un omaggio floreale sotto la targa a lui dedicata. Durante il pranzo c'è stata la consegna delle targhe ai familiari delle vittime: a Giancarlo Zanier, fratello di Guido, ad Andrea Ruttar, figlio di Adriano, e al fratello di Paolo, Dimitri.

A SAN DOMENICO

Svegliati in piena notte

Residenti esasperati

Torna a levarsi la protesta dei residenti di San Domenico a causa della "vivacità" dei minori stranieri ospitati nella Casa dell'Immacolata. Questa volta a interrompere la quiete del quartiere sono state le escursioni notturne dei ragazzi. «Da quando è iniziato il caldo la situazione è sfuggita di mano – afferma Massimo Zancanaro, referente del comitato di cittadini nato proprio per "gestire" il rapporto con la Casa dell'imma-

colata –. Capiamo che con queste temperature stare in casa è più difficile, ma serve rispetto per chi risiede nella zona. Le persone hanno il diritto di riposare e di dormire, visto che il giorno seguente devono andare a lavorare. Abbiamo segnalato ciò che accade ormai da sei notti all'Immacolata, ma nulla è cambiato. Le persone sono esasperate, non ce la fanno più», chiude Zancanaro. —

A.C.

IL RESTAURO



Da sinistra, in primo piano Malatesta, Pirone e Gransinigh, dietro Morandini, Tomic e Clocchiatti. A destra, la scultura di Dino Basaldella "El Partidor" restaurata e collocata nella sede museale di Casa Cavazzini (FOTO PETRUSSI)

“El Partidor” di Basaldella nella sede di Casa Cavazzini

La scultura fu realizzata da Dino nel 1964 utilizzando materiali ferrosi di scarto
Collocata in precedenza al Palamostre, ora resterà nel contesto museale

Laura Pigani

La suggestiva scultura firmata da Dino Basaldella, uno dei più grandi artisti italiani del Novecento, “El Partidor”, potrà essere ammirata, dopo un lungo restauro, nell’atrio di Casa Cavazzini, sua collocazione definitiva e prestigiosa. Per anni l’opera – realizzata nel 1964 con elementi metallici di recupero – è stata esposta all’aperto, in un’area verde accanto all’ingresso secondario del complesso del Palamostre (ex Gamud), per poi essere spostata all’interno del museo d’arte moderna e contemporanea, nel cuore della città, riconnettendola così, simbolicamente,

con le altre due emblematiche opere dei due fratelli minori di Dino: la “Cancellata per il Mausoleo delle Fosse Ardeatine a Roma” di Mirko e il dipinto “Davide e Golia” di Afro.

L’esito dell’intervento di restauro è stato presentato ieri a Casa Cavazzini dall’assessore alla Cultura Federico Pirone, dalla conservatrice responsabile del museo Vania Gransinigh, dalla restauratrice Francesca Malatesta della ditta Laar srl, dagli architetti Alberto Clocchiatti ed Emanuele Tomic e dal presidente della Fondazione Friuli Giuseppe Morandini. «Mi preme sottolineare – ha esordito Pirone – quanto sia stata importante la siner-

gia tra Comune e Fondazione Friuli per sostenere l’intervento e restituire al patrimonio culturale della città un’opera che appartiene a uno dei grandi di questa terra e del ’900 italiano. Tramite l’Art Bonus i cittadini e i turisti potranno ammirare gli esiti di una interpretazione artistica che Dino Basaldella ci ha lasciato come testamento e segno di una densità culturale e artistica di cui oggi dobbiamo essere fieri custodi. Dopo la sala intitolata a Giuseppe Zigaina e la mostra dedicata a Gino Valle, il restauro della scultura di Basaldella è un altro passo importante nel percorso intrapreso per valorizzare il patrimonio culturale

cittadino». «L’opera rappresenta uno dei periodi più significativi dal punto di vista compositivo e artistico dello scultore – ha sottolineato Gransinigh –, il famoso periodo dei ferri, che si estende dal 1959 all’anno della morte, nel 1977. Quest’opera è realizzata con elementi di scarto come era nella poetica dell’artista in quegli anni, quando lui pensava appunto a recuperare lo scarto industriale per re-immetterlo in un contesto che fosse di valorizzazione per l’arte contemporanea».

«Il restauro – ha spiegato Malatesta – è stato un lavoro complesso, anche per quanto concerne il trasporto». Innanzitutto sono state rimosse «le polve-

ri e le piccole concrezioni che si erano depositate». E a causa dei molti anni trascorsi all’aperto, la scultura «iniziava a presentare delle zone di corrosione e di distacco del materiale ferroso. Quindi è stata rimossa la ruggine e stabilizzata la patina che Dino Basaldella voleva rimanesse per gli effetti chiaro-scuro nel ferro, dopodiché sono stati compiuti trattamenti specifici». Clocchiatti e Tomic di Laboratorioterrazzamare hanno progettato il nuovo piedistallo, pensato per esaltare l’estetica della scultura nella nuova collocazione. «L’opera si trovava esposta al Palamostre su un basamento in cemento armato, realizzato su una precedente installazione curata dalla figlia per una mostra a Venzone. Basamento che poi era rimasto perché così la scultura sveltava rispetto al contesto urbano. Dovendo trasportare l’opera all’interno di Casa Cavazzini è stato necessario riprogettarlo. Abbiamo quindi realizzato un plastico in 3D per determinare i pesi e capire le congettture statiche che stanno celate all’interno della scultura e creato, infine, un basamento sicuro per il contesto museale». —

ESPOSTA A ROMA E VENEZIA

Opera conosciuta anche a livello internazionale

“El Partidor” è una delle opere più note al grande pubblico di Dino Basaldella, anche perché fu esposta in diverse occasioni che la fecero conoscere a livello internazionale. Nel 1964, anno della sua realizzazione, fu esposta nel contesto della Biennale di Venezia nella sala personale che fu dedicata a Dino Basaldella, ma fu presentata anche alla Quadriennale d’arte di Roma del 1965-1966 e in altre occasioni, fino ad arrivare dopo la morte dell’artista, avvenuta nel 1977, a quella famosa grande mostra del 1987 che coinvolse tutta la città di Udine, quando l’opera era già stata acquistata per le collezioni del museo. El Partidor, infatti, appartenente alla collezione Casa Cavazzini, Galleria d’arte moderna di Udine, fu acquisita dai Civici Musei di Udine nel 1985.

OGGI LA PRESENTAZIONE

Digitalizzato l’archivio Osoppo per la Resistenza in Friuli

Saranno presentate e discusse, nel corso di un convegno previsto per oggi, mercoledì 17 luglio, dalle 9.30, nella sala Paolo Diacono del centro convegni Paolino d’Aquila in via Treppo 5/B, le conclusioni del progetto di digitalizzazione informatica dell’archivio Osoppo per la Resistenza in Friuli che ha richiesto alcuni anni di lavoro e che è stato reso possibile grazie all’impegno delle isti-

tuzioni che sin da subito hanno creduto nella sua rilevanza.

Il progetto è stato infatti realizzato grazie a un Protocollo di intesa sottoscritto dalla biblioteca del seminario arcivescovile di Udine, dall’associazione Partigiani Osoppo Friuli, dal dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale della Università di Udine e dal dipartimento di Beni cultu-

rali dell’Università di Bologna. Determinante è stato il sostegno economico della Regione Friuli Venezia Giulia, della Fondazione Friuli e di alcuni sponsor privati fra i quali la ditta Digas.

Nel corso di questi anni, che hanno visto una sospensione dei lavori durante il periodo del Covid, sono state fotografate le decine di migliaia di pagine che compongono l’Archivio raccolto su

iniziativa di monsignor Aldo Moretti e a cui hanno contribuito decine di esponenti della Osoppo che hanno fornito documenti, fotografie, diari, volantini, manifesti e testimonianze su eventi e individui coinvolti nella Resistenza in Friuli. Tra gli innumerevoli documenti archiviati ci sono anche gli atti dei processi di Porzûs.

L’ampia documentazione è stata oggetto di incessanti consultazioni da parte di storici al punto che la direzione della biblioteca del seminario arcivescovile, alcuni anni fa è stata costretta a porre forti limitazioni alle ricerche dei fascicoli, al fine di evitarne il depauperamento. Il progetto di digitalizzazione è stato coordinato dal

professor Stefano Allegrezza, docente per alcuni anni all’Università di Udine e ora in quella di Bologna e esperto nel campo della digitalizzazione e conservazione degli archivi storici. Il professor Allegrezza sarà anche il coordinatore dei lavori del convegno che vedrà la parte-

Operazione possibile grazie al sostegno di Regione e Fondazione

cipazione di Roberto Novelli, presidente della sesta commissione del consiglio regionale che porterà i saluti della Regione, e Andrea Zini asses-

sore del Comune di Udine.

Sono previsti anche gli interventi del direttore della biblioteca del Seminario, professor monsignor Sandro Piusi, del presidente della associazione Partigiani Osoppo, Roberto Volpetti, dell’Università di Udine, e dell’Ufficio beni culturali della Conferenza episcopale italiana. Infatti, il materiale digitalizzato potrà essere consultato tramite CeI Ar, ovvero l’archivio dei beni culturali della Conferenza episcopale italiana, l’archivio di riferimento della biblioteca del seminario arcivescovile di Udine. Le conclusioni saranno tratte da Luca Caburlotto, soprintendente ai Beni archivistici del Friuli Venezia Giulia. —

Le segnalazioni dei lettori

VIA BUTTRIO

Le regole di convivenza sono venute meno E non ci sono controlli



Uno scorcio di via Buttrio, durante un intervento della polizia locale

Egregio direttore, sono un fedele lettore con tutta la famiglia del vostro quotidiano da sempre. Partendo dalla pagina di venerdì 5 luglio dedicata all'ordine pubblico, siccome non sono più giovane, mi permetto di fare qualche altra considerazione sicuramente ammissibile.

I tempi sono cambiati e a vivere in città ormai non ci sono solo friulani, ovviamente, come quando ero io giovane udinese, ma pur non essendo città metropolitana cosmopolita, ma solo piccola città di provincia, è ugualmente popolata da gente che arriva da ogni dove. Le regole del saper vivere in comunità noi le abbiamo imparate e seguite fin da bambini, normale no? Le famiglie le parrocchie, le scuole, forse tutto era diverso e le regole del saper vivere in comunità erano dentro di noi o ce le insegnavano. In fin dei conti basterebbe un po' più di civiltà.

Ora tutto questo è diventato un problema, io lo constato abitando in via Buttrio, prima periferia di Udine, ormai abitata per lo più da extracomunitari e considerata dall'amministrazione comu-

nale soltanto una camionabile verso est.

Farà specie, ma queste regole del saper vivere da qualche anno a questa parte sembra non facciano più parte di tutti, tra qualche anno riusciremo pure a perdere la nostra identità di friulani. Controlli di polizia o comunque istituzionali sulla sicurezza? Zero: non pervenuti.

Mi vorrei collegare alla petizione inviata dal presidente del comitato Udine Sud, il signor Baldassi, per esprimere tutto il mio consenso. Anche in via Buttrio ci sono stati furti ripetuti, ma la via, estremamente trafficata è legata ad altre problematiche, è abbandonata a se stessa, ci sono problemi con il traffico elevatissimo, lo scafo merci che insiste con lavori. Ma cos'è: un cantiere? E che materiali trattano? Sono inquinanti? Tra un po' faremo intervenire la polizia ambientale: almeno così faremo qualche verifica per capire se tutto ciò è plausibile.

Un'ultima considerazione. Serve istituire un comitato anche per via Buttrio? Udine diventerà la città dei Comitati.

Carlo Simonitti

IN CASTELLO

Belli e utili gli ascensori ma manca la segnaletica



L'ascensore al castello

Egregio direttore, nei giorni scorsi sono salito al castello di Udine usufruendo dei due ascensori vicini alla biblioteca. Bella iniziativa in considerazione che non tutti sono sportivi e ginnici per poter intraprendere le salite o da Piazza I Maggio o dal centro città e poter ammirare il magnifico panorama a 360 gradi. Ho cercato indicazioni ma, ahimè, non ne ho trovate. Inoltre l'ingresso è nascosto da uno stabile e non è immediatamente visibile. Segnaletica dalla piazza Marconi inesistente o alquanto scarsa. Dalla terrazza del primo ascensore la vista dei tetti di Udine è molto bella, ma purtroppo guastata dalla vista dell'erba del pendio incolto e non tagliata e curata. Il corridoio che porta al secondo ascensore potrebbe essere abbellito con pannelli della città o altro che lo renda meno spoglio. I turisti notano queste "finezze" che contribuiscono al feedback della città. Segnalazione indirizzata a chi di competenza.

Piero Pais

VIA CIVIDALE

Intrusione di notte e spaccio di droga

Egregio direttore, approfittando della disponibilità e pazienza di questo giornale per rispondere alla "denuncia" del signor Mansi pubblicata il 14 luglio. In una mia mail, pubblicata nel maggio 2022, in cinque punti mettevo in guardia sui rischi che si potevano verificare con l'eliminazione della ferrovia e dei passaggi a livello. Senza la realizzazione "del sogno", ciò che avevo previsto si sta verificando in via Cividale e vie adiacenti. Senza considerare i costi già raddoppiati. Si pensi dove arriveranno nel 2030, anno previsto per la realizzazione del progetto.

Lo spaccio e quant'altro ora è in via Cividale, domani sarà sull'ex sito ferroviario all'ombra degli alberi e sarà di difficile contrasto in quanto le forze dell'ordine potranno entrare a piedi e non con le auto, viste le dimensioni degli spazi. Già oggi la sicurezza è poca per le proprietà che confinano con la ferrovia. Giorno e notte c'è passaggio di persone non tutte autorizzate. Dopo tre intrusioni ho installato un impianto d'allarme, ma non è piacevole svegliarsi di notte e l'indomani verificare tracce d'intrusione. Il "parco" sarà il concorrente del Moretti se non il suo sostituto e si troverà a metà strada tra la prefettura e il centro d'accoglienza di via Cividale.

Forse il mio è un sogno più grande: perché alla dismissione non bonifichiamo e cediamo a lotti, a un prezzo equo, ai confinanti recuperando così almeno in parte i costi?

Lettera firmata

IL CONVEGNO DELL'ANMIC

Riordino della legge sulla disabilità Voci a confronto



Relatori e pubblico del convegno organizzato dall'Anmic

Dalla storica collaborazione tra l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili (Anmic) di Udine e Michelino De Carlo, dirigente Inps, neo pensionato, si è sviluppata la volontà di realizzare e promuovere un opuscolo sulle attuali e nuove regole in materia di permessi previsti dalla legge 104/92 (quella per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate). L'occasione di parlarne è stato il convegno "Legge 104/92: nuove disposizioni" che si è tenuto all'Hotel La di Moret.

Il convegno è stato pensato anche per essere un momento informativo e di riflessione sulla legge regionale 16/2022 e sui due decreti attuativi della legge delega 22 dicembre 2021 n.227, con lo scopo di porre uno sguardo verso il futuro.

Gli argomenti, pane quotidiano per chi si occupa di disabilità, hanno attirato numerosi partecipanti al convegno, momento di vivace incontro e scambio. Il convegno si è rivelato un particolare momento di vivace incontro e scambio, non solo tra i relatori, ma anche tra i rappresentanti politici, delle as-

sociazioni e di chi si occupa a vario titolo di persone con disabilità, intervenuti durante lo svolgimento della mattinata.

Sono intervenuti il presidente di Anmic Udine e commissario regionale Anmic, Roberto Trovò, il componente della Giunta esecutiva di Anmic nazionale, Luigi Pietro Scilinguo, De Carlo, appunto, il direttore del servizio area welfare di comunità della Regione, Ranieri Antonio Zuttion, e il medico legale, responsabile facente funzioni di Cml Inps Udine, Giovanni Aresta. L'avvocato Scilinguo, in particolare, soffermandosi sull'attuazione futura della recente normativa nazionale, ha rilevato criticità sull'assenza di strumenti adatti, carenza di risorse umane, la scarsa preparazione del personale e il voler bruciare tempi e tappe necessari per chi si occupa di disabilità, hanno attirato numerosi partecipanti al convegno, momento di vivace incontro e scambio. Il convegno si è rivelato un particolare momento di vivace incontro e scambio, non solo tra i relatori, ma anche tra i rappresentanti politici, delle as-

PALAZZO D'ARONCO

Il piccolo mondo dei bagni pubblici

Stavolta la sua attenzione si è posata su un piccolo mondo nascosto che si dischiude sul retro di palazzo D'Aronco. Un mondo fatto di persone comuni, ognuna con la sua storia unica, alle quali Leoleo Lulu, pseudonimo dietro al quale si cela, su Facebook, una garbata signora udinese, ha dedicato uno dei suoi ultimi post sul social. Lo ha dedicato agli addetti al bagno pubblico, situato sul lato di via Cavour di palazzo D'Aronco. Loro sono Lily, Marta, Linda, Gioia, Nicola, Luigi e Stefano.

«Volte sorridenti – scrive Leoleo Lulu – che si affacciano alla guardiola lì sul retro di palazzo D'Aronco. Lily con l'espressione spesso triste nascosta dagli occhiali, lei che ha perso la mamma (mia coetanea) da poco, Marta con il suo "Dio te benediga", colombiana mamma a 13 anni arrivata



Il busto all'ingresso dei bagni pubblici sul retro di palazzo D'Aronco

in Friuli bisognosa di lavorare, Linda sempre con gli occhiali colorati sul naso a guardar il cellulare, Gioia minuta timida e silenziosa, che saltuariamente si trova lì per rimpiazzare un'assenza, Nicola 29enne da pochi giorni, che arriva in monopattino con i capelli oggi verdolini ieri gialli e gli occhioni di un az-

zurro disarmante, Luigi pugliese che quando parla si mangia le ultime lettere di ogni parola e se non lo vedi ti par proprio di parlar con Lino Banfi, Stefano giovane arruffato e pancione troppo spesso con una lattina di birra in mano.

«Ecco – continua il post –, sono loro che io incontro pres-

soché quotidianamente quando, per imbarazzanti ed impellenti necessità, entro lì al bagno pubblico e trovo sempre un volto cordiale che mi aiuta a superare l'imbarazzo, oltre a un'ottima igiene e pulizia».

Si conoscono ormai la signora e i "ragazzi". «A volte con Lily, che potrebbe esser mia figlia, ci scambiamo un'occhiata e un cenno "vado prima io o vai prima tu?" – racconta ancora Leoleo Lulu nel suo post –, e io aspetto e va lei: perché è capitato che a Marta abbiano rubato la borsa proprio mentre, per un attimo, aveva lasciato vuota la guardiola per andare lei a farla pipì. E allora bisogna cautelarsi e star ben attenti. E allora mentre Lily esce per un attimo, io sto di vedetta davanti alla guardiola». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Zanolla all'assessore: «Vigilantes sui bus senza impegno di spesa»

«Il servizio è stato avviato in pompa magna senza però aver formalizzato l'impegno di spesa. E così, dopo la mia segnalazione, il Comune è dovuto correre ai ripari, ripiegando sullo strumento del debito fuori bilancio. Ciò dimostra quanta poca attenzione e quanta poca importanza rivesta per questa amministrazione il tema della sicurezza». A sostenerlo è il consigliere Michele Zanolla (Identità Civica) che ha presentato un'interrogazione sollevando il tema. Ad attirare l'attenzione del consigliere è stato il fatto che il servizio di vigilantes sulle linee del trasporto pubblico locale è stato avviato il 7 giugno, mentre l'impegno di spesa

pari a 59 mila euro è stato formalizzato solamente il 5 luglio. «Intendo conoscere dall'assessore Rosi Toffano le cause di quanto accaduto, sperando che la responsabilità non venga addossata agli uffici», ha chiarito Zanolla.

Nella delibera che domani sarà sottoposta alla commissione Bilancio e lunedì 22 luglio andrà in consiglio si legge che «la mancata assunzione di impegno di spesa antecedente l'avvio del servizio di sicurezza sussidiaria sui bus è dipeso da fattori esterni alla volontà dell'amministrazione». Una vicenda che pare destinata ad accendere il confronto in Aula tra maggioranza e opposizione. —

A.C.

Costume & società

IN VIALE VAT

Cabaret, clownerie e marionette protagonisti a Gnots in Chiavris

La rassegna torna con tre appuntamenti, da domani al 31 luglio, al parco Brun Sul palco, ad animare le serate, ci saranno anche Catine e Matteo Galbusera

Saranno tre imperdibili serate-spettacolo all'insegna del divertimento quelle ospitate dal Giangio Garden di Udine (al parco Brun di viale Vat 1) nell'ambito della rassegna "Gnots di Chiavris", che quest'anno è parte di "Art tal Ort - festival d'arte per strada".

Le date da segnare in calendario sono quelle di domani, venerdì 26 e mercoledì 31 luglio: tre eventi gratuiti, di alto valore artistico, destinati a ogni tipo di spettatore e frutto della proficua collaborazione (per il terzo anno consecutivo) tra l'associazione culturale "Felici ma fur-lans", sodalizio che organizza eventi, tra i quali "Art tal Ort", e Giangio Enterprise, azienda che gestisce il parco Brun dove organizza e gestisce, ogni estate, diversi eventi culturali e di intrattenimento.



CATINE
È UNA CABARETTISTA
AMA DEFINIRSI FRIULUCANA

Le tre serate, che porteranno in città artisti internazionali, nazionali e locali, sono possibili anche grazie al sostegno di Fondazione Friuli, comunità Collinare Fvg e Primacassa Fvg e rientrano nel programma di UdinEstate



MATTEO GALBUSERA
È UN ATTORE, PERFORMER
E ARTISTA DI CIRCO CONTEMPORANEO

2024.
APPESSO AD UN FILO
Il primo appuntamento è con "Appeso ad un filo", in programma domani alle 18: uno spettacolo di marionette pieno di poesia e divertimen-

to, perfetto per tutte le età, con Di Filippo Marionette.
Lo show, stile cabaret, è senza parole. Ogni personaggio ha una propria storia che racconta attraverso il movimento, la musica, il canto dal vivo e l'interazione con gli attori-marionettisti.
Un evento che oggi farà tappa nella piazza della chiesa di Villaorba di Basiliano, alle 21, nell'ambito di Art Tal Ort. Sempre domani invece, dopo Udine lo spettacolo andrà in scena a Travesio (Pn), in piazza XX Settembre, il 19 luglio alle 21, in piazza della Motta a Pordenone, il 20, alle 11, a villa Manin di Passariano, a Codroipo, e infine alle 18.30 ad Alnacco di Moruzzo, al parco dell'Amicizia.
BARISTA SI NASCE
Venerdì 26 luglio, alle 21, a

"Gnots di Chiavris" torna Caterina "Catine" Tomasulo con "Barista si nasce": un monologo comico in cui Catine racconta come un bar, sia, in realtà, un microcosmo dove si incrociano situazioni, bisogni, manie, opinioni. Praticamente un teatro improvvisato aperto a tutti. Al centro il barista, creatura mitologica, mezzo umano e mezzo supereroe, che cerca di andare incontro alle esigenze di tutti. Più che un mestiere, è la strada maestra verso la santità, ma ti ripaga con tutto ciò che ti insegna.

THE LOSER
L'ultimo appuntamento udinese è invece quello in programma mercoledì 31 luglio, alle 19, con "The loser", uno spettacolo di clownerie e umorismo assurdo con Matteo Galbusera. Un solitario e frustrato impiegato delle poste passa le sue domeniche a pescare. E ogni domenica, mentre pesca sul fiume, riscopre se stesso e, ascoltando la radio, si immedesima in un tennista di successo e in molti altri personaggi nonsense.
Dopo Udine lo spettacolo proseguirà il suo viaggio in Friuli facendo tappa il 30 luglio, alle 21, a Fagagna, a Cjase Cocel. E il 1° agosto, a chiusura di Art Tal Art, alle 21, ad Artegna, in piazza Marnico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARRUCCHIERI E AMICI

Vetrine e T-shirt glamour
E il salone festeggia 25 anni

Rosalba Tello

La vetrina di coiffeur più glamour di Udine stupisce da 25 anni clienti e passanti con originali creazioni realizzate con oggetti di scarto. L'artista è Glauco Fanna, titolare con Ivan Penz ed Elena Sansonetti dello "Studio moda capelli make-up", in piazza 1° maggio: dagli orsetti reggi-mensola ai fiocchi di neve forgiati con tubi di lavandino, fino ai cuori - protagonisti fissi delle "mostre" di Glauco - composti da coperte, cerchioni o copertoni di bici, tutti i materiali vengono recuperati da un centro di

riuso dove il parrucchiere «passaggia lasciandosi ispirare - racconta Ivan -, ha libertà totale nel cosa fare e quando esporre. Una tradizione che portiamo avanti da sempre e che la clientela apprezza moltissimo».
Un paio di volte l'anno i tre artigiani indossano nuove magliette con simpatiche frasi che poi regalano ai clienti su richiesta. Questo mese il capo riporta l'anniversario del salone, ma per la festa in programma a settembre per il 25mo «chissà Glauco che s'inventa», scherza Ivan. I tre soci si avvalgono di uno staff di nove perso-

ne, che coccolano una clientela affezionata. «La forza è il gruppo. Ci dà tanta soddisfazione aver cresciuto lavoratori che ora tagliano in piena autonomia». Tenzionalmente si chiede di essere serviti dal "proprio" parrucchiere di fiducia, ma se è occupato i clienti si affidano agli altri disponibili: «siamo interscambiabili», specifica Penz.
I social rinforzano l'immagine briosa e moderna di questo negozio, definito dagli udinesi "quello dalle vetrine belle". Ma è soprattutto il passaparola a funzionare: il salone si contraddistingue per la precisa gestione degli appuntamenti («ci aiuta a tenere in memoria le scelte e le preferenze di nostri clienti»), il rispetto della puntualità, ovviamente la gentilezza e la professionalità, non ultimo il buon rapporto qualità-prezzo.



Da sinistra, Glauco Fanna, Elena Sansonetti e Ivan Penz

Le coccole per le clienti non finiscono qui: da luglio l'armocromista udinese Enrica Chicchio, salita agli onori delle cronache per consulenza di immagine ad alcuni Vip del mondo della politica e non solo, ha avviato una collaborazione con lo studio dei tre parrucchieri.

«Una volta al mese farà sessioni di armocromia e body shape nel nostro salone, suggerendo i tagli e i colori più adatti a forme e incarnati del viso - spiega Ivan -. Abbiamo già fatto con lei un corso e ci ha entusiasmato, siamo certi che sarà un successo». —

NELLO STUDIO DEL MAESTRO CELIBERTI

Una riflessione sul Friuli
omaggiando Pressacco

Un pomeriggio di approfondimento sul Friuli di ieri, oggi e domani e di omaggio a un suo illustre rappresentante. È quello che l'associazione Euretica, in collaborazione con il Comitato Friul Tomorrow, ha organizzato per oggi, alle 17.30, nello studio del maestro Giorgio Celiberti, in via Fabio di Maniago 15/3. L'occasione è offerta dal recente compleanno del professor Flavio Pressacco, docente universitario e allenatore di basket, che il 24 giu-

gno scorso ha compiuto 80 anni.
Oltre all'ospite d'onore, all'incontro - condotto dal vice direttore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini - interverranno Roberto Pinton, rettore dell'Università di Udine, il prorettore Andrea Cafarelli, e Marcellino Gaudenzi, direttore di Scienze economiche dello stesso Ateneo, Alessandro Grassi e Paolo Molinaro di Euretica, e Daniele Damele di Friul Tomorrow.

IN BREVE

In via Sabbadini
Due nuovi appuntamenti
sulla biodiversità

Due appuntamenti in programma per la seconda settimana di "Obiettivi possibili: il Museo incontra la sostenibilità". Oggi pomeriggio, alle 18.30 in via Sabbadini 32, sarà proiettato il documentario "Il misterioso mondo dei prati". Domani, stessa ora e stesso luogo, sarà la volta dell'incontro "Dagli insetti al paesaggio, un cerchio da chiudere" con Paolo Zanchetta, del servizio biodiversità della Regione Fvg.

Ai giardini del Torso
Elena Commessatti
presenta "Lagunario"

Continuano gli appuntamenti di "Connessioni 2024", la rassegna di dialoghi e incontri organizzata dall'associazione culturale Bottega Errante. Il prossimo appuntamento è per sabato 20 luglio, alle 9.30, ai giardini del Torso di Udine con la scrittrice Isabella Panfido, che condurrà il pubblico alla scoperta di "Lagunario" - una guida che racconta le isole di Venezia - in dialogo con la giornalista Elena Commessatti.

GIOCO DEL		ESTRAZIONE DEL	
LOTTO		16/7/2024	
BARI	33 58 77 37 53		
CAGLIARI	60 50 17 12 84		
FIRENZE	10 48 70 7 38		
GENOVA	69 73 41 44 36		
MILANO	22 43 11 37 27		
NAPOLI	26 39 31 60 80		
PALERMO	29 14 63 18 11		
ROMA	37 20 77 22 3		
TORINO	89 21 55 66 24		
VENEZIA	36 32 51 26 23		
NAZIONALE	7 9 84 58 13		
10 ^e LOTTO		10 14 20 21 22	
COMBINAZIONE VINCENTE		26 29 32 33 36	
		37 39 43 48 50	
		58 60 69 73 89	
		Numero Oro 33	Doppio Oro 33-58

SuperEnalotto	
3-18-26-54-61-72	
Jolly	85
Superstar	30
JACKPOT 49.800.000,00 €	
QUOTE SUPERENALOTTO	
Nessun	+6
Nessun	5+1
Ai 7	5
Ai 590	4
Ai 21.931	3
Ai 326.032	2
QUOTE SUPERSTAR	
Nessun	+6
Nessun	5+1
Nessun	5
Ai 2	4
Ai 109	3
Ai 1.524	2
Ai 9.982	1
Ai 20.271	0

TOLMEZZO CHE CAMBIA

Poligono di Betania in pezzi ma non si può demolire

Passato al Comune e ridotto a un rudere, è una struttura vincolata
Serve l'ok della Soprintendenza per recuperare e trasformare l'intera area

Tanja Ariis / TOLMEZZO

C'è un grattacapo sull'ex poligono militare di Betania, che per ora quanto meno rinvia la demolizione: anche se ormai è ridotto a un rudere, è soggetto a vincolo in quanto la struttura, realizzata nel 1937, durante il Ventennio fascista, ha più di 70 anni e quindi l'ipotesi del suo abbattimento va sottoposta alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, che per consentire di procedere deve dare il suo benestare, svincolando l'area. Peraltro la guida della Soprintendenza è cambiata proprio negli ultimi tempi e quindi la questione va sottoposta all'attenzione del nuovo soprintendente.

Tolmezzo cerca di smarcarsi sempre più dalle sue servitù militari, in cui continua però a restare imbrigliata. Esse occupano fette importanti del suo territorio



Un lato dell'ex poligono di Betania, a Tolmezzo. L'area è diventata del Comune, ma è vincolata

che restano in questo modo troppo a lungo e anacronisticamente "sospese", inutilizzabili. L'ex poligono militare (ingombrante rudere da 5.500 metri quadrati) di Betania, situato in una zona importante della frazione, è divenuto da febbraio (assieme all'ex caserma Cantore che

include la settecentesca villa Linussio) di proprietà del Comune di Tolmezzo, ma ora c'è un nodo da sciogliere, come rivela il sindaco, Roberto Vicentini: «Abbiamo scoperto – segnala infatti il primo cittadino – che c'è un vincolo perché il manufatto ha più di 70 anni (è stato realizzato

nel Ventennio), stiamo cercando di capire con la Soprintendenza se può sciogliere il vincolo e se quindi possiamo effettivamente demolirlo come abbiamo necessità di fare. Ci eravamo già mossi con la Regione per trovare i fondi per la demolizione ma ci siamo dovuti fermare per-

ché prima va necessariamente risolto questo aspetto».

C'erano stati già vari sopralluoghi in loco, anche con l'assessore regionale Pierpaolo Roberti, cui era stata sottoposta l'esigenza di rimuovere quanto prima quell'ex struttura militare degradata nel centro del paese (di modo da dare prospettiva di sviluppo urbanistico futuro all'area) e di reperire per questo assieme i fondi necessari alla sua demolizione. L'ex poligono si trova al centro di Betania ed è limitrofa a scuole e Chiesa. L'area è strategica per il futuro sviluppo anche residenziale di Betania e oltretutto a fatica si riesce a scorgere ciò che rimane dell'ex poligono in rovina ormai pure "ingoiato" dalla vegetazione.

A due passi la chiesa, ma pure villette di nuova costruzione che rendono ancor più evidente la necessità di riqualificazione dell'area. Un'operazione doverosa rinviata da decenni (poiché l'area era ancora di proprietà dello Stato) e che sembrava prossima finalmente a una sua attuazione, la quale deve invece attendere ancora.

Non è un mistero, che al pari dell'ex caserma Del Din in città, quel rudere sia irrecuperabile, come più volte sottolineato anche da Vicentini, ma quando ci si trova davanti un manufatto di oltre settant'anni, come in questo caso naturalmente le procedure impongono approfondimenti e valutazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIGOLATO

Mazzolini e la fila: «Bisogna gestire il traffico»

A intervenire sulla fila chilometrica che si è verificata domenica da Rigolato a Forni Avoltri sulla strada regionale 355 a causa della permanenza del semaforo legato a un cantiere di Fvg Strade è anche il vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Mazzolini, il quale evidenzia che «il problema del semaforo – afferma – riguarda certamente i turisti ma soprattutto i residenti di tutta la vallata. È auspicabile che in questi casi carabinieri, Polizia e Polizia locale intervengano a gestire il traffico. Ed è evidente anche la necessità di realizzare la variante di Rigolato. Lì purtroppo c'è il ricorso di privati pure al Consiglio di Stato. Al Tar ha già vinto la Regione ma la questione ora è al Consiglio di Stato, il che blocca di fatto l'opera, che verrà fatta, ma bisogna attendere la pronuncia del Consiglio di Stato, che mi auguro ascolti e comprenda l'esigenza di procedere della Regione e della comunità di Rigolato e di tutta la vallata. Tornando al semaforo e a questo tipo di cantieri è auspicabile siano tutti sospesi nella stagione estiva, perché altrimenti è inevitabile che si creino questi problemi e laddove questo non sia possibile si mettano almeno i movieri nelle ore di punta». (t.a.)



Gli allestimenti lungo la ciclabile che costeggia il Piave

La ciclabile lungo il Piave invasa da turisti
Si continua anche a Forni Avoltri

Montagna a tavola Gustosa Sappada fa subito il pieno

L'EVENTO

È partito con il botto Gustosa Sappada, il festival della gastronomia di montagna, che nei suoi primi due giorni di questa quarta edizione ha registrato migliaia di presenze. Sabato e domenica scorsi i turisti hanno letteralmente invaso la strada ciclopedonale che costeggia il fiume Piave dove si è svolta la mostra mercato di prodotti dell'artigianato artistico e dell'agro-alimentare del Friuli Venezia Giulia Sappada. Nel suo primo week-

kend, la manifestazione ha anche accolto la 2ª tappa di Sapori di Fvg, il tour gastronomico organizzato da PromoturismoFvg in collaborazione con Despar: tutto esaurito per le 4 degustazioni di prodotti del territorio interpretati, nella due giorni, dagli chef Stefano Basello e Luca Sacillotto che, introdotti dal giornalista Giuseppe Cordioli, hanno raccontato con i loro piatti ricercati ai 120 turisti presenti nel camion attrezzato con cucina e sala da pranzo, i sapori tradizionali della regione.

Anche i ristoranti e i rifugi che hanno aderito a Gustosa

Sappada (20 in tutto tra Sappada e Forni Avoltri), proponendo menù e singole pietanze studiati sul tema della sostenibilità, hanno servito centinaia di portate ai turisti che hanno riempito la località montana. «Nel weekend appena trascorso non c'era un posto letto disponibile a Sappada – dichiara Monica Bertarelli direttore del Consorzio turistico e ideatrice di Gustosa Sappada –. Possiamo affermare che, da sabato scorso, la stagione turistica estiva nella nostra località ha raggiunto la massima occupazione ricettiva e fino alla fine di agosto il trend rimarrà tale».

Gustosa Sappada continua per tutta la settimana nei ristoranti, rifugi e botteghe alimentari delle 2 località montane e, sabato e domenica prossimi, ritorna la mostra mercato con nuovi espositori che renderanno ancora più piacevole la camminata sul lungo Piave, dal campo sportivo fino alla baita degli alpini. «Gustosa Sappada è un evento che coinvolge a tutto tondo gli operatori turistici. – spiega Bertarelli – Molti ospiti hanno scelto di trascorrere le loro vacanze a Sappada e Forni Avoltri proprio in questo periodo per poter godere appieno della gastronomia, con le proposte particolari e accattivanti che vengono servite durante il festival. Le strutture ricettive registrano il tutto esaurito e la ristorazione esprime il meglio della tradizione gastronomica locale».

A Gustosa Sappada, che si chiuderà il 21 luglio, seguirà un altro appuntamento atteso dai turisti, "Parole in vetta, musica in quota e sapori a valle" in programma dal 24 al 28 luglio. —

TRA LE PRIORITÀ, MANTENERE I SERVIZI ESSENZIALI

A Rigolato la medesima giunta D'Andrea: premiato il lavoro

RIGOLATO

Rieletto per la sesta volta sindaco di Rigolato, Fabio D'Andrea conferma in toto la sua giunta uscente. «Ci siamo affermati nettamente – commenta il responso delle urne D'Andrea – con il 56% dei voti su Amedeo Puschiasis (44%). È stato premiato il grande lavoro svolto in questi ultimi anni da un gruppo coeso e qualificato di amministratori comunali. Lavoro portato avanti con umiltà, onestà e massima trasparenza amministrativa. I risultati di questi ultimi cinque anni erano talmente evidenti che non abbiamo avuto bisogno di fare neppure campagna elettorale. È stata sconfitta, per l'ennesima volta, la lista che proponeva soltanto aria fritta. Intendiamo portare avanti con determinazione il programma concordato».

Sulla giunta, D'Andrea non ha avuto dubbi: «Squadra che vince non si cambia: Daniele Candido è nuovamente vicesindaco, Idalio Fruch e Paola Di Sopra assessori. Capogruppo in Consiglio comunale è Ilaria D'Agaro. La novità è l'affidamento di deleghe specifiche e autonome, quali la biblioteca comunale, l'istruzione e i centri di aggregazione (per giovani e per anziani), alla consigliera comunale più votata, Lorenza Bizzi. Di fatto un "quarto" assessore». Il con-



FABIO D'ANDREA
PER LA SESTA VOLTA
SINDACO DI RIGOLATO



Daniele Candido Idalio
vicesindaco Fruch



Paola
Di Sopra

siglio comunale è composto per la maggioranza con D'Andrea da Candido, Fruch, Di Sopra, Ilaria D'Agaro, Bizzi, Gianfranco Carocci, Alido D'Agaro e per l'opposizione Amedeo Puschiasis, Simonpietro Candido e Ilaria Zanier.

Tra le priorità D'Andrea indica il «mantenimento dei servizi essenziali ai cittadini, indispensabile in montagna e allo stesso tempo di fronte all'emergenza ambientale, vogliamo favorire l'insediamento di un'azienda agricola perché è fondamentale per la cura del territorio, per una riqualificazione ambientale e territoria-

le. E la nostra scommessa è diventare la cittadella del welfare, vogliamo ampliare la cittadella della salute, alla "Cjaso a Rigulat" siamo già full e con lista di attesa, vogliamo realizzare alloggi di housing sociale per coloro che vogliono insediarsi, servono più alloggi perché abbiamo tante richieste e abbiamo fatto ora una convenzione con Ater per gestirne perché il Comune come procedere è più snello e la gente, quando ha bisogno, si rivolge a noi. Occorrono alloggi – conclude –, paradossalmente ce ne mancano». —

T.A.

STASERA IL CONSIGLIO COMUNALE CONGIUNTO DIGNANO-SPILIMBERGO PER BLOCCARE IL PROGETTO

La Regione: «Un'opera unica con la traversa e il nuovo ponte»

La giunta Fedriga: «Contemperare le esigenze di incolumità e sicurezza idraulica e completare l'assetto viario»

DIGNANO

Analizzare la possibilità di riunire «in un'unica opera la traversa laminante con luci mobili a paratoie piane e un nuovo ponte viario, in grado di superare gli attuali limiti imposti sul ponte di Dignano in ragione della vetustà del manufatto». È questo l'obiettivo come è stato ribadito nella generalità presentata dagli assessori alla Difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro, e alle Infrastrutture e Trasporti, Cristina Amirante, approvata ieri dalla giunta. Un ok, quello dell'esecutivo di Fedriga, arrivato il giorno prima del consiglio comunale congiunto fra le amministrazioni comunali di Spilimbergo e Dignano convocato per oggi, alle 19.30, a palazzo di Sopra, sede del municipale di Spilimbergo con un unico punto all'ordine del giorno condiviso, all'unanimità, dai due consigli comunali presieduti rispettivamente



L'ultimo rendering presentato dalla Regione sulla traversa di Dignano sul Tagliamento. A destra, il governatore Massimiliano Fedriga

dal sindaco della città del mosaico, Enrico Sarcinelli e dal primo cittadino di Dignano, Giambattista Turridano: la proposta di un ordine del giorno da inviare alla Regione contenente la richiesta di stoppare sul nascere il progetto della cosiddetta traversa-ponte che la Regione vorrebbe realizzare contro le

piene nel medio e basso Tagliamento. Per la giunta Fedriga «la soluzione prospettata consentirebbe di contemperare le esigenze di pubblica incolumità e di sicurezza idraulica previsti dal Pgra (Piano gestione rischio alluvioni) – specifica- no gli assessori – e al contem- po di completare l'assetto

viario già realizzato con la variante in comune di Dignano e in corso di realizzazione con la bretella di Barbeano in comune di Spilimbergo».

«Il documento, approvato con delibera 530 del 11 aprile 2024, ha consentito un primo approfondimento ed evidenziato alcune criticità che

la realizzazione della traversa laminante potrebbe comportare, considerata anche la prossimità con il ponte esistente – aggiungono i due esponenti della giunta regionale –. Da queste prime evidenze, sono state avviate una serie di interlocuzioni tra la Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e



sviluppo sostenibile, la Direzione Infrastrutture e territorio, la società Fvg Strade e la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia».

«Il confronto con i territori e i sindaci è fondamentale, ma – chiude Scoccimarro – le opere definite assieme al viceministro Vannia Gava, alla Regione Veneto e all'Autorità di bacino distrettuale (competente per la pianificazione strategica per la mitigazione del rischio idraulico del bacino idrografico) sono frutto di analisi e studi tecnici e scientifici. Non è più accettabile ogni forma di strumentalizzazione politicamente volta a ingannare i cittadini per un mero e marginale consenso di voti: riguardo la mitigazione del rischio idraulico del fiume Tagliamento mette solamente a rischio le vite umane: bisogna assumersi la responsabilità di un'opera giusta per amore del Friuli e della sua gente».

Dai sindaci dei due Comuni, intanto, è arrivato chiaro l'intento «di volersi impegnare assieme ai rispettivi consigli comunali, per mettere in atto ogni possibile azione per scongiurare l'opera», manifestando il loro appoggio «a un approccio che privilegi le esigenze del fiume come strategia generale per risolvere anche il problema della laminazione delle piene». Detto, fatto, visto l'incontro convocato per stasera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SEGNALEZIONE

Il sindaco Colomba: «La Bordano-Braulins è diventata pericolosa»

BORDANO

L'amministrazione comunale di Bordano segnala le pesime condizioni e le problematiche della strada provinciale 36 nel tratto che collega Bordano con Braulins.

«Il tratto è solitamente molto trafficato non soltanto dai molti turisti, che ogni anno si apprestano a visitare le attrazioni che contraddistinguono la nostra zona, come la Casa delle Farfalle e le manifestazioni sportive del Volo Libero; ma anche dalle persone del luogo che la percorrono almeno due volte al giorno per lavoro – rileva il sindaco Gianluigi Colomba –. Da molto tempo sollecitiamo l'Ente di competenza per la risoluzione di alcuni gravi problemi che sono oggetto di legittime lamentele dei cittadini».

Numerose sono state le corrispondenze inviate, le interlocuzioni telefoniche e, in aggiunta, vi è stato anche un incontro in loco con l'Edr ma «purtroppo tutte le rassicurazioni e le promesse di ripristino sono tutt'ora disattese».

In primo luogo, Colomba segnala la pessima condizione del manto stradale: i veicoli sarebbero costretti a viaggiare a cavallo tra le due corsie in quanto, nel



Il sindaco Gianluigi Colomba

MAJANO

Fabio Cappelletti a 14 anni è bronzo agli Europei di karate

Fabio Cappelletti, 14enne di Majano, ha vinto la medaglia di bronzo al campionato europeo di karate a Debrecen in Ungheria. Grazie agli insegnamenti del maestro Gabriele Pascoli cintura nera 5° Dan, degli istruttori Romeo Zurini 3° Dan e Marina Celotti 2° Dan e al sostegno non solo morale dell'esperto Franjo Horn maestro cintura nera 8° Dan della vicina Slovenia è arrivato questo importante risultato. Un traguardo che qualifica la locale scuola a dimostrazione che l'impegno paga e che lo sport può agire da forte stimolo per i giovani. (m.d.m.)

tratto che rientra nel comune, sono stati attuati dei lavori di scavo e il conseguente intervento di sistemazione è risultato «alquanto faticoso tanto da far interessare persino il Prefetto, che ha richiesto lumi sulla vicenda. L'Edr ci rassicurò di aver intimato la ditta che fece i lavori ad attuare un celere intervento di sistemazione, ma niente di fatto».

In secondo luogo ci sarebbe il problema degli arbusti che pericolosamente invadono la carreggiata: le corriere e i camion che vi transitano toccano nella parte superiore, nonché c'è il rischio che possano crollare sulla strada. «Ormai un mese e mezzo fa è emersa un'ulteriore grave problematica – continua il sindaco –: le luci della galleria non funzionano più, aumentando il rischio di incidenti e mettendo a repentaglio l'incolumità di automobilisti e ciclisti. La risposta dell'ente è stata quella di un grave guasto alla centralina e l'impegno di un pronto intervento di riattivazione avendo già affidato l'incarico ad una ditta. Anche questa promessa risulta tutt'ora inevasa: pochi giorni fa all'ingresso del tunnel sono stati affissi dei cartelli stradali che avvisano del problema ma ancora nessun sentore di un intervento riparatore, anzi, tutto ciò potrebbe far presagire una lunga attesa».

Il sindaco auspica che le situazioni vengano prese concretamente in carico e che vengano sanate per il benessere della collettività che rappresenta. —

S.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il racconto di Violetta Braglia, trovata davanti all'incidente di Gemona «Potevano essere i miei figli, ho atteso il 118 standogli vicino»

L'insegnante angelo custode soccorre i due ragazzi in moto

LA STORIA

SARA PALLUELLO

Soccorrere un ferito della strada è obbligatorio per legge. Ma per Violetta Braglia è stato anche un obbligo morale. Un gesto che può fare la differenza nel salvare una vita o contenere l'entità dei danni fisici subiti. Lei – gemonese di 45 anni, insegnante-educatore dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, che lavora con ragazzi con disabilità intellettiva e autismo – si è trovata a essere la persona giusta al momento giusto. Domenica sera alle 23 circa, rientrando da una giornata al mare, si è imbattuta nell'incidente stradale in via Zorutti all'incrocio di via Maitani (a Gemona) che ha visto lo scontro tra un furgone e una moto e il grave coinvolgimento di due sedicenni. Non ci ha pensato su due volte e si è precipitata a prestare i primi soccorsi in attesa dell'intervento dei sanitari, giunti con un'ambulanza e un elicottero.

«La situazione mi è apparsa subito chiarissima e grave – racconta –: la moto era distrutta, benzina e sangue si mescolavano. Uno dei ragazzi così come è caduto non si è mai mosso e il suo respiro era lento e rumoroso.



Violetta Braglia

Educatore dell'Asufc, lavora con ragazzi con disabilità intellettiva e autismo

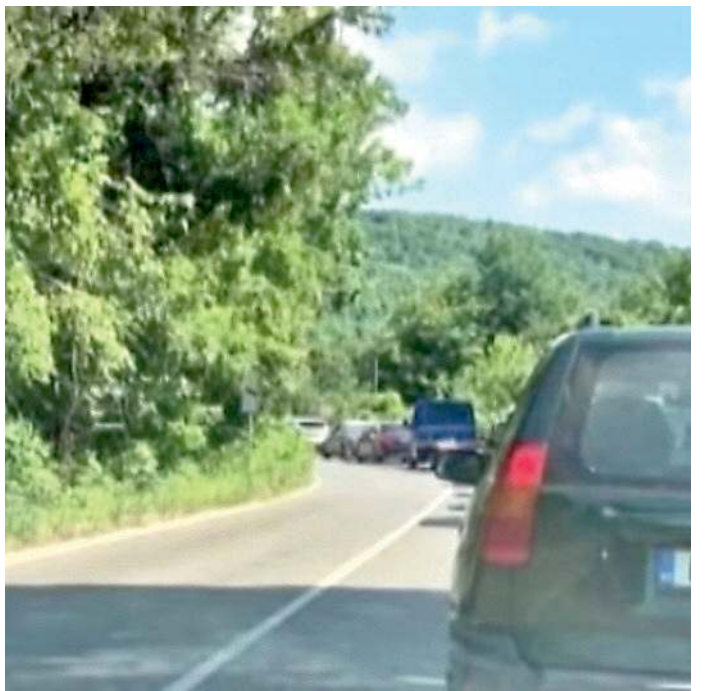
so. L'altro era presente ma rantolava. Bisognava intervenire. Abbiamo monitorato il battito di entrambi e chiamato i soccorsi».

Da quel momento in poi Braglia ha coadiuvato le operazioni fino all'arrivo dei sanitari del 118. «Lavoro con la disabilità intellettiva, possono presentarsi situazioni in cui è necessario osservare, essere lucidi, concentrati e intervenire – spiega –. Quei ragazzi potevano essere i miei figli: sono mamma di uno di 5, 15 e 17. Tutti i giovani sono i figli della società, è un dovere sociale conoscere le modalità

di intervento e riconoscere le situazioni di gravità». Nel mentre le persone si riversavano in strada, ognuna contribuendo secondo le proprie possibilità, conoscenze o competenze: chi fermando il traffico, chi indicando il luogo dell'incidente ai sanitari, chi cercando i documenti nell'attesa dell'arrivo dei carabinieri della stazione di Paularo e dei vigili del fuoco del distaccamento di Gemona, per la messa in sicurezza della viabilità. «Il ragazzo cosciente era agitato, urlava dal dolore e piangeva dalla paura – continua Braglia –, ma si fidava di me. Cercavo di tranquillizzarlo, rassicurandolo che non li avrei lasciati mai soli, che ero lì per loro, che sarebbe andato tutto bene. Mi ha chiamata "mamma", prendendomi le mani e aggrappandosi ai miei capelli. Meraviglioso l'arrivo dei soccorsi, velocissimi nel valutare e agire. Un sistema sanitario competente che quando serve funziona».

La donna, assieme ad altre persone, è rimasta ad aiutare anche dopo l'arrivo dei soccorsi e dopo che i ragazzi erano stati portati via. «Lottavo con loro e per loro. Sono tornata a casa con il loro sangue addosso, ora sono un po' miei quei ragazzi – conclude –. Ma tutti eravamo lì per aiutare. Un lavoro di squadra di una comunità che si interessa all'essere umano». —

Le tragedie in vacanza - La coppia di Premariacco



I siti di informazione bulgari hanno rilanciato la notizia della morte dei due friulani, pubblicando le foto della moto sull'asfalto (a sinistra), del luogo dell'incidente (al centro) e delle code formatesi dopo il sinistro (a destra)

Coniugi morti in moto in Bulgaria

La famiglia: diteci com'è successo

Il racconto di Nicola, fratello di Erica Cantarutti che ha perso la vita assieme al marito Claudio Tomat

Anna Rosso / PREMARIACCO

Vogliono capire che cosa è successo i familiari di Claudio Tomat ed Erica Cantarutti, la coppia di Orsaria di Premariacco che domenica scorsa ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto in Bulgaria. Marito e moglie, in sella a una moto BMW, stavano viaggiando verso la Turchia dove avrebbero dovuto incontrare, tre giorni dopo, i figli adolescenti che li avrebbero raggiunti in aereo. «All'inizio sembrava che si fosse tratto di uno scontro frontale – osserva il fratello di Erica Cantarutti, Nicola –, mentre poi hanno parlato di una macchia di olio o carburante che li avrebbe fatti scivolare. Attendiamo notizie più chiare».

Poi il pensiero ritorna subito a loro, a Claudio ed Erica, marito, moglie e genitori, le colonne di una famiglia stimata e benedetta da tutti a Premariacco e non solo. Lui era

corresponsabile del Centro ricerche Danieli, mentre lei lavorava per il Consorzio pietra piacentina di Torreano.

«Erano tutti casa, lavoro e famiglia – ricorda ancora Nicola –, i classici friulani. Lavoravano sempre e aspettavano quei 15-20 giorni all'anno per poter andare in vacanza, come fa la maggior parte delle persone. Erano disponibili e sempre in movimento. Adesso il nostro pensiero è per i figli che, seppur ragazzi, sono davvero troppo giovani per perdere entrambe le guide della loro vita. È una botta tremenda per tutti noi di famiglia, per me, per mia mamma, per il fratello di Claudio e per i loro genitori che, già in passato, avevano dovuto affrontare un lutto importante. Siamo in una situazione tragica, c'è poco da dire. Per i ragazzi ci siamo noi zii e ci sono i nonni: cercheremo di supportarli in tutti i modi possibili. Tra l'altro adesso stanno attraversando



Claudio Tomat e la moglie Erica Cantarutti durante uno dei numerosi viaggi fatti assieme

«Si farà l'autopsia Per il rientro delle salme ci vorranno più di due settimane»

l'adolescenza che, di per sé, è un periodo difficile e di passaggio. Mentre noi abbiamo una certa età e in qualche maniera dovremo farci forza e cercare di assorbire questo colpo terribile. Loro invece hanno bisogno di una guida, van-

no ancora a scuola. È tutto molto complicato».

In queste ore le famiglie Tomat e Cantarutti stanno anche cercando di seguire le indagini sull'incidente e, in particolare, la procedura finalizzata al rientro delle salme. «Per

adesso – precisa ancora Nicola Cantarutti – siamo fermi al discorso delle indagini e, fino a quando non saranno concluse, non possiamo fare molto. Sappiamo, per esempio, che sarà effettuata l'autopsia. Solo dopo sarà concesso il nulla osta per il rimpatrio delle salme. Ce ne stiamo occupando io e Loris, il fratello di Claudio, con l'aiuto del Gruppo Danieli che ci ha dato tutto il sostegno possibile, anche dal punto di vista legale, nel caso dovessimo aver bisogno, perché purtroppo non abbiamo notizie certe su cosa sia successo veramente domenica in Bulgaria. All'inizio sembrava che ci fosse stato uno scontro frontale, mentre poi, stando ad altre notizie che ci sono arrivate anche dai giornali e dai siti esteri, sembra che ci possa essere stato un versamento di olio o di carburante che avrebbe innescato lo scivolamento della moto. Quindi, al momento, siamo in attesa. Finora nessuno ci ha contattato e non è stata chiamata nemmeno la compagnia che ha assicurato la moto. Le forze dell'ordine hanno detto che si informeranno attraverso l'ambasciata e quindi non ci resta che attendere e restare in contatto. Potrebbero però passare, come ha fatto sapere la polizia bulgara attraverso l'ambasciata, anche due o tre settimane. Speriamo di poter sapere presto qualcosa in più».

CODROIPO

Addio al sacrestano Lombardo

Don Ivan: punto di riferimento

Viviana Zamarian / CODROIPO

Da trent'anni in sacrestia a Codroipo era sempre presente. Un servizio che non viveva come «un dovere ma come una vera missione». Giovani, per tutti Gianni, Lombardo, 82enne, è morto ieri mattina all'ospedale di Latisana dopo aver lottato contro un male che gli era stato diagnosticato alcuni mesi fa.

Sempre presente in parrocchia, sempre pronto a prendersi cura di quel duomo a cui era profondamente lega-

to a fianco dei tre sacerdoti che si sono susseguiti nel tempo nel capoluogo del Medio Friuli, don Remo Bigotto, don Pietro Biasatti e don Ivan Bettuzzi. Ed è proprio quest'ultimo a ricordarlo con parole piene di stima e riconoscenza.

«È stato per quindici anni al mio fianco – racconta –, una figura che ha rappresentato un trentennio della vita comunitaria di Codroipo, in cui era sempre presente e attivo. Una persona riservata, che non amava le passerelle

ma fedelissimo nel servizio che cominciava ogni giorno dopo un lungo momento di raccoglimento. Amava tantissimo il duomo di Codroipo, lo sentiva come una casa. Ricordo con commozione le sue lacrime nel vederlo riaprire dopo i lavori di ristrutturazione che lo fecero tornare alla sua bellezza originaria. Fu un momento importante del cammino di Gianni a Codroipo». Fu l'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato ha consegnargli, come riconoscenza per i trent'anni di servizio da



Il sacrestano Giovanni Lombardo con l'ex arcivescovo Mazzocato

sacrestano e come merito per il suo operato, la croce di Giusulfo. Da sempre attivo in parrocchia, Giovanni, come racconta il fratello Guerrino, si era dedicato completamente al suo incarico da sacrestano quando era andato in pensione dopo aver lavorato come impiegato all'azienda Automotive Lighting di Tolmezzo. «Ogni giorno partiva da Codroipo in treno diretto a Udine per poi raggiungere Tolmezzo in corriera – racconta Guerrino –, fin da ragazzo è stato premuroso e attento nei confronti di noi fratelli. Era una persona buona, onesta, per tutti noi un punto di riferimento».

Giovanni lascia la moglie Lidia, le figlie Elena e Daniela con quattro nipoti e gli altri due fratelli Paolo e Franca. —

Le tragedie in vacanza

Il 68enne di San Pietro al Natisone morto sull'isola di Lefkada in Grecia
È caduto in acqua, forse per un malore, mentre faceva wing foil

La salma di Quarina portata a Patrasso Attesa per l'autopsia

I PROSSIMI PASSI

MAURA DELLE CASE

L'autopsia sul corpo di Mario Quarina, il 68enne di San Pietro al Natisone morto in mare lo scorso venerdì a Lefkada, in Grecia, sarà effettuata in queste ore. La salma del professore in pensione è già stata trasferita a Patrasso, dove verrà effettuato l'esame autoptico a vale del quale sarà infine possibile rimpatriarne le spoglie per la celebrazione del funerale. Ad attendere con ansia notizie sul risultato degli accertamenti e sui tempi per poter riavere in Friuli il corpo di Mario sono la compagna Svetlana e la sorella Loretta con i suoi due figli. Ore complica-

te per la famiglia, colpita da una tragedia a ciel sereno, di cui ancora non si capacita, considerato il buono stato di salute di cui l'ex professore godeva e la sua competenza sportiva.

Mario Quarina è mancato infatti durante un'uscita in mare a bordo di un wing foil, evoluzione del kitesurf e del windsurf che in Friuli era stato tra i primi a praticare. Si trovava in Grecia, sull'isola di Lefkada con la compagna e un gruppo di amici. Una vacanza all'insegna dello sport come in passato aveva fatto tante volte. Lo scorso venerdì però qualcosa non era andato già dal mattino. Il 68enne si era svegliato confidando agli amici una sensazione di lieve malessere e aveva deciso, una volta raggiunta la spiaggia, di non uscire in ma-

re subito. Aveva lasciato andare avanti l'amico, che al ritorno non aveva però trovato l'ex professore ad attenderlo. Forse, sentendosi meglio, Quarina aveva deciso di uscire da solo. Non c'era quindi nessuno con lui quando, intorno alle 14, si è verificata la tragedia che gli è costata la vita, sulla cui dinamica potrà dire di più l'autopsia. Forse un malore, forse un problema con il cavo che lo legava al wing foil. Il friulano è stato soccorso non appena dalla spiaggia i bagnanti si sono accorti che c'era qualcosa che non andava, ma l'intervento del bagnino non è bastato a salvargli la vita. Stando a quanto riferito da chi si trovava in quel momento in spiaggia è stato tentato tutto il possibile: la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardia-



AMANTE DEGLI SPORT
NELLA FOTO A DESTRA SI VEDE
QUARINA IN UN'USCITA SUGLI SCI



Si trovava in vacanza con un gruppo di amici: in Friuli era stato un pioniere del surf, che praticava dagli anni '80

co, la defibrillazione. Quarina è stato portato all'ospedale dove i sanitari hanno potuto solo constatarne il decesso. Una notizia che è rimbalzata in Friuli, a San Pietro al Natisone in particolare, gettando la comunità e la famiglia dell'uomo in uno stato misto di incredulità e disperazione. Quasi a non voler credere possibile che uno come lui, allenato, esperto e scrupoloso possa esser rimasto vittima di un incidente mentre faceva quello che più amava: sport.

In vita sua – hanno raccontato gli amici – ne aveva praticato di ogni tipo. Surf, bicicletta e moto da trial d'esta-

te. Sci, tanto sci, d'inverno. Una passione con cui aveva contagiato i suoi studenti all'Ipsia Paolino D'Aquileia, dove aveva insegnato scienze motorie fino al 2017, quando era andato in pensione.

Prima della quiescenza aveva "trascinato" i suoi ragazzi, che lo chiamavano affettuosamente "Super Mario", sulle piste da sci, insegnando loro ad amare quello sport quasi per osmosi, trasmettendogli la passione dagli occhi, che gli si illuminavano al solo vedere le previsioni del tempo, quando promettevano neve fresca in montagna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NERTIOLO

Festa al centro estivo per educatori e ragazzi Le attività proseguono

BERTIOLO

Festa di fine centro estivo a Bertiole per i 113 ragazzi che da metà giugno hanno frequentato il centro estivo comunale nei locali della scuola primaria Risultive, guidati da sette educatori, coordinati da Rudi Bettin e da Arianna Toniutti, che con grande passione hanno divertito e accompagnato i giovani con il supporto di 27 volontari del gruppo Ragazzi si cresce, che durante tutto l'anno si incon-



Il sindaco Viscardis alla festa

tra e preparano le attività. A loro supporto sono intervenute oltre una ventina fra le associazioni e i privati che hanno collaborato e supportato il centro estivo. «Un'autentica sinergia di generosità – ha riferito il sindaco Eleonora Viscardis durante la festa –, disponibilità, passione e sana allegria. Cose preziose del nostro territorio. Rivolgo un grazie a educatori, animatori volontari, associazioni, privati per quanto donato. Un particolare riconoscimento a rudi Bettin per la professionalità e la passione che dedica a queste attività e alla sua capacità di coinvolgere le realtà del territorio». Il centro estivo però non è ancora finito, continuerà fino al 26 luglio nella fascia mattutina ed è cominciato il centro estivo organizzato dalla Parrocchia nella fascia pomeridiana. —

SEDEGLIANO

Urtata in bici da un fuoristrada Fratture per una undicenne

Maristella Cescutti

/ SEDEGLIANO

Una ragazzina di 11 anni, mentre rincasava in sella alla sua bicicletta dal centro vacanze che si tiene presso l'Istituto comprensivo di Sedegliano, è stata investita, fortunatamente di striscio, da un fuoristrada. Le sue condizioni non sono gravi. Tanta la paura per lei, i suoi familiari e per tutta la comunità in quanto è ancora vivo il ricordo della tragica scomparsa della ciclista Silvia Piccini investita da un'auto nel 2021.

Il fatto è avvenuto lungo la centrale via Umberto I all'altezza del negozio di ferramenta di PiQuTe, verso le 13 di ieri. La ragazzina stava circolando nella parte sinistra della carreggiata, cioè sul lato opposto rispetto al suo senso di marcia, nel punto dove la strada si restringe. Pur mantenendosi le due corsie, i marciapiedi sono stretti e affiancano tutta una serie di portoni. La ragazzina si è trovata inevitabilmente di fronte una fila di veicoli: il primo è riuscito a evitarla, mentre la vettura seguente, un fuoristrada, si è trovato improvvisamente la giovane davanti. Il conducente non ha potuto a schivarla, colpendola a una gamba. La bimba ha perso l'equilibrio finendo contro un muro. A



La bicicletta della ragazzina danneggiata dopo l'impatto con il veicolo

causa dell'impatto la ruota anteriore della bici è andata distrutta. I soccorsi, allertati dal sindaco, sono giunti sul posto a bordo di un'ambulanza, che ha provveduto a stabilizzare la ferita e a trasportarla all'ospedale civile di Udine. È intervenuto anche l'elisoccorso che poi non è stato necessario utilizzare. Per i rilievi sul posto gli agenti della polizia locale del Sandanielese e per regolare la viabilità i carabinieri di Udine. Nel pomeriggio di ieri la minorenni è stata sottoposta a intervento chirurgico per una frattura esposta a ti-

bia e perone, come confermato dal sindaco Debora Donati. Lungo la strada dove è avvenuto l'incidente, sempre molto trafficata, vige il limite dei 50 chilometri orari. Carlo Zanussi, titolare del ferramenta di PiQuTe, aveva appena chiuso il negozio quando ha sentito il botto dello scontro ed è subito accorso per prestare aiuto. L'uomo, ancora scioccato per l'accaduto, ha sottolineato la pericolosità di quel tratto di strada. Grazie alle telecamere del negozio è stato possibile ricostruire la dinamica del sinistro. —

PASIAN DI PRATO

Niente orari ridotti alle Poste di Colloredo

PASIAN DI PRATO

L'ufficio postale di Colloredo di Prato non aprirà con un orario ridotto al pubblico come era stato comunicato da Poste Italiane al Comune in particolare a luglio e ad agosto.

Il sindaco di Pasion di Prato Juli Peressini, appena infatti ha ricevuto questa comunicazione, si è attivata affinché questa situazione non si verificasse, te-

nuto conto peraltro dell'effettivo disagio creatosi dall'attuale chiusura dell'ufficio di via Beorchia a Pasion di Prato per lavoro.

A inizio mese Poste Italiane ha quindi confermato che l'ufficio postale di Colloredo di Prato garantirà anche nel periodo estivo l'apertura alla clientela su sei giorni settimanali.

«Ringrazio la direzione di Poste Italiane – riferisce

Peressini – che ha compreso la necessità del nostro territorio e che ci permette di contare su un servizio presente per dare risposte alle esigenze dei cittadini e soprattutto alle fasce deboli della comunità. Confidiamo che il confronto e il lavoro di squadra tra istituzioni continui in questo senso per portare sinergie positive ai servizi essenziali forniti alla comunità».

L'auspicio del sindaco Peressini, in rappresentanza di tutta l'amministrazione comunale, è ora di poter vedere al più presto conclusi i lavori di ammodernamento di via Beorchia e di poter contare anche sull'ufficio di Pasion di Prato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal maltempo alla ricostruzione



La casa distrutta nel 2023



La casa ricostruita nel 2024

A BASILIANO

Casa senza tetto Pontoni: sistemata ma resta la paura

BASILIANO

Ogni volta che vede il cielo carico di nuvoloni neri e sente il vento alzarsi, chiude gli occhi e il pensiero corre là. A quella sera di luglio in cui vide il muro della sua casa sgretolarsi mentre i cocci lo colpivano. «Ho sempre il timore che una grandinata simile possa tornare» dice Alberto Pontoni.

Il tetto della sua casa a Variano di Basiliano era stato spazzato via. Ma lui e la sua famiglia non si sono persi d'animo. E ai primi

giorni di gennaio la nuova copertura era già stata rifatta e sistemata. «Il tetto si era completamente sollevato – afferma –, io e mia moglie Nadia non ci siamo persi d'animo e ci siamo rimboccati le maniche. L'impresa dei lavori fortunatamente è riuscita a intervenire subito, ci siamo dati da fare per presentare le carte e seguire tutto l'iter ma ce l'abbiamo fatta e siamo riusciti a restare dentro l'abitazione durante la sistemazione del tetto in totale sicurezza».

Se la ricorda bene quella

sera. «Quando racconto cosa accadde – riferisce – vedo ancora davanti a me la tromba d'aria che sollevava il tetto mentre i mattoni mi venivano addosso come proiettili, uno mi ha colpito ferendomi vicino all'occhio. Mi trovavo in mansarda per verificare se tutte le finestre erano state chiuse e devo la vita a una parete che mi ha salvato proteggendomi. Mio figlio che stava salendo le scale, dove poi tutto è crollato, è riuscito a lanciarsi nel corridoio del reparto notte. Non ho fatto in tempo a girarmi che ho visto la parte destra del muro andare in frantumi».

«È stata una brutta esperienza – afferma ancora Pontoni –, ogni volta che vedo in cielo delle nuvole nere, mi torna subito in mente il cielo completamente nero di quella sera, e ho sempre il timore che possa ricapitare».

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le piante distrutte nel 2023



Le piante sistemate nel 2024

A BASILIANO

Ultimi interventi nei vivai devastati «È stato uno choc»

BASILIANO

Non lo dimenticheranno mai il 24 luglio 2023. «In trenta minuti abbiamo visto distrutto il lavoro di 40 anni di azienda portato avanti dai miei genitori». Giacomo Chiandussi della Marchesan Vivai e Garden a Basiliano – specializzata nella vendita di piante, oggettistica e nella manutenzione e allestimento dei giardini – ancora oggi vive nel terrore che una grandinata simile possa tornare. «Si vive nella costante paura, si osservano le app del

meteo, ci sarà sempre un prima e dopo quel 24 e 25 luglio con il vento che soffiava a 160 chilometri orari» afferma.

A un mese dalla grandinata la vendita delle piante era ripartita «mettendo in sicurezza i locali in cui potevamo operare» ma c'erano le coperture dell'azienda e le strutture delle serre da sistemare. «Abbiamo avuto difficoltà a trovare delle aziende che eseguissero i lavori – afferma – e siamo stati di fatto otto mesi a cielo aperto e con l'acqua ovunque soprattutto

nel capannone. Abbiamo avuto danni per oltre un milione e mezzo di euro. Era tutto distrutto, c'erano pezzi di vetro e cocci sparsi ovunque».

Si sono messi subito al lavoro, riparando, sistemando, mettendo in sicurezza ogni locale. «Anche la nostra casa – prosegue Chiandussi – ha riportato ingenti danni, tutti i coppi del tetto sono andati distrutti». In questi giorni stanno ultimando di sistemare gli uffici interni e la prossima settimana arriveranno i nuovi mobili. «Ammetto che fu uno choc – riferisce –, non potevo credere che tutto quello in cui la mia famiglia aveva investito con passione, sacrificio e dedizione all'improvviso non c'era più». «Non è stato facile – conclude – ma siamo ripartiti anche se la paura resta ogni volta che le previsioni annunciano un temporale forte».

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni degli edifici messi in sicurezza: qui sopra la primaria De Amicis a Basiliano, a destra dall'alto la scuola di via San Paolino sempre a Basiliano, il palazzetto a Pozzuolo e il campo sportivo a Basiliano FOTO PETRUSSI

Un anno dopo la grandinata

Inizia il viaggio nei comuni che subiscono danni ingenti
A Pozzuolo, Basiliano e Rivignano Teor mesi di cantieri

Viviana Zamarian / UDINE

Sono ripartiti, senza aspettare. C'erano case e aziende da ricostruire, c'erano danni da sistemare. Imprenditori e privati cittadini, titolari e dipendenti assieme agli amministratori comunali. Loro, la gente "del fare". Si sono asciugati in fretta le lacrime e si sono messi al lavoro. Perché di lavoro ce n'era tanto da fare, dopo la grandinata che il 24 luglio 2023 devastò interi paesi del Medio Friuli a cominciare da Mortegliano, il comune simbolo di un disastro che ha provocato danni complessivi per decine e decine di milioni di euro con migliaia di domande di indennizzo inoltrate alla Protezione civile. È trascorso

un anno da quando vigili del fuoco, Protezione civile, soccorso alpino operarono settimane per mettere in sicurezza case, chiese, imprese, strutture pubbliche. Molto, moltissimo è stato fatto. Al posto dei tetti danneggiati ora ci sono nuove coperture, gli interventi di massima urgenza nelle scuole così come in altre strutture pubbliche sono stati portati a termine in alcuni casi in tempi record, le produzioni nelle aziende sono ripartite. Ma non è stato facile, in molti casi i ristori non sono ancora arrivati e si resta in attesa dei fondi delle assicurazioni. E poi si è dovuto fare i conti con ditte oberate di lavoro e materiali difficili da recuperare e questo giocoforza ha fatto ral-

lentare i tempi. Alcune tracce restano, sui tetti di qualche abitazione ci sono ancora i teli, sui muri i segni delle trivellate della grandine. Anche nei comuni del Medio c'è stata una corsa contro il tempo. Per intervenire sugli edifici e limitare i disagi ai cittadini.

A POZZUOLO

Dopo la realizzazione di interventi-lampo per mettere in sicurezza le scuole e il palazzetto dello sport, i cantieri per la sistemazione delle coperture di altri edifici – il municipio, l'ex asilo di Carpeneto e nei cimiteri – partiranno entro l'anno. In una variazione di bilancio che approderà venerdì in consiglio comunale saranno stanziati 220 mila euro che

Dal maltempo alla ricostruzione



Il raccolto distrutto nel 2023



Il nuovo raccolto nel 2024

POZZUOLO

Raccolto distrutto «Non è stato facile ma siamo ripartiti»

POZZUOLO

Un'ora prima il fratello Raffaele era stato a controllare la produzione, dopo la grandinata lì non c'era più niente. L'ex consigliere comunale Marzia Dentesano racconta quanto accadde nell'azienda cerealicola di famiglia "Dentesano Giuseppe e Raffaele" a Terenzano di Pozzuolo. Si ricorda il viaggio in macchina sotto la grandine che tutto spazzava via. Quei cento metri che la separavano da casa e che sembrava non finissero mai. «Mio fratello – racconta – dopo essersi assicurato che

stessi bene è andato subito a controllare in azienda. Mancava la corrente, era tutto buio. Quando è riuscito a illuminare il campo, tutto andato distrutto. Il mais era stato completamente tagliato, la soia era rasa al suolo, il meleto per fortuna aveva retto bene e soltanto le reti erano state danneggiate. Danni ingenti invece aveva riportato il capannone delle attrezzature. Un anno di lavoro era stato spazzato via e ci siamo trovati a dover ricominciare da capo a metà stagione».

E così hanno fatto in azienda. Sono ripartiti, senza mol-

lare. E un anno dopo la produzione «è buona anche se bisogna fare i conti con la siccità e il capannone è stato sistemato. Purtroppo nel nostro settore bisogna fare i conti non solo con il rischio di impresa ma anche con quello legato al meteo». «Quello che ci ha fatto più male – prosegue Dentesano – è vedere tutta la nostra passione, i nostri sacrifici, il nostro impegno cancellati dalla grandinata. Non è facile ripartire, le tempistiche sono lunghe e tutti i ristori non sono ancora arrivati. È stato lungo riuscire anche ad avere i preventivi per la sistemazione delle strutture perché le imprese edili erano oberate di lavoro, quindi ci sono state delle difficoltà maggiori per riuscire a far fronte a quello che è stato un vero disastro». Resta la paura che il vento e la grandine possano tornare. «Certo, non se ne va, si fa più attenzione ogni volta che il vento comincia a farsi più forte e si resta in attesa» conclude. —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

serviranno alla sistemazione. «L'iter è partito – riferisce il sindaco Gabriele Bressan – per cercare di risolvere le criticità che ancora restano. Avevamo avuto dei danni importanti alle alberature del nostro comune e molte abitazioni e auto erano state colpite dalla grandine. Ora stiamo cercando di coordinare gli interventi. Penso al municipio per il quale abbiamo 2 milioni pronti a disposizione per un importante intervento di sistemazione e che quindi in questa prima fase sarà soltanto oggetto di un'opera temporanea. Passata la grandinata restano le criticità idrogeologiche e per questo abbiamo già realizzato degli interventi per il ripristino fossi». Un anno fa la zona del palazzetto e delle scuole aveva i segni del passaggio della grandinata. Nei vetri rotti degli edifici e di quelli degli scuolabus. Oggi l'area è ripulita e tutto è stato sistemato.

A BASILIANO

Gli interventi per la messa in sicurezza degli edifici pubblici erano partiti subito. L'obiettivo era, come ricorda l'ex assessore Roberto Copetti ora consigliere di minoranza, «salvare l'avvio delle lezioni alla scuola primaria De Amicis, che aveva subito maggiori danni, a settembre. Grazie alla sinergia tra uffici e ditte esterne abbiamo eseguito un intervento d'urgenza e non abbiamo dovuto spostare i bambini. C'erano stati danni anche alle elementari San Paolino e delle criticità alle scuole medie che sono state però ri-

LA CORSA CONTRO IL TEMPO
FIN DA SUBITO È RIPARTITA
LA RICOSTRUZIONE

C'è chi aspetta ancora i ristori e chi ha dovuto attendere mesi per trovare ditte disponibili a operare

Le amministrazioni hanno agito con opere d'urgenza per mettere in sicurezza in primis le scuole

solte durante l'anno scolastico limitando i disagi agli studenti». «Danni c'erano stati anche al campo sportivo "vecchio" di via Manzoni – prosegue – e ad altre strutture che sono state via via sistemate». Oltre 1.700 a Basiliano erano state le comunicazioni, ricevute e registrate, utili per fornire alla Regione una rappresentazione delle conseguenze degli eventi del 24 e 25 luglio 2023. L'importo complessivo stimato ammontava ad oltre 26 milioni di euro per danni a privati e imprese a cui si aggiungevano quelli al patrimonio pubblico di circa 600.000 euro.

A RIVIGNANO TEOR

Una mitragliata di colpi, non ho mai visto una cosa simile». L'aveva descritta così l'ex assessore di Rivignano Massimo Tonizzo, allora coordinatore della Protezione civile, la grandinata che si era abbattuta anche a Rivignano Teor. Le criticità in tutto il comune erano state ingenti: distrutto il tetto della sede della Protezione civile, danni alla copertura del comando della polizia locale (dove anche alcune auto erano state colpite dalla grandine) così come alle scuole medie. Il 70 per cento dei pannelli fotovoltaici installati sui tetti delle abitazione era stato colpito: tra questi anche quello della pista Bmx. Spazzate via antenne, distrutte grondaie, abbattuti cancelli, rotte persiane e tapparelle, spaccate le tegole. Anche qui si è lavorato senza sosta durante l'anno. Sistemando e mettendo in sicurezza. E ripartendo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AVVISO AI LETTORI

A tappe nei paesi fino alla ricorrenza

Con questo primo approfondimento su Pozzuolo, Basiliano e Rivignano Teor ci avvicineremo, con varie tappe di dettagliati servizi, all'anniversario della grandinata del 24 luglio 2023.



Le serre devastate nel 2023



Le serre rimesse a nuovo nel 2024

A RIVIGNANO TEOR

Serre spazzate via «Rimesse a nuovo e si guarda avanti»

RIVIGNANO TEOR

Se l'erano promessi un anno fa. «Dobbiamo farcela, per noi e per i nostri clienti» avevano detto Luca Odorico e la moglie Alessandra. Lo avevano ripetuto davanti ai vetri rotti, alle serre distrutte, ai vasi frantumati della loro azienda Il GenuinOrto in via Sterpo a Rivignano Teor, leader nel settore della floricoltura e nella produzione di piantine da orto con clienti in tutto il Triveneto e all'Estero. Il 90 per cento dei crisantemi era stato spazzato via, la maggior parte dei ciclamini persa

così come distrutta la zona dedicata agli ortaggi. Con danni che solo per quanto riguardavano le coperture superavano gli 800 mila euro, senza contare tutti i materiali distrutti sotto per oltre 500 mila euro. Quella sera del resto «sembrava che cadessero dei sassi dal cielo e di essere sotto un bombardamento».

Hanno lavorato duramente e sono ripartiti. L'ultima tranche dei lavori l'hanno completata a inizio settimana. «Ci siamo rimboccati le maniche subito – racconta Odorico –. L'azienda è grande, abbiamo una trentina di

dipendenti e quindi da buoni friulani ci siamo messi al lavoro per sistemare e poi ripartire. Certo, non è stato semplice. Ringraziamo le banche che ci hanno sostenuto viste le difficoltà avute con le assicurazioni. Oggi, a un anno di distanza, abbiamo sistemato quasi tutta l'azienda e siamo felici. L'orgoglio e la soddisfazione del proprio lavoro portano l'uomo a "dimenticare" le cose brutte e questo è quello che è successo a noi. Abbiamo voglia di andare avanti, abbiamo belle aspettative. Certo, il mercato è durissimo perché a livello nazionale c'è stato un calo consistente ma noi stiamo crescendo anche in altri Paesi come la Slovenia». Lì, nel posto in cui hanno investito, hanno lavorato sodo giorno dopo giorno mettendoci passione e amore, sono ripartiti Luca e Alessandra. Dopo essersi asciugati le lacrime in fretta, senza nessuna paura della fatica, guardando sempre avanti. —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTA MARIA LA LONGA

Scontro tra un furgone e un autocompattatore: due persone in ospedale

L'incidente lungo la regionale 352: strada chiusa per due ore
Il sindaco: «Conducenti feriti, ma non sono in pericolo di vita»

SANTA MARIA LA LONGA

Due persone sono rimaste ferite (nessuna di loro, stando alle prime informazioni, è in pericolo di vita) nello scontro fra un furgone e un autocompattatore di rifiuti avvenuto attorno alle 13.30 di ieri a Santa Maria la Longa, lungo la regionale 352. Una terza persona è rimasta coinvolta nell'incidente – avvenuto

nella frazione di Santo Stefano Udinese – ed è successivamente risultata illesa.

Al lavoro sul posto il personale sanitario – coordinato dal direttore della Sores, la Sala operativa regionale per l'emergenza sanitaria, Giulio Trilló – giunto con un'ambulanza, l'automedica e anche con l'elicottero; i vigili del fuoco del distaccamento di Cervignano e i carabinieri

del Radiomobile della Compagnia di Palmanova che si sono occupati dei rilievi tecnici.

Dopo aver ricevuto le prime cure, i pazienti sono stati accompagnati in ospedale in codice giallo, ossia secondo la procedura seguita per le persone che hanno riportato traumi seri, ma non tali da porne a rischio la vita. L'uno, che aveva riportato una frat-

tura e vari traumi, è stato accompagnato con l'ambulanza all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, mentre l'altro, il conducente dell'autocompattatore che era rimasto incastrato nel mezzo, è stato portato con l'elicottero all'ospedale di Trieste.

A Santo Stefano c'era anche il sindaco di Santa Maria la Longa, Fabio Pettenà: «La strada tra Santa Maria e Santo Stefano – spiega – è rimasta chiusa per un paio d'ore in entrambi i sensi di marcia e il traffico è stato deviato su Tizzano e Lauzacco e viceversa. Non so come sia potuto accadere l'incidente, ma di certo si è trattato di un urto violento. Mi hanno però riferito che, fortunatamente, i due conducenti erano coscienti e che non sono in pericolo di vita. E speriamo che si riprendano presto».

Sull'autocompattatore c'era, seduto sul sedile del passeggero, anche un secondo operatore che non ha riportato traumi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Santo Stefano si sono scontrati un furgone e un autocompattatore

SAN GIORGIO DI NOGARO

Scuola insicura: il sindaco riconvoca tutti

Francesca Artico

/ SAN GIORGIO DI NOGARO

Il sindaco Pietro Del Frate per il 2 agosto chiama a raccolta gli assessori regionali alle Infrastrutture e all'Istruzione, il presidente del Consiglio regionale, i consiglieri regionali della Bassa, i consiglieri comunali, le organizzazioni sindacali della scuola, i sindaci di Torviscosa e Porpetto, le istituzioni scolastiche regionali e i dirigenti scolastici locali, i rappresentanti d'Istituto, e i cittadini, in una assemblea pubblica per presentare «tutte le tempistiche di realizzazione dell'intervento di assestamento dell'edificio sede della scuola secondaria di primo grado (scuola media) Nazario Sauro, dopo i recenti fatti che hanno portato alla chiusura emergenziale a causa di adeguamento sismico e statico».

La scuola è chiusa dal 7 mar-

zo. L'assemblea, indetta per venerdì 2 agosto alle 18 a villa Dora, è finalizzata a informare tutti i «portatori di interesse», sulle tempistiche dell'intervento di «puntellamento» che dovrebbe permettere il riutilizzo dell'edificio per due anni, in attesa della nuova sede, sul cui progetto, l'assessore alle Infrastrutture Cristina Amirante, ha indetto lo studio di fattibilità. L'incontro, sarà moderato dall'assessore all'Istruzione e all'inclusione sociale di San Giorgio, Antonella Xodo; interverranno il sindaco Pietro Del Frate nonché il progettista ingegner Marco Pellizzari.

I lavori di puntellamento, dovrebbero durare circa sei settimane: spesa prevista, mezzo milione di euro, che la Regione sostiene con i 200 mila euro assegnati l'8 luglio per «interventi migliorativi ai fini statici delle strutture portanti della scuola secondaria di primo gra-



L'edificio chiuso da marzo: ci sono problemi di staticità

do Nazario Sauro di San Giorgio di Nogaro». Per realizzare l'intervento di adeguamento sismico nel plesso scolastico san giorgino, il cui progetto esecutivo è già stato approvato, serviranno all'incirca sei settimane di lavori, al termine dei quali l'edificio sarà messo in sicurezza. I lavori di miglioramento statico della struttura prevedono nei diversi piani dell'edificio la posa di puntellamenti sotto le travi con maggiori criti-

cià, a cui si sommano gli spostamenti di alcuni impianti. Il cronoprogramma degli interventi stabilisce che il completamento dei lavori avvenga nell'arco di sei settimane dalla consegna del cantiere, cui si sommano in precedenza le fasi autorizzative e l'individuazione della ditta a cui affidare la realizzazione l'opera, che probabilmente il sindaco Del Frate potrebbe già aver individuato. —

CERVIGNANO

Debutta Cena Capoa Tavoli apparecchiati direttamente in strada

CERVIGNANO

Incontrarsi. È questo il senso della cena organizzata sabato dall'associazione Borgo Capoa per le strade del borgo di Cervignano del Friuli, con l'obiettivo dello stare insieme in allegria.

Tutto è nato quando, al termine del torneo dei borghi, ci si ritrovava per festeggiare con una cena «in strada», senza badare alla classifica finale e alla conclusione delle gare. Era un modo per stare in allegria assieme a persone che durante l'anno si vedevano di sfuggita, a causa degli impegni quotidiani che non permettevano nemmeno una sosta. Il torneo dei borghi non si fa più, ma è rimasta viva la volontà popolare di ritrovarsi per apparecchiare tavoli in mezzo alla strada e fare festa, divertirsi e passare una serata in compagnia.

Per organizzare l'evento

è nata l'associazione Borgo Capoa, che si è presa in carico l'organizzazione di questo evento. Sabato scorso, in via della Badia all'altezza del civico 23, sono stati apparecchiati i tavoli per la «Cena Capoa 2024». Specialità nel menù e musica in sottofondo.

Presenti all'evento, non solo il primo cittadino Andrea Balducci, ma anche il parroco don Sinuhè Marotta, che si è complimentato con gli organizzatori, rimarcando con certezza come questi momenti di condivisione uniscono le persone in un'unica grande comunità.

L'iniziativa di «Cena Capoa» ha riscosso un grande successo, dimostrando ancora una volta la forte volontà di condivisione e di aggregazione che anima questa comunità, che si è già data appuntamento al prossimo anno. —

F.A.

LATISANA

Torna Sere d'estate: negozi aperti e musica

LATISANA

Terzo appuntamento con le Sere d'Estate, giovedì sera, a partire dalle 21. Negozi aperti con la possibilità di approfittare delle proposte in saldo, e anche tanta musica. Un evento curato dalla Pro Latisana con l'associazione Negozi amici e il Comune, che rende speciale il giovedì sera nel cuore della città. Non mancherà l'animazione per i più piccoli che sarà curata, ancora una volta da Ma-

ravee. In piazza Indipendenza si potrà assistere allo show della JJ Swing Band che farà ballare i presenti al ritmo di swing e rock'n'roll. Piazza Garibaldi invece ospiterà un altro musicista, Saverio De Giglio. Dopo gli studi al conservatorio ha iniziato a esibirsi in giro per locali, completando una formazione che gli ha permesso di creare un legame unico con il suo pubblico. —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AIELLO

Laboratori in inglese per cento studenti all'istituto Destra Torre

AIELLO

«Star bene per apprendere meglio». È il nuovo progetto che l'istituto comprensivo Destra Torre ha portato a termine nell'anno scolastico appena concluso grazie al bando Istruzione della Fondazione Friuli, progetto che sarà riproposto anche nell'anno scolastico 2024/2025 grazie al sostegno economico

della Fondazione, che prevede percorsi di educazione alla socialità attraverso il teatro e il laboratorio, che vedrà impegnati i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado dell'Ic.

Il progetto ha visto coinvolti un centinaio di studenti delle classi quarte e quinte delle scuole primarie e delle classi prime e seconde delle scuole secondarie di primo

grado dell'istituto, ovvero le primarie di Aiello, Campolongo, Ruda, San Vito al Torre e le scuole medie di Aiello e Perteole. La formula proposta quest'anno, essendo il progetto cofinanziato da diversi anni dalla Fondazione Friuli, ha voluto dare rilievo al benessere degli alunni nel processo di apprendimento. Per questo i ragazzi sono stati impegnati in attività all'aria aperta con laboratori di educazione motoria, artistica, naturalistica ed ambientale: in particolar modo gli alunni hanno potuto avvicinarsi ai principi della permacultura, lavorando negli orti didattici allestiti in ciascun plesso. La lingua inglese è stata protagonista assieme ai ragazzi, in quanto i laboratori

sono stati tenuti da esperti madrelingua. Questo ha dato continuità alle attività degli anni precedenti realizzate sempre attraverso il contributo della Fondazione Friuli, in quanto i ragazzi, alla fine dell'esperienza laboratoriale, hanno potuto sostenere l'esame Trinity per la certificazione della competenza linguistica in lingua inglese.

«Gli alunni hanno seguito dodici ore di laboratori outdoor in orario extrascolastico tenuti completamente in inglese – spiega la responsabile del progetto Lucia De Giorgio –. Il successo del progetto ci conferma come i ragazzi abbiano a cuore l'attività di gruppo in contesti non convenzionali». —

F.A.

La consegna del riconoscimento

Delfini, pesci rondine e tartarughe
Un'altra Bandiera blu a Lignano

Dall'Ogs la conferma che le nostre acque sono sane. Il sindaco Giorgi: da 35 anni un lavoro di squadra

Sara Del Sal / LIGNANO

Quando arriva la Bandiera blu è sempre una festa. Lo è stato anche ieri, alla Marina Punta Verde, dove si è celebrata la cerimonia di consegna. Un riconoscimento che è arrivato per la località di Lignano Sabbiadoro, per la qualità delle sue acque e alle darsene del territorio, tra le quali la stessa Marina Punta Verde, Marina Uno, la Darsena porto Vecchio, Marina Punta Faro, Marina Capo Nord, Darsena Aprilia Marittima e la Marina Punta Gabbiani.

«Il riconoscimento è stato istituito nel 1987, l'Anno europeo dell'ambiente - ha spiegato il sindaco Laura Giorgi - ma da ben 35 anni la nostra località balneare continua a distinguersi per la qualità delle acque e per molti altri parametri, come la raccolta differenziata o l'attenzione all'ambiente. Si tratta di un risultato che è il frutto di un lavoro

di squadra», ha spiegato il sindaco, ringraziando tutti coloro che lavorano ogni giorno affinché si ottengano questi risultati.

Tantissimi gli ospiti presenti, dal presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, intervenuto insieme ai colleghi Mauro Di Bert e Maddalena Spagnolo, ai sindaci di Palazzolo dello Stella Franco D'Altilia e di Muzzana del Turgnano Genziana Buffon. Per Latisana c'era il consigliere comunale Francesco Ambrosio, che è anche presidente Della Darsena Aprilia Marittima, e non è mancato Don Angelo Fabris, il presidente di Lignano Holiday Martin Manera e quello del Consorzio Spiaggia Viva Michele Battiston oltre ai proprietari delle Marine e ai rappresentanti dei corpi d'arma e l'assessore Marina Bidin e il consigliere Massimo Brini. Bordin ha parlato di «un riconoscimento prestigioso che cer-



Le autorità intervenute alla consegna dell'ennesima Bandiera blu a Lignano Sabbiadoro

tifica la sinergia riuscita tra pubblico e privato. I dati sono positivi e ci incoraggiano a tenere sempre alta l'attenzione sotto ogni profilo». Il presidente ha inoltre ricordato le norme prodotte dal Consiglio regionale riguardanti l'economia del mare che «sono state un segnale importante e un sostegno per gli imprenditori. In autunno vedrà la luce la nuova legge sulla nautica, nata da un importante percorso di ascolto con gli operatori turistici da parte dell'assessore Bini e dalla sua direzione».

«Da 25 anni a certificare la qualità delle acque è l'Arpa», ha raccontato Claudia Orlandi responsabile Sos qualità delle acque marine, spiegando come l'ente stia proprio dando inizio a una serie di celebrazioni per il suo 25° anniversario. «Le acque di Lignano sono monitorate ogni mese da aprile a settembre e stanno bene, sono eccellenti oggi come allora». Anche il direttore generale dell'Ogs di Trieste, Paola Del Negro, ha confermato la bontà delle acque aggiungendo che non sono state massicciamente lambite dal fenomeno delle mucillagini che hanno interessato altre aree, come l'Emilia o le Marche. Ha inoltre segnalato la presenza di delfini al largo, il ritorno del pesce rondine e delle tartarughe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANSARDA BICAMERE, UDINE - VIA CODROIPO



Che carina e che atmosfera... viene davvero voglia di rientrare a casa quando abiti in una mansarda come questa! Splendido living, **due camere**, due bagni, terrazza e garage. Pavimenti in legno, travi bianche, termoautonoma. € 298.000



VILLA INDIPENDENTE, PLASENCIS



Impeccabile **villa indipendente** con ampio giardino, tre camere, studio, quattro bagni, dependance, taverna, doppio garage, ecc. € 439.000

RESIDENZA "I GIARDINI DI PLANIS"



In prossimità del centro nuovo moderno condominio in classe "A4" certificato NZEB (alta efficienza energetica) e dall'architettura accattivante... **bi/tricamere** con cantina e garage, comodi giardini o generose terrazze/pranzo. Spazi interni e finiture personalizzabili, servizio di progettazione arredo. Visione progetto e informazioni in agenzia.

CASA VIA TARCENTO - "LE VIEUX MOULIN"



Posta nell'affascinante recupero del complesso del "vecchio mulino", **casa** in posizione interna, tranquilla e soleggiata, con giardino e garage doppio. Dimensioni ampie, tre livelli per un totale di mq. 280, bisognosi di un ammodernamento. € 520.000



VILLA INDIPENDENTE, BUJA



In zona tranquilla e panoramica **villa indipendente** di mq. 330 con scoperto di mq. 3.000 e sviluppo su due livelli oltre il seminterrato. Zona giorno open space, pentacamere, tripli servizi, terrazza, lavanderia, doppio garage. In perfetto stato di manutenzione, € 425.000



BICAMERE, UDINE - LARGO DEI PECILE



Rifinito **bicamere** nel cuore della città, mq. 100 posti al terzo piano di un elegante condominio, caratterizzato da spazi comodi, luce e viste gradevoli... ottime condizioni, rara occasione!

IMMOBILIARE
**IN
UDINE**

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

ATTICO, UDINE - ZONA OSPEDALE



Attico in palazzina trifamiliare, con terrazzo e solarium oltre a garage e posto auto, interni ampi e luminosi, comoda zona giorno open space, due bagni finestrati. Dotazione di tutti i comfort moderni, aria condizionata e riscaldamento autonomo a pavimento, palazzina in classe "A4". € 590.000

ULTIMO PIANO, UDINE
INTERNI VIALE VENEZIA



In moderna palazzina del 2022, esclusivo appartamento di mq. 145 all'ultimo piano. Ampia zona giorno open space con terrazzo di mq. 30, due camere, studio/cameretta, biservizi. Cantina e autorimessa doppia. Finiture extra capitolato, classe "A3"! Arredi cucina, bagni e copertura esterna compresi, molto luminosi!

Silvia, Luca, Paolo, i parenti e gli amici tutti annunciano la perdita della cara



MARIA PIA DE SABBATA Ved. GODEASSI
di 82 anni

La saluteremo giovedì 18 luglio, alle ore 9.30, nella chiesa parrocchiale di Manzano, arrivando dalla cappella del cimitero locale.
Proseguirà per la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarla con un pensiero.
La veglia si terrà questa sera, alle ore 20.30, nella chiesa parrocchiale di Manzano.

Manzano, 17 luglio 2024

O.F.Bernardis
Manzano - San Giovanni al Natisone - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

Partecipano al lutto:

- Rosetta e Rino De Sabbata
- Franca Liviano, Francesca Michele, Annachiara Nicola
- Guido e Dosolina Repetti

Le nipoti Paola e Annamaria assieme a Pietro, Daniele, Lisa, Stefano e Giulia sono vicini a Silvia, Paolo e Luca per la perdita della cara

MARIA PIA

Manzano, 17 luglio 2024

O.F.Bernardis
Tel. 0432 - 759050

I cognati Sandra, Ezio, Diego e i nipoti Zanuttini, Godeassi ed Ermacora partecipano al dolore di Silvia, Luca e Paolo per la perdita della cara

MARIA PIA

Manzano, 17 luglio 2024

O.F.Bernardis
Tel. 0432 - 759050

I nostri bellissimi ricordi ci uniranno per sempre.
Con profondo affetto ci stringiamo a Silvia, Luca e Paolo per la perdita della cara

MARIA PIA

Livio, Tiziana, Elisa, Chiara

Manzano, 17 luglio 2024

O.F.Bernardis
Tel. 0432 - 759050

Giovanni con Mirella, Annalisa con Diego, Jacopo Erika ed Agostino Pettarini si stringono con affetto a Silvia Paolo e Luca nel dolore per la scomparsa della cara

PIA

Manzano, 17 luglio 2024

O.F.Bernardis
Tel. 0432 - 759050

È mancato all'affetto dei suoi cari



ALBERTO SOSTERO
di 87 anni

Lo annunciano addolorati la moglie Maria Luisa, i figli Marco, Massimo con Oriana, l'adorato nipote Lorenzo, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 18 luglio alle ore 10 presso la Chiesa parrocchiale di Molin Nuovo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Molin Nuovo, 17 luglio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552 - www.mansuttitricesimo.it

Mandi

BERTO

Antonella, Tiziana, Raffaella e famiglie.

Molin Nuovo, 17 luglio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

Mandi zio

BERTO

Maurizia, Cristina, Nadia, Marinella D'Antoni e rispettive famiglie.

Udine, 17 luglio 2024

Improvvisamente ci ha lasciati il nostro amato



STEFANO SBISÀ
di anni 44

Ne danno il triste annuncio la mamma Eris e il papà Paolo, i fratelli Michele e Marco, la compagna Chiara, le cognate Lara e Cristina, i nipoti Davide, Martina e Mattia.
I funerali saranno celebrati nella Chiesa di Lauzacco giovedì 18 luglio alle ore 17:00 partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Lauzacco, 17 luglio 2024

O.F. ARDENS, Udine via Colugna 109 - 0432.471227
Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebriardens.com

STEFANO SBISÀ

Ciao Stefy, con amore zia Fulvia e i tuoi cugini Alessandro e Aris.

Lauzacco, 17 luglio 2024

O.F. ARDENS Udine, via Colugna 109 - 0432-471227
Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebriardens.com

È mancato



MARINO COGOI
102 anni

Lo annunciano i figli, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 18 luglio alle 16.00 nella chiesa di Terenzano.

Terenzano, 17 luglio 2024

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Palmanova Tel. 0432 768201

Dopo pochi giorni ha raggiunto la sua Lina



ALBINO CRAGNOLINI
di 97 anni

Con immenso dolore lo annunciano la figlia Bertina, il cognato e tutte le persone che gli hanno voluto bene.
I funerali saranno celebrati venerdì 19 luglio, alle ore 17, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorare la cara memoria.
Un grazie di cuore a tutto il personale medico ed infermieristico che in tutti questi anni si è preso cura di lui e a tutte le persone che gli sono state vicino, in particolare modo alle famiglie Max Iob e Luciana.

Tarcento, 17 luglio 2024

Benedetto – Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 – tel. 0432 791385
www.benedetto.com

È mancata all'affetto dei suoi cari



LAURA PIZZULIN in DE SABBATA
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Aldo, la figlia Lorella con Fausto, l'adorata nipote Alessia, i consuoceri Adelino e Mirella, i fratelli Graziella, Luciana, Mariani-na ed Enzo e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 18 luglio, alle ore 17, nella chiesa di Moimacco, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà cremazione.
Un sentito ringraziamento al personale del reparto di medicina d'urgenza per le amorevoli cure prestatele.
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Moimacco-Prepotto, 17 luglio 2024

of Angel 0432 726443
www.onoranzeangel.it

ANNIVERSARIO

13-07-2019

31-07-2023

“Sempre la nostra guida...”



DAGMAR MARIA CORDARO e ANTONIO RAMPINO

71 figli Emanuele con Anna, Alessia con Riccardo, Gianluca con Martina insieme ai nipoti Giulia, Giorgia, Gabriele, Lorenzo, Enrico, Sveva e Giacomo Li ricordano con amore insieme a quanti Li hanno conosciuti e hanno voluto Loro bene.
In occasione dell'anniversario della Loro morte sarà celebrata una Santa Messa domani, 18 luglio, alle ore 19 al Duomo di Udine.

Udine, 17 luglio 2024

ANNIVERSARIO

17 luglio 1999

17 luglio 2024

Mandi papà



CARMELO DI GIUSTO

I figli Pierino e Marirosa, le nuore, il genero e i nipoti.

Gemona del Friuli, 17 luglio 2024

Casa Funeraria Onoranze Funebri GIULIANO via Battiferro, 15
Gemona del Friuli 0432/980980

ANNIVERSARIO

17 luglio 2021

17 luglio 2024



LIDIA MANTOVANI POLETTINI

Il tuo ricordo e i tuoi insegnamenti vivono sempre dentro di noi.
I tuoi cari.

Tolmezzo, 17 luglio 2024

of PIAZZA

Serenamente è tornata alla Casa del Padre



BENITA AUGUSTO
in CORRUBOLO

di 89 anni

Ne danno il doloroso annuncio l'amato marito, il cognato, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 18 luglio, alle ore 9.30, nella chiesa parrocchiale di Corno di Rosazzo, arrivando dalla cappella del cimitero locale.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 18.30, nella medesima chiesa.

Corno di Rosazzo, 17 luglio 2024

O.F.Bernardis
Manzano - San Giovanni al Natisone
Corno di Rosazzo - Tel. 0432 - 759050

ANGELO REDOLFI
DE ZAN

Partecipiamo al Vostro dolore e Vi inviamo le nostre più sentite condoglianze.

- Thermokey

Rivignano Teor, 17 luglio 2024

Ci ha lasciati



GIOVANNI LOMBARDO
“GIANNI”

di 82 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Lidia, le figlie Elena con Piero e Daniela con Gianni, i nipoti Michele, Emma con Marco, Irene e Tommaso e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 18 luglio alle ore 17 nel Duomo di Codroipo.

Codroipo, 17 luglio 2024

O.F. Fabello - tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

A esequie avvenute, per espressa volontà della defunta, il fratello Fabbiano e il figlio Dario partecipano la morte di



CATERINA ZAINA

Porpetto, 17 luglio 2024

L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

A chi spetta il contributo di 500 euro per i nuclei familiari

I cittadini appartenenti ai nuclei familiari residenti nel territorio italiano che siano titolari di una certificazione Isee ordinario, con indicatore non superiore ai 15 mila euro annui, potranno rientrare tra coloro che avranno diritto a un contributo economico per nucleo familiare di importo complessivo pari a 500 euro.

Il contributo non spetta ai nuclei familiari che percepiscono un'altra prestazione a sostegno del reddito, di inclu-

sione sociale o di sostegno alla povertà. Sono quindi esclusi i nuclei già destinatari di Assegno di inclusione, di Reddito di cittadinanza, Carta acquisti, Naspi, Dis-Coll, di Fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito, di Cassa integrazione guadagni (Cig) ed ogni altro tipo di sostegno che preveda l'erogazione di un sussidio economico di livello nazionale, regionale o locale. Non è necessario presentare alcuna domanda in quanto sarà l'Inps, entro il 24

luglio 2024, a mettere a disposizione dei singoli Comuni le liste dei potenziali beneficiari in possesso dei requisiti previsti secondo un ordine di priorità decrescente: prima i nuclei familiari composti da non meno di tre componenti di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2010 e con priorità ai nuclei con indicatore Isee più basso, poi i nuclei familiari composti da non meno di tre componenti di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2006, anche

in questo caso con priorità per i nuclei con indicatore Isee più basso e, infine, i nuclei familiari composti da non meno di tre componenti sempre rispettando la regola del valore Isee minore.

Spetterà poi ai Comuni consolidare tali elenchi verificando la residenza e le eventuali incompatibilità con altre misure locali percepite dai nuclei familiari segnalati. Le carte di pagamento che verranno poi consegnate agli aventi diritto presso gli uffici

postali abilitati a questo servizio, sono nominative e saranno rese operative con l'accredito del contributo a partire dal mese di settembre 2024. Il primo pagamento dovrà essere effettuato entro il 16 dicembre 2024, pena la decadenza dal beneficio. Le somme, inoltre, dovranno essere interamente utilizzate entro e non oltre il 28 febbraio 2025. Il contributo è destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, con esclusione di qualsiasi ti-

pologia di bevanda alcolica, e all'acquisto di carburanti, nonché, in alternativa a questi ultimi, di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale. Detto contributo potrà essere speso negli esercizi commerciali che vendono generi alimentari e, per i carburanti, nelle imprese autorizzate alla vendita, individuati con apposita convenzione sottoscritta dalla competente Direzione generale del Ministero dell'Agricoltura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Guerre e violenze Istituire una giornata per i bambini

Egregio direttore, sono tante le Giornate che ricordano ricorrenze curiose e simpatiche abitudini che noi umani festeggiamo: la giornata della pace (1 gennaio), la giornata o festa della donna (8 marzo), la festa del papà (19 marzo), la sagra del vino a Casarsa, la sagra degli uccelli (Osei) a Sacile, quella dei funghi, delle ranne (a Travesio anni fa) e tante altre.

Io vorrei dedicare questa riflessione ai bambini, a una giornata di tutti i bambini del mondo che hanno sofferto e che soffrono tuttora per le guerre e le crisi ambientali nel mondo.

Chi non ama i bambini è un povero essere che si è dimenticato della sua infanzia. Ogni anno (l'anno scorso il 20 novembre) si celebra la Giornata Mondiale dell'infanzia.

È stata fatta una ricerca. Un documento che descrive cosa sopportano questi innocenti nel mondo perennemente in crisi. Un mondo stretto tra conflitti, in corsa al riarmo e alla devastazione ambientale. È stato stilato un rapporto sui bambini che conducono un'esistenza precaria: 400 milioni che vivono in aree di conflitto. Sono stati uccisi o mutilati circa 120 mila bambini negli ultimi 20 anni. Oltre alla perdita di molte vite, le guerre interrompono l'accesso ai beni della loro prima necessità, come acqua e il cibo.

Alcuni esempi su Paesi simbolo citati in un dossier: a fine anno scorso i morti erano 21 mila, tra donne e minori; in Israele circa 50, in Ucraina, hanno calcolato 2 mila tra feriti e uccisi. Ma non basta: in Siria, nello Yemen, ad Haiti, nel Sudan, dove ci sono continue guerre e rischi naturali, i bambini sono le vittime principali delle emergenze umanitarie.

Non sono i bambini che iniziano i conflitti, non hanno la possibilità di fermarli. Essi hanno bisogno che tutti i potenti Capi di Stato mettano in primo piano la loro sicurezza. Essi sono il bene della futura umanità.

Chi rapisce, violenta, uccide i bambini, (anche l'8 luglio scorso un bombardamento

su un ospedale pediatrico in Ucraina) sono responsabili di un crimine orrendo.

Si sente periodicamente delle deportazioni in massa di bambini. I responsabili devono rendere conto alla Società Internazionale. Tutti sanno delle migliaia di innocenti portati lontano dalle proprie famiglie, in occasione della famigerata invasione dell'Ucraina e probabilmente durante le lotte tribali, in Africa, in Asia, nell'America del Sud.

Giacomo Mella. Pordenone

In quiescenza La mia gratitudine per il dottor Da Ros

Con questo mese di luglio il dottor Dario Da Ros è posto in quiescenza.

Romano, si laurea nel 1982 in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica di Roma e, dopo aver ottenuto anche la specialità in malattie dell'apparato respiratorio, presta servizio in alcune sedi; quindi sceglie di svolgere la sua professione in Friuli ed elegge come ambito del suo servizio i Comuni di Ruda e di Fiumicello: è il 1987. Succede al compianto dottor Mario Bianchi e subito si afferma per la profonda cultura medica, le eccellenti capacità di diagnosi e di terapia e il tratto cordiale e profondamente umano. In breve raggiunge il tetto massimo di pazienti stabilito dal lenorme.

Il suo ambulatorio di Ruda, dove il dottore può contare sulla presenza della moglie, signora Antonella, che cura le formalità burocratiche, è sempre affollato e rimane aperto ben oltre l'orario prefissato. I pazienti hanno la certezza che possono sempre contare sulla sua opera che si attua, oltre alle visite ambulatoriali, se necessario, pure nelle cure a domicilio.

Tra i suoi interventi, sono da ricordare le somministrazioni dei vaccini per le diverse campagne, in primis, quelle anti influenzali.

Si impegna a realizzare una proficua collaborazione con gli altri Sanitari che operano a Ruda, il dottor Tiberio, presidente dell'Ordine dei medici, e la dottoressa Liberale.

In base agli accordi stabiliti

LE FOTO DEI LETTORI



Di nuovo insieme cinquant'anni dopo il diploma allo Zanon

I ragionieri diplomati nell'anno 1974 all'istituto tecnico Zanon di Udine, facenti parte all'epoca della classe 5ª F, si sono ritrovati al ristorante Ca' Marian, in via San Quirino a Faugnacco di Martignacco, per festeggiare insieme il cinquantenario dell'iscrizione. È stata una piacevole serata all'insegna dei ricordi e degli aneddoti, con la promessa di rivedersi in futuro. La foto ci è stata inviata da Adriana Antonutti.

fra colleghi, sono rese quindi possibili le eventuali sostituzioni, ma soprattutto i rispettivi pazienti possono usufruire di un supplemento di orario di visita, qualora si presenti la necessità, anche negli altri ambulatori, tutti presenti nella stessa

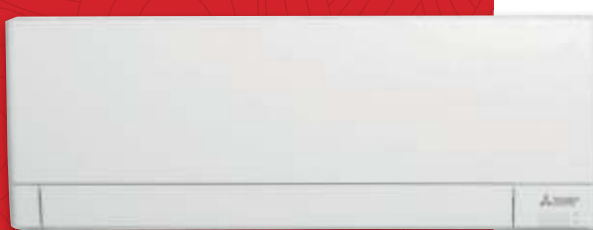
via. Va pure messo in evidenza il suo impegno nel periodo della pandemia da "Covid" e, in collaborazione con il Comune e con l'Azienda Sanitaria, svolge un apprezzato servizio nell'organizzare e nell'effettuare, assieme ai colle-

ghi, una benemerita campagna di vaccinazioni. Ora che il dottor Da Ros lascia il servizio attivo, la popolazione – e non solo i suoi pazienti –, nell'esprimergli la riconoscenza, avvertono anche un senso di nostalgia. Tuttavia l'Azienda Sanita-

ria ha già comunicato agli utenti che il dottor Da Ros viene sostituito dal figlio medico Davide, che ha certamente ereditato dal padre la predilezione per la scienza medica e le eccellenti qualità.

Odorico Serena. Perteole.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



Climatizzatore MSZ-AY classe A+++
dotato di **filtraggio Plasma Quad Plus**
che inibisce fino al 99%
di virus, batteri, muffe, particolato
e **5 anni di garanzia**
climassistance.it | info@climassistance.it

**INSTALLAZIONE GARANTITA
ENTRO 7 GIORNI**

Offerta valida per sostituzione, predisposizione e installazione spalla spalla (fori esclusi).

SCONTO DEL 30%
SUL PREZZO DI LISTINO
**L'INSTALLAZIONE?
TE LA REGALIAMO NOI!**



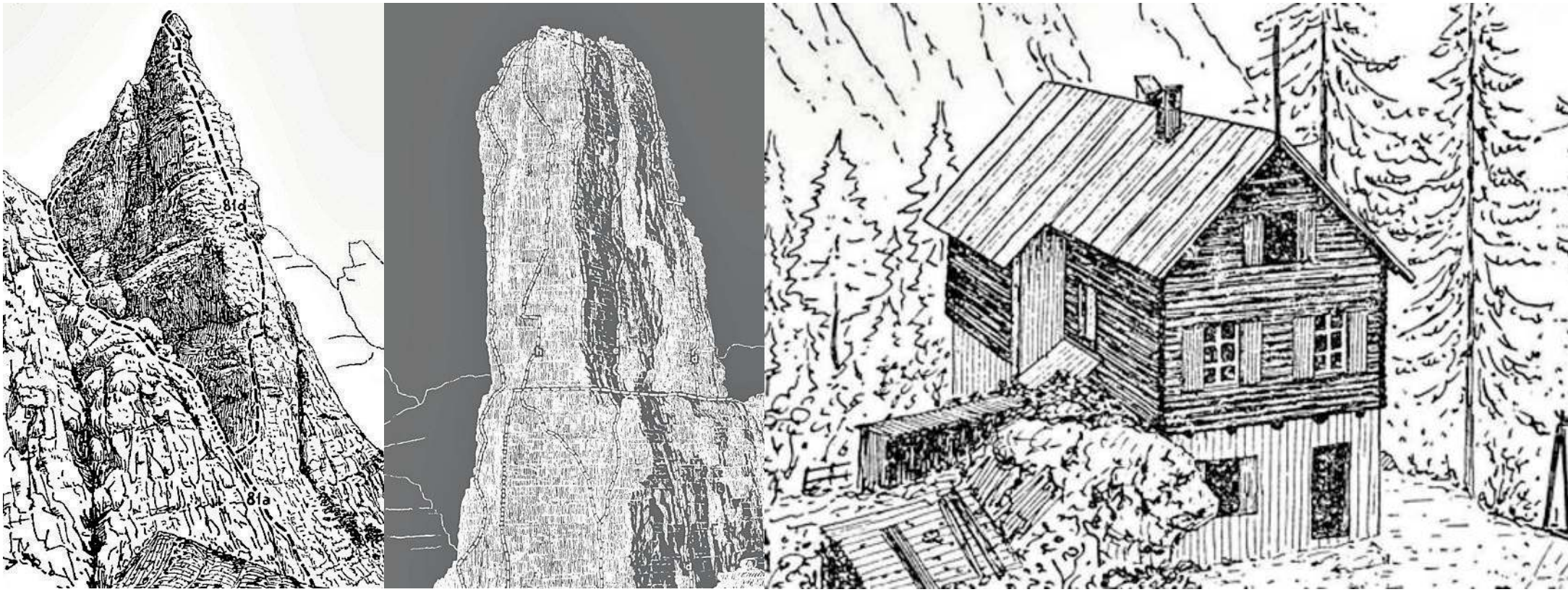
CLIMASSISTANCE
assieme nell'aria



UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

CULTURA & SOCIETÀ

Il libro



Un saggio sull'attività di illustratore e cartografo nelle escursioni con la moglie Silvia Metzeltin. La presentazione domani alle 17.30 alla Fondazione Friuli a Palazzo Antonini Stringher a Udine.

Scalate di penna e grafite Le montagne disegnate dall'alpinista Gino Buscaini

LA RECENSIONE

È in libreria "Scalate di penna e grafite. Le montagne di Gino Buscaini" (160 pagine, 24 euro), un volume dedicato all'attività di illustratore e cartografo di Gino Buscaini (1931-2002), alpinista di alto livello e coordinatore per trent'anni della collana "Gui-

da dei Monti d'Italia" Cai-Tci. Domani, giovedì 18, alle 17.30, alla Fondazione Friuli (Palazzo Antonini Stringher, Udine), ci sarà la prima presentazione con la partecipazione delle autrici, Alessandra Beltrame, Giovanna Duri, Silvia Metzeltin, nonché di Ester Cason Angelini per Fondazione Giovanni Angelini - Centro Studi per la Montagna e Um-

berto Sello di Società Alpina, anche patrocinatori dell'edizione.

ANDREA ZANNINI

Per chi ama la montagna, e non è della generazione delle palestre di arrampicata indoor, il nome di Gino Buscaini genera il rispetto che si deve ad una vera e propria

autorità. Alpinista di punta degli anni '50 e '60, nato nel 1931 e scomparso nel 2002, Gino Buscaini è stato per trent'anni il coordinatore editoriale della collana di guide "Monti d'Italia", edite dal Cai assieme al Tci. Avete presente quei libriccini grigi dalle pagine fine che gli alpinisti sfogliavano come messali la sera in rifugio, per stu-

diare la salita del giorno dopo? Si è trattato della più completa ed esauriente opera di conoscenza e divulgazione delle nostre montagne (Alpi e Appennini) purtroppo interrotta dai due editori dopo un secolo di vita, e un centinaio di volumi.

Di questi volumi ben sette furono scritti da Gino Buscaini, ognuno dei quali dopo lunghi anni di esplorazione compiuti assieme alla moglie, la geologa Silvia Metzeltin, salendo decine di itinerari alpinistici, dalle ferrate alle vie più dure, e calcando tutti i sentieri. Di ogni gruppo montuoso descritto, ad esempio delle Alpi Giulie, a cui Buscaini dedicò il volume del 1974 quando si trattava ancora di una delle porzioni più sconosciute dell'arco alpino, per ogni guida e ogni gruppo Buscaini ritraeva in splendidi disegni le pareti più belle e importanti, gli itinerari più complessi, e tutti i rifugi alpini.

Questa di descrizione geomorfologica, ma anche arti-

stica, ben nota agli alpinisti per l'onnipresente sigla "G.B.", è stata oggetto negli anni passati di una mostra itinerante ed è ora oggetto di una pubblicazione, Scalate di penna e grafite. Le montagne disegnate di Gino Buscaini, appena uscita per Ronzani Editore, che porta decine di questi disegni e testi della stessa Silvia Metzeltin, di Alessandra Beltrame, che dirige "In Alto", la Rivista della Società Alpina Friulana, e della grafica e disegnatrice Giovanna Duri.

Questa lunga introduzione sarebbe del tutto inutile se si aprisse questa raccolta di disegni e ricordi a pagina 11, dove è riprodotta la sagoma inconfondibile del Cervino dal versante italiano. Il disegno (china su carta, 1970) spiega perfettamente in cosa consistessero la perizia e l'arte di Gino Buscaini. La Gran Becca è disegnata in modo assolutamente realistico, quasi fotografico, ma al tempo stesso, con la sola articolazione del tratteggio, le sue parti geologiche e mor-

MITTELYOUNG A CIVIDALE

Balcani solitari, due fratelli e i fallimenti della vita

MARIO BRANDOLIN

Tre appuntamenti, di danza teatro e circo, anche per la seconda giornata di Mittelyoung, la rassegna internazionale di spettacoli firmati da artisti under trenta che quest'anno precede solo di qualche giorno il Mittelfest. Si parte dunque alle 17 nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti con una singolare commistione

tra danza e cinema per una storia in parte autobiografica, quella vissuta dalla giovane danzatrice e performer cinese Bai Li Wiegman che, in Home, questo il titolo della sua performance, racconta del e nel suo straordinario viaggio di ragazza cinese adottata.

Un'esplorazione intima nella quale Bai Li coraggiosamente condivide il fragile inizio della sua vita, diviso tra due

mondi. Nata ad Hefei (Cina) nel 1998 e adottata in Olanda dopo aver vissuto per un breve periodo in orfanotrofio, Bai Li scopre molto presto il suo amore per la danza, che i genitori olandesi hanno da subito assecondato iscrivendola a una scuola di balletto e poi alla Fontys Dance Academy, diplomandosi in Arte Contemporanea. Ha quindi lavorato con coreografi di fama internazionale quali Akiko Kitamu-



Uno dei tre spettacoli in scena oggi a Mittelyoung

ra, Ivo van Hove e Wim Vandekeybus. In Home, assolo di danza e film, Bai Li ci invita a riconsiderare la nostra posizione nel mondo, la nostra appartenenza o meno a un luogo e la propria identità, dando voce e offrendo conforto a chi, come lei, si è trovata a vivere tra due mondi. Uno spettacolo suggestivo e delicato, un percorso umano che dalle iniziali difficoltà e frustrazioni dell'identità si compie in una meravigliosa armonia che trascende i confini.

Teatro Circo alle 18.15 al Teatro Ristori con Santa & Glitter/Circus & Divinity di e con Ana Maria Alcocer e Caro Wuttke in una coproduzione internazionale tra Svizzera Germania, Messico e Argentina della compagnia Bruta Bru-

LA GUIDA
DI NEM

Cesare Re spiega come fotografare la montagna

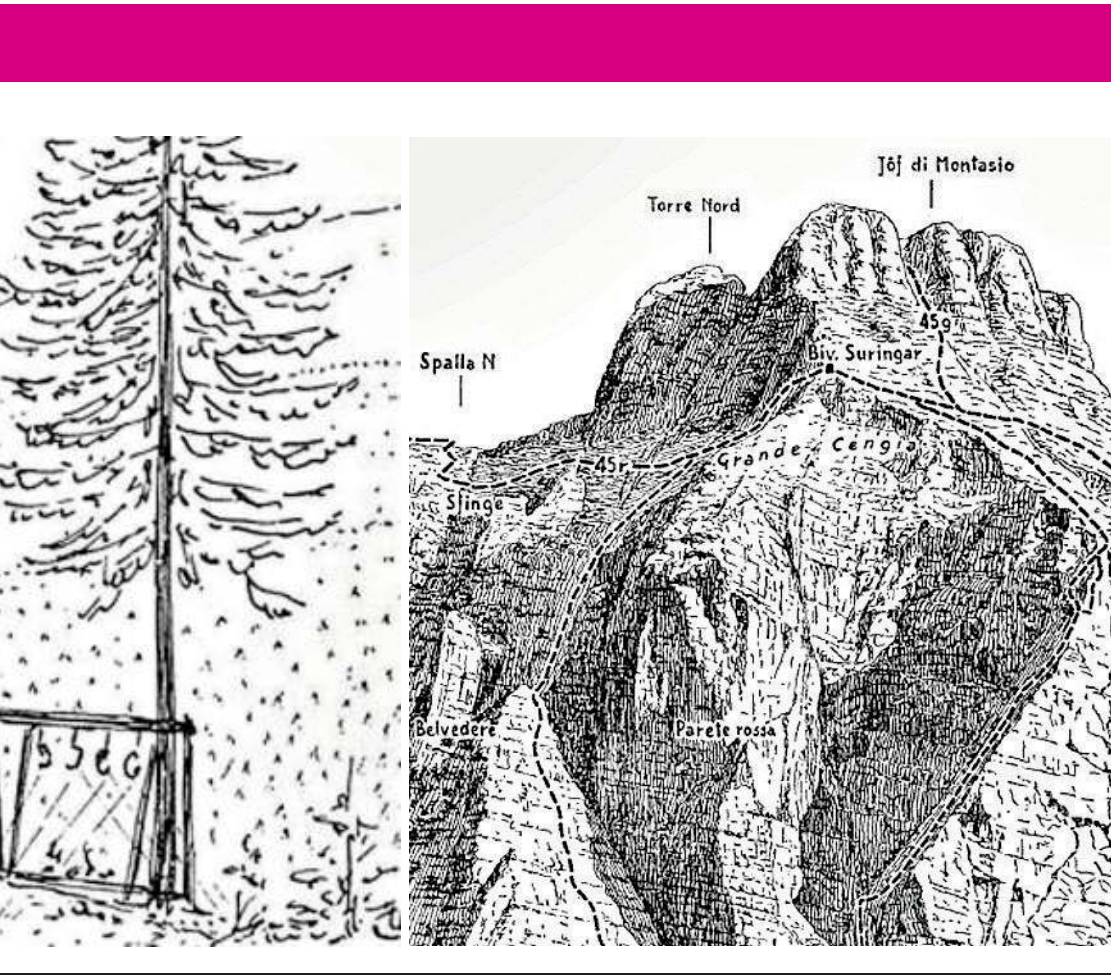
Un libro per unire due grandi passioni: quella per l'escursionismo e quella per la fotografia. Chi, percorrendo i sentieri delle Alpi, non ha desiderato immortalare la bellezza di un paesaggio, l'attimo

fugace dell'incontro con un animale, l'effimera magia della luce fra cime e nubi? Per riuscirci, l'escursionista-fotografo deve acquisire le competenze tecniche, avere occhio per il colore, la composizio-



ne, l'atmosfera, e soprattutto una buona esperienza di luce naturale, che in montagna spesso presenta condizioni estreme e mutevoli. In "Fotografia di montagna. Racconti, esperienze, consigli" (Edizioni del Capricorno, pp 216) c'è tutto questo, ma anche molto di più: è un vero

viaggio nella fotografia di montagna. L'autore, Cesare Re, ha pubblicato fotografie e testi su National Geographic e le principali riviste di viaggi e turismo. I lettori potranno trovare il libro in edicola da domani, a 9, 90 euro oltre al costo del giornale. —



fologiche sono messe in risalto, come nessuna fotografia riuscirebbe a fare. Il Cervino non è solo riprodotto, ma analizzato e "spiegato" nelle sue componenti costitutive, ai fini della sua salita, o quanto meno della sua conoscenza. Tutto ciò, senza eliminarne l'interpretazione artistica, cioè la lettura della montagna come qualcosa di bello, come un soggetto degno di cura e ammirazione.

Questa capacità interpretativa di una realtà apparentemente solo fisica trova la massima espressione nei disegni dei rifugi. Scegliendo l'angolatura più rivelatrice, lo sfondo in grado di farne risaltare il profilo, Gino Buscaini riusciva a far "parlare" anche i più banali e stereotipati ricoveri alpini. Dietro vi era una conoscenza approfondita delle tecniche di disegno, alla cui pratica e strumenti sono dedicate nel libro varie pagine ma, di fondo, vi era un talento naturale e coltivato: come dimostra uno spettacolare ritratto a matita della Torre Tria-



La copertina del libro

ste (Civetta) regalato a Silvia nel 1962.

Una parte consistente del volume, e numerosi disegni, ritraggono scorci della Patagonia, alla quale Gino Buscaini e Metzeltin hanno dedicato un 25 anni di esplorazioni, con 68 cime salite, di cui 43 in prima ascensione.

Alcune di queste opere rivelano un tratto sconosciu-

to di Gino Buscaini, noto per essere un professionista di un rigore e una precisione maniacale (ne sa qualcosa chi scrive). I disegni dei viaggi patagonici si popolano di figure umane (Silvia, o lui stesso), di forme originali della natura, dei vuoti e dei silenzi di quella (allora) inesplorata parte del globo: insomma, rivelano un'inaspettata componente metafisica.

Quando la Patagonia cominciò ad apparire loro sovrappollata (quarant'anni fa...), Gino e Silvia tornarono nelle Alpi, scrissero preziosi volumi dedicati alle vie normali per condividere anche con i non arrampicatori la passione delle vette, continuarono a lavorare assieme ai volumi della collana Monti d'Italia.

Gino Buscaini non interruppe mai la sua opera di interpretazione e rilettura a china, su carta, delle cime e delle pareti delle Alpi. Un modo per farle sue, e condividerle con tutti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ja. Due protagoniste, Santa e Gllitter (Splendente), la prima una diva della discomusic anni '80, la seconda una queer santificata animano un salotto dominato da una lavatrice dalla quale emergono per lanciarsi poi in una sarabanda di numeri circensi, alla corda verticale, al trapezio, alla sospensione capillare, per un teatro fortemet fisico. Partendo dal motto "We believe in Miracles", il duo presenta un mondo nel quale il gioco trionfa sulla vittoria e la magia ha il suo posto.

Profondamente ispirato dall'energia disco degli anni Ottanta, il duo con la passione per il dramma ci immerge in uno show da sogno che ha l'energia della pista da ballo e il fascino di David Bowie: dan-

do vita alla celebrazione di una extra-ordinaria visione della realtà nella quale tutto ciò che è ordinario e quotidiano si può trasformare nella versione straordinaria di se stesso.

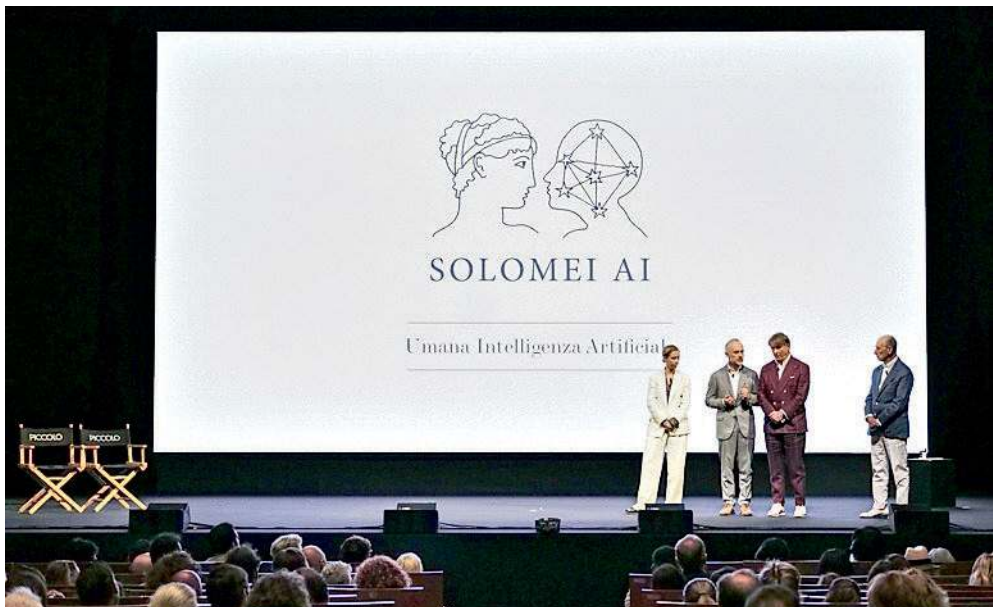
Alle 20 in Santa Maria dei Battuti uno spettacolo serbo (con sovratitoli in italiano), Lonesome Balkan (Balceni solitari) di Nikola Gačpar/Vanja Sević liberamente ispirato a The Lonesome West di Martin McDonagh con Milan Bobić, Luka Antonijević e Marija Stefanović. Lonesome Balkan mette a confronto due fratelli: Kosta, un fan entusiasta di Bruce Lee e Vladimir, cristiano devoto, in occasione della morte del padre: entrambi alle prese con i fallimenti delle loro vite peccaminose. Una sorta di

dark-comedy esistenzialista, liberamente ispirata a The Lonesome West del Premio Oscar irlandese Martin McDonagh, che parla di religione, alienazione, morte e peccato. Tutti pecchiamo agli occhi di Dio. Ma cosa succede quando un peccato è così grande da non poter essere perdonato? I due fratelli di Lonesome Balkan combattono, all'infinito e per le cose più banali. Una lotta che li porterà a odiare, a dubitare, a perdere fiducia in tutto ciò che li circonda: è il circolo vizioso del peccato dal quale si può uscire solo se consapevoli del problema in cui ci si trova. Solo allora si può sperare nella redenzione: questa è l'essenza di "Balceni solitari". A cui si aggiunge una sana dose di umorismo nero. —

LA PRESENTAZIONE A MILANO

La nuova sfida di Cucinelli è dare un volto umano all'Intelligenza artificiale

Un portale rivoluzionario e fluido, che segue l'utente «Abbiamo bisogno di creare armonia tra noi e l'AI»



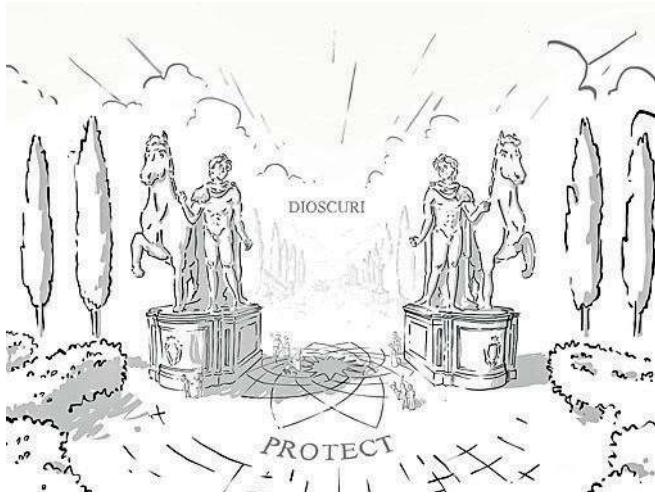
Da sinistra, Carolin Cucinelli, Francesco Bottiglieri, Brunello Cucinelli e Massimo de Vico Fallani sul palco

L'EVENTO

GIULIA BASSO

La sua filosofia d'impresa ha sempre messo al primo posto l'uomo e la dignità del lavoro umano. Eppure negli ultimi dieci anni alle passioni dello stilista umbro Brunello Cucinelli si è aggiunta anche quella per l'Intelligenza artificiale: solo qualche mese fa ha ospitato, nel paese di Solomeo, dove l'imprenditore del cashmere ha realizzato il sogno di un capitalismo umanistico, il secondo simposio da lui organizzato dedicato all'AI, che ha visto la partecipazione di noti innovatori provenienti dalla Silicon Valley. Per Cucinelli l'intelligenza artificiale non va temuta, perché può offrire grandi opportunità, a patto che venga unita armoniosamente con la creatività umana.

È il concetto alla base del nuovo sito web del brand, presentato dallo stilista ieri, al Teatro Piccolo di Milano: un portale basato sull'intelligenza artificiale e pensato per coniugare umanesimo e tecnologia. Già online all'indirizzo brunellocucinelli.ai, il nuovo sito è basato sulla piattaforma Solomei AI ed è particolarmente innovativo: abbandona il concetto di pagina e di menù e ospita contenuti liberi di fluire e combinarsi di fronte al visitatore. È altamente interattivo, perché l'utente, come nelle più celebri piattaforme di AI generativa, può porre domande sulle questioni più diverse, cui Solomei AI ri-



Una delle guide virtuali, i Dioscuri

sponderà.

«Sono quasi tre anni che, con cinque ragazzi, due matematici, un ingegnere, un filosofo e un artista, stiamo lavorando a questo progetto. Speriamo che possa coniugare con armonia l'intelligenza umana e artificiale, donando equilibrio al rapporto del genio dell'essere umano con il meglio dell'AI», è stato l'auspicio di Cucinelli, affiancato sul palco del Teatro Piccolo dall'architetto Massimo de Vico Fallani, da Francesco Bottiglieri, Chief of Humanistic Technology della Casa di Moda, e dalla figlia Camilla. «Filo conduttore dei nostri lavori per un'intelligenza artificiale umana è stato e continuerà a essere la ricerca di un atteggiamento sereno e di speranza verso una tecnologia che, ne sono certo, arrecherà benefici a tutta l'umanità. Il nostro sito internet rimette al centro di tutto la persona che, in piena libertà, ne va scoprendo i contenuti».

Per lo stilista, che con que-

sta operazione punta anche a legare in modo armonico il futuro che ci attende al "più amabile passato", la piattaforma Solomei AI, che aspira a rappresentare visivamente e immediatamente ciò che via via si ricerca, «è il bel frutto d'una pianta che nasce dalla più antica sapienza». In altre parole questo progetto, che stravolge la concezione di sito web, non è che il risultato di una storia aziendale che, da oltre quarant'anni, combina valori senza tempo e necessità di cambiamento. D'altra parte il 60% dei prodotti di Cucinelli è realizzato a mano. Ma l'imprenditore non ha avuto paura a far entrare in azienda l'AI, per scrivere comunicazioni o per l'e-commerce. «Questo sito ci darà mille possibilità: in azienda non avranno più paura dell'AI, ci darà un vantaggio sull'e-commerce» e infine sarà applicata alla Biblioteca universale che l'imprenditore sta costruendo a Solomeo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Dieci itinerari in bici tra ville e castelli per riscoprire il Friuli



Tra le dimore c'è anche la Casaforte la Brunelde a Fagagna

LUCIA AVIANI

Dieci suggestivi itinerari, alla scoperta – anche in notturna – di otto dimore storiche: dopo il successo della prima edizione, nel 2023, torna il ciclo “Andar per Ville & Castelli fra natura e cultura del Friuli Venezia Giulia”, iniziativa promossa dall'Associazione italiana per lo sviluppo d'impresa culturale e turistica e sostenuta dalla Regione e dalla Comunità Collinare del Friuli, in collaborazione con Ecoturismo Fvg e Alpe Adria Bike. La proposta, che animerà i weekend compresi tra la fine del mese di luglio e settembre, unisce alla visita a prestigiose residenze escursioni guidate a piedi o in bicicletta, in orario mattutino o serale, e infine degustazioni di prodotti tipici locali.

«Finalità dell'iniziativa – commenta l'organizzatrice, la presidente di Aics Cristina Trinco d'Arcano – è valorizzare e far conoscere al pubblico splendide e antiche dimore solitamente chiuse durante l'estate e, nel contempo, le bellezze naturalistiche e storiche del Friuli collinare. Il tutto in un'ottica di turismo lento e a impatto zero, rispettoso dei luoghi. I tour si svolgeranno con tempi rilassati, su facili percorsi ad anello». Dieci,

dunque, le mete, fra castelli, caseforti e ville: la prima uscita, sabato 27, permetterà di ammirare villa Gallici Deciani, in Comune di Montegnacco; domenica 28 luglio, invece, destinazione (in bicicletta) sarà la Casaforte la Brunelde, a Fagagna, mentre gli appuntamenti successivi porteranno a Villa del Torso Paulone (a Brazzacco, il 3 agosto), al Castello di Prampero (a Magnano in Riviera, il giorno 4), al Castello di Susans di Majano (il 24 agosto), alla Casaforte del Bergum (a Remanzacco, il 25 agosto: pure in questo caso è previsto un giro in bicicletta). Il 31 agosto protagonista sarà il Castello d'Arcano, a Rive d'Arcano, venerdì 6 settembre toccherà nuovamente alla Casaforte la Brunelde (in notturna) e il 14 dello stesso mese alla Casaforte del Bergum. Sipario il 15 settembre, al Castello Savorgnan di Brazzà di Moruzzo. Durante gli itinerari, che toccheranno 14 Comuni, si potranno ammirare borghi fortificati, hospitali, chiese, torri, castelli e siti naturalistici di particolare interesse.

Per dettagli e le prenotazioni si può inviare un messaggio Wapp al numero 340 710 8735 per le uscite a piedi, al 329 302 1565 per le pedalate, o utilizzare il sito www.labrunelde.it, sezione Eventi & News. —

UDINE

Luisa Borini in Molto rumore per nulla



Vincitore dell'importante Premio In-Box 2024 che sostiene la circuitazione di alcuni fra gli spettacoli più interessanti della scena italiana emergente, lo spettacolo Molto dolore per nulla di e con Luisa Borini arriva oggi, mercoledì 17, a Udine, al Teatro San Giorgio alle 21, per la nona edizione di Festil, il Festival estivo del Litorale diretta da Tommaso Tuzzoli e Federico Bellini e in collaborazione con Teatro Contatto Estate. Scrive l'autrice e interprete: «“Molto dolore per nulla” è la storia di una ragazza che in nome dell'amore, immaginato e desiderato, è sempre stata disposta e pronta a tragicomici e impavidi slanci, a folli voli che presagivano poco di buono ma da tentare comunque ad ali spiegate e il sorriso sulle labbra. Fino ad uno in particolare. Un volo, in tutti i sensi, che ha segnato un punto di svolta e una rinascita». Tra stand-up comedy e teatro di narrazione, “Molto dolore per nulla” è una storia di dipendenza affettiva che ne contiene molte altre, che ha dell'autobiografismo ma che sa diventare universale. È il racconto di una donna la cui esistenza si è lasciata per molto tempo condizionare dall'idea di coppia e dell'amore a tutti i costi.

UDINE

I Calexico per Folkest in Castello



Oggi, mercoledì 17 luglio, il Castello di Udine Folkest ospita i Calexico, la band alternative country americana fondata in Arizona da Joey Burns e John Convertino e diventata famosa per le poliedriche influenze: folk, country, tex-mex, blues, canzone d'autore, indie. Siamo veramente contenti di poter inserire nel cartellone di Folkest 2024 - precisa il Direttore Artistico Andrea Del Favero - questo mitico progetto che esprime una importante vocazione alla contaminazione culturale e alla ricerca che sono da sempre ingredienti portante di Folkest. Elogiati da NPR per il loro “indie rock tentacolare e cross-culturale”, il duo desert rock dei Calexico infatti ha trascorso gran parte degli ultimi trent'anni esplorando polverosi confini musicali del Sud-Ovest dell'America e creando canzoni singolari, cinematografiche, misteriose e grandiose tanto quanto i paesaggi desertici che le hanno ispirate. Ed oggi, dopo decenni, la musica dei Calexico rimane sconfinata e romantica, con lo sguardo rivolto verso l'orizzonte in cerca della prossima avventura. Il programma del concerto proporrà alcuni dei loro grandi successi e, ovviamente, la tracklist di El Mirador, l'ultimo album uscito nel 2022.



L'EVENTO

I Pooh a Lignano per il premio dedicato a Stefano D'orazio

Sabato 7 settembre all'Arena Alpe Adria la serata condotta da Lorella Cuccarini

Sono aperte le vendite per la serata di spettacolo della terza edizione del Premio Stefano D'Orazio che si terrà sabato 7 settembre all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro. L'evento è organizzato dall'Associazione Stefano D'Orazio, presieduta dalla moglie Tiziana, con il Patrocinio del Ministero della Cultura e del Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno di Slae di Nuovo Immaie e di numerosi partner.

Una serata di musica, spettacolo ed emozioni per omaggiare e ricordare il talento di Stefano che insieme ai Pooh ha attraversato la storia musicale, e non solo, di questo paese e per dare l'opportunità a giovani artisti di vincere una borsa di studio che permetta loro di formarsi e accrescere la propria arte.

Ospiti d'eccezione i Pooh, che non potevano mancare a questo evento, condotto da Lorella Cuccarini, con la partecipazione di molti artisti fra cui Matteo Alieno, Angelica Bove, Briga, Antonio Casanova, il regista Fausto Brizzi, Jallisse, Shel Shapiro e ancora altri nomi importanti che stanno aderendo all'iniziativa.

Il Premio Stefano D'Orazio nasce nel 2021 con l'obiettivo di sostenere e fi-

sato la storia musicale, e non solo, di questo paese e per dare l'opportunità a giovani artisti di vincere una borsa di studio che permetta loro di formarsi e accrescere la propria arte.

Ospiti d'eccezione i Pooh, che non potevano mancare a questo evento, condotto da Lorella Cuccarini, con la partecipazione di molti artisti fra cui Matteo Alieno, Angelica Bove, Briga, Antonio Casanova, il regista Fausto Brizzi, Jallisse, Shel Shapiro e ancora altri nomi importanti che stanno aderendo all'iniziativa.

Il Premio Stefano D'Orazio nasce nel 2021 con l'obiettivo di sostenere e fi-

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO

Via Asquini, 33

0432 / 227798

Inside Out 2

16.05-19.30

Inside Out 2 V.O.

21.30

Dostoevskij (Parte 1 e 2)

16.45-21.25

Fly Me to the Moon - Le due facce della luna

17.00

Fly Me to the Moon - Le due facce della luna V.O.

19.00

Dostoevskij - Atto II VM14

20.50

Pom Poko (Riedizione)

16.40

Gli indesiderabili

19.25

Horizon - An American Saga

18.05

Celebrity Wines

19.00

GIARDINO "LORIS FORTUNA"

Via Liruti (Ingresso da Piazza I Maggio)

0432 / 299545

Dune - Parte 2

21.30

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE

Via 20 Settembre, 1

0432 / 970520

Fuga in Normandia V.O.

20.45

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini, 6

Inside Out 2

17.20-18.00-18.30-19.00-20.00-20.30-21.40-22.20

Dostoevskij - Atto I VM14

17.30

Dostoevskij - Atto II VM14

20.50

Horizon

An American Saga

17.05

Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello

21.00

Blue Lock the Movie - Episode Nagi

17.15-18.50-21.20

Immaculate - La prescelta VM14

19.45-22.10

Pom Poko (Riedizione)

17.05

L'ultima vendetta

19.40-21.10

Twisters

18.30-21.30-22.30

Fly Me to the Moon

Le due facce della luna

18.10-21.20

Non riattaccare

17.00

Twisters V.O.

19.20

Cult Killer VM14

22.15

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR

Via Ippolito Nievo, 8

Riposo

TOLMEZZO

DAVID

Piazza Centa, 1

0433 / 44553

Riposo

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINECITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli, 4

199199991

Fly Me to the Moon - Le due facce della luna

15.00-17.45-20.30

Harry Potter e il prigioniero di Azkaban

15.00

Immaculate - La prescelta VM14

18.00-21.00

Inside Out 2

15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00

Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello

20.00

L'ultima vendetta

17.30-20.00

Mune - Il guardiano della luna (riedizione)

15.00

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE

Tiare Shopping, Località Maranz, 2

Cult Killer VM14

18.30

Blue Lock the Movie - Episode Nagi

20.50

L'ultima vendetta

21.00

Fly Me to the Moon - Le due facce della luna

18.05

Harry Potter e il prigioniero di Azkaban

18.15

Immaculate - La prescelta VM14

21.20

Inside Out 2

18.00

Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello

20.20

Twisters V.O.

18.10

Twisters

21.10

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE

Piazza Calderari

Laggiù qualcuno mi ama

21.30

DON BOSCO

V.le Grigoletti, 3

0434 / 383411

Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO

Via Maestri del lavoro 51

Cult Killer VM14

19.00

Fly Me to the Moon - Le due facce della luna

19.30

Harry Potter e il prigioniero di Azkaban

16.30-21.20

Blue Lock the Movie - Episode Nagi

21.20

Twisters

19.00-21.40

Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello

20.30

Inside Out 2

16.40-17.20-19.00-19.40-22.00

Immaculate - La prescelta VM14

16.50-22.20

Twisters V.O.

19.20

MANIAGO

MANZONI

Via Regina Elena, 20

0427 / 701388

Riposo

SACILE

ZANCANARO

Viale Zancanaro, 26

0434 / 780623

Riposo



Tiziana Giardoni con i Pooh e il francobollo celebrativo

nanziare il percorso artistico di giovani talenti di età compresa fra i 14 e i 30 anni attraverso l'assegnazione di tre borse di studio nelle categorie che hanno contraddistinto la figura artistica di Stefano: interpreti, cantautori e artisti manager imprenditori.

A giugno è uscito il bando di partecipazione e i finalisti scelti si esibiranno sul palcoscenico dell'Arena Alpe Adria di fronte a una giuria composta dai membri dei Pooh e da Tiziana Giardoni D'Orazio. I vincitori avranno la possibilità di usufruire di un percorso di studio e formazione presso le tre Accademie partner dell'iniziativa tra le quali da questa edizione il CET Centro Europeo di Toscolano, centro di eccellenza italiana diretto dal Maestro Mogol.

L'Associazione Stefano D'Orazio nasce nel 2021 per volontà di Tiziana Giardoni, moglie di Stefano con l'obiettivo di portare avanti gli ideali dell'Artista e di costruire delle iniziative di qualità da inserirsi a pieno titolo nel panorama delle manifestazioni nazionali ed internazionali più prestigiose, obiettivo dell'Associazione è promuovere la cultura e la formazione artistica e professionale di giovani di talento, grazie a premi o borse

di studio.

«Stefano ha avuto sempre una grande attenzione nei confronti dei giovani talenti – afferma Tiziana Giardoni – e ha dedicato molto tempo ad aiutarli a crescere proprio perché fermamente convinto che a volte il talento non basta. È sempre stato fautore del fatto che per riuscire occorre oltre al talento, sacrificio, determinazione, studio e perfezionamento. L'Associazione, che ho fondato nel 2021, ha ereditato da Stefano il pensiero di favorire, finanziare e sostenere attraverso il Premio Stefano D'Orazio il percorso artistico di giovani talenti che hanno ambizione, capacità, determinazione ma non le possibilità economiche per inseguire i loro sogni».

Nell'ambito delle iniziative per omaggiare Stefano, il 12 giugno il Ministero delle imprese e del made in Italy ha emesso un francobollo, appartenente alla tematica “Le eccellenze italiane dello spettacolo” a lui dedicato di 250mila esemplari. Sabato 7 settembre Poste Italiane attiverà un Servizio filatelico temporaneo e saranno messi in vendita il francobollo ed i prodotti filatelici realizzati correlatamente al francobollo stesso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONCERTO

Sarà MrRain ad aprire il Pordenone Live 2024



Il cantante MrRain

Sarà Mr. Rain ad aprire domani il Pordenone Live 2024, rassegna estiva che il Comune rinnova nel parco di San Valentino e che debutta con il rapper, cantautore e produttore discografico, artista fra i più amati dal pubblico giovane, atteso a Pordenone per l'unica data in Friuli Venezia Giulia del suo nuovo tour estivo. I biglietti per l'evento, che avrà inizio alle 21.30, organizzato da Zenit in collaborazione con Comune di Pordenone, Regione e PromoTurismo FVG, sono in vendita nel circuito Ticketone e nelle biglietterie del concerto (raggiungibili da via Interna) dalle 18.30, mentre le porte apriranno al pubblico alle 19.30.

Nel marzo scorso è uscito il nuovo album di inediti di Mr.Rain dal titolo “Pianeta di Miller” (Warner Music Italy), il quinto della sua carriera, a distanza di quasi due anni da “Fragile”. Con 18 dischi di platino e 6 dischi d'oro all'attivo, Mr. Rain ha partecipato quest'anno per la seconda volta al festival di Sanremo (dopo il successo di “Supereroi” al suo debutto al festival nel 2023) con il brano “Due altalene”, apripista di questo nuovo album, scritto e interamente prodotto da lui. Sabato, intanto, per il prossimo appuntamento del Pordenone Live 2024, nel parco di San Valentino è attesa la copia pop Francesco Renga e Nek, mentre l'11 agosto arriverà il rapper Kid Yugi. Info e prevendita biglietti: www.azalea.it. —

C.S.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Al Polinote music festival di Caneva la storia della tiratrice Annie Oakley E a Spilimbergo di scena i burattini



Lo spettacolo su Annie Oakley: Valerio Marchi, i musicisti Alessio e Giuliano Velliscig e Carla Manzoni

CRISTINA SAVI

Cinema, musica e teatro anche oggi in agenda, con un appuntamento particolare del Polinote music festival, che fa tappa a Caneva, alle 21, nel giardino di Villa Frova. “Piccolo colpo sicuro. Annie Oakley superstar” è la performance con i testi di Valerio Marchi, gli interventi musicali di Alessio e Giuliano Velliscig e con l'attrice Carla Manzoni nel ruolo di Annie Oakley. Negli Stati Uniti, la figura di Annie Oakley gode di una notorietà assoluta. È stata infatti la più grande tiratrice americana (fucile, pistola) e, superando per abilità, freddezza e determinazione molti uomini, ha vinto innumerevoli gare, tornei, manifestazioni.

Nella sua vita c'è di tutto: un'infanzia sofferta, le violenze subite, una forza di reazione prodigiosa, una grande storia d'amore, tragici incidenti, anni di pro-

cessi (vinti) contro chi cerca di distruggerne l'immagine, una determinazione incrollabile, la capacità di reinventarsi, la partecipazione alla causa delle donne. E dopo la sua morte la fama continuerà a crescere, tanto che sia il teatro sia il cinema hanno celebrato questa donna, la cui storia, in Italia, è pressoché sconosciuta. I brani musicali in programma questa sera sono tratti dal musical degli anni Quaranta “Annie Get Your Gun”, in scena per la prima volta a Broadway nel 1946.

A Pordenone il cinema all'aperto, nell'arena di largo San Giorgio, alle 21.30 rende omaggio a Massimo Troisi in occasione dei 30 anni dalla sua scomparsa e lo fa con il documentario diretto da Mario Martone “Laggiù qualcuno mi ama”.

Per il teatro, in largo Cervignano, l'ottava edizione della rassegna organizzata dal Gruppo Teatro Pordenone vede sul palcoscenico, al-

le 20.45, lo spettacolo “Money. La felicità non fa i soldi”. Musica a Cordenons, nel giardino del centro Aldo Moro, alle 22.1, con “Specchio riflesso”, concerto omaggio a Mina con Tinkara Kovac.

A Spilimbergo, nel cortile di palazzo di Sopra, alle 20.45, Ortoteatro porta la compagnia L'aprisogni con “Naso d'argento”, atto unico per burattini liberamente tratto dalla fiaba di Italo Calvino, di e con Cristina Cason e Paolo Saldari.

Segnaliamo infine a Pordenone l'evento organizzato da L'officina dell'arte, dalle 17.30 alle 19: i giovani partecipanti potranno disegnare e poi realizzare a mosaico un animale a proprio piacimento decorandolo con colori, tessere di mosaico in pasta vitrea, murrine, smalti, specchi, materiali di riciclo colla, pinze e tenaglie. Informazioni e prenotazioni allo 0434 551463. —

LA RASSEGNA

Fiabe, leggende e i popoli dei Balcani: tre appuntamenti in biblioteca a Varmo



Angelo Floramo

D a oggi, mercoledì 17, il via a tre appuntamenti promossi dal Comune di Varmo in collaborazione con Bottega Errante Edizioni. Si chiama di “Tra le pagine dell'autore” la rassegna di presentazioni di libri proposta dal Comune di Varmo a partire da oggi in Biblioteca. Alle 18 l'ospite sarà Luigina Battistutta con le sue “Fiabe e leggende del Tagliamento”, mentre mercoledì 24 luglio, sempre alle 18,

Raffaella Cargnelutti proporrà “La pulce e altre storie della Carnia”.

La rassegna si chiuderà martedì 30 luglio alle 20.30, sempre in biblioteca, con Angelo Floramo e il suo libro “Breve storia sentimentale dei Balcani. Storie di popoli, frontiere e utopie”.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla Biblioteca (0432 778751 e biblioteca@comune.varmo.ud.it). —

NADIAORO

Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo

COMPRO ORO GIOIELLI OROLOGI ARGENTERIA MONETE

ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

UDINE - Via Del Gelso, 31 | UDINE - Via Martignacco, 110
CODROIPO - Piazza G. Garibaldi, 95

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

**SETTORI**

	INTERO		RIDOTTO*		UNDER 18**		U10***
	NUOVO ABBONATO	ABBONATO 2023-24	NUOVO ABBONATO	ABBONATO 2023-24	NUOVO ABBONATO	ABBONATO 2023-24	NUOVO ABBONATO
CURVA NORD - SUD	250 EURO	230 EURO	—	—	—	—	—
TRIBUNA LATERALE	475 EURO	430 EURO	410 EURO	340 EURO	285 EURO	230 EURO	100 EURO
TRIBUNA CENTRALE	825 EURO	760 EURO	540 EURO	485 EURO	350 EURO	320 EURO	100 EURO
DISTINTI	475 EURO	430 EURO	410 EURO	340 EURO	285 EURO	230 EURO	100 EURO

*RIDOTTO: donne, invalidi (70% invalidità) e Over 65 (nati prima del 31 dicembre 1959) **UNDER 18: nati dopo il 1° gennaio 2006 ***UNDER 10: nati dopo il 1° gennaio 2014

PREZZI E SCADENZE - Abbonamento Udinese Serie A 2024-2025

FASE 1 - Dal 18 al 31 luglio
Gli abbonati 23/24 possono **CONFERMARE il proprio posto**

FASE 2 - Dal 2 al 3 agosto
Gli abbonati 23/24 possono **CAMBIARE il proprio posto fra tutti quelli disponibili, compresi quelli che si sono liberati**

FASE 3 - Dal 5 al 18 agosto
VENDITA LIBERA

Orgoglio bianconero

L'Udinese ha lanciato la nuova campagna abbonamenti con questo slogan Il dg: «Adesso starà a noi trasmettere queste qualità ai nostri giocatori»

Simone Narduzzi / LIGNANO

“Orgogliosamente bianconeri” slogan con avverbio, in sé una parte invariabile del discorso. Invariabile come l'amore del tifo nei confronti dei propri colori. Il discorso che così riprende da loro, i supporter della Zebretta. Arrabbiati o fiduciosi, in attesa di news dal calcio mercato in entrata. Tra gli incassi di qualche cessione, intanto, ecco il pubblico bianconero incassare le informazioni relativi

ve alla nuova campagna abbonamenti della stagione '24/'25, la 30ª per l'Udinese in A. La presentazione ieri all'hotel Columbus di Lignano. A fare gli onori di casa il dg Franco Collavino: «Il prossimo vuole essere un campionato di ripartenza e tradizione. Dopo un finale di stagione molto complessa, era necessario dare un taglio rispetto al passato. Al contempo, parliamo di tradizione in quanto ci basiamo sui nostri trent'anni di fila in Serie A,

sul nostro Dna».

CLAIM

L'attenzione verso i tifosi, nel motto scelto per questa campagna: «L'assist ce l'ha dato la nostra gente - dice Collavino -. Nelle difficoltà della scorsa stagione, ha dimostrato la sua unione nel difendere la Serie A, con orgoglio, quello che dovremo riuscire a trasmetterlo noi ai giocatori».

ONLINE

Spazio quindi alle novità. La

più importante riguarda la modalità di acquisto degli abbonamenti, che quest'anno si svilupperà esclusivamente online e presso le rivendite Ticketone del territorio. Niente più code allo stadio: da pc e da smartphone, l'acquisto possibile in pochi passaggi.

LE DATE

Si parte domani, con la fase dedicata ai vecchi abbonati. Fino al 31 luglio sarà dunque per loro possibile conferma-

re il proprio posto sul loro seggiolino di sempre. Dal 2 al 3 agosto, gli abbonati potranno invece cambiare il proprio posto scegliendo tra quelli disponibili. Dal 5 al 18 agosto, vendita libera. Per la Curva Nord, prevista una lista d'attesa in caso di mancata conferma dei posti interni al settore.

I PREZZI

Invariati rispetto alla scorsa stagione. Resta pertanto di €12,10 il costo a partita per i vecchi abbonati i Curva Nord per tutte e 19 le gare del campionato di Serie A: €230 in totale. Fronte Nord, da scalare i €28 legati alle due chiusure registrate nell'ultima annata (se non riscossi) per le gare con Monza e Cagliari.

LE PROMOZIONI

Torna l'abbonamento Family. Riproposte anche le offerte dedicate agli studenti universitari e agli sportivi Fvg. Nessun diritto di prelazione, in questi casi: domani, dunque, possibile “click day” per la conferma della prenotazione. 16 le partite comprese alla modica cifra di €90 ad abbonato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MERCATO

Collavino: « Sanchez è un sogno A questo punto dipende da lui»

Massimo Meroi / LIGNANO

Nell'estate del 2000 il sogno dei tifosi dell'Udinese si chiamava Roberto Baggio. Al termine della vittoria nella finale Intertoto contro il Sigma Olomuc c'era addirittura chi si aspettava di vederlo sbucare dal sottopassaggio degli spogliatoi per la presentazione. Ventiquattro anni dopo il sogno si chiama Alexis Sanchez. Ieri in occasione della

presentazione della campagna abbonamenti e della nuova prima maglia, il direttore generale Franco Collavino ha usato proprio la parola sogno: «Sanchez è un sogno, ma a questo punto dipende esclusivamente da lui se tornare o meno all'Udinese».

Il motivo è presto spiegato. Gino Pozzo ha fatto un'offerta al cileno mettendo sul piatto della bilancia i soldi che ha “risparmiato” dagli ingaggi

di Deulofeu e Pereyra sfiorando quello che è il tetto degli ingaggi che si è imposta l'Udinese. Il Niño Maravilla, ha ringraziato ma ci vuole pensare ancora su e il motivo è presto spiegato. Sanchez, nonostante i 35 anni ormai prossimi (li compirà a settembre) vuole giocare le coppe europee, in particolare la Champions League. La squadra che può offrirgli questa possibilità è l'Olympique Marsiglia,



Alexis Sanchez, scaduto il contratto con l'Inter, è svincolato

dove per altro ha già militato, e che la prossima stagione sarà allenata dall'italiano De Zerbi. Il club francese nelle ultime ore ha fatto dei passi importanti per arrivare a Greenwood sul quale aveva fatto un pensiero anche la Juventus. L'arrivo del talento inglese escluderebbe il ritorno in Francia di Alexis che quindi potrebbe davvero prendere in considerazione l'ipotesi friulana. Ma, come ha ribadito Collavino, dipende da lui. Sanchez potrebbe essere il giocatore ideale per far crescere i vari Pizarro e Bravo sotto la sua ala come fece Tòtò Di Natale in quel triennio 2008-2011 quando il Niño diventò grande nell'Udinese di Guidolin. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLONE
IN PILLOLE

In Italia 34 milioni di persone seguono il calcio

Il 69% degli italiani maggiorenni, pari a 34 milioni di persone, segue il calcio in Italia. È quanto emerge da una ricerca di Annalect, divisione intelligence e da-

ta analytics di Omnicom Media Group. Da sottolineare che in tv dove la fruizione di contenuti calcistici è dell'82%, seguita dai social media con il 61%.



Il "Trofeo Berlusconi" a San Siro il 13 agosto

Torna il "Trofeo Silvio Berlusconi", la sfida tra Monza e Milan. Tenutosi la scorsa estate all'U-Power Stadium di Monza, quest'anno è in programma per la prima

volta a San Siro, martedì 13 agosto, con fischio d'inizio alle ore 21, in diretta televisiva su Canale 5. Potrebbe essere l'occasione in cui esordirà Alvaro Morata.



Serie A



IL PROGRAMMA

Oggi a Codroipo il test con l'Istra
domani ritiro a Bad Kleinkirchheim

Nuova amichevole in vista quest'oggi per l'Udinese prima della partenza verso il ritiro pre-campionato di Bad Kleinkirchheim, in Carinzia. Dalle 19, a Codroipo, la squadra allenata da Kosta Runjaic sfiderà l'Nk Istra, formazione del massimo campionato croato già incontrata dai bianconeri nella sosta nazionali del novembre scorso. Costo del biglietto, acquistabile in loco, pari a 5€, ingresso gratuito per tutti gli Under 16. Da domani, tutti in Carinzia: qui, la compagine friulana lavorerà sulla preparazione al prossimo torneo di Serie A fra sessioni di allenamento e amichevoli ancora in via di definizione ufficiale. La conclusione del ritiro austriaco è fissata per il 31 luglio. Sarà proprio a Bad Kleinkirchheim che mister Runjaic potrà accogliere quegli elementi reduci dall'Europeo: Lovric, Samardzic e Bijol, mercato permettendo. —

S.N.

LA PRESENTAZIONE



Un momento della conferenza stampa in cui è stata presentata la campagna abbonamenti '24-'25 FOTOPETRUSSE

Con la nuova maglia
si torna al classico:
righe bianconere
e pantaloncini scuri

Simone Narduzzi / LIGNANO

Accenno di colletto, accenno anche a stagioni gloriose nella nuova maglia dell'Udinese in vista del prossimo campionato di Serie A. Guardi le strisce, interrotte al centro dallo sponsor, e pensi subito all'annata 1995/96. Trent'anni or sono. Alle origini dell'epopea bianconera in Serie A: la prima di una lunga serie, ininterrotta. Dall'amarcord Albatros al più istituzionale "Io sono Friuli Venezia Giulia". Per una salvezza tranquilla, come in quell'avventura storica che pose le basi per le qualificazioni in Europa.

Non c'è Bierhoff, all'epoca al suo primo anno in Friu-

li; sul rooftop dell'hotel Columbus, al suo posto sfilano gli attuali portacolori della Zebretta. C'è Nehuen Perez — un segnale al mercato la sua presenza? —, insieme a lui Thomas Kristensen, chio- ma al vento, tuta a nascondere la preziosa "jersey". Prima che venga svelata, spazio agli interventi ufficiali, istituzionali: «Questa maglia ce la siamo sudata», l'esordio del direttore generale Franco Collavino, la palla passata quindi al presidente della regione Massimiliano Fedriga: «Felice della vicinanza tra la regione e un pezzo della nostra storia e del nostro futuro. Parliamo di un investimento straordinario di visibilità per il territorio, con l'Udine-

se che riesce a veicolare l'immagine in tutto il mondo».

Presente anche l'assessore al turismo Emidio Bini e il sindaco di Lignano Laura Giorni. Con loro, parecchi addetti ai lavori: in comune, per tutti, la curiosità verso quella maglietta, quel pezzo di sartoria ogni anno sempre diverso. Il sole tramonta, allora, quando ai due calciatori in loco viene dato il via libera. Sullo sfondo il litorale, in primo piano tre strisce nere, decise, che sveltano sull'arcobaleno di ombrelloni. A primo impatto, un quadro mozzafiato.

C'è il colletto, grande classico degli anni '90, impreziosito da finitura dorata. Niente zebretta, lo stemma nuovamente standard, posto sul cuore. Lato opposto, il logo Macron spicca, mette in risalto, ancora una volta, il buon operato di un'azienda da anni vicina alla realtà bianconera. Con risultati proficui. Sul retro, un altro dettaglio, la scritta, tanto discreta quanto orgogliosa: «30 e lode». «La lode — la spiegazione di Collavino — è per tutti, tifosi in primis. Da tanti anni ci sono vicini, an-

che nelle difficoltà. Ma la lode, più in generale, a tutti coloro che hanno fatto diventare realtà questi trent'anni di Serie A».

Il tessuto? Interamente ottenuto con plastica riciclata. Parola dunque a chi, quella maglietta, sarà chiamato a indossarla. A onorarla: «Speriamo in una stagio-

Fedriga

«L'Udinese veicola l'immagine della nostra Regione in tutto il mondo»

ne meno sofferta — il Perez pensiero proiettato già in direzione della nuova annata —. Nemmeno a noi piace soffrire. Vogliamo disputare una stagione migliore». Più legato all'attualità il commento firmato Kristensen: «La maglietta mi piace molto, mi ricorda tanto l'Udinese che seguivo quando ero piccolo». L'Udinese di un tempo, quella proiettata verso l'Europa. Altri tempi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE TRATTATIVE

La Juve aspetta Koopmeiners
Si apre un'asta per Soulé
Il Bologna va su Hummles

MILANO

Alvaro Morata è sempre più vicino al Milan. Il club rossoneri pagherà la clausola di 13 milioni all'Atletico già oggi e domani il giocatore dovrebbe svolgere le visite mediche a Madrid. L'ex Juventus andrebbe a firmare un contratto quinquennale da circa 4,5 milioni a stagione più bonus. L'Inter potrebbe ricevere un



L'olandese Koopmeiners

tesoretto dalla cessione di Valentin Carboni al Marsiglia di De Zerbi, che ha offerto 30 milioni di euro per avere il gioiellino nerazzurro. La richiesta dell'Inter è di 40, ma le parti si avvicinano vicendevolmente giorno dopo giorno. Una volta concluso l'affare potrebbero arrivare a Milano nuovi rinforzi per Simone Inzaghi che vuole puntellare la rosa.

Si muove anche la Juventus, che dopo aver ceduto Kean alla Fiorentina ha margini di manovra per effettuare delle spese. In cima alla lista dei desideri c'è sempre Koopmeiners, per il quale si è inserito in corsa anche il Liverpool. La rivoluzione di Cristiano Giuntoli, di concerto con il neotecnico Thiago Motta — dopo Douglas Luiz, Di Gregorio

e Thuram — potrebbe veder arrivare a Torino Jean Clair Todibo dal Nizza, mentre sugli esterni l'ultima idea è Karim Adeyemi, attaccante del Borussia Dortmund.

La Roma, in attesa della decisione su Chiesa, ha messo nel suo mirino Matias Soulé, che dopo un'ottima stagione in prestito al Frosinone ha fatto ritorno alla Juventus, dove però non è certa la sua permanenza. I giallorossi sarebbero disposti a spendere circa 20 milioni, ma la richiesta della Juve è di dieci milioni in più, cifra che vorrebbe investire il Leicester per avere il classe 2003. Da registrare l'interesse del Bologna per Hummles che andrebbe a prendere il posto di Calafiori destinato all'Arsenal. —



LA PRESENTAZIONE

Bernabeu esaurito per Mbappé

Presentazione galattica in un Bernabeu tutto esaurito per Kylian Mbappé. L'attaccante francese è stato accolto nello stadio del Real Madrid dal presidente Florentino Perez e da 75 mila tifosi: «Darò la vita per questa maglia», ha detto in un eccesso di enfasi Mbappé.

Vela

Barcolana per tutti

Chi è tesserato Fiv ma non ha una barca di proprietà o di un amico potrà partecipare alla regata triestina. Lo scafo lo mette la società

IL FOCUS

RICCARDO TOSQUES

Velisti tesserati alla Fiv o a federazioni estere, sprovvisti di un'imbarcazione propria a Trieste, ma che avete sempre sognato di prendere parte alla regata più grande del mondo: finalmente, ci sono buone notizie per voi.

La 56ª edizione della Barcolana ha deciso di aprire con veemenza le porte a tutti i regatanti – strizzando l'occhio soprattutto ai non residenti nei pressi del capoluogo del Friuli Venezia Giulia – grazie a Ticket to Race, l'iniziativa che permetterà ad ogni singolo velista di iscriversi alla mega regata triestina in programma domenica 13 ottobre, indipendentemente dal proprio livello di conoscenza del mondo della vela e indipendentemente dal fatto di avere a disposizione una propria imbarcazione. Ma come si applicherà questo protocollo? Semplice: l'imbarcazione, assieme allo skipper, verrà fornita direttamente dalla Società Velica Barcola Grignano, il club organizzatore della celebre festa mondiale della vela.

«Abbiamo deciso di concretizzare il progetto Ticket To Race – afferma Dean Bassi, direttore sportivo della Svbg – permettendo a chiunque non possieda una barca di partecipare alla Coppa d'Autunno. Vogliamo rendere questa partecipazione il più semplice possibile. Il fulcro del nostro evento sono le persone, e con questa iniziativa – sottolinea Bassi – saranno protagonisti anche i velisti senza barca. Formeremo equipaggi composti da persone che non si conoscono, ma unite dalla stessa passione per la vela e dal desiderio di regatare».

Per iscriversi la procedura sarà piuttosto semplice. Bisognerà recarsi sul sito www.barcolana.it e registrarsi come velista alla pagina Ticket to Race. Una volta completata la registrazione sarà lo staff della Svbg a occuparsi di tutto il resto contattando i diretti interessati.

Ogni barca avrà il proprio skipper: nell'allenamento in programma il sabato prima dell'evento verrà testato il livello di esperienza dei regatanti che permetterà così l'inserimento nell'equipaggio in base alle competenze.

Al momento sono tre le imbarcazioni messe a disposizione da Svbg.

Cabinati da 40-45 piedi che possono ospitare una dozzina di persone ciascuno.

Elan 444 è già sold out. Al momento rimangono a disposizione solo Oceanis 46.1 e Sun Odyssey 449. Ma nessun panico. Dallo staff organizzativo della Barcolana fanno sapere che a seconda del successo delle adesioni vi sono altre imbarcazioni pronte ad essere messe a disposizione. Le iscrizioni verranno chiuse in prossimità dell'evento. Top secret gli skipper che coordineranno gli equipaggi.

Quello che è sicuro è che l'organizzazione fornirà tutto il necessario: barca, skipper e ormeggio di fronte a piazza Unità. I partecipanti dovranno portare con sé solamente due cose: il proprio equipaggiamento tecnico e l'amore per la vela.

Ma Ticket to Race riserva ancora una piacevole sorpresa. Sarà infatti possibile per i regatanti, senza costi aggiuntivi, sfruttare l'imbarcazione venerdì e sabato notte per il pernottamento. Ormeggiare davanti alla suggestiva cornice di piazza Unità, circondato da altre barche popolate da amanti della vela: non male.

Svbg, onde evitare fraintendimenti, ricorda che per



La suggestione delle vele durante la Barcolana FOTO BORLENGHI

LA KERMESSA

Quelle 13 miglia che fanno gola a tutto il mondo

Un quadrilatero a vertici fissi posizionato nel Golfo di Trieste, della lunghezza totale di 13 miglia nautiche.

Rimarrà invariato il percorso sul quale il 13 ottobre si darà vita alla 56ª Barcolana. La linea, come da tradizione, sarà posizionata tra Barcola e Miramare.

All'ultima edizione preseero parte 1773 imbarcazioni. Il record, del 2017, fece registrare 2101 barche iscritte. —

partecipare al programma bisognerà essere in regola con il tesseramento alla federazione nazionale vela d'appartenenza.

Per il singolo regatante varranno naturalmente le condizioni e le prescrizioni definite nel bando di regata e nelle istruzioni di regata.

Attenzione, infine, ai cosiddetti... furbetti. È vero che non è necessario essere dei maestri della vela per poter aderire a Ticket to Race, ma al contempo non saranno accettati dei neofiti della materia. Buon senso, insomma. Perché la Barcolana è divertimento. Sì. Ma da vivere con consapevolezza e in totale sicurezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO

Il ct inglese Southgate lascia «Orgoglioso dei miei talenti»



Gareth Southgate

LONDRA

Gareth Southgate non è più il ct dell'Inghilterra. Dopo le due finali perse agli Europei, nel 2021 per mano dell'Italia ai rigori a Wembley e domenica scorsa a Berlino con la Spagna, il 53enne tecnico si è dimesso. «Da inglese orgoglioso, è stato il più grande onore della mia vita giocare e poi allenare l'Inghilterra - le sue parole d'addio - Ha significato tutto per me e io ho dato tutto quello che avevo. Ma è il momento di cambiare, di iniziare un nuovo capitolo».

Unico allenatore inglese dopo sir Alf Ramsey a raggiungere una finale di un grande torneo alla guida dei Tre Leoni, Southgate era in carica dal 2016 e ha raggiunto anche le semifinali dei Mondiali in Russia nel 2018 mentre in Qatar si è fermato ai quarti. Per lui 102 panchine, con un bilancio di 61 vittorie, 24 pareggi e 17 sconfitte. «La squadra che abbiamo portato in Germania era piena di giovani ed entusiasmanti talenti, sono orgoglioso di loro e dobbiamo sostenerli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

Tour, terza volata vincente del belga Jasper Philipsen Pogacar non corre rischi

NIMES

Sprint doveva essere, e sprint è stato. Probabilmente l'ultimo prima dello sbarco ai Campi Elisi. Già con le braccia al cielo a Saint Amand Montrond e Pau, Jasper Philipsen realizza la tripletta sulle strade del Tour de France 2024.

Il 26enne corridore belga della Alpecin-Deceuninck, dopo l'ultima giornata di riposo, si è imposto in volata anche al termine della 16esima tappa, la Gruissan-Nîmes, superando di potenza il tedesco Phil Bauhaus (Bahrain Victorious) ed il norvegese Alexander Kristoff (Uno-X-Mobility), rispettivamente secondo e terzo.



Jasper Philipsen

Caduta nel finale per l'iriese Biniam Girmay (Intermarché-Wanty), che mantiene la maglia verde di leader della classifica a punti. Terzo successo in questo Tour, dunque, per Philipsen, che eguaglia lo stesso Girmay e il "cannibale" Tadej Pogacar (Uae Emirates), lo sloveno che

mantiene saldamente la maglia gialla di padrone della generale.

«Sono molto felice, è stato un lavoro di squadra ed è bellissimo vincere così - le parole a caldo di Philipsen, al suo nono centro in carriera alla Grande Boucle - La caduta nel finale? Non ho visto nulla, siamo rimasti compatti sulla nostra posizione e sul lancio di questa volata. Spero Girmay stia bene, non sarei contento perdesse la maglia verde così».

In una giornata con caldo torrido che ha visto un tentativo di fuga del francese della TotaleEnergies Thomas Gachignard e una volata anche troppo garibaldina tra spintoni e testate, nulla cambia dunque in classifica in attesa della 17esima frazione odierna, la Saint Paul Trois Châteaux-Superdevoluy di 177,8 chilometri. Uno degli ultimi appuntamenti sul tacchino del bi-campione in carica Jonas Vingegaard (Team Vism) di cambiare l'esito di una corsa che pare già aver scelto vincitori e vinti. —

BASKET

Morto Joe Jellybean Bryant Papà di Kobe, giocò in Italia

PHILADELPHIA

Il basket piange la scomparsa di «Jellybean». Si è spento a 69 anni, dopo una lunga malattia, Joe Bryant, papà di Kobe.

Dopo l'università alla La Salle University, Joe Bryant giocò per otto stagioni nella Nba. Scelto al primo turno del draft Nba 1975 come quattordicesima scelta dai Golden State Warriors, venne girato ai Philadelphia 76ers prima dell'inizio della stagione. Giocò con i Sixers per quattro stagioni, poi nel '79 venne ceduto ai San Diego Clippers con cui rimase fino al 1982. Nella sua ultima stagione Nba militò con gli Houston Rockets. Lasciata la Nba, dal 1984 al '91 Joe

Bryant giocò nel campionato italiano. Giunse nel 1984 alla Sebastiani Rieti in A2 insieme a Dan Gay. Fu la prima di cinque stagioni giocate in A2: dopo il biennio a Rieti, giocò un anno nella Viola Reggio Calabria (con cui segnò 69 punti in una gara del 1987) e due anni alla Maltinti Pistoia. Venne poi ingaggiato dalla Pallacanestro Reggiana, con cui disputò due campionati di Serie A1.

Aveva sposato Pam Cox nel 1975, dalla quale aveva avuto tre anni dopo Kobe, che seguirà il padre in Italia prima di diventare uno dei più forti giocatori di sempre, fino alla tragica scomparsa nel gennaio 2020. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO

Le azzurre centrano il pass per Euro 2025

La Nazionale di calcio femminile aveva una sola possibilità per essere certa della qualificazione agli Europei del prossimo anno: battere ieri sera la Finlandia al Druso di Bolzano.

Missione rispettata per la formazione allenata da Andrea Soncin, che ha travolto le finlandesi 4-0. Ha aperto le marcature Beccari al 21' e Gugliano dieci minuti dopo ha messo al sicuro il risultato. Nella ripresa la vittoria è stata arrotondata con le reti di Cambiaghi al 29' e l'autorete di Lindstrom al 43' su azione di Bergamaschi. La prossima edizione degli Europei si disputerà in Svizzera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket - Serie A2

Coppia inedita

L'Apu cambia rotta con gli americani Hickey e Johnson
È la prima volta che punta su un playmaker e un'ala alta



Anthony Hickey la scorsa stagione ha giocato a Cantù

Giuseppe Pisano / UDINE

Nel gioco delle coppie americane, l'Apu Old Wild West stavolta ci prova con una formula inedita. Con la scelta di Anthony Hickey e Xavier Johnson, infatti, la società bianconera punta per la prima volta sull'accoppiata 1 + 4, ovvero playmaker e ala grande.

PRECEDENTI

Per il suo nono anno di serie A2, quindi, Udine cambia completamente rotta. Nella passata stagione ci aveva provato

con la formula 2 + 5, cioè la guarda Jason Clark e il pivot Marcos Delia (poi accantonato per far posto a Jalen Cannon), il leitmotiv del recente passato: fu utilizzata anche nel 2019/2020 con Tj Cromer e Gerald Beverly, nel 2020/2021 con Dominique Johnson e Nana Foulland e nel 2021/2022 con Trevor Lacey e Brandon Walters. Nel 2022/2023 non ha pagato l'azzardo dei due "piccoli", con Keshun Sherrill e Isaiah Briscoe, poi rinnegata con il taglio di Sherrill e l'innesto nei play-off

EUROPEI UNDER 20

Oggi Italia-Polonia Le ragazze tornano a casa col bronzo

Nazionale Under 20 maschile in campo per gli ottavi di finale oggi agli Europei in Polonia. Gli azzurrini affrontano alle 15.30 la nazionale di casa: in campo Leonardo Marangon e Francesco Ferrari della Gesteco. Conclusi gli Europei Under 20 femminili, con l'Italia terza: per Adele Cancelli delle Women Apu una meritata medaglia di bronzo. —

G.P.

del pivot Emanuel Terry. Soluzioni diverse anche nei primi tre anni di A2. Allan Ray e Stan Okoye (guardia e ala piccola) nel 2016/2017, con l'arrivo a fine stagione del play Rain Veideman al posto di Ray. Doppio piccolo nel 2017/2018; con Veideman c'era Kyndall Dykes, ma nel finale Troy Culpain ha dirottato il play estone in tribuna. Completa l'amarcord il 2 + 4 del 2018/2019, formato da Trevis Simpson e Marshawn Powell. Quest'ultimo è stato l'unica ala grande straniera dell'Apu prima di Xa-



Xavier Johnson, ex Forlì

vier Johnson.

EFFICACIA

Passando in rassegna l'ultimo decennio di serie A2, l'accoppiata più gettonata nei team che hanno centrato la promozione è il 2 + 4, anche se non è il caso di fossilizzarsi su numeri e etichette. L'ultima Trieste, ad esempio, aveva Brooks e soprattutto Reyes, uno che poteva ricoprire più ruoli e giocare sia lontano che vicino a canestro. La recente finalista Fortitudo è andata controcorrente con due lunghi Usa, Freeman e Ogden, ma ha potuto permetterselo avendo esterni italiani di lusso per la categoria come Fantinelli e Aradori. A conti fatti, la formula che paga maggiormente è un esterno in coppia con un lungo, che sia 1 + 4, 2 + 4 o 2 + 5. Gli unici precedenti di squadre promosse in A con due piccoli sono quelli della Pms Torino nel 2014/15 e la De' Longhi Treviso nel 2018/19. Un lungo dotato di grande atletismo, in una categoria come la serie A2, è sempre una garanzia: a tal proposito possiamo affermare che il nuovo arrivato Xavier Johnson, in coppia con Karvel Anderson a Verona, andò a formare uno dei binomi più azzeccati degli ultimi tornei. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

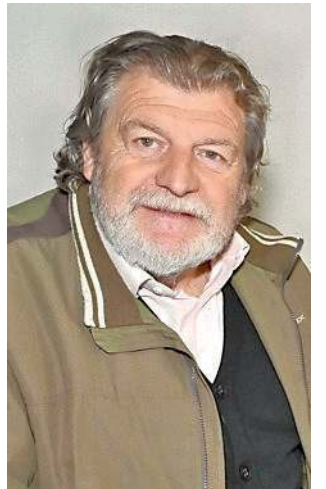
IL RICORDO

Bettarini racconta Garano: «Avrebbe meritato palcoscenici più ambiziosi»

Simone Narduzzi / UDINE

Prosegue il cordoglio legato alla scomparsa di Giuseppe Garano, pilastro della pallacanestro regionale mancato all'affetto dei suoi cari domenica scorsa, all'età di 90 anni. A ricordare coach "Pippo", in queste ore, parenti, amici, ex colleghi. Con loro, gli atleti cresciuti sotto la sua ala, valorizzati grazie alle cure del tecnico siciliano. Atleti del calibro di Lorenzo Bettarini, bandiera udinese, totem del movimento la cui grandezza va ricondotta anche al periodo trascorso fra le "minors" sotto lo stesso Garano.

Primi anni '80, la squadra l'Eurocar, Bettarini reduce da un'esperienza di rilievo, da professionista, a Firenze: «Per me Pippo è stato una persona importante non solo per la mia carriera ma anche per la mia formazione. Da giovane persi il papà e abbandonai il basket professionistico per tre anni. In quel periodo, ebbi la fortuna di incontrare Pippo Garano, che, in quel triennio, mi allenò impedendo che mi sedessi. Consentendomi così di tornare a giocare in Serie A». E di farlo per altri undici anni, tutti al servizio di Udine. Squadra arcigna, quell'Eurocar presa da Garano in D, plasmata a immagine e somiglianza del suo condottiero: «Ci allenavamo come dei professionisti - ricorda allora Bettarini -. Non c'erano tempi morti, c'era intensità. Pippo ci allenava, non gestiva il nostro dopo-lavoro. Non per niente, in tre anni centrammo due promozioni». Dalla D alla C2, quindi il salto in C.



Lorenzo Bettarini

«Uscito da quell'esperienza, grazie al prof. Pressacco, per cui giocai nei tornei universitari, e al manager di Udine Andrea Fadini, arrivò l'occasione in A. Ma il periodo con Pippo Garano fu determinante». Profondo conoscitore della materia, Garano ha lasciato a Bettarini parte della sua eredità sportiva: «Si teneva sempre aggiornato, ho ancora molti dei suoi appunti: non era il tipo da interpretare il suo ruolo pigramente. Anzi, era esigente coi suoi giocatori, ma lo era in primis con se stesso». Fra tanti ricordi, alcuni aneddoti: «Spesso, in partita, si accendeva. In una delle poche partite toste affrontate, contro la Servolana allenata da papà Pozzeco, venne espulso all'inizio del secondo tempo per l'uso di un termine friulano nei confronti all'arbitro. Di Pippo ci sarebbe tanto da dire. Sicuramente, va detto che anche lui avrebbe meritato una carriera professionistica e palcoscenici ambiziosi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOFTBALL

Italia sconfitta dagli Usa Oggi spareggio col Canada davanti al ministro Abodi

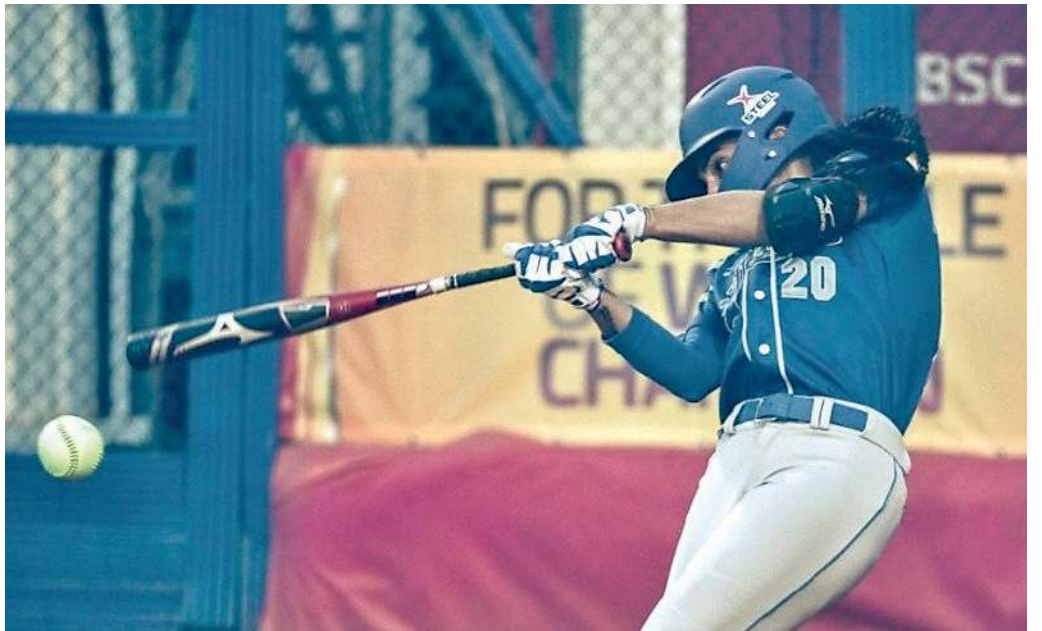
Monica Tortul
/ CASTIONS DI STRADA

Le azzurre del softball cercano oggi un'impresa storica contro il Canada. Nell'ultima giornata dei gironi di qualificazione della Coppa del Mondo femminile, che si sta svolgendo a Castions di Strada, l'Italia spera in un miracolo per raggiungere la semifinale della competizione. Sarebbe il miglior risultato azzurro della storia: l'Italsoftball femminile, che vanta due sesti posti nel 1998 e nel 2006, non ha infatti mai raggiunto la semifinale. Il match decisivo contro il Canada è in programma sta-

sera alle 20.30, nella rinnovata Softball Arena castionese, che può ospitare 2772 posti a sedere. Il Canada parte leggermente favorito, in virtù di un piazzamento migliore nel ranking internazionale alla vigilia della competizione (il Canada è quinto e l'Italia sesta). Ad assistere alla partita di questa sera ci sarà anche il ministro italiano per lo sport e i giovani Andrea Abodi.

In questa fase di qualificazione l'Italia è inserita nel girone A, insieme a Cina, Usa e Canada. Dopo due giornate di gara la Cina, con due ko consecutivi, è praticamente fuori gioco. Il Canada vanta un succes-

so, così come l'Italia, mentre gli Usa viaggiano a punteggio pieno dopo il 7-0 sulle azzurre. La formula della rassegna iridata prevede che le prime due classificate di ogni girone si qualifichino al Super round, mentre terze e quarte giocheranno il Placement Round. Le migliori due del Super round si giocheranno l'oro, la terza e la quarta si sfideranno invece per la medaglia di bronzo. Per le azzurre, che alla vigilia della competizione erano - come già ricordato - seste nel ranking internazionale, il successo contro la Cina, diciassettesima, nel primo match del raggruppamento, è



L'azzurra Erika Piancastelli protagonista con l'Italia in questi giorni a Castions di Strada FOTOWBSC

stato fondamentale per restare in gioco per il Super round. Con le asiatiche definitivamente tagliate fuori dai giochi e gli Usa a un livello non alla portata, saranno appunto Italia e Canada a lottare per il secondo posto nel girone A. Nel girone B, le cui gare so-

no ospitate sempre a Castions di Strada e di cui fanno parte Australia, Giappone, Olanda e Portorico, i giochi sono invece già fatti e restano da definire solo i piazzamenti, ma i risultati di ieri hanno dimostrato che il ranking internazionale può essere invertito. Il Giap-

pone, terzo, ieri ha infatti battuto per 8-0 il Portorico, secondo. Olanda e Giappone, entrambe con 2 vittorie, si affronteranno oggi alle 11 per decidere chi delle due passerà come prima e chi come seconda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTORI

Il Rally Alpi Orientali vuole coinvolgere nuove realtà per alzare il livello

L'organizzatore Croce: «Abbiamo bisogno di persone»
In vista della 60ª edizione il percorso non verrà modificato

Alberto Bertolotto / CIVIDALE

Come ogni anno si trovava nel vivo della gara, tra partenza, arrivo e parco assistenza. Passa il tempo, le primavere adesso sono 75, ma Giorgio Croce è sempre al fianco del "suo" Rally del Friuli Venezia Giulia-Alpi Orientali Historic. L'organizzatore, a capo della corsa e della Scuderia Friuli Acu, traccia il bilancio delle due sfide, di cui quest'anno si sono svolte la 59esima (per le auto moderne) e la 28esima edizione (per le vetture storiche). Non nega, guardando al futuro, di voler coinvolger altre realtà del Friuli per allestire l'evento. «Abbiamo bisogno di perso-



GIORGIO CROCE
L'ORGANIZZATORE DEL RALLY È ANCHE A CAPO DELLA SCUERIA FRIULI

ne», spiega.

IN ARCHIVIO

Giusto partire dalle gare disputatesi lo scorso weekend, che hanno visto al via complessivamente 125 equipaggi. «Il numero di iscritti tra le moderne (85, ndr) è stato buono, considerata la contemporaneità con altri eventi – afferma Croce –. Nella sfida storica mi aspettavo una maggiore affluenza (40 equipaggi, ndr), ma va bene così. Lungo le prove speciali c'era molto pubblico, in particolare alla Bocchetta di Sant'Antonio e all'inversione del Trivio». Come sempre affollato quest'ultimo punto, che ha visto presenti molti tifosi degli



L'equipaggio Duca-Tullio, vincitore su Peugeot 208 della classe Rally4/R2 all'inversione del Trivio. FOTOFURLAN

equipaggi locali come quello composto da Matteo Duca e Giorgia Tullio, vincitori della classe Rally4/R2 su Peugeot 208. «Mi ha fatto piacere vedere tra le vetture moderne sessanta equipaggi locali: questa è la corsa di piloti e navigatori del territorio – spiega ancora Croce –. La scelta di uscire pochi anni fa da campionati nazionali importanti come l'italiano assoluto e abbracciare il Coppa Rally di Zona ha pagato, ha portato un maggior afflusso di equipaggi del posto: la tasca di iscrizione è più abborda-

bile e genera questa affluenza».

IL FUTURO

Le prove speciali sono sempre il piatto forte del rally, anche se qualcuno le ritiene complicate a livello tecniche. Non cambierà tuttavia il percorso, in futuro, che sarà sempre lungo le Valli del Torre e del Natistone. Potrebbe cambiare invece il luogo di partenza e arrivo. «Alla caserma Francescato, dove avevamo allestito anche il parco assistenza, ci siamo trovati bene – afferma l'organizzatore

della gara –. Tanti mi chiedono di tornare in piazza del Duomo per quanto riguarda partenza e arrivo. Vedremo. Di sicuro – continua – organizzare la corsa è sempre più faticoso, per questo contiamo di trovare nuove forze. Quest'anno abbiamo collaborato con la scuderia Red White di Cividale, ci piacerebbe che si avvicinasse qualche altro team della zona». Anche per nel 2025 la corsa taglia il traguardo delle 60 edizioni e tale ricorrenza va festeggiata a dovere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNICO

Il Castello ko con Val del Lago scivola al terz'ultimo posto

Renato Damiani / TOLMEZZO

Alla vigilia dell'ultima giornata del girone di andata nelle tre categorie nulla cambia in testa alle classifiche ma sono preoccupanti le prestazioni difensive di squadre in particolare in Prima categoria (Amaro, Pontebbana e Stella Azzurra channo incassato complessivamente 17 gol); esordio negativo per Fabio Nait sulla panchina del Cercivento battuto dall'Illegiana.

VITTORIE E SCONFITTE

Sono tre le formazioni indigeste ai pareggi e sono Villa in Prima categoria (5 successi e altrettante debacche), Illegiana in Seconda protagonista del colpaccio a Cercivento (6 successi e 4 ko), quindi Paluzza in Terza (6 vittorie e 6 sconfitte).

MOMENTO NO

È quello che sta vivendo Il Castello (battuto nel derby in trasferta da una motivata Val del Lago) ora terzultimo, situazione di certo non preventivata a inizio stagione. Come ha ammesso l'allenatore Claudio Carnelutti è necessaria una inversione di tendenza a partire dalla semifinale di Coppa Carnia contro l'Ardità.

LA RISALITA

Quella messa in atto dal Fu-

I Nostri 11

1ª CATEGORIA

Modulo	4-3-3
Portiere	Di Giusto (Real Ic)
Difensori	D'Argenio (Campagnola), S. Moro (Mobilieri), A. Gloder (Ovarese), Leonetti (Tarvisio)
Centrocampisti	Bortolotti (Amaro), Falcon (Folgore), Princi (Pontebbana)
Attaccanti	Micelli (Cavazzo), Fantin (Cedarchis), Marzona (Villa)
Allenatore	Marini (Real Ic)

I Nostri 11

2ª E 3ª CATEGORIA

Modulo	3-4-3
Portiere	Ponte (Arta Terme)
Difensori	Agarinis (Ravascletto), Pugnetti (Viola), Puntel (La Delizia)
Centrocampisti	Maldera (Lauco), Zannino (Coneglians), Plazzotta (Paluzza), M. Marvin (Timau-cleulis)
Attaccanti	L. Scarsini (Illegiana), Scilipoti (Val del Lago), De Toni (FusCa)
Allenatore	Spiluttini (Lauco)

sCa di mister Patrick Intillia. Dopo una prima parte di campionato contraddistinta da sei sconfitte e un pareggio nelle prime sette partite, so-



Edoardo Scilipoti (Val del Lago)

no arrivati risultati decisamente più convincenti a partire dalla ottava giornata con dieci punti in cascina nelle ultime cinque giornate. L'alternanza di prestazioni è una caratteristica comune a una squadra che al proprio interno della propria rosa presenta molti giovani, ma l'obiettivo è migliorare.

COPPA CARNIA

Sul neutro di Pesariis questa sera dalle 20.30 semifinale a eliminazione diretta fra Ardità e Il Castello gara valida per la Coppa Carnia riservata alle formazioni di Seconda categoria. In caso di parità dopo i 90' regolamentari si andrà direttamente alla battuta dei calci di rigori. Appuntamento quindi per la finalissima programmata per mercoledì 28 agosto su campo ancora da scegliere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

Europei Under 18: Malignani rappresentato da Bernardis

UDINE

Elettra Bernardis, portacolori del Malignani, rappresenterà l'Italia nel getto del peso ai campionati Europei under 18 di atletica leggera, al via domani a Banska Bystrica in Slovacchia. Classe 2007, originaria di Lavariano, la ragazza scenderà in pedana già nella prima giornata di gare, quando sono previste le qualificazioni della sua specialità.

Alle 9.40 l'allieva di Franco Casarsa lotterà per guadagnarsi un posto in finale, atto previsto alle 18.40 di venerdì. Dodici le pesiste che lanceranno per la medaglia: accreditata con 15,28, diciottesima misura tra le iscritte, Bernardis è consapevole che dovrà disputare una grande gara per passare il turno e trovarsi così nell'élite continentale. Per lei è già un grande traguardo aver conquistato la convocazione in nazionale, picco di una stagione che l'ha vista centrare il personale di 15,28 lo scorso 23 giugno a Nuova Gorizia e conquistare due grandi risultati a livello individuale: ha vinto la finale nazionale dei giochi studenteschi, disputatisi a Pescara (con 14,85) ed è poi arrivata seconda ai campionati nazionali U18 di Molfetta. In provincia di Bari ha chiuso soltanto alle spalle di Anita Nalesso, trevigiana che greggerà con



Elettra Bernardis, classe 2007, è originaria di Lavariano

lei in Slovacchia con i colori della nazionale italiana.

Con la convocazione in azzurro di Bernardis prosegue il buon momento del Malignani nel comparto lanci delle categorie giovanili. A riguardo spicca l'Under 20 Giada Cabai (classe 2005), anche lei pesista, capace nella precedente stagione indoor di classificarsi al secondo posto ai campionati nazionali assoluti di Ancona. La ragazza di Martignacco, seguita anche lei da Franco Casarsa, parteciperà nel weekend ai Play Together Athletics di Pordenone, manifestazione inserita negli Alpe

Adria Games e che vede al via otto selezioni, di cui sei italiane e due straniere. Al campo Agosti sarà una delle punte di diamante del team del Friuli Venezia Giulia (un'altra sarà il decatleta e compagno di squadra Alberto Nonino, in gara nel salto con l'asta). Successivamente Giada si preparerà ai campionati mondiali Under 20, in programma dal 26 al 31 agosto a Lima in Perù. Ha già il minimo (stabilito due volte con due lanci sopra i 15 metri) e attende soltanto la chiamata da parte della federazione.

A.B.

Mercato Usato

SPECIALE AUTO

Renault si prepara a conquistare il mercato con la sua nuova ammiraglia

Renault Rafale, la rinascita di Renault nel segmento dei SUV Coupé

Al Salone di Le Bourget, Luca De Meo, CEO del Gruppo Renault, ha presentato con orgoglio la nuova ammiraglia della Renault, la Rafale, annunciando il ritorno del marchio nelle alte sfere del mercato automobilistico con una dichiarazione audace di ambizione ed innovazione. Questo modello non solo segna un punto di svolta per Renault, ma riflette anche una storica aspirazione di eccellenza e audacia, attributi che risuonano con l'illustre eredità di Renault nell'industria aeronautica.

UN RICHIAMO ALLA STORIA AERONAUTICA

Il nome "Rafale" non è stato scelto a caso. Esso evoca il Caudron Renault Rafale del 1934, un aeroplano che stabilì un record di velocità raggiungendo i 445 km/h. Con questo richiamo storico, Renault non solo celebra il suo patrimonio ma stabilisce anche un parallelo tra le sue aspirazioni passate di supremazia tecnologica e le ambizioni attuali nel mercato automobilistico.

DESIGN E INNOVAZIONE

Renault Rafale esprime un nuovo linguaggio stilistico per il marchio. Le sue linee scolpite e i dettagli tecnologici riflettono un design che mira a stupire e attrarre. L'uso innovativo di luci e texture crea un'estetica unica che cattura lo sguardo e invita all'esplorazione. La Rafale è pensata per essere più di una semplice automobile; è una piattaforma di esperienze, una "voiture à vivre" di alta gamma, dove il comfort e il piacere di guida si fondono armoniosamente.

PRESTAZIONI E TECNOLOGIA

Sul fronte delle prestazioni, Rafale



LA RENAULT RAFALE SEGNA IL RITORNO DI RENAULT NEI SEGMENTI DI MERCATO ELEVATI. CON DESIGN INNOVATIVO, TECNOLOGIA AVANZATA E MOTORIZZAZIONI IBRIDE POTENTI, QUESTA SUV COUPÉ COMBINA LUSO E PRESTAZIONI

incarna l'apice della tecnologia Renault E-Tech. Disponibile in due configurazioni motoristiche, offre un'opzione full hybrid da 200 CV e una più potente E-Tech 4x4 da 300 CV. Quest'ultima, una novità assoluta per Renault, include un motore elettrico aggiuntivo montato sul retrotreno, che non solo aumenta la potenza ma fornisce anche trazione integrale permanente. Questo sistema garantisce una guida dinamica e sicura, adatta a ogni

tipo di strada e condizione meteorologica.

COMFORT E ABITABILITÀ

Rafale pone un forte accento sull'abitabilità e sulla tecnologia di bordo. L'interno spazioso è dotato di numerose tecnologie avanzate che migliorano la qualità della vita a bordo per tutti i passeggeri. Il piacere di guida è elevato dalle sospensioni attive con camera predittiva, disponibili nell'allestimento Atelier Al-

pine, che adattano la risposta dell'auto alle condizioni stradali in tempo reale, migliorando così sia il comfort sia la sicurezza.

ACCESSIBILITÀ E VERSIONI

Renault offre la Rafale in due allestimenti principali: Techno ed Esprit Alpine. Il modello base E-Tech Full Hybrid da 200 CV è proposto a un prezzo competitivo di 43.700 euro in Italia, con prenotazioni aperte da febbraio 2024 e consegne previste per l'estate dello stesso anno. Per chi desidera più potenza e prestazioni, la versione E-Tech 4x4 da 300 CV sarà disponibile a partire dall'autunno 2024. Con la presentazione di Rafale, Renault non solo ritorna a competere nei segmenti di mercato



più elevati ma lo fa con un veicolo che simboleggia l'innovazione, la performance e il design d'eccellenza. Renault Rafale rappresenta un'ambizione rinata, quella di dominare le vette del mercato con un SUV coupé che promette

di trasformare l'esperienza di guida e di possesso in qualcosa di veramente speciale e rivoluzionario, sottolineando così il rinnovato dinamismo e la visione futuristica del marchio Renault nel settore automobilistico.

SPECIALE USATI TOYOTA

SCEGLI LA TUA **COROLLA** USATA CON 1000€* O LA TUA **RAV4** CON 1500€* DI VANTAGGI



1.8 H STYLE
Anno: 30/12/2019 Km 64.132

€ 18.900*
-€1.000

1.8 H ACTIVE
Anno: 29/01/2021 Km 41.931

€ 20.500*
-€1.000

1.8 H ACTIVE
Anno: 29/09/2020 Km 34.660

€ 21.500*
-€1.000

2.0 H LOUNGE
Anno: 03/07/2020 Km 38.500

€ 21.500*
-€1.000



2.5H ACTIVE AWD
Anno: 29/01/2020 Km 64.413

€ 27.500*
-€1.500

2.5H STYLE AWD
Anno: 20/01/2020 Km 82.870

€ 29.500*
-€1.500

2.5HSD 2WD STYLE
Anno: 24/02/2021 Km 65.335

€ 30.500*
-€1.500

2.5H PLUG IN DYNAMIC AWD E-CVT
Anno: 29/09/2021 Km 81.670

€ 34.500*
-€1.000



Fino a 10 anni
di garanzia
con il programma
Toyota Approved

www.carini-toyota.it

*Offerta valida con finanziamento TCM Toyota. Escluso passaggio di proprietà. Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock.

VASTA DISPONIBILITÀ DI ANNI E MODELLI

CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133



carini-toyota.it

Autocaramel

auto nuove usate aziendali Km0 **multimarca**



Noleggio autovetture a partire da 15€ al giorno + iva



Arona
Arona 1.0 Tsi cv 95
Reference 04/2022
Bianco Bluetooth vetri
elettrici ant e post.
Rilevamento stanchezza
controllo distanza
Gomme 4 stagioni



Qashqai
qashqai 1.2 Dig T cv 115
Acenta 03/2018 Grigio
met. km 44300 sensori
park ant+post
climatizzatore
automatico cerchi in lega



T- Cross
T-cross 1.0 Tsi cv 95
Urban 12/2019 Sensori
parcheggio ant. e post.
Bracciolo Climatizzatore
automatico, Cruise
Control Volante in pelle
multifunzione



Panda
Panda 1.0 hybrid KM 0
o aziendali 5 posti
Climatizzatore ruotino
display da 7" android
a partire da
€ 12.500



Golf
Golf 1.0 Tsi cv 115 5p
Trendline 08/2019
sensori park ant+post
clima automatico vetri
elettrici ant e post



Clio
Clio 1.0 Tce Cv 100
Business 03/2020
Sensori parcheggio
post. Android auto
Navigatore



500
500 1.0 hybrid cv 70
Km 0 o aziendali
a partire da
€ 12.900

Ti aspettiamo in concessionaria a Cormòns - Viale Venezia, 53 - Tel. 0481 630800 - 366 285 7952
anche video chiamata Whatsapp

Tante altre occasioni sul nostro sito www.autocaramel.it



del frate

Autousate

**GARANZIA
DA 12 A 60 MESI**

AUDI A4	V AVANT 2.0 TDI 120 CV BUSINESS, 08/2014, BIANCO, DIESEL, 199.000 KM	€ 10.900	FIAT GRANDE PUNTO	1.3 MJT 75 CV 5 PORTE NEOPATENTATI, 01/2008, GRIGIO, DIESEL, 189.000 KM	€ 4.400
AUDI A6	V AVANT 40 2.0 TDI S-TRONIC BUSINESS SPORT, 01/2019, NERO, ELETTRICA/DIESEL, 97.053 KM	€ 31.800	FIAT PANDA	1.0 FIREFLY S&S HYBRID NUOVO, , NERO, ELETTRICA/BENZINA, 0 KM	€ 9.700
CITROEN C3	I 1.1 ELEGANCE, 07/2002, ARANCIONE, BENZINA, 155.520 KM	€ 2.300	FIAT PANDA	II 1.1 ACTIVE ECO NEOPATENTATI, 04/2010, BLU, BENZINA, 139.637 KM	€ 4.900
FIAT 500	1.0 HYBRID NUOVO, , ARANCIONE, ELETTRICA/BENZINA, 0 KM	€ 10.950	FIAT PANDA	III 1.0 FIREFLY S&S HYBRID, 02/2022, ARANCIONE, ELETTRICA/BENZINA, 24.157 KM	€ 11.800
FIAT 500	BERLINA 23,65 KWH NUOVO, , BIANCO, ELETTRICA, 0 KM	€ 17.200	FIAT PUNTO	IV 1.3 MJT II S&S 95 CV 5 PORTE STREET, 03/2017, GRIGIO, DIESEL, 97.820 KM	€ 9.500
FIAT 500	II 1.0 HYBRID DOLCEVITA KM ZERO, 12/2023, BIANCO, ELETTRICA/BENZINA, 0 KM	€ 15.400	FIAT SCUDDO	2.0 JTD/109 16V COMBI LUSO 5 PTI, 02/2006, BLU, DIESEL, 237.300 KM	€ 4.900
FIAT 500	II 1.3 MULTIJET 16V 75 CV LOUNGE NEOPATENTATI, 11/2010, PERLA, DIESEL, 175.500 KM	€ 7.300	FIAT TALENTO	1.6 MJT 120CV PL-TN FURGONE 12Q, 11/2017, BIANCO, DIESEL, 111.588 KM	€ 16.700
FIAT 500	II 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE, 08/2016, BLU, DIESEL, 79.464 KM	€ 10.500	FIAT TIPO	1.6 MJT S&S 5 PORTE NUOVO, , ARANCIONE, DIESEL, 0 KM	€ 15.950
FIAT 500L	1.6 MULTIJET 120 CV POP STAR, 12/2015, BIANCO, DIESEL, 178.877 KM	€ 8.800	MAZDA CX-3	1.5L 105CV SKYACTIV-D EVOLVE, 05/2016, BIANCO, DIESEL, 144.951 KM	€ 12.900
FIAT 500X	1.0 T3 120 CV CITY CROSS, 01/2021, GRIGIO SCURO, BENZINA, 44.575 KM	€ 18.800	NISSAN QASHQAI	I 1.5 DCI ACENTA, 04/2008, ORO, DIESEL, 219.400 KM	€ 5.900
FIAT 500X	1.3 MULTIJET 95 CV NUOVO, , BLU, DIESEL, 0 KM	€ 16.950	OPEL CORSA	1.2 EDITION, 07/2022, GRIGIO/NERO, BENZINA, 7.000 KM	€ 15.900
FIAT 600	HYBRID DCT MHEV NUOVO, , ROSSO, ELETTRICA/BENZINA, 0 KM	€ 20.450	RENAULT SCENIC	III 1.6 DCI 130CV S&S BOSE, 02/2013, GRIGIO, DIESEL, 120.347 KM	€ 9.500
FIAT DUCATO	IV 35 2.3 MJT 130CV 17Q PM-TM L2-H2 FURGONE, 11/2019, BIANCO, DIESEL, 78.623 KM	€ 19.000	SMART FORTWO	II 1.0 52 KW MHD COUPÉ URBANRUNNER, 06/2014, GRIGIO/NERO, BENZINA, 133.000 KM	€ 6.900
			VOLKSWAGEN GOLF	VII 1.4 TSI DSG 5SPORT EDITION BLUEMOTION, 08/2017, NERO, BENZINA, 82.850 KM	€ 18.500

☎ 3713239099 • usato@autodelfrate.com • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • www.autodelfrate.com

AUTOBAGNOLI




VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)



0432 996363




WWW.AUTOBAGNOLI.IT




BMW I3 120AH ADVANTAGE 75KW/170CV
09/2019 BIANCO/TETTO NERO IVA C. CAMBIO
AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19"
SENS.PARK

79.000 KM IVA C. € 18.300




CITROEN C5 AIRCROSS 1.6 HYBRID SHINE 225CV E-EAT8 05/2021 STEEL GREY CAMBIO
AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18"
SENS.PARK

11.000 KM € 27.300




CITROEN E-C4 ELETTRICA FEEL 136CV 5P.
05/2021 ICELAND BLUE, CAMBIO AUTO CLIMA
AUTO FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.
PARK 43MKM

43.000 KM € 19.900




FORD FIESTA ACTIVE 1.0 ECOBOOST HYBRID 125CV 5P. 09/2023 MAGNETIC GREY, CLIMA
AUTO BLUETOOTH FARI FULL LED CERCHI
LEGA 17" SENS.PARK

KM 0! € 21.200




FORD KUGA 2.5 FHEV ST-LINE 190CV 2WD CVT 02/2022 SOLAR SILVER
CAMBIO AUTO BLUETOOTH NAVY CERCHI LEGA
R18"SENS.PARK

7.000 KM IVA C. € 28.900




HYUNDAI KONA 1.66DI HEV XLINE 141CV 2WD DCT 05/2022 CYBER GREY CAMBIO AUTO
BLUETOOTH FARI FULL LED CERCHI LEGA
18"SENS.PARK

27.000 KM € 23.900




LAND ROVER RR EVOQUE 1.5 I3 PHEV S 300CV AWD 12/2020 EIGER GREY CAMBIO AUTO
PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18"
TETTO PANORAMICO SENS.PARK

25.000 KM € 43.900




LEXUS UX250H 2.0 HYBRID EXECUTIVE 152CV 4WD 02/2020 SONIC TITANIUM € 23.300
CAMBIO AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 18"
TELECAMERA

95.000 KM € 23.300




MAZDA MX-30 35.5KWH EXCEED OBC 7.4KW
06/2021 CERAMIC MET. CAMBIO AUTO NAVY
FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

10.000 KM € 21.400




PEUGEOT E-2008 ELETTRICA GT 100KW
07/2021 BLU VERTIGO CAMBIO AUTO NAVY
FARI FULL LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK

33.000 KM IVA C. € 23.200



PEUGEOT 3008 1.6 HYBRID ALLURE PACK 225CV E-EAT8 08/2022 GRIGIO PLATINUM/
TETTO NERO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL
LED CERCHI LEGA 18"SENS.PARK

10.000 KM € 30.900



TESLA MODEL S PERFORMANCE DUAL MOTOR AWD 02/2020 BIANCO PERLA CAMBIO AUTO
PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19"
TETTO PANORAMICO

95.000 KM IVA C. € 54.900

1992 - 2022
ANNI AL TUO FIANCO

30

HTC

HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)

Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

• **installazione** autoradio

• **installazione** impianti audio-video per auto

• **installazione** ganci traino

• **sanificazione** abitacolo dell'auto

• **installazione** sensori di parcheggio

• **installazione** accessori

• **installazione** vivavoce bluetooth

• **installazione** sistemi allarme

• **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto

• **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI INQUADRA IL QR CODE

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

installatore specializzato
EN ISO 9001

1080P
FULL HD
Recording

Car Video Recorder

IL VOSTRO PIÙ AFFIDABILE TESTIMONE OCULARE

Di giorno o di notte, la Car Video Recorder è il vostro testimone oculare sulla strada. È dotata di:

- PC Tool per Windows per rivedere i percorsi dei vostri viaggi

- ricevitore GPS integrato per registrare le vostre guide

- rilevatore incidente tramite sensore G

INCLUSA UNA SCHEDA DI MEMORIA MICRO SDHC in grado di registrare in Full HD, fornisce una durata costante e una lunga resistenza.

Lane Departure Warning System (LDWS) per prevenire potenziali incidenti!

Modalità Parcheggio per salvaguardare il veicolo in vostra assenza

Via Vino della pace, 18 - CORMONS

Tel. 0481 60595 — www.zorgniotti.com —

COMPRIAMO LA TUA AUTO USATA PAGAMENTO IMMEDIATO

Auto Scout24

Attestato di Eccellenza 2022

assegnato a
Zorgniotti Automobili s.r.l

★★★★★

valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24

Data rilevazione: Dicembre 2021

Patrizia Paripajola
Head of Sales Operations

Michele Mango
Sales Director

www.autoscout24.it

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

CITROEN C3 1.2 SHINE
ANNO 04/2017 KM 90.000

€ 10.500 + PASSAGGIO

DACIA SANDERO STEPWAY
GPL ANNO 07/2021 KM 45.000

€ 13.900 + PASSAGGIO

FIAT DOBLO 1.6 M-JET 105CV
ANNO 04/2022 KM 72.000

€ 15.500 + PASSAGGIO + IVA

FIAT DUCATO 9 POSTI
ANNO 05/2016 KM 150.000

€ 21.000 + PASSAGGIO

PEUGEOT 2008 ALLURE
KM 0 05/2024

€ 23.800 + PASSAGGIO

PEUGEOT 208 ACTIVE
ANNO 03/2024

€ 16.900 + PASSAGGIO

PEUGEOT 208 ALLURE 100CV
ANNO 01/2020 KM 70.000

€ 14.900 + PASSAGGIO

PEUGEOT 308 GT EAT8 PURE-
TECH 130CV ANNO 07/2024

€ 30.900 + PASSAGGIO

PEUGEOT RIFTER
PURETECH 110 CV
ANNO 05/2019 KM 35.700

€ 19.900 + PASSAGGIO

TOYOTA CHR 1.8 HYBRID
ANNO 05/2020 KM 61.000

€ 18.200 + PASSAGGIO

VOLKSWAGEN MAGGIOLINO
CABRIO 1.2 TSI ANNO 07/2013
KM 147.000

€ 15.200 + PASSAGGIO

CITROEN JUMPY
KMO 02/2024

€ 22.000 + PASSAGGIO + IVA

ALFA ROMEO
MITO 1.4 M.AIR
105CV DISTINTIVE

JAGUAR XF 3.0D
V6 LUXURY
AUTOM.

CITROEN C3 1.2
PURETECH 85CV
SEDUCTION

NEOPATENTATI

TOYOTA YARIS
1.3 3P SOL

CITROEN C4
CACTUS 1.2
PURETECH FEEL

VOLKSWAGEN
TIGUAN 1.5 TSI
R-LINE 150CV
DSG1.9 JTD

AUTOVETTURE

ALFA ROMEO MITO 1.4 m.air 105CV Distintive	bianco	2010
ALFA ROMEO MITO 1.6 MJT 120CV Progression	rosso	2008
CHEVROLET SPARK 1.0 LS NEOPATENTATI	rosso	2012
CITROEN C3 1.2 puretech 82CV Seduction NEOP.	bianco	2016
CITROEN C4 Cactus 1.2 Puretech Feel	quarz met.	2014
DACIA SANDERO 1.5 dCi 90CV	bianco	2016
DAIHATSU TERIOS 1.3 SX	argento	2005
FIAT 500 1.2 69CV Lounge NEOPATENTATI	blu met.	2009
FIAT 500L 1.3 MJT 85CV Easy NEOPATENTATI	bianco	2015
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT 75CV Dynamic NEOPAT.	argento	2007
FIAT GRANDE PUNTO 1.9 MJT 130CV 3p Sport	nero met.	2006
FIAT IDEA 1.3 MJT 90CV Dynamic	blu met.	2006
FIAT PUNTO EVO 1.3 MJT 75CV Active NEOPAT.	quarz met.	2011
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	quarz met.	2010
HYUNDAI SANTA FE 2.0 crdi GL Plus	argento	2003
JAGUAR XF 3.0d V6 Luxury autom.	argento	2011
KIA RIO 1.4 16V LX Easy	nero met.	2007
MAZDA 3 1.6 109CV Energy	quarz met.	2009
NISSAN JUKE 1.6 Acenta	quarz met.	2013
PEUGEOT 1007 1.6 16V Trendy autom.	blu met.	2006
OPEL CORSA 1.2 5p Enjoy NEOPATENTATI	verde met.	2009
OPEL CORSA 1.4 5p Cosmo	blu met.	2003
OPEL INSIGNA Sports Tourer 2.0 cdti Elective	grigio met.	2010
OPEL MERIVA 1.3 CDTi Ecotex Cosmo NEOPAT.	argento	2007
SEAT IBIZA 1.2 5p Style NEOPATENTATI	bianco	2012
SKODA ROOMSTER 1.4 TDI Style	nero met.	2007
TOYOTA YARIS 1.3 3p Sol	nero met.	2008
VW TIGUAN 1.5 TSI R-Line 150CV DSG	nero met.	2020

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

FIAT DUCATO 1.9 JTD cassone mt.4	rosso	2000
FIAT OM40 cassone con gru	verde	1976
FORD FIESTA VAN 1.4 TDCi 2posti	bianco	2008
IVECO DAILY 35C13 2.3 MJT 7posti	bianco	2013
IVECO DAILY 35/18 2.4d cassone ribaltabile trilater.	rosso	1985
VW TRANSPORTER 2.0 TDI cassone doppia cabina	bianco	2012

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS
FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE)
VIA 8 MARZO, 2
TEL. 0432 766175
CELL. 335 6196316

CARROZZERIA
OFFICINA
DIAGNOSI
COMPUTERIZZATE
LAVAGGIO E
SANIFICAZIONE
INTERNI

Strategie per proteggere se stessi e gli altri

I principi fondamentali della guida sicura

La guida sicura è più di una pratica raccomandata; è una responsabilità essenziale di ogni automobilista. Ogni giorno, le strade sono teatro di incidenti che potrebbero essere evitati adottando comportamenti più sicuri al volante. Pertanto, è cruciale per tutti i conducenti comprendere e implementare strategie di guida sicura per proteggere non solo se stessi ma anche gli altri utenti della strada.

MANTENIMENTO DELLA DISTANZA DI SICUREZZA

Una delle regole fondamentali per la guida sicura è mantenere una distanza adeguata dal veicolo che precede. Questo spazio permette al conducente di avere tempo sufficiente per reagire in caso di frenata improvvisa o di emergenza. La regola generale è quella del "secondo di distanza", che implica mantenere un intervallo di almeno tre secondi dal veicolo che precede. Questa distanza dovrebbe aumentare in condizioni di bagnato o di visibilità ridotta.

LIMITARE LE DISTRAZIONI

In un'era dominata dalla tecnologia, le distrazioni alla guida sono diventate una delle principali cause di incidenti stradali. L'uso di dispositivi mobili, anche se solo per qualche secondo, può avere conseguenze fatali. È vitale utilizzare modalità di guida o dispositivi hands-free se è necessario rispondere a una chiamata. Tuttavia, la migliore pratica è quella di eliminare completa-



LA GUIDA SICURA RICHIEDE DI MANTENERE LA DISTANZA, LIMITARE DISTRAZIONI, ADATTARSI AL METEO, RISPETTARE I LIMITI DI VELOCITÀ, USARE SISTEMI DI SICUREZZA E FARE MANUTENZIONE REGOLARE ALLA VETTURA

mente le distrazioni, focalizzandosi solo ed esclusivamente sulla strada.

ADATTAMENTO ALLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE

La guida in condizioni meteorologiche avverse richiede un'attenzione particolare. Pioggia, neve, nebbia e ghiaccio possono ridurre drasticamente la visibilità e l'aderenza del veicolo alla strada. In tali condizioni, è fondamentale ridurre la velocità, accendere i fari e, se necessario, fermarsi in un'area sicura fino al miglioramento delle condizioni di visibilità.

RISPETTO DEI LIMITI DI VELOCITÀ

I limiti di velocità sono stabiliti non solo per regolare il traffico ma anche per aumentare la sicurezza stradale. Superare questi limiti aumenta il rischio di incidenti e riduce il controllo del



veicolo in situazioni di emergenza. Rispettare i limiti di velocità, specialmente in zone urbane, scolastiche o residenziali, è essenziale per la sicurezza di tutti.

USO DI CINTURE DI SICUREZZA E SISTEMI DI SICUREZZA

Le cinture di sicurezza salvano vite. Questo semplice gesto può ridurre il rischio di morte in un incidente fino al 50%. È importante anche utilizzare correttamente i sistemi di sicurezza del veicolo, come i seggiolini per bambini e gli airbag, che sono progettati per offrire protezione in caso di collisione.

MANUTENZIONE DEL VEICOLO

Un veicolo ben mantenuto è meno probabile che sia coinvolto in un incidente. Controlli regolari dei freni, pneumatici, luci e altri componenti essenziali sono vitali.

Un semplice controllo, come assicurarsi che i pneumatici abbiano la pressione adeguata e il battistrada non sia eccessivamente consumato, può fare la differenza in termini di sicurezza.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE CONTINUA

La formazione e l'educazione continua sono cruciali per la guida sicura. Corsi di aggiornamento sulla sicurezza stradale possono aiutare i conducenti a rinfrescare le loro conoscenze e a imparare nuove tecniche di guida sicura. Anche la consapevolezza delle nuove leggi e regolamenti stradali è fondamentale. La guida sicura non è solo una serie di regole da seguire; è un impegno continuo per la sicurezza e il benessere collettivo. Adottando queste pratiche, ogni conducente contribuisce a creare un ambiente stradale più sicuro per tutti. Ricordiamocelo sempre.



oltre duecento occasioni su www.vida-auto.it



e molte ancora...



CITROËN C3 1.2 83CV FEEL PACK, 2020, RADIO TOUCH, CRUISE, BLUETOOTH, KM 38211, € 13700



V.W. GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P, 2020, NAVI, CRUISE, RADIO TOUCH, PARK SENS, KM 86747, € 19450



JEEP RENEGADE 1.3 T4 DCT & 1.6/2.0 MJT DCT 2019 >22, CARPLAY, NAVI SAT, RETROCAM, DA € 19400



RENAULT SCÉNIC DCI 110 CV LIMITED, 2015, BLUETOOTH, NAVI, CRUISE, FARI LED, KM 134000, € 9500



FIAT TIPO 1.3 MJT CITY CROSS, 2022, NAVI, RETROCAM, CARPLAY, BLUETOOTH, KM 16108, € 17900



PEUGEOT 3008 BLUEHDI 130 EAT8 ACT, 2021, NAVI, CRUISE, CARPLAY, FARI LED, KM 43978, € 24850



FIAT 500X 1.3 T4 1.3/1.6 MJT & DCT, 2019/22, NAVI SAT, CARPALY, RETROCAM, KM CERTI, DA € 16400



A.R. STELVIO 2.0 T 280CV & 2.2 TD AT8 Q4, 018>21, PELLE, NAVI, RETROCAM, KM CERTI, DA € 27900



JEEP COMPASS 1.6/2.0 MJT & 1.3 T4 150 ANCHE PHEV 2019>21 NAVI, CRUISE, CARPLAY DA € 22700



AUDI Q3 2.0 TDI 150 CV QUATTRO SPORT, 2015, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 142000, € 17400



FIAT 500L 1.3/1.6 MJT 2017/20/21, CARPLAY, NAVI SAT, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERTI, DA € 16900



FIAT PANDA 1.0 HYBRID EASY, 2021, CLIMA, RADIO, VETRI EL, CHIUSURA CENTR. KM 44251, € 11500



LANCIA YPSILON 1.0 HYBRID 5 P, 2021/22, RADIO TOUCH, PARK SENS, FENDI, KM CERTIF, DA € 13400



SEAT ARONA 1.0 ECOTSI, 2022, CLIMA, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, LUCI LED, KM 58479, € 16900



M-BENZ C 220 D S.W. 4MATIC, 2019, NAVI, CRUISE, RETROCAM, BLUETOOTH, KM 88850, € 26800

- PEUGEOT 508 BLUEHDI 130 BUSIN, 2019, CARPLAY, NAVI, CRUISE, PARK SENS, KM 61705 € 18.400
- BMW 225 XE ACTIVE TOURER LUXURY, 2018, PELLE, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 80648 € 19.600
- A. R. GIULIA 2.2 TD 160 CV AT8 BUSI, 2021, NAVI, CRUISE, PARK SENS, XENO, KM 38775 € 29.800
- DACIA DOKKER 1.5 DCI 8V 75CV COMFORT, 2019, NAVI, CRUISE, PARK SENS, USB, KM 69895 € 13.800
- NISSAN LEAF VISIA PLUS 122CV 2019, CARPLAY, BLUETOOTH, NAVI, RETROCAM, KM 12602 € 14.900
- FORD FIESTA 1.1 85 CV 5 PORTE, 2019, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 57019 € 14.400
- FORD FOCUS 1.5 TDCI SW ST, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, CARPLAY, RETROCAM, KM 153000 € 12.950
- M-BENZ CLA 180 D AUT. 2016, XENO, CRUISE, NAVI, BLURTOOTH, PARK SENS, KM 149000 € 17.400
- MASERATI GHIBLI 3.0 DIESEL, PELLE, FARI LED, NAVI SAT, RETROCAM, CRUISE, KM 75000 € 37.900
- OPEL GRANDLAND X 1.5 D AUT. 2021, NAVI, CRUISE, PARK SENS, BLUETOOTH, KM 45910, € 19.300
- FIAT 500 ICON BERLINA 42 KWH, 2022, CAR PLAY, PARK SENS, CRUISE, LUCI LED, KM 23867 € 19.700
- FIAT 500C 1.0 HYB LOUNGE, 2020, RADIO, VETRI EL, BLUETOOTH, CERCHI LEGA KM 82000 € 14.250
- FIAT DOBLÒ 1.4 METANO & 1.6 MJT, 3 POSTI, PC-TN, CLIMA, BLUETOOTH, KM CERTIF. € 11.900 + IVA
- FIAT TALENTO 1.6 MJT 120CV PC-TN 12Q, 2018, NAVI, CRUISE, PARK SENS, KM 79759 € 15.900 + IVA
- RENAULT MASTER T35 2.3 DCI, L2 H2 & PM-TA, 2020, RADIO, CLIMA, BLUETOOTH DA € 19.900 + IVA

Responsabile usato
338 8584314

LATISANA
0431 510050 0431 50141

CODROIPO
0432 908252

PORTOGRUARO
0421 74126



Fino a 402 km con la nuova batteria da 89 kWh

Ford lancia l'E-Transit a lunga autonomia

Ford Pro ha recentemente presentato una versione aggiornata del suo popolare furgone elettrico, l'E-Transit, dotata di una batteria con autonomia estesa. Questa innovazione promette di rendere l'E-Transit, già il furgone elettrico più venduto in Europa, ancora più versatile ed efficiente.

FORD PRO PRESENTA L'E-TRANSIT CON AUTONOMIA ESTESA, MIGLIORANDO AUTONOMIA, RICARICA E GESTIONE DELLE FLOTTE

La nuova batteria da 89 kWh incrementa l'autonomia del veicolo del 28%, portandola fino a 402 km. Inoltre, i tempi di ricarica sia in corrente alternata (AC) che in corrente continua (DC) sono stati ridotti, grazie anche all'inclusione di una pompa di calore di serie che ottimizza ulteriormente l'autonomia di guida.

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E RIDUZIONE DEI COSTI

Uno dei principali vantaggi della nuova versione dell'E-Transit è la riduzione dei costi di manutenzione. Gli intervalli di manutenzione sono stati estesi a due anni o chilometraggio illimitato, raddoppiando l'intervallo precedente. Inoltre, la gamma di veicoli elettrici di Ford si arricchisce con l'introduzione del modello E-Transit minibus, ampliando le opzioni per i clienti. La gamma E-Transit con autonomia estesa sarà disponibile in 19 varianti, con ordini che potranno essere effettuati nel corso dell'anno e le prime consegne previste per il 2025. Questa nuova versione beneficia dei servizi integrati e connessi offerti dall'ecosistema Ford Pro, migliorando ulteriormente l'operatività e l'ef-

ficienza delle flotte aziendali.

UN IMPEGNO CONTINUO PER L'INNOVAZIONE

L'E-Transit con autonomia estesa rappresenta un ulteriore esempio dell'impegno di Ford Pro nel rendere i veicoli elettrici una realtà concreta in tutta Europa. Secondo Hans Schep, General Manager di Ford Pro in Europa, questa nuova versione offre una maggiore versatilità per chi opera non solo in città, ma anche in aree extraurbane e in climi più freddi. La nuova batteria da 89 kWh garantisce un'autonomia fino a 402 km, rendendo l'E-Transit adatto anche alle flotte che operano al di fuori dei centri urbani. La pompa di calore a iniezione di vapore, di serie, migliora l'efficienza energetica e ottimizza l'autonomia in condizioni climatiche avverse.

MIGLIORAMENTI NELLE PRESTAZIONI DI RICARICA

Gli ingegneri Ford hanno significativamente migliorato le prestazioni di ricarica dell'E-Transit. La capacità di ricarica massima in corrente alternata è stata aumentata a 22 kW, permettendo una ricarica notturna completa in meno di sei ore. Inoltre, la capacità di ricarica rapida in corrente continua è stata potenziata a 180 kW, consentendo una ricarica di 10 minuti per aggiungere fino a 116 km di autonomia. Una ricarica dal 10% all'80% richiede circa 28 minuti.

SOLUZIONI INTEGRATE PER LA GESTIONE DELLA FLOTTA

Le soluzioni Ford Pro per la ricarica includono l'installazione e la manutenzione dell'hardware, oltre a un software intelligente che aiuta i clienti a gestire la ri-

carica in modo efficiente. Il software Ford Pro Telematics consente ai gestori di flotte di monitorare le prestazioni di ricarica e l'efficienza energetica dei veicoli, impostare finestre di ricarica per approfittare delle tariffe energetiche più vantaggiose e precondizionare le batterie per ottenere la massima autonomia.

VERSATILITÀ E OPZIONI DI CONFIGURAZIONE

L'E-Transit con autonomia estesa è disponibile in 19 versioni, tra cui furgone, furgone doppia cabina e chassis cabina singola, con portata utile massima fino a 1.460 kg per i furgoni e 1.814 kg per gli chassis. Inoltre, il modello offre una capacità di traino fino a 750 kg e la funzionalità Pro Power Onboard, che fornisce 2,3 kW di potenza esportabile dalla batteria per alimentare strumenti e attrezzature.

TECNOLOGIE AVANZATE PER MAGGIORE PRODUTTIVITÀ

L'E-Transit con autonomia estesa include una serie di tecnologie avanzate per aumentare la produttività e il comfort. Tra queste, il modem 5G di serie per una connettività ultra-rapida, aggiornamenti software wireless e l'Up-fit Integration System per il controllo degli allestimenti del veicolo tramite SYNC. Inoltre, la tecnologia Delivery Assist aiuta a risparmiare tempo durante le consegne. Dal suo lancio, l'E-Transit si è affermato come il furgone elettrico da due tonnellate più venduto in Europa, con una quota di mercato superiore al 55% nel 2023. Con l'introduzione della nuova versione, Ford Pro continua a guidare l'innovazione nel settore dei veicoli commerciali elettrici, offrendo soluzioni efficienti e sostenibili.



FIAT 500 1.0 HYBRID DOLCEVITA
€ 14.000



STELVIO 2.2 TD 190CV SPORT TECH
€ 32.300



JEEP COMPASS 1.3 PHEV 4x4, 2021
€ 23.600



FIAT 500 X CROSS 1.0 120 CV, 2019
€ 16.400



YPSILON 1.0 SILVER PLUS, 2023, KM 1
€ 15.200



PANDA 1.0 HYBRID 2022 CITY LIFE, KM 22.000
€ 12.900

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO GIULIA 2.2 EXECUTIVE 190 CV	nov-19	blu	71.000	€ 23.500
AUDI Q5 4X4 S TRONIC BUSINESS	ott-19	nero	97.000	€ 27.700
CITROEN C3 100 FEEL	Ago-22	grigio met.	26.000	€ 16.400
FIAT 500 L 1.3 MJT CROSS	ago-20	nero	66.000	€ 17.000
FIAT 500 LOUNGE 1.0 HYBRID	feb-20	nero	37.000	€ 13.000
FIAT 500 X 1.3 MJT 95CV	2019	bianco	51.000	€ 15.500
FIAT DUCATO 2.3 MJT CH1 120CV	nov-16	bianco	139.000	€ 15.170 + IVA
FIAT PANDA 1.0 HYBRID CROSS	2023	blu	22.000	€ 14.900
FIAT TIPO SW 1.0 CITY LIFE	2021	grigio met.	55.000	€ 15.200
LAND ROVER DISCOVERY SPORT	2019	bianco	69.000	€ 23.500
JEEP RENEGADE 1.0 GSE LIMITED	sett-23	bianco	1	€ 24.300
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED	giu-20	nero	45.000	€ 23.300
OPEL CROSSLAND X 2020 T	mar-21	bianco	45.700	€ 17.500
OPEL MOKKA 1.2 ULTIMATE	mar-23	nero	16.752	€ 24.500
PEUGEOT 3008 GT LINE	dic-19	grigio	35.000	€ 26.300
PEUGEOT 308 ACT 130 CV C.A.	lug-21	grigio	46.200	€ 17.600
MERCEDES CLASSE A 180 D	nov-19	nero	57.000	€ 20.300
VOLKSWAGEN PASSAT BUSINESS 2.0	dic-19	nero	85.000	€ 22.800



la passione ci guida



Da noi la vettura usata che cercavi, **PRONTA, GARANTITA E TUTTA FINANZIABILE**

CHIAMA
349 8048018 • 339 5641845

AGUZZONI SPA
Via Terza Armata, 119 • Gorizia

SABATO MATTINA APERTO!

*le foto possono non corrispondere al modello in offerta.



L'eleganza senza pari e le opzioni personalizzate della nuova gamma Defender di Land Rover

L'avventura di lusso rinnovata



In un mondo in cui il lusso e l'avventura si fondono sempre più, la Defender di Land Rover continua a ridefinire gli standard dei veicoli 4x4 con la sua ultima serie di aggiornamenti. Presentata l'8 maggio 2024 a Gaydon, Regno Unito, la nuova gamma di Defender non solo promette

di offrire un'esperienza senza pari, ma anche di facilitare la scelta del modello perfetto attraverso opzioni semplificate e personalizzazioni uniche.

**L'INNOVAZIONE
COME STANDARD**

Al centro di questi rinnovamenti

c'è il nuovo pacchetto interno Signature, che offre una qualità e un comfort superiori per il viaggiatore moderno. I sedili del Signature Interior Pack sono progettati con la massima attenzione ai dettagli, incorporando materiali di alta qualità come il Windsor Leather e il Kvadrat™. Que-

**DEFENDER RINNOVA
LUSSO E AVVENTURA
CON COMFORT
SUPERIORE E OPZIONI
PERSONALIZZATE**

sto pack è disponibile su tutti i modelli di carrozzeria e comprende miglioramenti come sedili a controllo elettronico, riscaldamento, raffreddamento e funzioni di memoria, garantendo che ogni viaggio sia un piacere.

**FOCUS SUL COMFORT
E L'ESCLUSIVITÀ**

Una delle aggiunte più eccitanti è il Captain Chairs Pack per la Defender 130. Questa opzione trasforma la seconda fila in un'oasi di comfort con due sedili singoli lussuosi, dotati di braccioli e poggiatesta laterali. Separati da un corridoio, questi sedili offrono un accesso comodo ed elegante alla terza fila, elevando l'esperienza di viaggio a nuovi livelli di lusso.

**SEDONA EDITION:
UN TRIBUTO ALLA
BELLEZZA NATURALE**

La Defender 110 Sedona Edition è un omaggio alla straordinaria bellezza del Parco nazionale di Red Rock a Sedona, Arizona. Questo modello speciale è caratterizzato dal colore Sedona Red, ispirato alle arenarie ferose della regione. Completato da un Extended Black Pack e cerchi in lega Gloss Black da 22 pollici, il design esterno di questa edizione limitata cattura l'essenza dell'avventura e della natura selvaggia.

**TECNOLOGIA E SPECIFICHE
SEMPLIFICATE**

Oltre ai miglioramenti estetici, la Defender ha introdotto pacchetti opzionali che rendono la personalizzazione più accessibile. I pacchetti come l'Off-Road Pack e il Dynamic Handling Pack offrono tecnologie avanzate come il Differenziale Elettronico Attivo e la Electronic

Air Suspension, che migliorano la guidabilità in condizioni estreme.

UN FUTURO ELETTRIFICATO

Nel rispetto della sua visione sostenibile, Land Rover ha anche rivelato piani per l'elettrificazione completa dei suoi modelli entro la fine del decennio.

La strategia Reimagine mira a ridurre le emissioni di carbonio attraverso l'introduzione di varianti elettriche per ogni modello, riaffermando l'impegno della marca verso un futuro più verde.

**DEFENDER E IL SUO
IMPEGNO SOCIALE**

Defender non è solo un simbolo di lusso e avventura, ma anche un veicolo che sostiene le operazioni umanitarie.

La collaborazione con la Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e il Tusk Trust evidenzia l'impegno del marchio in iniziative di conservazione e aiuto umanitario.

La nuova gamma di Defender di Land Rover è più di un semplice aggiornamento dei suoi modelli iconici; è una rinascita dell'avventura di lusso. Con una scelta più ampia di specifiche e una maggiore attenzione al comfort, alla qualità e alla sostenibilità, il Defender continua a essere il leader indiscusso nel suo segmento, offrendo esperienze di guida che sono tanto esclusive quanto indimenticabili. La promessa di un'avventura incomparabile attende coloro che scelgono di abbracciare il lusso sostenibile di Defender, perché, come sempre, il miglior viaggio è ancora quello da vivere.

NUOVA TOYOTA
YARIS CROSS HYBRID

OGNI POSSIBILITÀ CONTA

TUA
DA

€ 24.950

IN PIÙ, IN CASO DI ROTTAMAZIONE
FINO A € 3.000 DI BONUS
GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI STATALI

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA
CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

carini-toyota.it

Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid 115 Active FWD e-CVT. Prezzo di listino € 28.650. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 3.700) e in caso di ecoincentivo statale con rottamazione di un autoveicolo Euro 0, 1, 2 (pari a € 3.000). € 21.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 4.17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/07/2024, per vetture immatricolate - fatto salvo quanto sotto specificato per il contributo statale - entro il 31/01/2025, in caso di rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 12 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid 115 Active FWD e-CVT. Prezzo di listino € 28.650. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 3.700) e senza ecoincentivo statale. € 24.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 4.17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/07/2024, solo per vetture immatricolate entro il 30/01/2025, in caso di rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Il contributo statale è riconosciuto alle persone fisiche che acquistano, anche in locazione finanziaria, entro il 31 dicembre 2024, e immatricolano in Italia, un veicolo nuovo di fabbrica omologato in una classe non inferiore a Euro 6 e con emissioni ricomprese nei valori indicati nel testo normativo, appartenente alla categoria M1. Il contributo è concesso fino a esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziato. Per conoscere requisiti, condizioni, limitazioni, adempimenti e gli importi riconosciuti con rottamazione di veicoli di altre classi emissive: DPCM del 20.05.2024 pubb. in G.U. n.121 del 25.05.2024, nonché norme e circolari di attuazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO₂ 116 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Auto usate, consigli per un affare sicuro

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212

Scelti per voi



La Partita del Cuore 2024
RAI 1, 21.25
Il più importante evento italiano di sport, spettacolo e solidarietà, arriverà a L'Aquila e vedrà scendere in campo la Nazionale italiana Cantanti e la Nazionale della Politica allo stadio "Gran Sasso d'Italia - Italo Acconcia". Conduce Eleonora Daniele.



L'ispettore Coliandro
RAI 2, 21.20
Nonostante l'iniziale antipatia per Coliandro (Giampaolo Morelli), l'algida Francesca si rivolge a lui quando suo fratello, noto gallerista senza scrupoli, viene trovato misteriosamente morto.



Newsroom
RAI 3, 21.20
Monica Maggioni al timone della nuova docu-serie di Rai3. Un progetto innovativo, che unisce reportage e tecniche della serialità digitale: racconti e inchieste sulle grandi questioni globali e di attualità.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista Giuseppe Brindisi. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



Segreti Di Famiglia
CANALE 5, 21.20
Eren è tenuto sotto stretta osservazione da Pars, ma nonostante questo decide di aiutare Ceylin a trovare il taxi con l'aquila sul lunotto posteriore su cui è salita Inci la notte dell'omicidio.

telefriuli ore 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

<div>RAI 1</div> <div>6.00 RaiNews24 Attualità 6.30 TG1 Attualità 6.35 Tgunomattina Estate Attualità 8.50 Rai Parlamento Attualità 8.55 TG1 L.I.S. Attualità 9.00 Unomattina Estate Attualità 9.40 Linea Verde Meteo Verde Attualità 11.30 Camper in viaggio Lifestyle 12.00 Camper Lifestyle 13.30 Telegiornale Attualità 14.05 Un passo dal cielo Fiction 16.55 TG1 Attualità 17.05 Estate in diretta Att. 18.45 Reazione a catena Spettacolo 20.00 Telegiornale Attualità 20.30 Techetechetè (2024) Documentari 21.25 La Partita del Cuore 2024 Calcio 23.55 Tg1 Sera Attualità</div>	<div>RAI 2</div> <div>7.00 Il ladro di cardellini Film Commedia ('20) 8.30 Tg2 Attualità 8.45 Radio2 Happy Family Spettacolo 10.10 Tg2 Dossier Attualità 11.10 Tg2 Sport Attualità 11.20 La nave dei sogni - Cambogia Film Commedia ('11) 13.00 Tg2 Giorno Attualità 13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità 13.50 Tg2 - Medicina 33 Att. 14.00 Tour de France: 17ª tappa 18.15 Tg2 Attualità 18.35 TG Sport Sera Attualità 19.00 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv 19.40 S.W.A.T. Serie Tv 20.30 Tg2 - 20.30 Attualità 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 L'ispettore Coliandro Serie Tv 23.25 Professor T. (1ª Tv) Serie Tv</div>	<div>RAI 3</div> <div>8.00 Agorà Estate Attualità 9.50 Elisir Estate - Il meglio di Attualità 11.10 Il Commissario Rex Serie Tv 11.55 Meteo 3 Attualità 12.00 TG3 Attualità 12.15 Quante storie Attualità 13.15 Passato e Presente Documentari 14.00 TG Regione Attualità 14.20 TG3 Attualità 14.50 Piazza Affari Attualità 15.00 Question Time Attualità 16.20 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari 17.25 Overland 19... Doc. 18.20 Geo Magazine Attualità 19.00 TG3 Attualità 19.30 TG Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.25 Caro Marziano Attualità 20.50 Un posto al sole Soap 21.20 Newsroom Attualità 23.00 Tg3 Linea Notte Estate Attualità</div>	<div>RETE 4</div> <div>6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità 6.45 4 di Sera Attualità 7.45 La ragazza e l'ufficiale Serie Tv 8.45 Love is in the air Telenovela 9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap 10.55 Eeverywhere I Go - Coinidenze D'Amore (1ª Tv) Telenovela 11.55 Tg4 Telegiornale Att. 12.20 Detective in corsia Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Attualità 15.30 Diario Del Giorno Attualità 16.30 Il vigile Film Comm. ('60) 19.00 Tg4 Telegiornale Att. 19.35 Meteo.it Attualità 19.40 Terra Amara Serie Tv 20.30 4 di Sera Attualità 21.20 Zona bianca Attualità 0.50 Whiskey Cavalier Serie Tv</div>	<div>CANALE 5</div> <div>6.00 Prima pagina Tg5 Att. 7.55 Traffico Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Morning News Attualità 10.50 Tg5 - Mattina Attualità 10.55 Forum Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap 14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela 14.45 The Family (1ª Tv) Serie Tv 15.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela 16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità 18.45 The Wall Spettacolo 19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità 20.00 Tg5 Attualità 20.40 Paperissima Sprint Spettacolo 21.20 Segreti Di Famiglia (1ª Tv) Serie Tv 0.15 Station 19 (1ª Tv) Serie Tv 1.05 Tg5 Notte Attualità</div>	<div>ITALIA 1</div> <div>6.25 Camera Café Serie Tv 6.50 Una mamma per amica Serie Tv 8.35 Station 19 Serie Tv 10.30 C.S.I. New York Serie Tv 12.25 Studio Aperto Attualità 12.55 Meteo.it Attualità 13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità 13.05 Sport Mediaset Attualità 13.50 Backstage Cornetto Battiti Live Attualità 14.05 The Simpson Cartoni 15.05 I Griffin (1ª Tv) Cartoni Animati 15.35 Lethal Weapon Serie Tv 17.25 The mentalist Serie Tv 18.20 Studio Aperto Attualità 19.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv 20.30 N.C.I.S. Serie Tv 21.20 Chicago Fire (1ª Tv) Serie Tv 23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv</div>	<div>LA 7</div> <div>6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari 17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari 18.55 Padre Brown Serie Tv 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 In Onda Attualità 21.15 La Torre di Babele Attualità 23.15 Rappresaglia Film Drammatico ('73) 1.30 In Onda Attualità 2.10 Like - Tutto ciò che piace Attualità 2.50 L'aria che tira Attualità</div>	<div>TV8</div> <div>15.30 Una guida per innamorarsi Film Commedia ('21) 17.15 Finché amore non ci separi Film Comm. ('23) 19.00 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle 20.10 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle 21.30 Pechino Express Spett. 24.00 Quattro matrimoni Spettacolo</div> <div>NOVE</div> <div>15.35 Ombre e misteri (1ª Tv) Lifestyle 17.35 Little Big Italy Lifestyle 19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo 21.25 Quattro matrimoni e un funerale Film Commedia ('94) 23.50 La dura verità Film Commedia ('09)</div>
<div>20</div> <div>14.05 All American Serie Tv 15.50 Chuck Serie Tv 17.35 Supergirl Serie Tv 19.15 Chicago Fire Serie Tv 20.05 The Big Bang Theory Serie Tv 21.05 300 Film Azione ('06) 23.35 Pacific Rim Film Azione ('13) 2.05 The Cleaning Lady Fiction 3.25 Black-ish Serie Tv 4.45 Show Reel Serie Rete Attualità</div> <div>TV2000</div> <div>16.00 Rubi Soap 17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità 18.00 Rosario da Lourdes Attualità 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 19.30 In Cammino Attualità 20.00 Santo Rosario Attualità 20.30 TG 2000 Attualità 20.50 Stasera Salute Att. 22.45 Alla ricerca di Jane Film Commedia ('13)</div>	<div>RAI 4</div> <div>14.25 Trauma Serie Tv 16.00 Elementary Serie Tv 17.30 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv 19.05 Bones Serie Tv 20.35 Criminal Minds Serie Tv 21.20 Trauma Serie Tv 22.05 Trauma Serie Tv 22.55 Imiseraibili Film Drammatico ('19) 0.40 Criminal Minds Serie Tv 1.30 In Fabric Film Horror ('18) 3.25 Senza traccia Serie Tv</div>	<div>IRIS</div> <div>12.55 Vacanze a Ischia Film Commedia ('57) 15.05 L'ultimo colpo in canna Film Western ('68) 17.20 Arsenico e vecchi merletti Film Comm. ('44) 19.40 CHiPs Serie Tv 20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.10 Un viaggio indimenticabile (1ª Tv) Film Commedia ('18) 23.50 Il lato positivo Film Commedia ('12)</div> <div>LA 5</div> <div>15.45 La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa Serie Tv 18.00 My Home My Destiny Serie Tv 19.05 Endless Love Telenovela 21.10 Bounce Film Drammatico ('00) 23.10 Amore & altri rimedi Film Commedia ('10) 1.05 La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa Serie Tv 3.00 Questa è La Mia Terra Serie Tv</div>	<div>RAI 5</div> <div>15.50 Trasmissione forzata Spettacolo 17.25 Dentro le Note Doc. 18.30 Rai 5 Classic Spettacolo 18.50 Visioni Documentari 19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari 20.20 Under Italy Documentari 21.15 Art Night Documentari 22.00 Patti Smith Electric Poet Spettacolo 22.55 James Cameron - Viaggio nella fantascienza Documentari 23.05 Anna Film Azione ('19)</div> <div>REAL TIME</div> <div>11.40 Cortesie per gli ospiti Lifestyle 13.50 Casa a prima vista Spettacolo 16.00 Abito da sposa cercasi Documentari 17.55 Primo appuntamento Spettacolo 19.25 Casa a prima vista Spettacolo 21.30 Enzo Missione Spose Lifestyle 22.30 Spose in affari Lifestyle</div>	<div>RAI MOVIE</div> <div>14.00 Stealth - Arma suprema Film Azione ('05) 15.55 Gli uomini dal passo pesante Film Western ('66) 17.40 I dieci gladiatori Film Avventura ('63) 19.25 La vendetta è un piatto che si serve freddo Film Western ('71) 21.10 Un sogno chiamato Florida Film Drammatico ('17) 23.05 Anna Film Azione ('19)</div> <div>GIALLO</div> <div>11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv 13.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 15.10 I misteri di Murdoch Serie Tv 17.10 Tatort Vienna Serie Tv 19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Vera Serie Tv 23.10 Il Commissario Gamache - Misteri a Three Pines Fiction</div>	<div>RAI PREMIUM</div> <div>14.35 Un ciclone in convento Serie Tv 15.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 15.30 Sei Sorelle Soap 17.20 Un medico in famiglia Fiction 19.30 Il Commissario Manara Fiction 21.20 Candice Renoir Serie Tv 22.15 Candice Renoir Serie Tv 23.15 Dream Hotel - Sri Lanka Film Commedia ('04)</div> <div>TOP CRIME</div> <div>14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv 15.40 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv 17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv 19.15 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv 21.00 East New York Serie Tv 22.45 C.S.I. New York Serie Tv 0.35 Fbi: Most Wanted Serie Tv 2.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv</div>	<div>CIELO</div> <div>15.00 MasterChef Italia Spett. 16.20 Fratelli in affari Spett. 17.15 Buying & Seiling Spett. 18.10 Fratelli in affari: una casa e' per sempre Show 19.00 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle 19.55 Affari al buio Doc. 20.20 Affari di famiglia Spett. 21.20 Swim (1ª Tv) Film Horror ('20) 23.05 Viol@ Film Drammatico ('98)</div> <div>DMAX</div> <div>14.50 Affari al buio - Texas (1ª Tv) Spettacolo 15.45 Ventimila chele sotto i mari Lifestyle 17.40 La febbre dell'oro Documentari 19.30 I pionieri dell'oro Doc. 21.25 La fattoria Clarkson (1ª Tv) Spettacolo 22.30 La fattoria Clarkson Spettacolo 23.20 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling</div>	<div>TWENTYSEVEN</div> <div>14.20 Detective in corsia Serie Tv 16.15 La casa nella prateria Serie Tv 19.15 Supercar Serie Tv 21.10 Dennis la minaccia Film Commedia ('93) 23.10 Operazione U.N.C.L.E. Film Azione ('15) 1.05 La Signora Del West Serie Tv 3.00 Shameless Serie Tv 4.00 Zanzibar Serie Tv</div> <div>RAI SPORT HD</div> <div>17.25 Ottavi di finale. Palermo Ladies Open Tennis 19.30 Dolomitica Brenta Bike. Ciclismo 20.00 Tour di Sera. Ciclismo 20.45 Ottavi di finale. Palermo Ladies Open Tennis 23.30 TG Sport Notte Attualità 23.50 Tour di Notte. Ciclismo 0.50 3ª g. Mondiali Giovanili Lago di Garda Vela 1.05 Ottavi di finale. Palermo Ladies Open Tennis</div>

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
17.00 Tour de France 17ª tappa Radio1 Musica	14.00 Ciao Belli 15.00 Summer Camp 17.00 Pinocchio 19.00 Andy e Mike 21.05 Radio1 Musica
RADIO 2	CAPITAL
13.45 Lochness 16.00 Afa Azzurra Afa Chiara 18.00 CaterEstate 20.00 Let's Dance 21.00 Club Tropicana	7.00 The Breakfast Club 10.00 Mary Cacciola 12.00 Il mezzogiornale 14.00 Capital Records 18.00 Tg Zero 20.00 Vibe
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party 19.50 Radio3 Suite - Panorama 20.00 Radio3 Suite Festival dei Festival "Radio France Occitanie Festival"	9.00 Patrizia Prinziavalli 12.00 Davide Rizzi 14.00 Ilario 17.00 Albertino Everyday 19.00 Andrea Mattei 21.00 Marlen

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale 11.05 Presentazione programmi 11.09 Vuè o fevelin di: Una monoposto elettrica ideata dagli studenti del progetto "Uniid E-Racing" Con le mani, con i piedi, con il cuore: Il Blanc European Festival. "900 in corriera. Storia del trasporto pubblico in Friuli" Gr FVG 12.30 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica "Estate giovani" 15.00 Gr FVG 15.15 Vuè o fevelin di: Folkest ospita i Calceico in castello a Udine 18.30 Gr FVG	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEòlBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecjio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica Radio Onde Furlane: 9.00 Gjørnål Radio de buinare + Il meteo; 9.15 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.45 Avenål; 11.00 Cence fastidis; 11.30 Ce fà?; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazionali; 13.00 Babèl Europe; 14.30 Gjørnål Radio di Onde Furlane; 15.00 Avenål di sabide; 16.30 Tunnel; 17.30 Musiche cence cunfins; 18.00 Gjørnål Radio di Onde Furlane; 18.30 Ce fà?; 19.00 Lugosi Brothers; 20.30 Mainzai; 22.00 Symphony of silence

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.30	Telegiornale FVG News
7.00	Gnovis Rubrica
7.15	Screenshot Rubrica
8.20	Un pinsir par vuè Rubrica
8.30	Telegiornale FVG News
9.00	Gnovis Rubrica
9.45	Start Rubrica
10.00	Rugby Magazine Rubrica
10.15	Effemotori Rubrica
11.15	Anziani in movimento Rubrica
12.00	Bekér on tour Rubrica
12.30	Telegiornale FVG - diretta
12.45	A voi la linea - diretta Rubrica
13.15	Approfondimenti Rubrica
13.30	Telegiornale FVG News
13.45	A voi la linea Rubrica
14.15	Telegiornale FVG News
14.30	Lo Scrigno Rubrica
16.00	Telefruts Cartoni animati
16.30	Tg Flash - diretta News
16.45	Anziani in movimento Rubrica
17.15	Rugby Magazine Rubrica
17.45	Telefruts Cartoni animati
18.15	Sportello pensionati - diretta
19.00	Telegiornale FVG - diretta
19.30	Sport FVG - diretta Rubrica
19.45	Screenshot Rubrica
20.15	Telegiornale FVG News
20.40	Gnovis Rubrica
21.00	Elettroshock Rubrica
22.00	Viaggiatori nel tempo - Storia industriale Rubrica
23.15	Bekér on tour Rubrica
23.45	Telegiornale FVG News

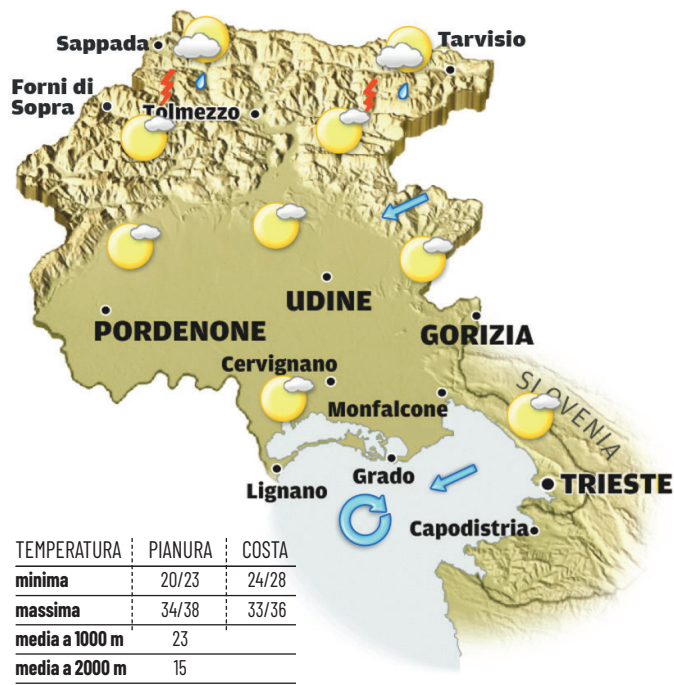
IL13TV	
6.00	Il13 Telegiornale
7.00	Gea informa: I protagonisti Film Classici I Grandi Film
8.00	Film Classici
10.00	I Grandi Film
11.45	I Campbells Telefilm
12.15	Beker on the tour
12.45	Forchette stellari
13.15	Tv13 con Voi
14.00	Film Classici
18.00	Tv13 con voi
18.45	Beker on the tour
19.00	Il13 Telegiornale
19.55	Momenti Particolari: Uno sguardo attento sul mondo
20.30	Diretta Studio: Il grande calcio: Iniziano i ritiri
23.55	il13 Telegiornale
24.00	L'approfondimento del Mercoledì Film
1.00	

TV 12	
6.05	Tg Udine - R
6.35	Tg Regionale
7.00	Salute E Benessere
7.30	Santa Messa
8.15	Sveglia Friuli
10.00	10 Anni Di Noi
11.00	Primedonne
11.30	Cook Accademy
12.00	Tg Friuli In Diretta
13.45	Stadio News
14.45	Tg Friuli In Diretta
16.25	Gli Eroi Del Goal
17.00	Musica E Rubrica
17.30	Pomeriggio Udinese
18.30	Tg Regionale
18.55	Incontro Amichevole Udinese - Istra Calcio
21.00	Tg Udine
21.30	Sopra La Sabbia E Sopra Il Mare
22.10	Filosofi In Cucina
22.45	L' Alpino Rubrica
23.00	Tg Udine - R

Il Meteo

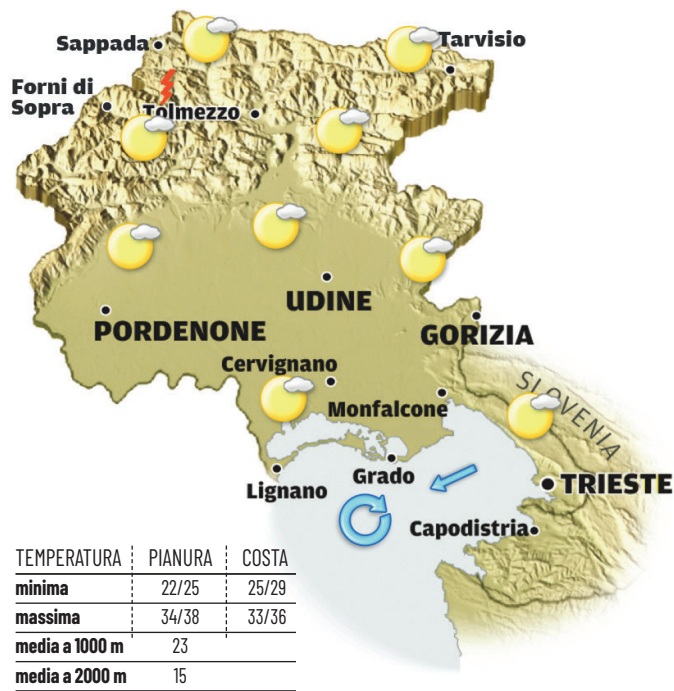


OGGI IN FVG



Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso; sulla zona montana cielo poco nuvoloso e nel pomeriggio, specie sui settori montani più interni al confine con l'Austria, saranno probabili dei temporali anche localmente forti. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Borino, specialmente al mattino e alla sera; in giornata venti a regime di brezza, specie a ovest. Farà più caldo, ma rimarrà abbastanza secco.

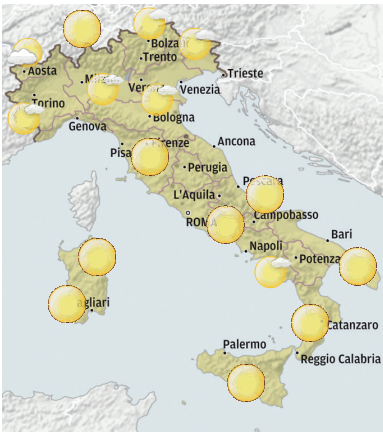
DOMANI IN FVG



Cielo poco nuvoloso. Nel pomeriggio non è escluso qualche rovescio o temporale sparso sulla zona montana occidentale. Soffierà Borino fino al mattino, poi venti di brezza, specie ad ovest. Continuerà a fare caldo ma rimarrà relativamente secco.

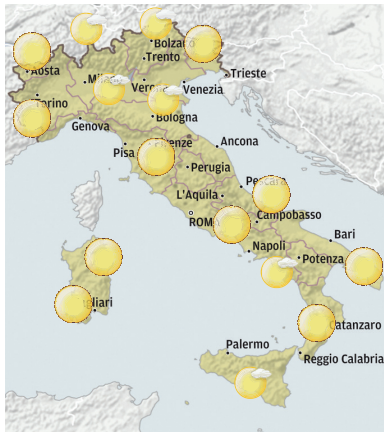
Tendenza per venerdì
Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio rovesci o temporali sparsi, più probabili sulla zona montana. Sulla costa soffierà a tratti Bora moderata, alternata con venti a regime di brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: La giornata trascorrerà con il bel tempo prevalente; isolati temporali soltanto sui confini alpini.
Centro: Giornata caldissima con Caronte. Il cielo si presenterà sereno, le temperature massime toccheranno punte di 38°C.
Sud: L'anticiclone Caronte domina la scena. Giornata di bel tempo ovunque.
DOMANI
Nord: Il tempo risulterà ampiamente stabile e soleggiato, rari rovesci pomeridiani in Alto Adige. Caldo.
Centro: Giovedì, domina sempre l'anticiclone Caronte. Giornata ampiamente soleggiata. Temperature massime fino a 37 gradi.
Sud: La giornata trascorrerà all'insegna di un cielo sereno o poco nuvoloso ovunque.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

La tua vita sentimentale sarà caratterizzata da momenti di passione. Approfitta di questo periodo per rafforzare il legame con il partner. Oggi potresti affrontare alcune sfide.

LEONE
23/7 - 23/8

Oggi potresti vivere momenti di intensa emozione. Sii sincero con il tuo partner. In ambito professionale, la tua determinazione ti porterà lontano. Continua a impegnarti.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Le stelle favoriscono nuove avventure amorose. Esci e socializza. In vista nuove opportunità di crescita professionale, non avere paura di osare.

TORO
21/4 - 20/5

Una comunicazione aperta con il partner sarà fondamentale per chiarire alcune incomprensioni. Nella sfera professionale sii pronto a coglierle e a mostrare le tue capacità.

VERGINE
24/8 - 22/9

Oggi la chiarezza sarà fondamentale nelle relazioni per evitare malintesi. In arrivo ottime prospettive lavorative per un avanzamento di carriera. Mostra il tuo impegno.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

In amore potresti dover affrontare qualche tensione, la comunicazione sarà la tua arma vincente. Presta attenzione alla postura e fai esercizi di stretching.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Nuove conoscenze potrebbero portare emozioni inattese. Sii aperto a nuove esperienze. Attenzione alla tua dieta, mangia in modo equilibrato.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Nuovi progetti professionali in arrivo che dovrai valutare con calma e attenzione. Mantieni uno stile di vita attivo e fai esercizio regolarmente.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Esprimi senza timore le tue idee in ambito professionale, ti porteranno tante soddisfazioni. Pratica attività creative, ti aiuteranno a rilassarti.

CANCRO
22/6 - 22/7

Un vecchio amore potrebbe riaffacciarsi nella tua vita. Valuta bene i tuoi sentimenti prima di prendere decisioni. Collaborare con i colleghi porterà buoni frutti.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

La passione sarà al centro della tua giornata. Goditi questi momenti. Sfide lavorative in vista che sarai in grado di superare con determinazione. Dedica tempo a te stesso.

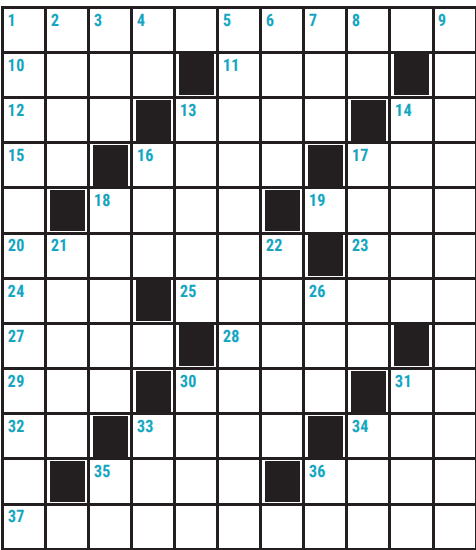
PESCI
20/2 - 20/3

Ti senti particolarmente romantico. Condividi il tuo affetto con chi ami. Oggi dovrai affrontare sfide sul lavoro, ma la tua intuizione ti guiderà, fidati del tuo istinto.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Fu un celebre soprano - 10 Aversione implacabile - 11 Un nome da re norvegesi - 12 Nota dell'Autore - 13 Sono cento in un secolo - 14 Una preposizione articolata - 15 A te - 16 Il mostro crudele delle favole - 17 Il primo mese sul datario - 18 Ci sono le Cozie e le Graie - 19 Una corsa tra sportivi - 20 Educata, gentile - 23 Moderne lampadine - 24 Ne è in preda il furibondo - 25 Il conte cugino di don Rodrigo - 27 La baby-sitter dei piccoli - 28 Il fiume di Firenze - 29 L'orecchio nei prefissi - 30 La modifica di un testo - 31 Destra... scritto in breve - 32 Tra il do e il mi - 33 Negò la divinità di Gesù - 34 La preposizione che si frappone - 35 Un ferro del golfista - 36 La posta a Liverpool - 37 I partiti contrari alla politica del governo.

VERTICALI: 1 Il palazzo della Camera - 2 Si scriveva prima della data - 3 Così è la sorte che si accanisce - 4 Primo pronomine personale - 5 Abitano nello stesso centro - 6 Altro nome dell'ontano - 7 I lamenti del poeta - 8 Scalfire al centro - 9 Manca allo smidollato - 13 Una perfida vecchietta - 14 Atterrano all'arrivo - 16 Ne fu a capo Arafat - 17 Canta all'alba - 18 Circondato da affetto - 21 Pesci dai bei riflessi - 22 Una spaziosa anticamera - 26 Precede un numero d'appartamento (abbr.) - 30 Il figlio di Afrodite e Ares - 31 Uno squillo del campanello - 33 È detto anche pan di serpente - 34 L'Essere assoluto cinese - 35 Una benzina nazionale - 36 In testa alle milizie.

Dose giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD
0432 572 268
mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00
info@dosegiardinaggio.it
www.dosegiardinaggio.it
seguici sui social

TRINCIAERBA IDROSTATICI CLIMBER

Grillo AGRIGARDEN MACHINES

Anche a noleggio

per gli sfalci più gravosi
terreni sconnessi, pendenze
erba alta o sterpaglie.

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 16 luglio 2024 è stata di 28.153 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

1924 - 2024 Tullio Zamò Cent'anni di gratitudine

Quest'anno ricorre il centenario della nascita di Tullio Zamò, un uomo la cui vita è una storia esemplare.

È stato il fondatore dell'azienda da cui si è sviluppata la realtà numero 1 in Europa nella produzione di componenti e accessori per l'industria del mobile: ILCAM Group.

È stato un punto di riferimento per la comunità di un territorio che ha contribuito a far crescere.

È stato un padre, un marito, un nonno, un amico che ha insegnato molto e ha saputo farsi amare.

Vogliamo ricordarlo e ringraziarlo di cuore.

*Famiglia Zamò,
collaboratori e amici*

